Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concess. Pubblicità: Publikompass, p. Unità d'Italia 7

IL PICCOLO

Domenica, 2 ottobre 1977
Anno 96 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 200
N. 9435 nuova serie Fondazione 1881

INSERZIONI: PK, p. Unità d'Italia 7, tel. 34931/2/3 - Prezzi mm. d'alt. (largh. 1 col.): Commerciali L. 800 (festivi posiz. e data prestabilita 960) - Necrologie L. 600/1200 a parola (partecipaz. 850/1700 a parola) - Redazionali e cronaca L. 950 (festivi 1140) - Finanziarie e legali L. 1250 - Avvisi economici prezzi sulle rubriche (domenica 20% in più); IVA 14%
Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA annuo L. 40.000, sem. L. 21.000, trim. L. 11.000 (col Piccolo del lunedì: 49.000, 25.700, 13.500) - Estero: annuo L. 80.500, sem. L. 41.500, trim. 21.500 (col Piccolo del lunedì: 93.500, 48.450, 25.100) - Copie arretrate L. 400

VIOLENZA PRODUCE VIOLENZA: GLI ULTRA' DI SINISTRA REAGISCONO CON LE «MOLOTOV» AGLI SPARI DI ROMA

ASSALTI INCENDIARI A «COVI» NEOFASCISTI IN VARIE CITTÀ: GIOVANE MORENTE A TORINO

Bar e negozi ritenuti «di destra» dati alle fiamme nel capoluogo piemontese, a Milano, Brescia, Bologna - Fortunosi salvataggi di persone intrappolate dal fuoco: numerosi i feriti e gli intossicati - Grave un milanese picchiato dagli estremisti - Scorrerie vandaliche a Firenze

ROMA — Violenza produce violenza. Alle pistolettate neofasciste che venerdì sera hanno fulminato, a Roma, il giovane militante di «Lotta continua» Walter Rossi hanno fatto tragica eco, ieri, gli scoppi delle decine di bottiglie incendiarie scagliate dagli ultrà di sinistra contro «covi» fascisti (o presunti tali), durante le manifestazioni di protesta inscenate in numerose città. Il bilancio è grave: a Torino l'avventore di un bar che è stato completamente distrutto dalle «molotov» versa in condizioni disperate; è un'altra vittima, casuale e sfortunata, di una spirale d'intolleranza e violenza che sembra inarrestabile.

A Torino altre persone sono riuscite a sfuggire fortunosamente al rogo provocato dalle bombe incendiarie scagliate dagli ultrasinistri: tre di loro hanno riportato ferite, e tre sono rimaste intossicate dal fumo. Incendi a locali pubblici e negozi frequentati — almeno secondo gli aggressori — da militanti e simpatizzanti dell'estrema destra sono stati appiccati anche a Bologna, a Brescia e a Milano: nel capoluogo emiliano non vi sono stati feriti o ustionati; a Brescia numerose persone sono rimaste intrappolate in un edificio, dopo che un negozio al pianterreno era stato incendiato dagli ultrà: l'intervento dei vigili del fuoco è valso a salvare tutti gli inquilini in pericolo (cinque dei quali hanno comunque dovuto essere ricoverati all'ospedale).

Anche a Milano lunghi minuti di angoscia dopo l'incendio di un bar, che ha isolato — nei piani superiori dell'edificio — numerose persone, tra cui alcuni bambini; sempre nel capoluogo lombardo un giovane, ritenuto di estrema destra, è stato duramente picchiato e ha dovuto essere ricoverato con riserva di prognosi, assieme ad altre cinque persone, ferite più lievemente.

Nel quadro di quella che sembra una nuova strategia del terrorismo urbano, sperimentata per la prima volta su vasta scala, lanci di «molotov» sono avvenuti anche durante manifestazioni svoltesi in altre città: a Firenze (dove i negozi del centro hanno dovuto subire vere e proprie scorrerie di vandali), a Bergamo, a Bari, a Monza e a Varese. Incidenti meno gravi si sono verificati, inoltre, a Genova, Napoli, Udine, Palermo, Perugia, Mestre, Nuoro, Catanzaro.

Resta da dire della situazione a Roma: dopo l'uccisione di Walter Rossi, la rabbia dei giovani dell'ultrasinistra si è sfogata, nella capitale, con assalti ad alcune sedi del MSI e del Fuan e ad un bar in cui sono soliti radunarsi estremisti di destra. Due sezioni missine e il locale pubblico sono stati devastati dal lancio di bombe incendiarie; vi sono state ripetute esplosioni di colpi d'arma da fuoco, che hanno ferito, non gravemente, un maresciallo di PS e un giovane passante. Ieri pomeriggio, nella capitale si è svolta una gigantesca manifestazione di protesta, cui hanno partecipato circa diecimila giovani, e che fortunatamente non si è risolta in nuovi, gravi incidenti.

La capitale è comunque ripiombata nel clima di semistato d'assedio già dolorosamente sperimentato nella primavera scorsa. Lo scontro frontale tra estremisti di destra e di sinistra, che ieri si è manifestato attraverso tutta una serie di sparatorie, attentati e tafferugli, rischia di condizionare pesantemente lo stesso ritmo vitale della città e di prolungarsi a tempo indefinito.





Telefoto Ap

Due immagini simbolo della giornata che alcune grandi città italiane hanno vissuto ieri nella violenza e nell'angoscia. A sinistra, gli scontri a Torino dove gli «autonomi» si sono lanciati all'assalto della sede del MSI. Nell'altra foto, il furioso incendio a Milano del bar «Ennio's» in seguito al lancio di molotov

IL RIPRISTINO DELLA TENSIONE

Severi giudizi sul governo del PSDI e del PDUP - Affronto alla democrazia

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Devastazione e violenza nelle strade delle città, sgomento, esecrazione e proteste in tutti gli ambienti politici e sociali; questi, in sintesi, i caratteri salienti di troppe città impaurite e attonite all'indomani di un ennesimo episodio di violenza politica culminato a Roma con un'ennesima vittima. Quasi in virtù di una strategia preordinata, portata avanti alla stessa stregua di un martellamento ai fianchi di un Paese che si regge a stento sui vacillanti piedi dell'economia e della politica, prende forma quest' altro grave attacco allo Stato che rimette in crisi non solo il quadro politico ma addirittura l'ordine democratico.

Qualcuno, come affermano i socialisti ha voluto ripristinare (riuscendovi peraltro) un clima di tensione, un'atmosfera di terrore che (oltre a generare vittime innocenti), non fanno altro che frustrare anche i più piccoli sforzi di volontà di quelle forze politiche che stanno tentando di avviare il Paese verso una ripresa economica e sociale.

La prova positivamente superata in occasione del recente convegno di Bologna non è valsa a rendere più tranquille le istituzioni democratiche. Quanto è acaduto alla Balduina, l'assassinio fascista del giovane Rossi, ripropongono, da parte di partiti politici e sindacati gli stessi inquietanti interrogativi in tema di ordine pubblico, di sicurezza, ribadendo la necessità di una maggiore e più stretta vigilanza nei confronti delle manifestazioni di violenza oltre a severe iniziative per sventare ogni disegno eversivo ed isolare nella coscienza dei cittadini ogni movimento terroristico e di sopraffazione, come afferma il documento diramato dalla segreteria della Democrazia cristiana a seguito dei gravi episodi.

«Gli atti sanguinosi di intolleranza politica dovuti all'estremismo fascista — sottolinea la nota della DC — rivela l'incapacità di taluni gruppi di accettare il metodo della dialettica democratica come fondamento della vita civile e politica del Paese». Numerose interrogazioni sono state, o stanno per essere presentate in parlamento per i fatti della Balduina. E' certo che lo stesso ministro degli interni risponderà alle interrogazioni.

L'episodio, comunque, offre lo spunto ai socialdemocratici per ritornare sulle loro tesi di debolezza del governo. L'«Umanità» infatti, afferma oggi che si vive in uno stato di carenza di impegno politico e che alla stagnazione di cui si è spesso parlato, si deve ora aggiungere che, di esse, torneranno ad approfittare gli esponenti della violenza nera che sperano di trarre profitto dall'amarezza e dalle delusioni imperanti per i loro disegni. Di qui la necessità di rimettere in moto quella dinamica politica da cui si può sperare di trovare la soluzione ai problemi più urgenti. «Non si vorrebbe — conclude l' "Umanità" — che il governo delle astensioni rivelasse debolezza laddove si esige la necessità di una certa fermezza e che i provvedimenti concordati per l'ordine democratico finissero con l'essere disattesi, per il continuo alternarsi di propositi affermati oggi, ma dimenticati domani».

Molto più esplicito Romita, che in una dichiarazione ha detto che sarebbe molto più opportuno se il governo e il ministro dell'interno, piuttosto che creare un supporto ad alcune forze politiche col falso problema del rinvio delle elezioni, cercassero di garantire l'ordine pubblico.

Che si aspetta — aggiunge Romita — per impedire alle squadracce fasciste di continuare ad ammazzare? Perché non si chiudono quei covi dai quali più di una volta è partita la violenza? Non sono le elezioni fondamento di ogni democrazia — ha proseguito Romita — che accrescono la tensione e che pongono in forse lo svolgimento di un dialogo corretto e civile fra le forze politiche democratiche. La tensione cresce oltre il limite di sicurezza quando c'è un potere politico, l'esecutivo, poco credibile, monco, timoroso del giudizio dell'opinione pubblica. Sono queste le cause reali del solco che può allargarsi tra il Paese e le istituzioni, della spirale della violenza che condanniamo qualunque ne sia il colore».

Affermazioni analoghe a queste formulano il vice presidente dei deputati del PRI, on. Mammì ed il vice segretario del partito Terrana. Mammì ha detto: «isolati a Bologna, i fautori della violenza all'interno dell'estremismo di sinistra e del movimento studentesco, era fatale che uscissero allo scoperto i "violenti storici", cioè i fascisti. Per stroncare sul nascere il fenomeno — ha aggiunto Mammì — è necessario che il governo intervenga con estrema decisione e che le forze politiche democratiche reagiscano isolando ancora una volta i velleitari rigurgiti dell'estremismo di destra».

Secondo Terrana «nella crisi

Alberto Castagna

Continua in 2.a pagina

IN LUCE LE CARENZE DEL PROVVEDIMENTO

Pensioni: fermento dopo il non-cumulo

Sarebbero esclusi i dipendenti statali e quelli degli enti locali - Un incremento al «lavoro nero»

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Il provvedimento sul divieto del cumulo fra pensione e retribuzione, annunciato dal Consiglio dei ministri, ha suscitato una serie di interrogativi per quanto riguarda, non solo le possibili conseguenze per i lavoratori interessati, ma anche per la sua estensione. Nella proposta del ministero del lavoro, infatti, si parla solo di pensioni a carico di enti o fondi o casse « sostitutive » dell'assicurazione generale obbligatoria gestita dall'Inps o di quei fondi aziendali cui il ministero del lavoro aveva concesso l'esonero dall'iscrizione nell'assicurazione obbligatoria. In sostanza ciò cosa significa? Che i dipendenti statali sono esclusi da questo provvedimento: per le loro pensioni, infatti, non esiste un apposito fondo; esse vengono corrisposte direttamente dalle direzioni provinciali del ministero del tesoro e rappresentano capitoli di bilancio delle singole amministrazioni.

Lo stesso discorso vale anche per i dipendenti degli enti locali (comuni, province, regioni, enti ospedalieri) e per alcune categorie come i maestri elementari, gli ufficiali sanitari ed altri. Sono, invece, inclusi nella portata del provvedimento i lavoratori parastatali, che sono iscritti all' assicurazione generale obbligatoria.

Il principio che ha ispirato l' impopolare provvedimento dell' altra sera, comunque, era già noto e applicato: i pensionati dell'Inps, infatti, già da tempo non possono ricevere la pensione e continuare a svolgere un' attività lavorativa retribuita. La vera novità della proposta Anselmi consiste, dunque, nell'aver stabilito l'incumulabilità parziale anche per il lavoro autonomo o professionale e nell'estendere tale disciplina anche ad altre categorie di lavoratori (come i giornalisti, i dirigenti d'azienda, gli autoferrotranvieri, alcuni bancari ed altri) che, fino ad oggi, ne erano esclusi.

Le molte perplessità espresse sul documento non riguardano comunque soltanto la sua estensione. Da parte sindacale si fa notare che il fatto che siano esclusi i dipendenti statali e degli enti locali, fa nascere un problema di «giustizia sociale» destinato a suscitare non poche polemiche. Non solo: il segretario confederale della Cgil, Verzelli in una dichiarazione sostiene che «desta profonda perplessità il modo di procedere del governo in quanto un tema come questo non può essere affrontato in modo isolato, con provvedimenti parziali e frammentari, e al di fuori di un confronto con le forze sociali interessate e in primo luogo con le organizzazioni sindacali dei lavoratori dipendenti, che investa anche altri aspetti del nostro sistema previdenziale, dove gli esempi di sprechi e ingiustificate situazioni di privilegio sono numerosi e si affiancano paradossalmente a palesi iniquità per i lavoratori e i pensionati».

A. C.

Continua in 2.a pagina

ANDREOTTI RICONVOCATO A CATANZARO

CATANZARO — Il presidente del consiglio Andreotti sarà riconvocato dalla Corte d'assise di Catanzaro nel dibattimento sulla strage di piazza Fontana. Così hanno deciso i giudici dopo tre ore e mezzo di camera di consiglio. La clamorosa riconvocazione scaturisce dalle deposizioni rese in aula da uno dei testi, il giornalista Massimo Caprara che, nell'edizione de «Il Mondo» del 20 giugno 1974, riferì che lo stesso Andreotti aveva ammesso una riunione di alti ufficiali del Sid sull'opportunità di celare o comunicare il nome del confidente Giannettini al giudice che indagava sulla strage. I particolari in undicesima pagina.

QUINDICIMILA DIMOSTRANTI IN PIAZZA PER PROTESTA CONTRO LA VIOLENZA FASCISTA

GIORNATA ROVENTE A ROMA

Ininterrotta sequela di attentati, incendi, sparatorie - Due feriti da colpi d'arma da fuoco

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — *Cortei, sparatorie, incendi, attentati, panico, enorme tensione, quindici arresti di giovani estremisti di destra: questo il drammatico bilancio della giornata di ieri nella capitale, ancora sconvolta dalla violenza degli scontri di venerdì sera, culminati nell'assassinio del ventenne Walter Rossi, il giovane militante di «Lotta continua» freddato con un colpo di pistola alla testa nei pressi della sede del MSI della Balduina.*

Per tutto il giorno, fino a notte inoltrata, la città è stata spettatrice di continui episodi di violenza e di teppismo politico, di scontri violenti e di incidenti che hanno interessato sia le zone del centro sia la periferia: il settore più colpito è stato — com'è ormai consuetudine — quello che, partendo dall'università, si snoda fino a piazza Bologna, poco distante da via Veneto.

I sanguinosi incidenti della sera precedente avevano messo in allarme, fin dalla prima mattinata di ieri, le forze dell' ordine dislocate nei punti più delicati della città, dai ministeri alle ambasciate, alle sedi dei partiti fino alle sezioni locali degli stessi partiti. L'atmosfera non era troppo lontana da quella del maggio scorso, quando Roma era stata sconvolta da una delle più violente ondate di teppismo politico. Non è esagerato parlare di semi-stato d'assedio, e i fatti lo dimostrano: sedi del MSI sono state assaltate e date alle fiamme da gruppetti di ultrà di sinistra, in risposta alla violenza fascista dei giorni precedenti.

Durante tutta la giornata si sono succedute le manifestazioni di condanna per le «violente e sanguinose sortite neofasciste». manifestazioni indette da organismi politici, sindacali e studenteschi: si calcola che vi abbiano preso parte circa quindicimila persone, tra le quali numerosi studenti dell' università e della scuola superiore.

Una delle manifestazioni più imponenti si è svolta proprio nella zona nevralgica di piazza del Popolo, la «San Babila» romana, dove il MSI tiene solitamente i propri comizi: a partire dal tardo pomeriggio vi sono confluiti, secondo un programma ben prestabilito, due grossi cortei: il primo partito da Monte Mario, dove si trova la sezione missina della Balduina e formato soprattutto da militanti di «Lotta continua», «Democrazia proletaria», «Collettivo autonomo di fisica»; l'altro, partito da piazza della Repubblica (adiacente alla Stazione Termini) e guidato dal gruppo degli «autonomi di via dei Volsci», che innalzavano striscioni inneggianti alla lotta armata e alla rivoluzione.

I due cortei si sono riuniti nella grande piazza del Popolo, dimostrando chiaramente le proprie intenzioni ben poco pacifiche. La consegna per le forze dell'ordine era ben precisa: «Agire con decisione»; la direttiva era venuta dalla lontana Romania, dove si trova il ministro degli interni, Cossiga, in visita ufficiale. Tra il Viminale e il paese romeno si è stabilito un vero e proprio «ponte radio», che ha permesso a Cossiga di seguire, istante per istante, l'evolversi della situazione attraverso i suoi collaboratori, e in particolare il capo della Polizia.

Seri disordini si sono verificati, come accennato, in prossimità dell'università, mentre si andavano raccogliendo i manifestanti che hanno successivamente formato un corteo di cinquemila studenti, defluito in serata verso piazza del Popolo. Ma è proprio nelle adiacenze di questa piazza, in particolare in via Pavia, che gli scontri si sono fatti più accesi.

Vengono innalzate le prime barricate, con l'aiuto involontario di alcune macchine messe di traverso, e viene assaltata una sezione missina, da parte di alcuni militanti di «Lotta continua», «Democrazia proletaria» e del «Collettivo del Politecnico». In pochi minuti l'oscurità della sera è interrotta dal bagliore dei primi spari: da una parte i manifestanti, dall'altra le forze dell'ordine. Un maresciallo della «Celere», Mario Taglianetti, è raggiunto da una pallottola alla spalla sinistra; poco dopo un giovane, Tonino Alaino viene raggiunto da un colpo di pistola, mentre cerca di allontanarsi dalla zona degli scontri sul suo motorino.

Allo stesso tempo, un gruppo extraparlamentari assale un' altra sede missina, poco distante, con un fitto lancio di bottiglie «molotov»; i lanci vanno a segno, e in pochissimo tempo divampa un incendio nello stabile che ospita la sede: è infatti esplosa una bombola di gas, in uno degli appartamenti raggiunti dalle fiamme, e i vigili del fuoco sono costretti a far sgomberare l' edificio per spegnere il grave incendio.

Terminata nella tarda serata la manifestazione di piazza del Popolo, durata circa due ore, la situazione ha continuato essere tesa in tutti i quartieri della capitale: per tutta

G. L.

Continua in 2.a pagina

La «mappa» della rappresaglia

Ecco un sintetico quadro, città per città, delle violenze scatenate ieri dagli estremisti di sinistra; sono «rappresaglia» per l'uccisione a Roma di Walter Rossi:

Torino

Sono gravissime le condizioni di Roberto Crescenzio, un giovane di 22 anni, rimasto ustionato in quasi tutto il corpo dalle fiamme appiccate dagli ultrà al bar «Angelo Azzurro» di via Po; il Crescenzio è in coma e i medici disperano di salvarlo. L'incendio del locale pubblico — già preso di mira alcuni mesi or sono da extraparlamentari, perché ritenuto «un locale borghese» — è avvenuto nella tarda mattinata di ieri, quando una decina di dimostranti, staccatisi da un grande corteo di ultrasinistri, è penetrata nel bar, scagliandovi (secondo le testimonianze) decine e decine di «molotov».

Le fiamme sono divampate subito altissime; all' interno del locale si trovavano, oltre al Crescenzio, un suo amico — Diego Mainardi, di 22 anni — e il barista, Bruno Cottino. Gli ultimi due sono riusciti subito a fuggire e a porsi in salvo (il Mainardi è stato comunque picchiato dai dimostranti raccolti all'esterno) mentre il Crescenzio, per timore di essere a sua volta colpito dagli ultrà, si è rifugiato nella toilette: quando ha tentato di uscire, le fiamme lo hanno avvolto completamente, e soltanto l'intervento di alcune persone ha evitato che lo sventurato rimanesse carbonizzato.

L'incendio, frattanto, aveva raggiunto un alloggio soprastante, in cui si trovavano tre persone: un bimbo di tre anni, Carlo Cicala, la nonna del piccolo, Maria Vassarotti, di 68 anni, e una ragazza, la quindicenne Filomena Piga. I tre sono rimasti intossicati dal fumo, ma sono stati tratti in salvo prima che le fiamme si propagassero all'abitazione. Altre tre persone sono state leggermente ferite dalle schegge dei vetri mandati in frantumi dai dimostranti e dal calore dell'incendio.

Nel bilancio delle scorrerie verificatesi a Torino, in margine alla manifestazione di protesta per i fatti di Roma, sono da mettere anche un tentato assalto alla sede del MSI in Corso Francia (sono stati esplosi alcuni colpi d'arma da fuoco e lanciate diverse «molotov»), la parziale devastazione della sede della Cisnal in via Mercandini (il portone e alcune stanze sono stati incendiati dalle bombe lanciate dall'esterno), vandalismi ai danni di numerose autovetture e di veicoli pubblici. Nel pomeriggio, uno sconosciuto ha telefonato alla redazione torinese dell'«Ansa», affermando che, in margine al corteo della mattinata, si erano mossi «quattro nuclei armati delle Squadre proletarie territoriali»: l'anonimo interlocutore ha rivendicato a tali «Squadre» sia l'incendio al bar «Angelo azzurro» sia l'attacco alla Cisnal.

In serata, Roberto Crescenzio — che è ricoverato al reparto «grandi ustionati» dell' ospedale di Torino — ha avuto alcuni momenti di lucidità, in cui ha rievocato la terribile avventura occorsagli; secondo i medici, le probabilità di sopravvivenza del giovane (che a giorni sarebbe dovuto partire per il servizio militare) sono «molto scarse». Il Crescenzio ha tutto il corpo



Walter Rossi, ucciso a Roma dagli ultrà di destra



Roberto Crescenzio: vittima delle aggressioni a Torino

ustionato, eccetto la parte del polso in cui portava l'orologio e le piante dei piedi.

Milano

Nel capoluogo lombardo sono bastate poche decine di «autonomi», mescolatisi a diverse migliaia di giovani dell' ultrasinistra, per far terminare in maniera drammatica, con il rogo di un bar ritenuto

Continua in 2.a pagina

Nella realtà di una regione difficile

Sono entrato al «Piccolo» in punta di piedi. C'è in questo giornale un tono di austera severità. Potrebbe apparire come un centro storico di memorie, ma sono memorie vive proiettate a creare il futuro. Il nostro programma «Servire Trieste e la sua regione» ha ricevuto moltissimi consensi. Tanti da inorgoglire, ma anche da indurci ad una lucida meditazione. Lettere di personalità politiche, di dirigenti dell'imprenditoria, di sindacati e di associazioni professionali, di rappresentanti del lavoro e della cultura; telegrammi di amici dalla regione e da ogni parte d'Italia.

Segnalo, e vorrei presentarlo come simbolo, il messaggio inviato dal sen. Giovanni Spadolini, storico e giornalista: «Nel momento in cui assumi la direzione del glorioso quotidiano a cui mi legano tanti ricordi della mia collaborazione giornalistica negli anni '50, desidero farti giungere i più affettuosi rallegramenti con infiniti auguri di un buon lavoro per Trieste e la sua regione».

A questo saluto vorrei far seguire quello del sindacato regionale dei giornalisti. Il segretario Danilo Soli afferma che «la viva sensibilità dimostrata verso le esigenze della redazione del "Piccolo" è la migliore premessa per un rapporto di proficua collaborazione al servizio della comunità giuliana e per lo sviluppo dell' informazione regionale».

Ma le testimonianze che più commuovono sono le telefonate e le lettere dei cittadini. La voce vera della gente in sostanza dice: «Le intenzioni e le premesse sono buone, ora lo aspettiamo alla prova dei fatti». E' un giudizio che fa onore a Trieste. Certo non si possono ignorare gli argomenti di molti appelli, gentili e appassionati, pieni d'ansia, scritti senza dimenticare le vicende che hanno suscitato tante polemiche. Riporto qualche frase. «Lei viene dal Piemonte e dubito che possa conoscere a fondo le nostre cose». «Finora i triestini sono stati considerati italiani di quarta categoria». «Prima ci hanno portato via i Cantieri, ora ci vogliono spogliare dell'Università». «Trieste è Venezia Giulia, forse lei non può capirlo». «Speriamo che il nostro valoroso "Piccolo" con il suo direttore rimanga quale ultimo portabandiera di questa nostra tanto maltrattata città». «Il problema di Trieste è un problema italiano e non deve essere scaricato sulle spalle dei triestini e tanto meno su quelle di Udine».

E ancora lettere piene di speranza o di risentimento, cariche di apprensioni, domande sulla politica del governo, la DC e i comunisti, le elezioni, il trattato di Osimo, la zona industriale, l'occupazione, i rapporti con i paesi confinanti. Non sarebbe onesto pretendere di rispondere a tutti con una breve nota. Ritengo che sia opportuno per ora limitarci ad avviare il dialogo. A questo scopo precisiamo alcuni punti.

Chi arriva a Trieste e magari crede di conoscerla per aver seguito i problemi a distanza, deve ammettere dopo i primi giorni che non è facile capire questa città, incompresa forse da sempre nella sua storia. Un estraneo, pur animato dalle migliori intenzioni, può prendere abbagli colossali.

Esistono due Trieste. In tutta modestia sto cercando di penetrare nella loro realtà. Devo riconoscere che i cittadini stessi che avvicino passo passo mi aiutano. Sono due Trieste che dispongono entrambe di persone validissime e soprattutto in buona fede. Talune possono forse sembrare un po' intolleranti e non troppo disposte a intendere le ragioni della controparte. Ma sono serie e sincere. C'è la Trieste legata alla tradizione liberalnazionale e la Trieste che nel nome dei principi più diversi ha rifiutato questa linea.

Nell'interesse della città e della Venezia Giulia è necessario sgombrare il campo da ogni equivoco passato e presente. Occorre confrontare le attuali posizioni sul piano della democrazia più rigorosa, senza mai sostituire l'invettiva al ragionamento. Di una città dilaniata dalle divisioni possono approfittare i suoi nemici.

Si potrebbe anche fare l'ipotesi che a sessant'anni di distanza dalla guerra di Indipendenza Trieste si è accorta dell' errore di aver puntato tutte le sue carte sul nazionalismo, rifiutando ogni discorso europeo. Ora la situazione è cambiata rispetto a quei tempi, oggi si dovrebbe poter parlare, a Trieste, in termini di Europa moderna. Si tratta anche di reggere il confronto con il mondo slavo. Trieste con l' Europa alle spalle è in grado di assolvere questo compito.

Ferruccio Borio

All'avvicinarsi della scadenza

Un'autorevole voce si leva contro l'autotassazione

ROMA — Il ministero delle finanze, in relazione ai termini previsti dalla legge numero 97 del marzo scorso per l'effettuazione del versamento d'acconto per l'imposta sul reddito delle persone fisiche (75 per cento di quanto versato con l'autotassazione di giugno), ricorda ai contribuenti — informa un comunicato — che è all'esame del Parlamento il disegno di legge che stabilisce che il predetto versamento deve essere fatto fra il primo e il 30 novembre, e prevede l'esonero dal versamento stesso per coloro che a giugno hanno versato una somma non superiore a 250 mila lire».

Frattanto un'autorevole voce, quella del senatore democristiano Nino Andreatta, economista, si è levata contro il blocco della scala mobile e contro l'acconto dell'autotassazione, in un'intervista alla «Discussione».

«Il limite alla scala mobile per i redditi superiori ai sei milioni e otto milioni e l'anticipo di imposta, che si deve pagare entro il 30 novembre, sono meccanismi — sostiene Andreatta — che si inseriscono nella logica del contenimento della domanda e per questo furono adottati. Ora però la situazione è cambiata, per cui la compressione del sistema risulta eccessiva e di meccanismi straordinari non ce n'è più bisogno».

Secondo l'economista democristiano tali meccanismi vengono ancora tenuti in vigore per qualcuno che al PCI, travisando ancora la politica dell'austerità di Berlinguer, «vuole declinarli, grossolanamente, in termini di invidia sociale e di ressurrezione di modi di vita e di consumo contadini».

Andreatta conclude l'intervista rilevando come «la situazione politica italiana sia anomala, anche in tema di economia. La DC deve essere contemporaneamente al governo e all'opposizione, ovviamente all'opposizione di se stessa. In nessun paese al mondo, infatti, i partiti di sinistra imitano i nostri comunisti frequentando le colazioni di lavoro dei banchieri più conservatori ed assorbendone le ricette che seminano disoccupazione.

(Ansa)

PRESENTE PAOLO VI PROSEGUE L'INCONTRO FRA I VESCOVI

Una condanna dal Sinodo contro tutte le dittature

Critiche agli «apparati di potere» di ogni colore che opprimono e privano l'uomo della libertà - Ancora considerazioni su Lefebvre

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

CITTA' DEL VATICANO — Paolo VI anche oggi ha assistito ad una parte della seconda congregazione generale del Sinodo dei vescovi. Poi, in una breve fase di intervallo, ha lasciato l'aula sinodale per trasferirsi nella sala delle udienze generali, dove era atteso da due grandi pellegrinaggi di Milano e di Brescia, venuti a Roma per celebrare il suo compleanno. Ed ancora una volta rivolgendosi ai due gruppi, Paolo VI ha parlato della sua età ottuagenaria con accenti di grande commozione: «E' la nostra vecchiaia — ha detto ai presenti. — Noi passando in rassegna con la memoria le categorie di persone che ci furono maestri, collaboratori colleghi, fratelli, ci accorgiamo con addolorato stupore che la maggior parte dei nostri conoscenti, i coetanei di un tempo, è già, prima di noi, passata all'altra vita. I loro nomi, le loro figure, le vicende che ad essi ci unirono, il bene che noi ne abbiamo ricevuto sono tuttora nella nostra memoria. Ricordare è rivivere. Siano tutti "in signo fidei et in sommo pacis". Siano benedetti i nostri genitori e familiari defunti e così i nostri maestri, parenti ed amici di quel tempo lontano!».

Al Sinodo, i lavori sono ormai intanto entrati nel vivo. Nella sua «carrellata panoramica» della vita della chiesa negli ultimi tre anni, l'arcivescovo di Paderborn, mons. Degenhart, ha puntato il dito sulle questioni dolenti del tempo presente, per le difficoltà che insorgono sia all'interno sia all'esterno della compagine ecclesiastica. Come era facile prevedere, il tema di fondo prescelto da Paolo VI per questo quinto Sinodo episcopale, quello «della catechesi nel mondo contemporaneo, specie nei confronti di giovani e fanciulli», lascia subito largo spazio ad argomenti di più ampia portata politica.

Mons. Degenhart ha parlato di mons. Lefebvre e del suo scisma, che non può restringersi nei limiti di messe in latino, ma che è vera ribellione al Concilio Vaticano II da lui considerato espressione «di tendenze modernistiche, protestantiche, liberali, massoniche». Il relatore al sinodo ha detto che «sono pochi i suoi seguaci, molti i cospiratori scontenti di varie decisioni attuate nella Chiesa del postconcilio che lo applaudono», ed ha chiesto che si indicano preghiere nella Chiesa perché tutti «tornino in seno alla Chiesa stessa, la patria comune dei fedeli».

Parole fortemente critiche ha avuto mons. Degenhart per le dittature e gli apparati di potere di ogni colore che opprimono l'uomo e lo privano della libertà. Alla libertà ed ai patti internazionali si contraddice — ha dichiarato — se i cristiani patiscono persecuzioni per la fede, se i governanti tentano di imporre l'ateismo di stato, se i fedeli sono ritenuti cittadini di grado minore e se debbono subire danni nella scuola e nella professione a motivo delle loro convinzioni. Altre difficoltà vengono alla Chiesa dove i militari tentano di tenere in mano il governo in modo egualmente dittatoriale, classificando come comunisti coloro che si preoccupano delle ingiustizie sociali. La Chiesa deve confrontarsi nonostante tutto, in sede di discussione teoretica, con le ideologie proprie del mondo contemporaneo, soprattutto secolarismo e marxismo.

Il testo della relazione Degenhart è stato tenuto segreto ed i giornalisti non hanno potuto avere che una sintesi. Fin dal primo giorno è affiorata nell'aula del sinodo una certa divisione di pareri tra la presidenza da una parte e la maggioranza dei 204 rappresentanti dell'episcopato mondiale. La prima sembra voler avviare il sinodo a formulare una semplice raccolta di proposte da sottoporre al termine a Paolo VI perché se ne serva a suo giudizio, quando e se lo voglia; la maggior parte dei vescovi invece vorrebbe che il sinodo si concretasse in un documento da rendere di pubblica opinione, come espressione dell'assemblea.

Filippo Pucci

UN'INTERROGAZIONE DELL'ON. ACCAME

Commercio d'armi: Sid e Confindustria

Con dodici domande messo in stato d'accusa il sistema di forniture militari all'estero

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — 12 domande in relazione alla vendita di armi all'estero e al funzionamento dei servizi segreti, vengono poste dal presidente della commissione difesa della Camera, on. Accame, in una interrogazione al presidente del consiglio. Innanzitutto, Accame ha chiesto se è noto che nel comitato speciale per la vendita delle armi è presente, con funzioni di consulente tecnico, un dirigente di una grande società di apparecchiature militari. Inoltre, Accame chiede quali funzioni assolva, nello stesso comitato, il rappresentante del Sid, e come possa avvenire che, «mentre in ogni modo si ripudia la politica del governo razzista di Pretoria, un organismo statale autorizzi l'esportazione di armi e munizioni per allestire unità navali costruite, all'estero per conto del Sudafrica».

Il presidente della commissione difesa ha chiesto quindi «quali controlli vengano effettuati per accertare l'effettiva consistenza delle spedizioni e per garantirsi che i materiali vadano effettivamente nei paesi indicati sulla licenza, e se è noto che, nel corso delle polemiche sulla fornitura alla Mauritania, il comitato speciale autorizzava l'aumento di tale fornitura. Sempre per quanto riguarda la spedizione alla Mauritania, sembra che essa sia avvenuta con intervento diretto del Sid». Accame prosegue chiedendo se risulta che fra i compiti del Sid vi sia quello di assicurare assistenza alle società in Italia e all'estero e se esistono motivi per i quali da qualche tempo «gli addetti militari in indottrinamento per la destinazione all'estero vengano inviati presso la sede della Confindustria.

R. R.

I DISTRIBUTORI STAMPA restano in agitazione

MILANO — «La seconda giornata di agitazione degli aderenti all'Associazione nazionale distributori stampa (Anadis) si è svolta con la massima compattezza». Lo afferma un comunicato della stessa Anadis, nel quale è anche detto che il consiglio direttivo dell'associazione «conferma la propria insoddisfazione e quindi lo stato di agitazione della categoria per non aver potuto discutere i problemi oggetto della vertenza con i rappresentanti della Fieg (Federazione italiana editori giornali) alla presenza del sottosegretario Arnaud, nonostante il cortese e autorevole tentativo di mediazione da parte dello stesso».

Nel «confermare la disponibilità di tutti i distributori a garantire nella maniera più corretta e imparziale la libera circolazione della stampa», l'Anadis dichiara infine che «cercherà la soluzione dei problemi della categoria mediante trattative dirette con le singole aziende editoriali».

(Ansa)

NUOVI CONTRIBUTI per le domestiche

ROMA — Il 10 ottobre prossimo scade il termine per il versamento dei contributi relativi al terzo trimestre dell'anno in corso dovuti per i lavoratori addetti ai servizi domestici.

L'Inps ricorda che, per effetto del decreto ministeriale 29 luglio 1977, che ha ritoccato la misura del contributo per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, gli importi da versare sono, dal primo luglio 1977, i seguenti: 129 lire per una retribuzione convenzionale oraria di 400 lire; 224 lire per una retribuzione convenzionale oraria di 700 lire; 320 lire per una retribuzione convenzionale oraria di mille lire.

Gli importi sopra indicati sono ridotti, per i lavoratori esclusi dalla contribuzione alla cassa unica assegni familiari, rispettivamente a 109 lire, 189, 270 lire.

(Ansa)

PENSIONI: FERMENTO

Dalla prima pagina

Verzelli fa due esempi: quello di colui che, usufruendo di una pensione statale di vecchiaia può oggi cumulare tale trattamento con la pensione d'invalidità dell'Inps integrata al minimo e quello della cassa di previdenza dipendenti enti locali (Cipdel) che investe annualmente alcune centinaia di miliardi in operazioni immobiliari, mentre le gestioni pensionistiche e previdenziali dell'Inps dei lavoratori dipendenti sono costrette a grossi e ormai insopportabili sacrifici per tamponare la drammatica situazione finanziaria delle gestioni pensionistiche dei lavoratori autonomi.

La seconda considerazione del segretario confederale è che «il provvedimento opera in modo indifferenziato, senza cioè fare alcuna distinzione fra pensioni di vecchiaia e pensioni d'invalidità e favorendo, inoltre, ancora una volta le alte pensioni di vecchiaia a danno delle pensioni di vecchiaia al minimo, non si vede, infatti, perché debba essere consentito al pensionato di vecchiaia con una pensione di 500 mila lire mensili cumulare una parte della sua pensione con la retribuzione, quando egli potrebbe benissimo vivere della sua pensione. Viceversa, si colpisce duramente il pensionato di vecchiaia che è al minimo, vietandogli di integrare la sua modesta pensione».

Ma i dubbi del sindacato non finiscono qui. L'incumulabilità fra pensione e reddito — si fa notare negli ambienti della Cgil — potrebbe incentivare la piaga del lavoro nero, già così fortemente presente in Italia. Ancora una volta — sostengono i sindacati — sarebbe non lo Stato, ma i padroni a risparmiare, attraverso l'evasione contributiva. Per quanto riguarda poi i lavoratori autonomi, il sindacato sottolinea la possibilità di eventuali «scappatoie»: un industriale o un commerciante, ad esempio, potrebbero intestare la loro azienda a un familiare ed essere quindi cancellati dall'albo professionale e in questa maniera continuerebbero a percepire la pensione. Si potrebbe così vanificare quella che è stata ed è una grossa battaglia del movimento sindacale e l'intenzione stessa del governo: la riduzione del deficit dell'Inps.

Nel bilancio dell'Inps, infatti, la voce più gravosa è rappresentata proprio dalla gestione pensionistica dei lavoratori autonomi. Per il 1977 infatti, si prevede in questa voce un deficit di 2057 miliardi; nel 1978 di 2872; nel 1979 di 3536; nel 1980 di 4162, contro un disavanzo, per quanto riguarda il complesso della gestione pensionistica e previdenziale dei lavoratori dipendenti che si aggira intorno ai 578 miliardi nel 1979 e 934 nel 1980, su un bilancio complessivo di 30 mila miliardi.

I sindacati su questo punto sono stati molto chiari; la gestione pensionistica — sostengono — deve essere inserita in un discorso globale del sistema economico-finanziario dell'ente, e siccome i disavanzi sono molto forti, è necessario far pagare più contributi, ma soprattutto è necessario ridimensionare le uscite. Il sindacato, quindi, propone di rivedere il trattamento per le pensioni di invalidità, sulla linea di quanto già attuato in paesi europei come la Gran Bretagna e la Germania, e cioè di far sì che l'assicurazione obbligatoria sia corrisposta in caso di invalidità totale, in caso di vecchiaia e ai superstiti; per l'invalidità parziale propongono che sia consentita una assicurazione volontaria (cioè stipulata con contributi aggiuntivi).

Altre preoccupazioni per le conseguenze della proposta Anselmi vengono espresse da l'«Avanti!» che, nell'editoriale di oggi, scrive che per 15 milioni di pensionati c'è ora «angoscia, rabbia, disperazione». E' difficile per loro comprendere — prosegue l'«Avanti!» — la logica del provvedimento Anselmi che, in nome del Fondo monetario e del ripianamento parziale dello sbilancio (futuro, non attuale) dell'Inps determinato dalle categorie autonome e finora ripianato dai lavoratori a reddito fisso, ha alzato la mannaia sulle loro pensioni, frutto di decine di anni di contributi e di lavoro.

A. C.

MENTRE BERLINGUER IN VISITA UFFICIALE INCONTRA KADAR

Gli ungheresi scoprono: «ma il PCI è con Mosca!»

Lo scrive l'organo ufficiale in una disamina dei comunisti italiani

BUDAPEST — Enrico Berlinguer si è incontrato ieri col leader comunista ungherese Janos Kadar nella sede del comitato centrale del partito. Al colloquio — come riferisce l'agenzia MTI — hanno assistito Anselmo Gouthier, della segreteria del PCI e Janos Berecz, responsabile della sezione esteri del partito comunista ungherese. L'on. Berlinguer è a Budapest da venerdì per una visita di tre giorni. Successivamente si recherà a Belgrado.

Un comunicato diffuso dall'agenzia di stampa unghesere dopo l'incontro, informa che i due leader hanno avuto uno scambio di informazioni sulla vita dei loro partiti, sulle questioni internazionali del momento, sul movimento comunista, sui rapporti inter-partitici e sulla possibilità di svilupparli ulteriormente.

Fonti della delegazione del PCI hanno reso noto che nel pomeriggio Enrico Berlinguer si è incontrato col segretario del comitato centrale del PC ungherese, Karoly Nemeth, responsabile degli affari economici. Oggi farà visita ai grandi vigneti del Sud e domani concluderà i colloqui con Kadar, per raggiungere lo stesso giorno la Jugoslavia.

L'organo del partito comunista ungherese «Nepszabadsag» scrive per l'occasione che il PCI «combina le trattative [illegible] con la lotta delle masse, la protesta con atteggiamenti positivi e costruttivi». La linea del partito italiano — fa dire il giornale allo stesso Berlinguer — consiste non solo nella diffusione del socialismo ma nel trovare la strada per il socialismo nelle condizioni prevalenti del mondo capitalistico sviluppato, una strada da seguire secondo le peculiarità del paese.

[illegible] comunisti italiani — commenta «Nepszabadsag» — sono convinti della necessità di soluzioni nuove e specifiche, operando in un paese con una base industriale sviluppata, con stretti legami economici, finanziari e commerciali col mondo capitalista, con istituzioni democratiche mediane, con vari partiti politici dalle grande tradizioni. In tale situazione il PCI si pregia di essere il partito della classe lavoratrice italiana, fedele alla solidarietà internazionalista, e di far parte del movimento rivoluzionario al quale appartiene anche il partito del grande ottobre (il PCUS).

«Il partito italiano — conclude l'organo comunista ungherese — apprezza grandemente le realizzazioni dell'Unione Sovietica e degli altri paesi socialisti, e il loro positivo effetto sull'equilibrio internazionale delle forze nonché sulle sue stesse lotte. I comunisti italiani si trovano schierati dalla stessa parte, nella lotta mondiale per la pace, la liberazione e la giustizia sociale».

(Italia - Ap)

La «mappa» della rappresaglia



Telefoto Ap

Torino — Ritirata «strategica» dei dimostranti dopo il lancio di lacrimogeni da parte degli agenti La battaglia riprenderà presto

Dalla prima pagina

covo di neofascisti, la manifestazione indetta in segno di protesta e di lutto per l'uccisione di Walter Rossi. Le bottiglie incendiarie lanciate da una quarantina di «autonomi» contro l'«Ennio's Bar», al pianterreno dello stabile di piazza Diaz 1, hanno appiccato alte fiamme e provocato il panico fra coloro — c'erano anche dei bambini — che si trovavano nei piani superiori dell'edificio.

Per diversi minuti si è temuto che uno dei camerieri del locale fosse rimasto imprigionato all'interno, nonostante gli «autonomi» — prima di lanciare le loro bottiglie incendiarie — avessero gridato ai presenti di uscire; poi invece è risultato che il cameriere era uscito da una porta secondaria. Sono stati anche raggiunti e salvati due bambini, i fratelli Raffaele e Stefano Cossa, di quattro e undici anni, che la madre, uscita a fare la spesa, aveva lasciato in casa, all'ottavo piano dello stabile. Sentendosi soffocare per il fumo che saliva dal basso, i due bimbi erano saliti fin sull'ampia terrazza che si trova sul tetto, invocando aiuto verso la gente radunatasi nella piazza; passando attraverso altre scale, è stato infine possibile metterli in salvo.

I vigili del fuoco sono stati impegnati con diverse autopompe per spegnere l'incendio, che ha completamente distrutto l'«Ennio's Bar» e la sottostante discoteca «Nepenta», e ha danneggiato anche gli uffici del turismo greco, della «Rolex» e della «Arthur young»; i danni sono di molte decine di milioni.

Nella mattinata, c'erano stati anche altri incidenti a Milano: due bottiglie incendiarie sono state lanciate contro la facciata dell'istituto «Studium» in via Sacchini, un liceo privato frequentato da alcuni aderenti al «Fronte della gioventù» del MSI; in piazza Sant'Alessandro è stato assaltato un negozio di calzature da un gruppo di giovani, i quali sostenevano che esso è abitualmente frequentato da estremisti di destra: il negozio è stato devastato a colpi di spranghe di ferro, mentre cinque fra clienti e commessi che non avevano fatto in tempo a uscire (come avevano intimato gli assalitori) sono rimasti leggermente feriti dalle schegge delle vetrine infrante. Seriamente ferito è rimasto invece, un giovane presente, che è stato picchiato perché ritenuto di estrema destra: si tratta di Giuseppe Battaglia, di 23 anni, che ha subito un grave trauma cranico; per lui la prognosi è riservata.

Brescia

Anche a Brescia gravi conseguenze della manifestazione indetta ieri pomeriggio da circa duemila extraparlamentari e ben presto degenerata: giovani con fazzoletti sul viso hanno lanciato ordigni incendiari (non esplosi) contro il «Bar Jolly», hanno spaccato i vetri di alcune auto, hanno tentato di assaltare la sede della DC e, infine, hanno lanciato pietre e «molotov» contro il negozio di abbigliamento «Luisa Spagnoli».

Si è sviluppato un violento incendio, e il negozio è andato distrutto: in quel momento si trovavano all'interno la proprietaria, due commesse e due operai, che stavano riparando i danni provocati da un precedente attentato, compiuto una quindicina di giorni fa; le cinque persone sono fuggite attraverso una porta che dà sul retro.

I vigili del fuoco sono dovuti intervenire per spegnere le fiamme e salvare alcune persone che si trovavano nel palazzo; cinque persone sono state portate all'ospedale per le conseguenze del fumo dell'incendio, e anche due agenti di PS sono rimasti intossicati.

Bologna

Incidenti abbastanza seri anche a Bologna: un bar di via Murri, il «Capo Nord», è stato semidistrutto dalle fiamme appiccate dall'esplosione di bottiglie incendiarie, scagliate da ultrà che si erano staccati dal corteo di protesta indetto dai movimenti della sinistra extraparlamentare; dopo l'assalto, i commandos terroristici si sono diretti verso un secondo locale pubblico, ritenuto anch'esso un «nido di fascisti». Respinti dalla polizia, gli ultrà si sono abbandonati a violenze e vandalismi, erigendo barricate con auto parcheggiate nelle vie e appiccando loro il fuoco. Vi sono stati ripetuti scontri con gli agenti, che hanno fatto largo uso di lacrimogeni; auto sono sate incendiate anche nella zona di via Libia-Bentivoglio, nel quartiere Cirenaica, finora sempre risparmiato in quanto essenzialmente operaio.

Firenze

Gruppi di giovani hanno effettuato ieri pomeriggio, nel capoluogo toscano, veri e propri «raid» vandalici contro diversi negozi del centro, infrangendo vetrine, scagliando bottiglie incendiarie, abbassando le saracinesche per chiudere all'interno clienti e commessi; i negozi presi maggiormente di mira sono stati quelli situati in via de' Pecori (un negozio di calzature, uno di dischi e uno di abbigliamento), in via Roma (un altro negozio di abbigliamento), in via del Corso e in via Tosinghi. Per spegnere alcuni focolai provocati dalle «molotov» sono dovuti intervenire i vigili del fuoco. Il centro di Firenze è rimasto bloccato per alcune ore: paralizzato il traffico, mentre fra i passanti si sono avuti momenti di vero panico.

Giornata rovente a Roma

Dalla prima pagina

la notte le forze dell'ordine hanno dovuto inseguire, qua e là gruppetti sparsi di estremisti, pronti a nuove «imprese». Anche una sede del PCI, in via Catanzaro, e una del PSI, in via Stamira, sono state raggiunte da bombe «molotov». Non a caso i numerosi reparti di polizia destinati a sorvegliare i punti cruciali della città sono rimasti ai loro posti durante l'intera nottata. Forse anche oggi li attenderà una giornata campale.

Mentre nella capitale continuavano a verificarsi le manifestazioni di violenza, si svolgeva al Campidoglio, in un clima di tensione, un vertice presieduto dal sindaco Argan, con la partecipazione dei rappresentanti dei sei partiti dell'intesa programmatica, delle organizzazioni sindacali unitarie e delle associazioni partigiane; tutti, unanimamente, hanno rivolto un appello alla magistratura, perché siano chiusi i «covi» fascisti, sull'esempio della chiusura disposta per la sede missina della Balduina, epicentro del mortale scontro del giorno precedente.

Ieri sono intanto proseguite a ritmo serrato, le indagini sulla morte del giovane Walter Rossi; durante la nottata di venerdì erano avvenute nella zona dei tragici scontri, numerose perquisizioni da parte dell'ufficio politico della questura, culminate nel fermo e nel successivo arresto di 15 giovani neofascisti.

Le accuse nei loro confronti sono di omicidio, tentato omicidio, porto abusivo di armi e radunata sediziosa.

I giovani arrestati — la cui età media è di diciotto anni — sono Gabriele Cavallari, Ilio Briguglio, Claudio Renda, Giancarlo Romagna, Silvio Leoni, Alberto Leoni, Dario Accolla, Luciano Durante, Berto Pasquali, Riccardo Bragaglia, Ferdinando Ferdinandi, Luigi Aronica, Antonio Macri, Germana Andriani e Flavia Perina. E' ora compito della magistratura individuare se, in questa «rosa» di nomi, vi sia il missino che ha esploso il colpo di pistola che è costato la vita al giovane militante di «Lotta continua»: tutti gli arrestati sono comunque considerati dalla polizia come tipici esponenti delle «nuove leve» dei gruppi di estrema destra, seguaci cioè della «linea dura» di Pino Rauti.

G. L.

Telefoto Ansa

Roma — In fiamme un bar di piazza Risorgimento notoriamente frequentato da giovani missini

Tensione

che il paese sta attraversando sono presenti condizioni sociali, politiche, umane perché un momento di tensione e di paura, attraverso azioni e reazioni possa tradursi in un'occasione di rottura per la democrazia».

Anche i socialisti, attraverso un documento della federazione giovanile e le dichiarazioni di numerosi esponenti del partito, sottolineando la necessità che le forze dell'ordine garantiscano la cittadinanza di Roma dalle reiterate provocazioni fasciste. «Decine di squadristi — si legge nel documento dei giovani socialisti — tristemente famosi per le aggressioni davanti ai licei ed alle sezioni dei partiti democratici continuano a circolare a piede libero, quasi godessero di una speciale immunità».

Durissimo nei confronti del governo il giudizio del Pdup-Manifesto. «La responsabilità dell'ultimo delitto — si legge in un comunicato del partito di unità Proletaria — è da attribuirsi, oltre che ai diretti criminali, anche al governo che, dopo tanti anni di sollecitazioni a chiudere le sedi missine da cui partono continuamente le azioni omicide, non ha preso alcuna misura contro il MSI».

L'«Osservatore Romano», in un corsivo non firmato, ha scritto ieri sera che «tanto delittuosa quanto insensata è questa violenza proditoria: priva di qualsiasi significato politico, frutto soltanto di un criminoso culto delle armi e psicologicamente assurda perché si ritorce contro qualsiasi pretestuosa causa dei suoi promotori».

C'è, infine, un comunicato della segreteria del MSI. Vi si legge che «il MSI ribadisce la più decisa condanna della violenza e denuncia, peraltro, nella circostanza, il dilagare indisturbato da parte delle bande di estrema sinistra di ogni sorta di provocazione contro il MSI-DN. Circa le responsabilità dirette — prosegue il comunicato — in ordine al grave e misterioso fatto di sangue verificatosi a Roma, la segreteria nazionale del MSI-DN si riserva un giudizio di merito non appena in possesso di sicuri elementi di accertamento della verità; ma ribadisce che, in nessun caso, singole responsabilità individuali di episodi sanguinosi possono andare e vanno disgiunte dalle più gravi responsabilità degli organi di governo che consentono una tragica "escalation" di attentati, assalti a sedi ed aggressioni ad iscritti del MSI-DN, facilitando così un clima di tensione in cui proliferano i professionisti del crimine».

A. C.

Telefoto Ansa

Brescia — Una signora viene portata in salvo dai vigili del fuoco dall'appartamento sovrastante un negozio incendiato dagli ultrà

ATTENTATO A COMO all'Unione Industriali

COMO — Attentato all'Unione industriali di Como poco dopo la mezzanotte. Ignoti hanno versato una notevole quantità di benzina sull'ingresso del palazzo appiccandovi il fuoco. Le fiamme si sono sparse rapidamente sul parcheggio antistante il palazzo e hanno raggiunto due autovetture.

Per il calore delle fiamme la porta d'ingresso, di cristallo, è esplosa. L'intervento dei vigili del fuoco non ha potuto evitare che una delle auto fosse completamente distrutta e l'altra gravemente danneggiata.

DEGENERATA NEL CAPOLUOGO FRIULANO LA PROTESTA PER I FATTI DI ROMA

Vandalismi degli ultrà a Udine all'inaugurazione di venti negozi

Impedita con la violenza una cerimonia in Corte Savorgnan - Aggressioni a chi si ribellava

UDINE — Anche Udine, è stata teatro ieri delle manifestazioni di protesta per l'uccisione, avvenuta a Roma del giovane Walter Rossi. Un corteo, inizialmente di un centinaio di giovani, ai quali se ne sono aggiunti successivamente altrettanti, ha percorso le vie del centro cittadino soffermandosi a lungo davanti alla sede del MSI, dove sono stati gridati slogans e grida di «assassini, assassini». Apriva il corteo un gruppo di giovanissime femministe. Ma la protesta politica è stata, evidentemente, ben presto dimenticata e i giovani dell'estrema sinistra si sono scatenati, prima della formazione del corteo, in Corte Savorgnan, un caratteristico angolo di Udine appena restaurato nel suo complesso che ospita una ventina di negozi.

Ieri pomeriggio, anche se gli esercizi commerciali sono già in funzione, era in programma l'inaugurazione del complesso con l'intervento del sindaco, del presidente dell'amministrazione provinciale e altre autorità; per l'occasione erano stati allestiti un addobbo con fiori e piante e imbanditi dei tavoli per offrire a tutta la popolazione che transitava un bicchiere di vino.

Ad un certo momento la Corte, affollatissima soprattutto di signore e di bambini, è stata attraversata da un centinaio di questi giovani, fra i quali numerosi i figli di noti professionisti, che hanno cominciato a sfasciare un po' tutto; mandando all'aria i tavoli, rompendo un mezzo migliaio di bicchieri, un numero imprecisato di bottiglie (il cui contenuto è stato però da loro prima bevuto), travolgendo bambini e provocando fra le centinaia di persone presenti un gran panico per la possibilità che in tanta ressa di gente accadesse qualcosa di grave.

Un signore, che ha reagito quando ha visto una bambina volare a terra, è stato subito raggiunto da due pugni; una signora, per lo stesso motivo, ha avuto il soprabito tagliato con il collo di una bottiglia. Nessun altro, impotente di fronte a questi gesti vandalici, e nel timore di scatenare ancora di più i giovani, ha reagito e tutti si sono limitati ad attendere che i devastatori terminassero la loro incursione contestatrice di un avvenimento troppo «borghese» e caratterizzato, secondo loro, dal «lusso» dei negozi e delle persone presenti.

Neppure polizia e carabinieri sono intervenuti. Successivamente i giovani, dopo la manifestazione di cui si è detto, hanno sostato per qualche ora nella centralissima piazza Libertà e nelle adiacenti divertendosi a bloccare il traffico eseguendo balletti in mezzo alla strada e facendo il «girotondo», tenendosi per mano a catena, attorno a una dozzina di agenti di PS e ai due carabinieri incaricati del servizio d'ordine.

Giorgio Verbi

Nel traffico della vita

STO pensando ai fatti miei, a ciò che mi sta succedendo in questi anni conclusivi della mia lunga vita operosa. Mi chiedo il perché di tanto strazio. Forse c'è in me qualcosa di errato nel traffico della vita. Eppure, fino a qualche anno fa, il mio agire, conseguente alla disciplina della mia natura, lo consideravo un ottimo modo di vivere: i sacrifici con contavano, contava il benessere della mia coscienza. Ora, di questi tempi, il mio modello di vita non regge più: si scontra con il costume dilagante, la sete di danaro: Ne sono disorientata. Il disgusto mi paralizza. Sono viva, ben viva, e mi sento già morta. Non avrei mai pensato che certe cose possano accadere. Persino il prestigio morale diventa materiale di furto. Per vincere l'angoscia, per confortarmi mi affido allo Zibaldone di Leopardi. Mi cade sotto gli occhi la pagina 3771 mette a nudo, meglio ch'io potrei, la mia debolezza: «L'egoismo comune cagiona e necessita l'egoismo di ciascuno. Perché quando nessuno fa per te, tu non puoi vivere se non t'adopri tutto per te solo. E quando gli altri ti tolgono quanto possono, e per li loro vantaggi non badano al dovere loro, se vuoi vivere conviene che tu combatta per te, e contrasti agli altri tutto quello che vuoi. Perché di qualunque cosa tu voglia cedere, non devi aspettare né gratitudine né compenso, essendo abolito il commercio de' sacrifizi e liberalità e benefizi scambievoli: anzi se tu cedi un passo gli altri ti cacciano indietro venti passi. (...) Tutto quello che si cede è perduto, posto il sistema dell'egoismo universale, ciò non solo per l'esempio, ma per il disinganno che cagiona in un uomo virtuoso, la triste esperienza dell'inutilità, anzi nocevolezza della virtù e de' sacrifizi magnanimi».

Un'amara lezione. Mi vien troppo tardi. Né se mi fosse venuta a tempo mi sarebbe servita: non si può influire coi ragionamenti sulla propria natura. Una lezione che più mi affonda nella tristezza ai tempi in cui viviamo ché un tremendo pensiero mi occupa costantemente e inghiotte la mie personali sventure: la barbarie imperante, l'idea del male assoluto, quel gareggiare in potenza dei grandi che costruiscono armi sempre più terrificanti, la possibilità di un conflitto di tali proporzioni da prevedere la totale distruzione del nostro pianeta. Che vi si debba arrivare per una resurrezione nei millenni avvenire? C'è chi lo pensa, e vi si adatta come all'ineluttabile: confidenze di un giovanissimo...!.

Intanto l'uomo vive nel disordine: è venuta l'era dell'egoismo universale in tutta la sua spietatezza; le anime si stanno scomponendo, si sfaldano. La Ragione è bandita. La civiltà delle macchine è arrivata al massimo della barbarie. Tanto che il caos in cui siamo costretti a vivere ci porta a pensare che non dipende dagli stessi uomini responsabili; ci sembra che essi agiscano guidati, adoperati; che sono i mezzi per far accadere quanto è stabilito. Da chi? dall'imperscrutabile forza che muove da sempre la natura dell'universo...? Dove vanno a finire le amarezze personali, la volontà di combattere, di difendersi? Dove va a finire la vanità di potenza? l'oro accumulato? Tutto macerie, il bene e il male.

Potrei consolarmi per il fatto d'essere vecchia e di non aver progenie? No! la morte non è più liberazione, la morte è disperata, terribile in un mondo destinato a scomparire, cancellato il segno d'ogni più che millenaria civiltà.

Eppure con quanta giudiziosa tenerezza conservo i cari archivi via via accumulati. E li consulto! Mi costringo a restringere gli orizzonti al mio piccolo quotidiano, ai miei doveri, alle cose da fare, alle mie meschine abitudini. Uno sforzo che non sempre mi riesce. Ci sono tante giornate buie per un po' di luce artificiale. Pensieri fissi? mi mancano le salutari distrazioni? Quali? Osservo certi giovani sensibili e intelligenti: s'intrattengono, a gruppi o solitari, con le ultime scoperte di nuovi «credi», o con gli studi delle religioni e delle filosofie dell'antico Oriente; si fanno compagnia, un nobile modo di evadere dalla realtà; altri, per prepararsi con fede all'ineluttabile disastro. I più adorano il consumismo, agognano il motore, la velocità, inconscia fuga selvaggia in cerca di salvezza. Si distraggono, percorrono il mondo, cercano, tentano di dare alla loro naturale sete di vita un volto concreto: azioni violente, bisogno di vendetta; reclamano un'occupazione, un lavoro. Sognano di mettere ordine nel disordine generale.. Questi politici! che ora si son messi a pensare ai giovani, centinaia di migliaia, al modo di dar loro un'occupazione. E non scorgono, dai loro posti di comando d'ogni grado, il dovere di azioni serie per offrirci almeno l'illusione di garanzie operando sensatamente, con fermezza, per una energica opposizione agli armamenti, costi che costi. Questi responsabili! la Ragione non li abita più, sono in balìa dell'inconsapevolezza. Cosa possono fare se non demagogia?! se non soddisfare la sete personale? e parlano di agire per il bene della comunità: i legislatori! Dove sono andati a sbattere i filosofi? quali ideali ci offrono? Oggi sì, ripeto, regna vittorioso il più atroce egoismo universale! Di polveriere ce ne sono tante nel mondo, pronte all'uso, sparpagliate nei «punti strategici». Il Mediterraneo è la polveriera più «guarnita». E alla radio Italia canta. Per i giovani....

Vorrei che tutto questo mio sentire fosse un caso isolato, un caso personale dovuto alle mie disgraziate vicende, a una qualche malformazione della mia natura, del mio organismo psichico. Magari così fosse! C'è qualcuno che, carte alla mano, sia capace di persuadermene? Purtroppo i fatti parlano chiaro a chi ha il coraggio di guardarli in faccia: i grandi fatti, i piccoli, i piccolissimi: tutte le prospettive convergono su uno stesso punto: la minaccia che grava sull'umanità. Se avvenisse — cosa straordinaria — che tutti i popoli della terra si opponessero con tutta la loro forza agli armamenti già pronti, come li distruggerebbero? Non sarebbe anticipare il disastro per evitarlo? Siamo prigionieri in un vicolo cieco: i popoli non hanno la preparazione tecnico-scientifica per distruggere il morbo che sta crescendo con pazza velocità. Una simile rivoluzione potrebbero farla proprio, e solo, coloro che hanno voluto e potuto costruire per distruggere. E' immaginabile che i potenti della terra diano l'ordine agli scienziati, ai tecnici loro dipendenti, di annientare la potenza delle loro armi? E' pensabile che i pazzi s'impossessino della Ragione! Sono convinti di darci una «vera» pace, la pace della paura...

I grandi! i piccoli si sottomettono: sono «alleati» no? La pace della paura. Come se non sapessimo che ormai, presi nella rete mortifera, basta un qualche errore, un caso, la terra trema!, per determinare la conflagrazione. Ci offrono una vita che compie la sua micidiale opera nel nostro inconscio; una vita peggiore di quella dei condannati a morte, innocenti. Ma ci dicono di «lasciar correre le cose e vivere il presente». Davvero un meraviglioso presente, eccezionale, mai ancora avvenuto, un fatto storico notevole. Quali gazzettieri ne parleranno? A chi la lode di tanta scienza?

Cosa posso più dire. Non certo un qualche senso poetico che mi porti su lo spirito. Impossibile dopo tanta sofferenza dell'anima nel dirmi simili verità. Se le avessi solo pensate! sarebbe meno difficile liberarmene. Me incauta! ho messo questi poveri appunti su carta. E sono appena una parte della realtà dolorosa che stiamo respirando. Bramerei di alleggerirmi in qualche modo il peso che mi opprime. Ma non si tratta solo del mio destino: è l'universalità di questo destino una tristezza infinita che nulla concede alle voglie letterarie. Più nessuna possibilità di immaginare, di sollevarmi verso il sublime. Le ali sono mozze, la disperazione paralizzante. Mi ha di estraneo il nutrirmi di cibo. Eppure so che mangerò, inghiottirò il sonnifero, e metterò la goccia benefica negli occhi come prescritto. Tutto un non-senso intorno al quale mi muovo come un giocattolo con la molla caricata. Apro la radio. Per ascoltare le notizie. Ne sento antecipatamente la nausea. E in fondo a questa nausea, sempre, la speranza d'udire un improvviso capovolgimento in saggezza... Dio mio! queste orribili sigle interminabili. E «l'acqua di nuova vita!» e avanti con la pubblicità. Ammutoliscono le speranze. Chiudo la radio. Forse Leopardi, chissà, riuscirà a tirarmi su. Non mi resta che provare. Con coraggio.

Anita Pittoni

I GIAPPONESI TORTURATI DALLA PIU' CALDA ESTATE DEL DECENNIO

RESTANO FEDELI AL SAKÈ MA PREFERISCONO LA BIRRA

La ingoiano a torrenti, e i contadini la danno anche al bestiame convinti che aumenti la qualità della carne - Distributori aperti 24 ore su 24

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

TOKIO — Torturati dalla più calda estate del decennio, i giapponesi hanno trovato conforto nella birra. Il cuor nipponico resta fedele al sakè, ma lo stomaco preferisce sempre di più la tradizione occidentale.

Tratto dal riso in fermentazione, il sakè ha sempre un sapore almeno un po' dolce. Secoli di canti e di letteratura ne celebrano la gloria, ma inebria senza dissetare. Ancor prima di questo ultimo grande balzo in avanti, nel 1975 i sudditi del Sol Levante avevano stabilito un primo record, tracannando la bionda bevanda a fiumi: 3 miliardi e 946 milioni di litri. Di sakè, meno della metà: un miliardo e 674 milioni di litri.

I giganteschi lottatori di «sumo» ingoiano la birra a torrenti, per aumentare ancora di peso. E i contadini la danno anche al bestiame, convinti che aumenti la qualità della carne.

Le cifre del '75 parlano chiaro: 33,7 litri a testa, tenendo conto di ciascun cittadino, uomo donna, infante o astemio. Primati per l'estremo oriente, sono sempre numeri da dilettanti se confrontati con quelli relativi ai tedeschi (149,5 litri per ciascuno), oppure agli americani, che ne hanno consumati 86,5 a cranio. Ma considerando che i nipponici sono partiti con grande ritardo, si tratta sempre di cifre degno d'ogni rispetto.

Il Giappone è rimasto completamente isolato e chiuso alla cultura straniera per decisione governativa, dal 1601 al 1853. E la birra vi era sconosciuta al momento della ripresa dei contatti con il mondo esterno. La prima birreria, costruita dagli europei, risale a meno di cent' anni fa.

I centri di produzione sono oggi trenta: negli ultimi trenta anni, le vendite hanno continuato sempre a salire, eccezion fatto per tre anni: uno di questi è stato il 1976, periodo di recessione, in cui i consumi sono scesi del 7,3 per cento rispetto al record del 1975.

Per lo più i giapponesi bevono «Birra Lager», con un volume alcoolico del 4,5 per cento: più forte di quella americana, al tre o, al massimo, al 3,8. Diversamente dall'Europa e dagli Stati Uniti, il Giappone usa quasi soltanto bottiglie, da restituirsi vuote al produttore: le lattine da buttare coprono soltanto il 4,9 per cento del mercato.

Il formato più popolare è la bottiglia da 633 millilitri, che nei negozi al dettaglio costa 195 yen, circa seicento lire italiane. La legge autorizza ogni giapponese che abbia compiuto i vent' anni a comperare birra. I bar restano aperti fino alle undici di sera, e i negozi di vini e liquori la vendono fino alle nove di sera.

Tuttavia il bevitore nipponico non rischia mai di restare senza cervogia: in quasi ogni quartiere dell'arcipelago ci sono distributori automatici, che funzionano 24 ore su 24. Le macchinette danno anche il sakè. Tuttavia la polizia ha preso d'occhio la bevanda più tradizionale, per il suo più alto contenuto alcoolico, del 18 per cento in volume. I distributori di sakè debbono essere spenti alle undici di sera.

Diversamente dai russi, i giapponesi non bevono birra a temperatura ambiente: ma diversamente dagli americani non la mandano giù nemmeno freddissima. Le bottiglierie fanno lo sconto di cinque yen per bottiglia se il cliente la prende non refrigerata.

Il mercato è dominato dalle tre grandi marche: «Kirin», «Asahi» e «Sapporo». La «Kirin», che appartiene al gigante industriale della «Mitsubishi», supera di gran lunga ogni altra, con un sessanta per cento delle vendite.

Nessun dipendente delle cinquanta e più consociate della Mitsubishi si azzarda mai a bere in pubblico una birra che non sia «Kirin»: un dirigente ha dichiarato: «La presidenza della compagnia si aspetta che tutti noi le restiamo fedeli anche in questa circostanza».

Robert Crabbe



Telefoto Ansa

Milano — Claudia Giannotti nel ruolo di una famosa cantante dell'epoca del Belli durante una scena del «Commedione di Giuseppe Gioacchino Belli poeta ed impiegato pontificio» di Diego Fabbri per la regia di Giancarlo Sbragia, sceneggiato sulla vita del poeta romano in corso di registrazione negli studi Tv di Milano. Sbragia interpreta il ruolo del Belli

L'ultima follia di Hollywood

Il 1926, per i cultori di cinema, è l'anno della *Madre* di Pudovkin, di *Metropolis* di Lang, del *Faust* di Murnau, di *Nana* di Renoir; restringendo l'ottica sul cinema americano, di *Moana* di Flaherty e di *Go West* di Keaton. Per un settore sempre più in espansione, a quanto pare, dei cultori odierni — ramo cinema comico — è la venerabile data di nascita di Melvin Kaminsky, in arte Mel Brooks.

Sono le parole con cui Giannalberto Bendazzi, critico esperto in cinema di animazione e (lo avevamo scoperto da un suo precedente saggio, pubblicato da La Nuova Italia nella collana «il castoro cinema», dedicato a Woody Allen) in quello per definizione considerato comico, inizia il profilo storico-bio-filmografico di Mel Brooks. In un libro edito dal Formichiere che fin nel titolo definisce il regista attore americano di origine russo-polacca «l'ultima follia di Hollywood».

Follia benefica o dirompente in senso distruttivo? Per giocare con le parole, diciamo che il «genio» estroverso di questo clown di nuova razza, com'era accaduto del resto con Woody Allen, ha intaccato alla base la struttura ideologica della vecchia Hollywood attraverso una comicità di nuovo conio tuttavia rifatta sui modelli dei «maestri» del muto e dei primi anni sonori, all'occorrenza «citandoli» nei suoi film, da *Blazing Saddles* (Mezzogiorno e mezzo di fuoco, 1974) a *Young Frankenstein* (Frankenstein junior, 1974) e soprattutto a *Silent Movie* (L'ultima follia di Mel Brooks, '76).

E' Giannalberto Bendazzi a sciorinarci sotto il naso con agilità critica in fondo piacevole il repertorio di queste citazioni. Come tante strizzate d'occhio di Mel Brooks al lettore che va al cinema da sempre, amandolo come lui lo ama. Il cinema intelligentemente dell'assurdo, nel quale la comicità paradossale fa il verso al più inatteso risvolto surrealista. Quello che da Buster Keaton passa attraverso Charlot, la comica *slapstick* di sennettiana memoria, i fratelli Marx e i fratelli Ritz e tanti altri benefattori dell'umanità, compresi quindi Stan Laurel e Oliver Hardy e pure il team formato da Bud Abbott e Lou Costello (Gianni e Pinotto, per lo spettatore italiano), attraverso la provocazione della risata liberatrice.

Poco o nulla, infatti, in Mel Brooks, viene concesso alla provocazione da meditare. Uomo di spettacolo fino alla punta dei capelli, e da quando s'esibiva ragazzino nella strada del quartiere di Brooklyn (un «ghetto» chiamato Williamsburg) dove abitava coi genitori e i tre fratelli più grandi in una miseria semistabile, cercando di primeggiare sui compagni, ha puntato sempre sull'effetto immediato che una sua «trovata» provocava sui presenti.

Ovviamente Bendazzi non compie il suo giro d'orizzonte sulla vita e gli sforzi da Brooks-Kaminsky per arrivare a quel successo che ormai da qualche anno lo sta baciando in fronte sempre condividendo la visuale «autobiografica» dell'attore-regista. S'inserisce tra le affermazioni di Mel Brooks talora per affermare a sua volta quanto queste possano essere contraddittorie, quindi sostanzialmente in certi casi false, dettate da fini pubblicitari autoincensori.

Ed è da questa sua posizione distaccata tuttavia partecipe perché coinvolgente di continuo nel cinema di Brooks l'intero patrimonio storico del cinema hollywoodiano d'ogni tempo, che rende interessante il profilo, il saggio critico, di Giannalberto Bendazzi. Il quale ha il dono di non far cascare nulla dall'alto. Di rendersi leggibile in modo scorrevolmente simpatico. Strutturando il volume in modo da arrivare alla comprensione critica dei film esaminati attraverso schede separate, dopo che il lettore s'è impadronito interamente della personalità «espansiva», egocentrica, straripante, financo fastidiosa in certi momenti, del protagonista. Arrivando a sconfinare nel cinema di un collaboratore principe di Mel Brooks, l'attore divenuto a sua volta regista Gene Wilder.

Nel settore delle critico-biografie *Mel Brooks, l'ultima follia di Hollywood* viene ad occupare un suo posto particolare. Presentandosi addirittura come modello da seguire.

Gianni Venantino

CONCLUSIONE DEI «MODELLI D'ALTA CULTURA» ALLA FONDAZIONE CINI

Ungaretti e Montale di fronte a Pound ed Eliot

Per lo studioso newyorkese Allen Mandelbaum, pur presenti Campana e Sbarbaro non esistevano né D'Annunzio, né Pascoli, né Carducci - Tra storia e polemica poetica

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

VENEZIA — Un paio di giorni d'acqua a catinelle — dal bikini alla «cipolla», ossia alla serie di pullover infilati l'uno sull'altro in fortunosa difesa contro il pungente respiro della laguna.

Grazie bisbetica Lucy (è un maglioncino, felpato, l'ultimo strato, quattro taglie più grande, come provvede e preveda l'attuale moda «slack» - laaaarga -). Senza di te sarei finita a fare il paio con Allen Mandelbaum — esperto newyorkese di teoria poetica desunta da ormai ventennale pratica di traduzione di poeti (anche Ungaretti, Quasimodo...), — messo orizzontale dai suddetti aliti lagunari, ingollati a pieni polmoni in passeggiata post-prandiale.

Un paio di giorni d'acqua a catinelle, dunque, e poi gloria più o meno fulgida di sole «posteggiati» per pranzo o caffè dalle Zattere agli Schiavoni o in riassumente sguardo di breve commiato dall'esagonale moletto, una bitta a poggiatesta.

Quadro francese

Lo studioso menzionato accoglieva la mia visita per recupero materiale concordato antesinusite con un'aria — evocata dal basco di traverso sul mezzo busto emergente da pile di coperte — tra pittore «bohémien» alla «Quartier Latin» e membro della Resistenza spagnola. Ed è proprio con questo studioso, ovvero con lo sguardo alla poesia, che chiudiamo la serie dei «Modelli d'Alta Cultura» fin qui presentati dalla Fondazione Cini. Limitate, le nostre relazioni, per cernita-spazio, più che altro al campo letterario, nostra faziosità confessa, tralasciando purtroppo quei completamenti storico-economico-sociali (ma anche pittorico-scultorei) che invece ci sono stati largamente ammanniti per assidua cura di Vittore Branca (e, onnipresente dietro le quinte, Giuliana Keller).

I due modelli presi in esame si riferiscono sia per l'USA sia per l'Italia agli inizi dei '50, Modello 1; attorno ai '70, Modello due.

In Italia, al Modello uno appartengono Ungaretti e Montale, mentre per il Modello uno dell'America abbiamo Pound ed Eliot. Il quadro francese l'infiltrazione era presente con Gautier per il periodo della quartina, per entrambi Pound e Eliot. Baudelaire come poeta della città allucinata e allucinante aveva raggiunto solo Eliot. Per quanto strano possa sembrare, Mallarmé non risultava come influenza centrale, quanto invece Valéry come elemento di passaggio a Mallarmé. E c'erano dietro anche Yeats e Hopkins. Tuttavia, come molto simpaticamente confessa Mandelbaum, allora giovane e entusiasta studioso (nonostante Campana e Sbarbaro mi fossero presenti, quel canone poetico era per me de-istoricizzato. Non esistevano per me né D'Annunzio, né Pascoli, né Carducci. Questa de-istoricizzazione era già implicita nel modello americano che avevo portato con me. Era accaduto che Eliot avesse già, precocemente, formulato un senso sincronico di quel che è un modello, e di quel che ne possiamo utilizzare. Inoltre, c'era un così imperioso bisogno di rottura e di innovazione nelle dichiarazioni programmatiche di parte italiana, che, a quel tempo, io mi sentivo pronto ad accettare una poetica polemica invece della storia della poesia».

Fermo commento

L'atmosfera italiana influenzata dalla de-storicizzazione crociana portava il giovane studioso (poeta egli stesso) a trascurare il fatto che, ironicamente, proprio un poeta, Ungaretti, insistesse sulla storicità della poesia. Ma un fermo commento del nostro prestigioso Bàrberi Squarotti, interveniva decisamente, nel 1972, a fargli balenare la verità dei fatti «Solo per un momento, tra la sua esperienza parigina e quella di "Lacerba", tra Palazzeschi e il Futurismo, Ungaretti tentò la poetica dell'„inventio" e l'ideologia della poesia come metamorfosi poetica; dopo, la sua fu la strada lunga, splendida ma ristretta ... della ripetizione degli oggetti della natura e dello spirito come dati una volta per sempre — tra questi, l'intervento del poeta non può essere altro che quello di un abile, prestigioso (nel suo senso arcaico), e sapiente manipolatore».

Il Modello uno — definito da Mandelbaum momento della «fucina» — è caratterizzato da un'estrema attenzione alla forma. Infatti, sottolinea lo studioso, con apprezzabile e veramente meritorio (nonché raro) spirito autocritico, a dispetto della sua poca, allora, coscienza di tale fatto, l'Eliot di «Little Gidding» si era reso conto della «violenza del silenzio», quella stessa che ossessionava Mallarmé di fronte al foglio bianco. Silenzio derivante dallo scontrarsi di una tradizione poetica autentica con un'attuale inadeguatezza di talento. Anche il Williams dei tardi Anni '30, benché più tardi cambiasse atteggiamento era «non anti-formale ma obbligatoriamente forzatamente tale — sicuramente Parnassiano. La sua attenzione era focalizzata più che al lessico alla finale del verso e alla scansione; al frequente spostamento della sintassi normale, uno spostamento che operava, però, su materiali lessicali "minimi"». L'alternativa Parnassiana era stata abbracciata pure da Ungaretti. Questo periodo del Modello uno è contrassegnato dunque da un'enfasi sulla «dispositio» o «ars combinatoria» ed è realizzato da un poeta «manipolatore» (combiner).

Tentativi metamorfici

Il passaggio al Modello due, detto «allucinatorio», implica tentativi metamorfici condizionati dalle vicissitudini di un sublime che si tenta di immettere in una struttura in cui sia presente la coscienza di una secolarità carica di tutte le diminuzioni che ciò comporta. Gli strumenti tecnici impiegati per produrre questa discesa dal sublime possono essere elencati in quattro punti.

1) Totalizzazione — Yeats può esserne considerato il padre, specialmente se si riesce ad afferrare tutta la pregnanza significativa che egli richiese al suo «all» nel verso «all disheveled wandering stars». Per questo genere di operazione poetica si può avvicinargli, in campo italiano, il «tutto» ricorrente in Zanzotto.

2) Particolarizzazione — W.C. Williams ne é l'iniziatore: il suo «it» (esso) — parola anaforica chiave — viene ripreso poi da Stevens. L'esaltazione del particolare è evidente nel processo che partendo da «tutto - ogni cosa» passando per «qualche cosa», giunge a «uno».

3) Vocativo — Esso è presente in blocco proprio il «Vocativo» di Zanzotto e in «O Beatrice» di Giudici; dove, per le ricorrenti invocazioni, nemmeno l'ronia del negativo riesce ad essere dissolta come invece avviene in «Eurydice».

4) «Tu» — Passaggio da un «tu» biologico a uno transbiologico. L'«io» descritto può sempre metamorfizzarsi in un «tu» invocato. In Hopkins, il «tu» transbiologico è Dio. Questa garanzia semantica acquista forma di testimone costante e così, dalla stabilità del «tu» scaturisce anche un rinvigorimento dell'«io». Il modello e la sua automatizzazione diventano dunque una roccaforte da cui muovere per liberare altri fatti, da usare ad esempio come punto di ancoraggio per reagire alla distruzione tecnocratica dell'io. Tutti questi «surrogati del sublime», come garanzia necessaria contro la polverizzazione dell'io, si possono trovare già nell'iniziatore della poesia americana moderna, Walt Whitman.

La conclusione di Mandelbaum si articola dunque a partire da tre concetti di spazio: punto - seme - linea - filo - volume - tamburo (da braccio). Dati, quindi, questi tre concetti, si può dire che, in generale (ma non in assoluto!) il Modello uno — o della fucina-dispositio - manipolazione formale — muove dal volume tendendo al punto (basta vedere la risonanza acquisita dalla parola «isolata» di Ungaretti). Viceversa, il Modello due — dell'allucinatorio-inventio-sublimazione laicizzata — parte dal punto per arrivare al volume. Il passaggio da uno all'altro dei due modelli è agganciato alla «techné»-fucina come momento di spinta promozionale alla stagione della metamorfosi.

É qui fermiamo il nostro tentativo di partecipare all'udienza, assente l'apporto vivace dello studioso Mandelbaum poeta e traduttore. Un apporto ricco proprio in quei dettagli più tecnici definiti, comunemente, «da addetti al lavori». Dalla loro esposizione, tuttavia, anche i non «tecnici» in sala si son sentiti pungolati e sollecitati, e questo è un buon segno. Ancora una volta, dunque, grazie Venezia.

Annabella Divissi



Telefoto Ansa

Milano — Elisabetta Viviani durante la registrazione del programma radiofonico «L'operetta in 30 minuti» che andrà in onda a partire dal 6 ottobre. Collabora con la Viviani il maestro Cesare Gallino; la regia della nuova trasmissione è affidata a Vito Molinari

La rassegna dei libri

Algis Budrys: «Il satellite proibito» (Fanucci; 196 pag., L. 3000).

Abraham Merritt: «Gli abitatori del miraggio» (Fanucci; 256 pag. L. 4000).

Quasi ancora freschi di stampa, ecco qui due bei libri pubblicati dall'editore romano Fanucci nella collana di fantascienza «Futuro». «Il satellite proibito» è il quinto dei sei romanzi scritti da Algis Budrys che viene pubblicato nel nostro paese. Budrys, 46 anni, nato in Lituania, vive negli Stati Uniti, dove lavora da sempre nel settore editoriale. Autore non molto prolifico, ma estremamente intelligente anche nell'affrontare temi abusati. In questo romanzo scritto nel 1960 il soggetto di fondo è quello del trasmettitore di materia, ma la teoria dell'invio di corpi attraverso lo spazio si lega a una complessa teoria dell'uomo e dell'universo e sulla trovata del «doppio», collegata a prospettive non soltanto fantascientifiche. Due scienziati, la Luna, un segreto mortale nelle viscere del satellite: un labirinto dal quale nessun esploratore è mai uscito vivo, una trappola creata da un'intelligenza crudele e misteriosa. Il romanzo è preceduto da una lunga introduzione di Gianfranco de Turris e Sebastiano Fusco intitolata «Dei modi di raggiungere la Luna», ovvero dal viaggio soprannaturale di Keplero alla navicella trasportata dagli uccelli del vescovo John Wilkins, alla macchina volante di Cyrano de Bergerac.

«Gli abitatori del miraggio» di Abraham Merritt affonda invece i suoi temi nel filone della narrativa fantastica. Il deserto di Gobi, universi misteriosi che si celano oltre il miraggio, popolati da figure mitiche e favolose. Merritt (1884-1943) fu giornalista di successo specializzato in fatti misteriosi, gran viaggiatore, studioso di tradizioni leggendarie, uno dei maggiori narratori fantastici: otto libri, otto milioni di copie vendute.

Fa. P.

◎

Vittorio Tivoli: «Psicopatologia della vita aziendale» (Calderini - pagg. 79, L. 2000).

Conosciuto senza dubbio dai nostri lettori per essere collaboratore proprio di questa terza pagina, Vittorio Tivoli ci offre con «Psicopatologia della vita aziendale» delle pagine singolari, dense di una loro precisa ed acuta fisionomia e di un carattere polemico e satirico che ben richiama alla mente la natura e il significato del pamphlet. Del resto è appunto nell'introduzione che l'autore chiarisce e puntualizza la sua trattazione: «Il presente pamphlet — si legge — è una divagazione sui problemi delle aziende moderne. Pur essendo basata su solidi presupposti tecnici, è una divagazione letteraria. Ovviamente la vita quotidiana nelle grandi aziende non è proprio come viene qui descritta, è in genere meno drammatica, più banale se vogliamo, più tranquilla. Ma è proprio la rielaborazione letteraria che può permettere di cogliere con maggiore chiarezza certi problemi che indubbiamente esistono e a cui il mondo moderno non può illudersi di sfuggire».

Suddiviso in due parti, lo scritto di Tivoli è sviscerato in una serie di capitoletti assai stimolanti, ricchi di una loro corrosiva vitalità e di una attenta approfondita analisi. («Homo oeconomicus e homo politicus», «Le radici del potere», «L'equivoco della psicologia», «I paradossi marginali», «Paranoidi e depressivi», «La dura logica», «La guerriglia aziendale», «Cane e gatto», «Una realtà ironica»; e ancora «Il grande nulla», «Aspetti e prospettive della moderna economia», «Marxismo senza miti», «Psicanalisi e metodo scientifico», «Management e libertà», «Contestazione e utopia»). Da precisare che nella seconda parte sono raccolti alcuni articoli che si collegano «a temi già toccati in precedenza» e che hanno trovato posto a loro tempo nel «Piccolo Sera», e nel «Piccolo».

G. P.

◎

«Biblioteca teatrale» - Rivista trimestrale di studi e ricerche sullo spettacolo (Bulzoni Editore, Roma; pagg. 143, lire 2000).

◎

«Affari Sociali Internazionali» Rivista trimestrale (Franco Angeli Editore, Milano, n. 4; pagg. 175, lire 3500).

◎

«Stato dell'informazione e circolazione delle notizie dopo Helsinki» (Nuova Editoriale, Venezia; pagg. 224, lire 7000).

A Parigi manifesti di vecchi film

ROMA — «I collezionisti di posters» avranno modo di assistere, al terzo festival cinematografico a colori di 288 rari manifesti di vecchi film che sono riusciti ad ottenere da un collezionista parigino specializzato in tale raccolta». Lo ha detto il delegato del festival, Pierre Henri Deleau, attualmente a Roma per visionare i film da presentare nella selezione italiana.

(Ansa)

Fernando Rey sarà Borges alla Tv

ROMA — L'attore spagnolo Fernando Rey (Viridiana di Bunuel, «Il braccio violento della legge», «Questa specie d'amore» e tanti altri) è il protagonista di «Seri problemi per don Isidoro Parodi», uno sceneggiato tratto da un singolare racconto di Jorge Borges e Adolfo Bioji Casales.

In un primo tempo il ruolo dell'ergastolano era stato affidato a Peppino De Filippo, protagonista, in tv, di uno straordinario vagabondo nel «Guardiano» di Pinter. L'attore è stato però costretto a rinunciare al progetto.

(Ansa)

Obiettori di coscienza per film su Hitler

ESSEN — L'associazione tedesco-occidentale degli obiettori di coscienza (DFVK) ha protestato contro il progetto di introdurre nei programmi scolastici la proiezione del film «Hitler: una carriera» di Joachim C. Foster.

In una lettera indirizzata ai ministeri della pubblica istruzione dei diversi «leaders» della RFT, la «DFVK» afferma che «il film di Fest, non solo fa una descrizione storica parziale ed incompleta del terzo Reich ma dà anche una falsa immagine della seconda guerra mondiale e delle sue origini».

(Ansa)

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

RIEQUILIBRATO L'INTERVENTO PER TRIESTE E UDINE

Confermata l'integrazione del contributo all'Università

E' stata deliberata l'assegnazione di ulteriori 220 milioni
Sarà più stretto e fattivo il rapporto Regione-Ateneo

L'Università di Trieste riceverà a breve scadenza dalla Regione un ulteriore contributo di 220 milioni che andrà ad integrare il precedente contributo già concesso all'Ateneo. Ne ha dato notizia il presidente della Giunta regionale Comelli, rispondendo ieri alle interpellanze e alle interrogazioni relative alla riduzione del contributo regionale a favore dell' Università triestina, rivoltegli dai consiglieri Colli (PCI), Zanfagnini (PSI), de Ferra (MSI), Vigini (DC), Lonza (PSDI) e Trauner (PLI), che avevano fatto eco alle amare proteste del Rettore e del consiglio di amministrazione dell' Università.

Il provvedimento finanziario è contenuto in un disegno di legge approvato dalla Giunta la scorsa settimana, che ha per oggetto interventi a favore dell' edilizia universitaria e nel quale è stato introdotto anche il rifinanziamento relativo a contributi per lo sviluppo dell' istruzione universitaria, per la ricerca scientifica e per corsi speciali di interesse regionale.

Comelli, nella sua risposta, ha dato quindi un annuncio di una certa importanza per lo sviluppo dei rapporti tra Regione e Università, riconoscendo fondate le esigenze prospettate dal consiglio di amministrazione dell'Ateneo che auspicava appunto un collegamento più stretto. «In uno dei prossimi giorni — ha detto il presidente della Giunta — verrà indetto un incontro fra Regione, Rettore e rappresentanza degli organi universitari».

Comelli si è poi diffuso, in particolare, sull'argomento specifico delle interpellanze, precisando anzitutto che la riduzione per l'anno 1977 del contributo assegnato all'Università di Trieste «va messa in relazione al fatto che nel '76 al Consorzio per la costituzione e lo sviluppo degli insegnamenti universitari in Udine, era stato erogato un finanziamento ridotto di 130 milioni rispetto a quello del '75. Ciò — ha precisato Comelli — esclusivamente per motivi di ordine tecnico-contabile, connessi alla mancata tempestiva presentazione dei rendiconti relativi alle spese sostenute con i finanziamenti ricevuti negli anni precedenti. Conseguentemente lo scorso anno — ha detto ancora Comelli — all'Università triestina era stato concesso un contributo maggiore di quello del '75, per sopperire in particolare ai maggiori impegni assunti dalla stessa in ordine all'acquisto e al noleggio di attrezzature didattiche scientifiche, nonché all' acquisto di arredi, con la precisazione peraltro che l'aumento era limitato all'anno in corso, in quanto giustificato dai citati motivi contingenti».

Nel corrente esercizio, come ha spiegato Comelli, si sarebbe provveduto perciò ad aumentare del medesimo importo di 130 milioni il contributo al Consorzio universitario udinese, al fine di consentire allo stesso di far fronte agli effettivi impegni di spesa relativi alla gestione ordinaria. Un aumento — è stato precisato — limitato a quest'anno. «Comunque — ha concluso il presidente — la Giunta, nell'adottare la deliberazione del contestato riparto, si era già riservata di procedere ad un secondo riparto suppletivo, dopo che si fosse reso disponibile il relativo finanziamento, giudicando che il ritardo di un paio di mesi non avrebbe in alcun modo pregiudicato la funzionalità gestionale dell'Università di Trieste».

Della risposta di Comelli si sono dichiarati soddisfatti i richiedenti Vigini e Lonza, parzialmente soddisfatti Zanfagnini e de Ferra, non soddisfatti Colli e Trauner.

Riproposta la legge sui consultori familiari

Alla presidenza del Consiglio regionale è stata presentata una proposta di legge riguardante l' istituzione dei consultori familiari, da parte dei gruppi comunista, socialista, socialdemocratico, repubblicano e liberale. La proposta di legge era stata respinta dal Consiglio sei mesi fa. Ora, trascorso il termine previsto dal regolamento, è stata riproposta.

Comunisti polemici con le tesi di Rinaldi

Primi echi politici al congresso della DC. Dai comunisti è stata anticipata una nota che verrà pubblicata stamane dall' «Unità» a commento delle dichiarazioni del segretario d.c. Rinaldi sul venir meno, con il governo delle astensioni, della tradizionale dialettica tra una maggioranza e un'opposizione, di cui ha auspicato il ripristino. «Ma su quale schieramento di forze?», si chiede l'organo comunista, che lamenta la mancanza di proposte da parte di una DC «che non è in grado di gestire da sola il Paese, né con le alleanze tradizionali di questi ultimi trent'anni, nè attraverso ipotesi non più proponibili come quella del centrosinistra». Conclusione: «Occorre fare i conti con il PCI». Quanto alla denuncia delle intese programmatiche al Comune e alla Provincia da parte del PCI, esse sono derivate — rileva la nota — dal mancato rispetto degli accordi da parte della DC. E alla disponibilità — dichiarata da Rinaldi — per rinnovate intese programmatiche, perché non verificarle subito — si chiede l' «Unità» — anziché dopo le elezioni, di cui è peraltro certo il rinvio?

Centro pedagogico della regione — I corsi di musica elementare per bambini dai 6 ai 9 anni e per ragazzi dai 10 ai 14 anni (metodo Orff), continueranno a partire dal prossimo ottobre presso questo Centro Pedagogico (via Mazzini 25) dove gli interessati potranno rivolgersi per informazioni e iscrizioni nei giorni di segreteria e cioè il mercoledì e il venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.30.

CALENDARIETTO

Oggi: ss. Angeli Custodi — Il sole sorge alle 6.04 e tramonta alle 17.44; la luna si leva alle 20.46 e cala alle 10.57.

Ieri: temperatura massima 16,4; minima 12,7; pressione mb 1016,6 in aumento; umidità 89 p.c.; mare calmo con temperatura di gradi 17,5.

Maree — OGGI: alta alle 10.59 con cm 35 sopra il l.m.; bassa alle 17.55 con cm 35 sotto il l.m. — DOMANI: alta alle 0.17 con cm 11 sopra il l.m.; bassa alle 5.07 con cm 8 sotto il l.m.

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 20.30: via Giulia 1, tel. 795369; via S. Giusto 1, tel. 794115; via Felluga 46, tel. 793395; via Mascagni 2, tel. 820002; via Mazzini 43, tel. 37816; via Tor S. Piero 2, telefono 421040.

Farmacie in servizio diurno (dalle 13 alle 16): via Giulia 1, tel. 795369; via S. Giusto 1, tel. 794115; via Felluga 46, tel. 793395; via Mascagni 2, tel. 820002.

Farmacie in servizio notturno (dalle 20.30 in poi): via Mazzini 43, tel. 37816; via Tor S. Piero 2, tel. 421040.

Chiamata d'imbarco per il giorno 3 c.m. alle ore 10. Turno Generale Contratto Nazionale a Viaggio: 1 cameriere, turno 30.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	28	19	40	26	89
CAGLIARI	9	28	42	35	74
FIRENZE	62	61	72	69	44
GENOVA	83	65	21	10	22
MILANO	35	85	38	73	31
NAPOLI	78	14	77	67	4
PALERMO	70	1	42	67	16
ROMA	55	28	81	23	34
TORINO	18	55	66	57	37
VENEZIA	27	66	55	13	25

Colonna Enalotto:

1 1 2 2 X 2 2 X 1 1 1 1

La direzione centrale Enalotto comunica che nell'odierno concorso n. 40, cinque giocatori hanno totalizzato 12 punti vincendo 13.532.000 lire ciascuno. Ai 125 vincitori con undici punti spettano lire 405.900 ciascuno. Al 1350 vincitori con punti dieci spettano lire 37.500 ciascuno.

Il monte premi è stato di lire 169.161.423.

SI CONCLUDERA' STASERA IL DIBATTITO CONGRESSUALE

Nuovi schieramenti alla guida della DC?

I fanfaniani di Tombesi resterebbero all'opposizione mentre i dorotei puntano a un'intesa di maggioranza

Sui temi di dibattito proposti la sera prima dalla relazione del segretario provinciale uscente, Dario Rinaldi, è cominciato ieri il confronto congressuale tra le varie componenti interne della DC. Tra gli interventi più significativi, quello del segretario regionale del partito, Coloni. I «big» dei vari gruppi si sono riservati di prendere la parola stamane; ma le posizioni risultano fin d'ora delineate con sufficiente approssimazione.

Gli interventi degli aderenti ai gruppi di maggioranza (dorotei, forzanovisti e basisti) hanno prefigurato, con qualche atteggiamento critico, la sostanziale conferma della linea e degli obiettivi finora perseguiti dalla segreteria uscente e che si identificano con la politica finora seguita dalla DC triestina; perplessità sono state invece espresse dai dorotei di «iniziativa popolare» sul modo in cui il partito è stato fin qui gestito; netta indisponibilità ad accogliere gli inviti della maggioranza all'unitarietà è stata manifestata infine dai fanfaniani. Quanto agli andreottiani — che hanno fatto parte della maggioranza uscente — essi si riservano di rendere note quest' oggi le proprie posizioni. Intanto, nel corso di una riunione di corrente, tenuta parallelamente al congresso, gli andreottiani hanno ieri stabilito che la loro adesione a una rinnovata alleanza con i gruppi che si richiamano alla «linea Zaccagnini» non sarà «automatica»: tutto dipenderà, evidentemente, dall'esito di trattative e patteggiamenti di corridoio.

A questo punto sembra sicura l'esclusione da responsabilità dirigenziali solo per l'ala fanfaniana, mentre i dorotei sarebbero disponibili ad affiancare stavolta la maggioranza, a patto che quest'ultima accetti una serie di punti condizionanti; non «automatica» ma comunque certa appare invece una riconfermata adesione degli andreottiani.

Questa in sintesi, ora, la cronaca di un dibattito che ieri appariva ancora interlocutorio, con particolare riferimento a quegli interventi che hanno reso possibile l'esplicitazione delle posizioni dei singoli gruppi. Il segretario regionale del partito, Coloni, non ha colto le critiche rivolte da Rinaldi, nella sua relazione introduttiva, a certi atteggiamenti friulani che insieme alle «tentazioni isolazionistiche» triestine rischiano d'incrinare l'unità regionale; ma a sua volta ha sottolineato queste medesime «ombre», le quali determinano situazioni — ha detto — da affrontare «con realismo». Quanto all'unità operativa del partito, specie in vista della prossima prova elettorale, Coloni ha rinnovato l' appello di Rinaldi affinché tutti si impegnino a «non contrapporre oltre ogni limite le spinte elettoralistiche alla coerenza del partito». Ha detto inoltre: «Il passato è passato, ma d'ora in poi non sarà più accettabile una così netta antitesi di posizioni fra l'uno e l'altro parlamentare espresso dalla DC triestina».

Immediata la replica dei fanfaniani, per bocca di Bruna Sauli, la quale ha ribadito la posizione critica sulla quale tale corrente si è attestata, con alla guida l'on. Tombesi, in ordine agli accordi di Osimo. «Non s'intravvede — ha detto — una disponibilità ad accogliere gli inviti all'unitarietà, quando essi debbano comportare una supina subordinazione alle posizioni della maggioranza, non importa se queste ultime non rappresentano più il tradizionale elettorato della DC».

Quest'ultimo punto è stato ripreso nell'intervento di Botteri, il quale ha confermato il proprio defilamento dalla maggioranza, pronunciando per contro un discorso decisamente d' apertura verso i comunisti. «Il rapporto con il PCI è una prospettiva ricca d'incognite — ha sostenuto — ma anche di speranza, entrambe le forze rappresentando a Trieste, sul piano storico, una politica di democrazia popolare in alternativa a quella liberal-nazionalistica». Ed ha soggiunto: «Il PCI, che oggi accetta la democrazia pluralistica, si deve combattere sul terreno della libertà e non su quello della reazione; e ciò da parte di una DC sempre più cosciente della propria identità popolare e antifascista». Quanto agli accordi di Osimo, tanto più in coerenza con le loro motivazioni ideali e politiche d'apertura europea della città «ci si deve preoccupare — ha detto Botteri — di potenziare le nostre attività culturali» arginando un «processo di degradazione in atto non solo nel settore commerciale»: «Non c'è tempo da perdere — ha detto — per evitare, con l'incremento del commercio dei blue-jeans, una balcanizzazione anche culturale di Trieste».

Un esame di coscienza, che non può prescindere dalla perdita di un migliaio d'iscritti nel giro di un anno, è stato invocato dall'ing. Passagnoli, che a nome dei dorotei ha invocato — in vista delle prossime elezioni — la formazione di liste aperte non solo ai candidati tesserati: «in questo difficile momento che Trieste attraversa dobbiamo essere umili, modesti, saper rinunciare alle ambizioni personali — ha detto — e puntare su uomini nuovi, capaci, stimati». A proposito di Osimo e della zona industriale sul Carso, il doroteo Passagnoli ha fatto proprie le dichiarazioni del moroteo Rinaldi, ma con significative sottolineature, sulle verifiche e i controlli delle modalità attuative; e ha accentuato anche il discorso sul potenziamento di un ateneo triestino e sulla non-concorrenzialità di quello friulano.

Sono intervenuti inoltre Paolo de Gavardo, Lamberto Terzuoli, Silvano Sai, Fulvio Visintin, Giuseppe Flego, Giorgio Cerniani, Mario Decarli, Giorgio Slama, Claudio Mitri, Romano Capecchi, Ervino Curtis e Giovanni Scarpa; il dibattito riprenderà, all'Enalc Hotel di Marina d' Aurisina, stamane alle 10 per concludersi alle 19 con la replica del segretario Rinaldi e l'elezione del nuovo comitato provinciale del partito.

Le traversie di un giovane malato di mente

Due infermieri dell'Ospedale psichiatrico sono stati denunciati per lesioni nei confronti di un giovane paziente: ne è stato vittima la notte scorsa il ventenne Giuseppe Misan, le cui vicissitudini erano state riportate drammaticamente alla ribalta dell'opinione pubblica da una recente lettera alle «Segnalazioni» del padre angosciato, il quale temeva per l'incolumità del figlio e quella del prossimo in seguito ai costanti rifiuti d'accoglimento all'ospedale psichiatrico. Infine i medici ne avevano accettato il ricovero, pur considerandolo sano di mente; ma l'altra notte il ragazzo è scappato approfittando della mancanza di sorveglianza.

Alle 2 del mattino Giuseppe Misan ha infranto i vetri del negozio di suo padre per poter entrare e telefonare alla famiglia che venisse a prenderlo. Qualcuno ha ritenuto trattarsi di un tentativo di furto e sul posto sono stati chiamati gli agenti del Pronto intervento. Il giovane è così finito all'astanteria dell' Ospedale maggiore e quindi — com'è prassi — allo Psichiatrico, dove è stato riaccolto alle 4; alle 7 il ragazzo era di nuovo in Questura, fuggito una seconda volta: scalzo, semisvestito, dolorante per delle ecchimosi a tutto il corpo, sanguinante.

A tale vista, il padre — chiamato dagli agenti — ha fatto trasportare dapprima il ragazzo all'astanteria, per la certificazione ufficiale delle lesioni, e poi di nuovo allo Psichiatrico: qui gli agenti avrebbero accertato che il Misan sarebbe stato bastonato da due infermieri. Da qui la denuncia.

LE APPRENSIONI NELLA ZONA DEGLI SCAVI PER LA GALLERIA

SI ALLARGANO LE CREPE NELLE CASE DI VIALE D'ANNUNZIO

Altri sopralluoghi ma silenzio ufficiale - Parecchi inquilini intanto lasciano gli alloggi - Intervento della consulta rionale

La situazione dei condomini di viale D'Annunzio 29, 29/1 e di largo Mioni 9, interessati ai fenomeni di cedimento nella zona soprastante gli scavi per la galleria di circonvallazione, è ancora di viva apprensione. Nella notata di ieri le fessure si sono allargate rispetto al giorno prima e i vetrini di controllo posti in alcune abitazioni hanno rivelato un ulteriore movimento nelle pareti. La forte tensione emotiva, frattanto, ha indotto numerose famiglie a lasciare gli alloggi e a trovare, per il momento, sistemazioni di fortuna. Tuttavia non vi sono riscontri ufficiali nella vicenda, tranne che la notizia di un invito formale rivolto dal sindaco all'amministratore degli stabili, Samaritan, affinché tenga sotto controllo la situazione. Ieri gli stabili sono stati visitati da una commissione composta dall'ing. Crismani, costruttore del complesso, dall'assessore De Luca, dall'ing. Sabelli, capo della ripartizione urbanistica e traffico del Comune, dall'ing Budini, capo sezione fabbriche private e dall'ing. Gullini, pure dei servizi tecnici comunali.

Tra le varie ipotesi relative alle possibili cause delle crepe prodottesi nelle case, viene segnalata quella che mette in relazione i movimenti del blocco condominiale alle possibili azioni esercitate sull'equilibrio statico preesistente dalle iniezioni di betonite e calcestruzzo che l'impresa impegnata nei lavori della galleria di circonvallazione sta facendo eseguire allo scopo di creare un manto impermeabilizzato di solidificazione tra il terreno e la volta della galleria stessa.

Sulla vicenda dei condomini, viva preoccupazione è stata espressa dal presidente della Consulta rionale di Barriera Vecchia, Ramani, e dal responsabile della commissione urbanistica, Mayer. «La situazione — specifica una nota — richiede pronti accertamenti e una precisa risposta da parte delle autorità competenti, evitando palleggiamenti di responsabilità, che sembrano già in atto, ma operando per eliminare immediatamente, ove possibile, ogni rischio per l'incolumità delle persone e per la stabilità degli edifici. Così prosegue il testo: «Le incrinature nel cosiddetto "grattacielo Crismani" (costruito quasi venti anni fa con un numero di piani, a quanto si dice, superiore al consentito), si accompagnano del resto a ricorrenti frane dalla collina sovrastante largo Mioni e via della Tesa e ai frequenti allagamenti: segno — conclude il comunicato — di una politica urbanistica quanto meno carente da parte della Giunta comunale, che non ha mai voluto prendere in considerazione seria le segnalazioni più volte effettuate dalla Consulta rionale, competente per territorio».

Le crepe sulle pareti: **nel riquadro un particolare con le date che segnano l'ampliarsi della fessura** (Italfoto e foto Ukovic)

«Collezionava» armi e divise: arrestato

Una giovane donna, Licia Mosetti Natural, di 24 anni, abitante in via Tor San Lorenzo 4, ha denunciato ai commissariato di PS del palazzo di giustizia di venir continuamente picchiata e minacciata dal marito, Carlo Mosetti, di 26 anni, netturbino. La signora ha aggiunto che più volte l'uomo le aveva puntato contro una pistola e un coltello. Gli agenti hanno eseguito una perquisizione domiciliare e così sono state rinvenute numerose armi comuni e da guerra nonché diverse uniformi militari nazionali e straniere. Il «collezionista» è stato immediatamente arrestato.

In un infortunio sul lavoro accaduto ieri pomeriggio nel reparto radiologico dell'Ospedale maggiore Giorgio Flora di 22 anni, abitante in via Canova 2, che svolge mansioni di tecnico presso lo stesso nosocomio ha riportato la frattura del quinto metatarso.

BERSAGLIO SEDI DEL MSI E DEL PCI

Violenza politica con sassi e una bomba

L'ordigno lanciato contro la Casa del popolo in Ponziana, fortunatamente non è esploso

Anche a Trieste si sono purtroppo dovute registrare ieri manifestazioni di violenza politica: prima una sassaiola contro la sede del MSI di via San Lazzaro e poi contro una sede comunista in Ponziana, dove è stata lanciata una bomba a mano del tipo «Balilla» che, fortunatamente non è esplosa. Va inoltre registrato un misterioso foro, come di proiettile, nella vetrina del negozio di abbigliamento «Manuel» sottostante la sede del MSI in via San Lazzaro.

Tutto è cominciato nel tardo pomeriggio in piazza Goldoni, dove si sono radunati numerosi giovani aderenti a movimenti dell'estrema sinistra per manifestare la loro protesta per i tragici incidenti di Roma. Poco più tardi una quindicina di giovani, con il volto coperto con fazzoletti e passamontagna, sono apparsi in via San Lazzaro, davanti al MSI. Vi è stato un fuggi fuggi generale nell'affollata isola pedonale, mentre volavano pietre contro le finestre della sede missina. E' stato come il passaggio di un ciclone, sulla scia del quale è rimasto sulla vetrina del negozio «Manuel», un cristallo di cinque millimetri di spessore, un foro netto del diametro di circa un centimetro, attorniato da una raggera di schegge. Del proiettile (potrebbe trattarsi anche di una biglia lanciata con una fionda, ma c'è chi dice di aver visto un giovane che impugnava una pistola) nessuna traccia.

Quasi due ore dopo è giunta al centro radio della Questura un'altra drammatica telefonata: «Hanno lanciato una bomba contro la Casa del popolo di Ponziana». E' nuovamente accorsa la polizia e gli agenti hanno trovato la bomba inesplosa caduta su un tavolo di legno accanto al portone d'ingresso della palazzina. L'ordigno — secondo le voci raccolte — era stato lanciato da una macchina in corsa. L'attentatore aveva strappato la linguetta di gomma togliendo così la «sicura»; l'altra sicura, ossia il cappellotto metallico (con su incisa la data di fabbricazione: 1975) è stato trovato accanto al tavolo.

OSCURO FERIMENTO NELLE STRADE DEL BORGO TERESIANO

IN GRAVI CONDIZIONI UN SERBO ACCOLTELLATO ALLA SCHIENA

Fuggito l'aggressore - Una lite fra jugoslavi?

Uno jugoslavo è stato accoltellato ieri mattina alla schiena da un individuo rimasto sconosciuto. Pare si tratti di un altro jugoslavo. Lo straniero, Zivomir Zdravkovic, di 22 anni, residente a Krusevac, nel cuore della Serbia, versa in gravi condizioni all'Ospedale maggiore. E' ricoverato nella divisione di guardia chirurgica con la riserva di prognosi.

L'aggressione è avvenuta alle 10.30, nelle strade del borgo teresiano, affollate come ogni sabato di jugoslavi affluiti a Trieste per fare acquisti. Testimoni indiretti ne sono stati i clienti della trattoria «Nina» di via Valdirivo 18, dove ad un tratto è esploso un urlo e tutti gli avventori si sono precipitati in strada: davanti alla trattoria era passato un uomo che invocava aiuto, mostrando la schiena insanguinata.

«Quando ho visto la gente uscire dal locale — ci ha detto la proprietaria della trattoria, Antonia Bosazzi — ho creduto che fosse successo qualche incidente all'angolo con la via Roma, ma ho solo saputo che un giovane era stato accoltellato. Dove sia accaduto non lo so proprio. Qui da me no certamente». Qualcuno avrebbe visto lo jugoslavo discutere, prima del ferimento, con un suo connazionale nei pressi della trattoria. Ma nessuno ha fornito utili indicazioni alla polizia, che sta dando la caccia al feritore.

Romano Maizan, un uomo di 57 anni, abitante in via Ronchetto 69, ha visto il ferito che attraversava la via Roma, passando tra le macchine in movimento. «Camminava lungo il marciapiede — ha raccontato — quando ho sentito qualcuno gridare e poi ho visto il giovane che correva. Ho pensato che si trattasse del solito borseggio. Poi ho notato che questo giovane si stava togliendo il giubbotto verde, di tipo militare lasciandolo cadere per terra. Altrettanto ha fatto con il pullover. Mi sono avvicinato ed ho visto che l'indumento aveva un buco e che era insanguinato.

Il ferito è stato soccorso da alcune persone che lo hanno accompagnato a piedi al vicino posto di pronto soccorso della Croce Rossa, in piazza Vittorio Veneto. Altri hanno chiamato la polizia e dalla Questura è subito partita una «Giulia» della Volante con il maresciallo Otti, l'appuntato Rossi e la guardia Ligia. Gli agenti hanno rilevato numerose macchie di sangue lungo il marciapiede.

Il ferito è stato subito avviato al nosocomio e ricoverato d'urgenza nella divisione di guardia chirurgica. I medici lo hanno subito sottoposto a un intervento chirurgico, perché la lama del coltello, penetrata in profondità tra la scapola sinistra e la colonna vertebrale aveva provocato lesioni pleuriche con emorragia.

Una strada lunga un secolo

(Giornalfoto)

Una strada lunga un secolo: la signora Maria Comel ha festeggiato ieri i cent'anni, ricevendo gli auguri dei dirigenti, del personale e degli altri ospiti del gerocomio dell'Eca in cui vive. Commossa, la nonnina centenaria — che nella foto vediamo attorniata da tante amiche e dal personale — ha risposto con gratitudine agli auguri affettuosi del presidente dell'Eca Pietro Agostini, prima del brindisi caloroso e del taglio della tradizionale torta con le candeline

LE ORE DELLA CITTA'

Per le signore al CdS

Per i pomeriggi dedicati dal Circolo della Stampa alle signore ed organizzati da Fulvia Costantinides, mercoledì prossimo alle 16.30, nella sede di corso Italia 12, avrà luogo un omaggio allo scultore e pittore concittadino Nino Perizi. Nel corso della manifestazione verranno proiettati due documentari a colori sull'attività dell'artista, realizzati dal dott Arturo Paschi e dall'arch. Alessandro Psacaropulo. Sono invitati quanti si interessano dell'argomento.

Comunità istriane

Oggi, alle 16.30, nel Tempio dell'esule, in via Capodistria, mons. Giuseppe Radole celebrerà una messa nella ricorrenza del patrono di Visinada, S. Girolamo. Successivamente, alle 18, nella sala dell'Associazione delle Comunità istriane, in via delle Zudecche avrà luogo per i visinadesi e gli amici il tradizionale incontro.

— Festa patronale, oggi, anche per gli istriani di Villanova di Verteneglio, la cui Comunità ha promosso la celebrazione di una messa, alle 16, nella chiesa di Grignano, e un successivo ritrovo in uno dei locali attigui.

Ex dipendenti INPS

Giovedì 6 ottobre, alle 16.30 nei locali del Cral-Inps (via S. Anastasio), assemblea dei pensionati iscritti all'associazione.

Martedì per San Francesco

Come annunciato, la Lega Nazionale, in collaborazione con la sua sezione di Muggia, inaugurerà la sua stagione culturale con una serata dedicata a S. Francesco, Patrono d'Italia, nel 750.o anniversario dalla morte. L'appuntamento è per martedì 4 alle 20.30, a Muggia, nell'antica chiesa di S. Francesco. Dopo l'orazione commemorativa tenuta da mons. Damiani, Clara Marini leggerà il Cantico delle Creature e, infine verrà presentato in edizione discografica, il S. Francesco di Malipiero. Coordinatore il dott. Alfieri Seri. E' assicurato il servizio di autobus di andata e ritorno con orario straordinario ogni mezz'ora.

San Francesco: una messa

Martedì 4, alle 19, nella Parrocchia di S. Francesco d'Assisi dei frati minori conventuali di via Giulia 70, sarà celebrata una messa dall'Arcivescovo mons. Pietro Cocolin, in onore del Patrono d'Italia.

Messa dei parentini

La Famiglia parentina comunica che martedì 4, alle ore 19, nella chiesa della B.V. del Rosario, ci sarà l'annuale celebrazione della messa per gli infoibati parentini. I familiari, i concittadini, gli amici sono invitati ad intervenire.

Attività alla Ginnastica

Alla Società Ginnastica Triestina, domani, lunedì 2 ottobre 1977, festoso inizio dell'attività sociale della stagione ginnico sportiva 1977-1978, secondo gli orari più sotto segnati: Ginnastica Femminile martedì e venerdì: preparatorio 15.30 - 16.30; inferiore 16.30 - 17.30; medio 17.30 - 18.30; superiore 18.30 - 19.30. Ginnastica Maschile lunedì e giovedì: preparatorio 15.30 - 16.30; inferiore 16.30 - 17.30; medio 17.30 - 18.30; superiore 18.30 - 19.30. Pallacanestro femminile martedì e venerdì: nate 1965 e precedenti 14.30 - 15.25; nate 1968-1969 15.25 - 16.20; nate 1966-1967 16.20 - 17.15. Pallacanestro maschile: lunedì e giovedì - mercoledì e sabato, orari telefonare alla Segreteria della Società. Judo: cinture colorate fino 14 anni, corso A 17-18, corso B 18-19 lunedì - mercoledì - venerdì; cinture bianche 17 - 18 martedì e giovedì; corso femminile 19.30 - 21 martedì - giovedì; cinture colorate oltre 14 anni 19 - 21 lunedì - mercoledì - venerdì. Scherma: tutti gli allievi sono convocati domani lunedì alle ore 15. Danza Classica: domani lunedì iniziano le lezioni secondo gli orari già stabiliti dall'insegnante nella riunione del 26 settembre 1977. Atletica Femminile: martedì e venerdì 14.30 - 15.30. Ginnastica Signore: telefonare alla Segreteria della Società. Informazioni ed iscrizioni presso la Segreteria sociale di via Ginnastica n. 47, telefono 755.651.

Fibrosi cistica: il Burlo Garofolo avrà 10 nebulizzatori

L'associazione per la lotta contro la fibrosi cistica è lieta d'informare la cittadinanza che si sta concretando il piano elaborato tra la Regione e l'Ospedale Burlo Garofolo per dotare la sezione per la fibrosi cistica del reparto di puericultura, ancora entro il 1977, di 10 nebulizzatori del costo di un milione di lire ciascuno.

Tali indispensabili mezzi terapeutici verranno messi a disposizione, anche a domicilio, di bambini colpiti dal grave morbo.

L'Associazione per la lotta contro la fibrosi cistica continuerà la sua lotta, certa di poter contare sempre sulla solidarietà dei triestini.

La benedizione degli animali oggi alle 12.30

Stamane alle ore 12.30 — festeggiando in anticipo la ricorrenza di S. Francesco d'Assisi — l'Astad organizza, come ogni anno, alla Rotonda del Boschetto, la benedizione degli animali. E' consentito, come di consueto, il trasporto di animali domestici, accompagnati e custoditi, a mezzo di tutte le linee autofilotranviarie, dalle ore 10 alle 14.

Al ricreatorio di Muggia

Il ricreatorio parrocchiale di Muggia «Penso» inaugura oggi, domenica, il suo nuovo impianto cinematografico con i cartoni animati a colori: «La regina delle nevi». Si terranno due proiezioni: alle ore 17 e alle ore 17.

Laurea

Marilena Orsini in Mizzau si è laureata brillantemente in psicologia presso l'università di Roma con punti 108 su 110. Congratulazioni da parenti ed amici.

Preludio a San Nicolò

La bella stagione è proprio finita. A ricordarcelo non è stato soltanto il cielo imbronciato di ieri ma anche l'arrivo di questo rituale comunicato del municipio: «Il Comune informa i venditori ambulanti che il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione alla Fiera di San Nicolò che avrà luogo in viale XX Settembre, dal 4 all'8 dicembre, scade improrogabilmente alle ore 12 di sabato 15 ottobre. Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi alla stanza n. 30, di passo Costanzi 1.

Reperibilità pediatrica

festiva, prefestiva e notturna, tel. 410602.

Ginnastica estetica

Il *«Lady Elegance Club»* via Genova 14, tel. 64379 riaprirà il 3 ottobre.

«Alida Rigonat» propone

il trattamento efficace destinato a tutti i ragazzi e le ragazze con problemi di pelle impura. Via San Francesco, 4, telef. 732844. (Sabato chiuso).

Istituto di bellezza!

***A' la femme chic*, piazza Goldoni 5, tel. 795060. Cosmesi elettronica con jonoforesi anticellulite, rassodante, dimagrante, antismagliature. Sauna e massaggi. Depilazione definitiva Propil. Trattamenti al viso e al seno.**

L'inverno è alle porte

difenditi dall'inclemenza del tempo con una calda pelliccia. Pellicceria *Chiarato*, laboratorio artigiano, viale XX Settembre 3, tel. 796356.

Chiarato

la pelliccia per il tuo caldo inverno. Viale XX Settembre 3, tel. 796356.

Scuola taglio e cucito Desco

riapre i nuovi corsi. Per informazioni tel. 744458.

Parlando di pellicce

Una pelliccia la si può trovare in un qualsiasi negozio. Un maestro pelliciaio è un po' più difficile. *Ottavio Mazaroli* vi offre la sua lunga esperienza, la sua capacità e la ben conosciuta serietà. Largo Barriera, 15, tel. 794166.

Rosjo Cohen

Galleria Tergesteo, abbigliamento calzature di lusso, ha iniziato la presentazione e vendita dei modelli delle nuove collezioni autunno-inverno '77-78 delle più rinomate case italiane e francesi.

Estetica

Trattamenti al viso, trucco, applicazione ciglia permanenti, consigli gratuiti per l'uso dei prodotti adeguati per ogni tipo di pelle. *Nereo*, viale XX Settembre 14. Tel. 795236.

Metano Joannes, tel.795084

Basta una telefonata! Impianti, riparazioni, pulizie bruciatori e caldaie a gas e gasolio. Ditta *Pieri*, via dell'Agro 3/2.

«La Mela - Uomo»

Calzoni velluto Martin - Guy - Outsider, Maglieria Martin - L'uomo - De Pietri. Via del Ponte 4, sotto la portizza.

Il PEELING di Maria Fedele

rende la pelle del viso e del collo compatta e levigata; elimina le piccole rughe, macchie, brufoli; ideale equilibrante per le pelli grasse o secche. Risultato garantito. Via Cassa di Risparmio, 11. Telefono 31901.

VENDITE GIUDIZIARIE
fallimentari ereditarie volontarie

Martedì ore 16 asta

In via Vittorino da Feltre 2: televisori, radio, mangianastri, registratore, mobili abitazione.

Giornalmente senza aste

In piazza Goldoni 1 e via Vittorino da Feltre 2: mobili nuovi abitazione, articoli arredamento a prezzi di fabbrica.

Sabato ore 16 asta

In via Ananian 2: mobili abitazione e ufficio. Attrezzatura magazzino alimentari.

Bollettino settimanale

Con descrizione dettagliata aste, gratuito in piazza Goldoni n. 1.

SEGNALAZIONI

PER TRE MESI SE SI TROVA IL PERSONALE FEMMINILE

La CRI dovrebbe riaprire un ambulatorio iniezioni

Il presidente regionale della CRI, dott. Paolo Paladini, cortesemente ci scrive: «Con riferimento alla segnalazione del 28 settembre, la Croce Rossa Italiana di Trieste fa presente di aver già risposto in gran parte agli argomenti sollevati.

«Il problema principale è rappresentato dalla mancanza degli elementi necessari a completare i servizi di pronto soccorso e trasporti: situazione questa creata da disposizioni di legge e non da disposizioni particolari della sede centrale dell'ente. La necessità di nuove immediate assunzioni di personale qualificato, sono state più volte ripetute a Roma, come sarà fatto ancora tra giorni in modo decisivo.

«Per quanto concerne le dotazioni di vestiario del personale precisiamo che i dipendenti fissi hanno una divisa invernale ed una estiva oltre al camice, alla giacca di pelle per gli autisti ed disponibilità di impermeabili.

«Quando il medico non è presente, il servizio si risolve nel trasporto all'ospedale in tempi più brevi possibili onde affidare a quelle cura i pazienti. La cronaca si riferisce per lo più ad "infermieri" non distinguendo nell' equipaggio dell' autoambulanza tra infermieri, portabarelle e autisti, in quanto tutti insieme sono molto spesso duramente impegnati.

«Una giusta sensibilità dovrebbe richiamare soprattutto considerazione e riconoscenza per i sacrifici compiuti in ogni condizione di luogo e di tempo degli equipaggi delle autoambulanze.

«Premesso ciò, la CRI di Trieste, nel vivo desiderio di soccorrere, in ogni possibile modo, ai bisogni sentiti della sua città, nonostante gli ostacoli e le gravissime difficoltà tuttora presenti che consiglierebbero una diversa considerazione, è lieta di comunicare che è riuscita ad ottenere, dopo insistenti richieste inviate nel luglio scorso, di riaprire intanto provvisoriamente per tre mesi uno degli ambulatori di iniezioni del posto di piazza Vittorio Veneto, sempreché riesca a reperire il personale infermierisico femminile specializzato».

La soppressione di una classe al Dante

«Egregio direttore, mi riferisco al resoconto apparso nella cronaca del "Piccolo" del 30 settembre, riguardante l' occupazione del ginnasio liceo "Dante", per una precisazione a proposito del mio intervento nell'assemblea degli studenti, quale presidente del consiglio d'istituto.

«Mi sono, infatti, limitato a informare gli studenti dei passi che erano stati fatti dal consiglio d'istituto per evitare il pregiudizievole provvedimento di soppressione di una sezione della seconda liceo, senza dare sconsolate notizie di infelice esito dei passi medesimi, né tantomeno aggiungere che vi fossero in atto tentativi di risolvere il problema "all'italiana".

«Per la verità, dopo aver sottolineato che i funzionari competenti, pur estremamente sensibili alle esigenze degli studenti, dei genitori e dei professori, trovano difficoltà a esaudire la richiesta di mantenimento della quarta sezione per ragioni di ordine economico, per le quali potrebbero rispondere personalmente, ho informato gli studenti che nulla è stato ancora definitivamente deciso, attendendosi le determinazioni delle superiori autorità ministeriali, a livello politico e burocratico.

«Con il che, pur senza interferire nella libera manifestazione di volontà degli studenti, auspicavo una battuta d' arresto prima di qualsiasi atteggiamento esasperato.

«Questo il succo del mio intervento, e le sarò infinitamente grato se vorrà informarne i lettori. Nel ringraziarla, le porgo, egregio direttore, i miei migliori saluti. Avv. Piero Borgna».

I demoproletari e le amministrative

«Vi preghiamo di rettificare la notizia apparsa in prima pagina del "Piccolo" relativa al consenso dei "demoproletari" al rinvio delle elezioni amministrative di novembre. Questa notizia è destituita di fondamento, almeno per quanto riguarda il PDUP per il comunismo, che fa parte a livello parlamentare del gruppo di Democrazia proletaria. Per la segreteria provinciale, Franco Quadrifoglio».

Nelle lettere indirizzate alle
SEGNALAZIONI
indicare sempre il proprio nome, cognome e indirizzo anche quando si desidera che la firma non compaia.

Tendersi la mano onestamente

«Egregio direttore, il suo primo articolo di fondo del 27 settembre, presentazione e omaggio alla nostra città, contiene propositi molto saggi e seri.

«Come lei stesso afferma, le persone si valutano da ciò che fanno: se lei manterrà ciò che premette e promette, gliene saremo grati. E se lei ha capito e recepito i nostri problemi, sia il benvenuto. Vede, noi gente di queste terre, è vero, siamo dei sentimentali, talvolta anche passionali, ma allo stesso tempo dignitosi, razionali e sappiamo, seppure col cuore stretto, essere obiettivi, aperti al dialogo, all'incontro, pronti non solo ad essere solidali fra noi, ma anche a fraternizzare con chiunque ci tenda una mano, sinceramente, onestamente per schiarire questo preoccupante e nebuloso cielo della nostra Trieste e la riporti a galla; stia certo che in questo saremo con lei.

«Ciò che ci ha amareggiato è stato "Il messaggio dell'editore" che segue subito dopo il suo; ci sembra che il silenzio sarebbe stato migliore. La saluto cordialmente. Lidia Parmicini».

Nulla deve dividerci

«Signor Direttore, nelle vicende della vita è consuetudine dare il benvenuto a chi assume l'incarico, o la nomina alla direzione di un istituto, un importante sodalizio cittadino, quale il «Piccolo». Generalmente a farlo sono le autorità cittadine, sindaco in testa, in rappresentanza della città tutta. Troverà forse ch' io esageri, trattandosi, in questo caso, di un giornale come tanti altri in Italia. Ma il "Piccolo" è qualcosa di diverso da tanti altri giornali; il "Piccolo" ha un' "anima".

«Il mio è il benvenuto di Trieste, del popolo triestino ormai, di fatto, di chi legittimamente può rappresentarlo. Un popolo che ha una cultura, una educazione, una tradizione con radici molto profonde, con un temperamento bonario, il classico "viva là e po' bon", ma anche con reazioni improvvise, insospettabili. Un popolo che per dir di conoscerlo ci vogliono anni ed anni di convivenza e, riesce semplicistico superficiale e forzato voler definire "mitteleuropeo" o "antifascista".

«Comunque, signor Direttore tenga presente che Trieste vive un momento storico di vitale importanza; un momento nel quale nulla deve dividerci.

«Con i migliori auguri per un'intelligente e libera opera d'informazione realmente democratica. Flavio Cusin».

Si può sperare

«Egregio Direttore Borio, leggo il suo articolo sul nostro giornale "Il Piccolo" e sono commossa e felice perché vedo che la nostra Trieste può veramente sperare. La ringrazio tantissimo, e confido che il suo programma si realizzi tutto. Orsola Ferrari nata Filbier, vedova dell'avv. Francesco Luigi Ferrari».

Lettera al sindaco di dieci ragazzi

Riceviamo questa lettera con preghiera di ospitalità nelle «Segnalazioni»: «Caro signor Sindaco, oggi la maestra ci ha raccontato che quest'anno la signorina Paola, che è nostra amica, non verrà più da noi.

«La maestra ci ha detto che la signorina è psicologa. Noi non sappiamo bene cosa significa questa parolona, ma la signorina Paola ci ha aiutato quando eravamo in prima, e ha aiutato anche la maestra.

«Noi vogliamo che resti con noi per aiutarci ancora: per piacere non la mandi via!

«Gli scolari della 2.a della scuola Ferruccio Dardi, Pier Davide, Gabriele, Serghej, Maria Rosa, Barbara, Paola, Massimo, Daniele, Paola, Federica, Rosalba, Massimo, Ilja, Paola, Deborah, Christian, Andrea, Claudia, Riccardo, Pierluca, Michele e Luisa».

Nessuna eccezione per un ultimo desiderio?

«In merito alla segnalazione apparsa sul "Piccolo" del 30 settembre "L'ultimo desiderio di una mamma", desidero esporre quanto segue: mia moglie ha letto l'appello lanciato tramite vostro e si è prontamente offerta di accogliere nella tomba di sua proprietà le spoglie di una mamma che non c'è più; ma non aveva fatto i conti con i regolamenti che evidentemente non sono al nostro servizio!

«Dopo aver fatto varie strade dal Comune, dove ci hanno mostrato il regolamento che non permette la sepoltura in tomba alle persone non aventi diritto, agli uffici del sindaco, abbiamo dovuto rinunciare, con la convizione che qualsiasi buona azione, dettata esclusivamente dal cuore, si insabbia nelle intricate maglie di questa nostra assurda burocrazia.

«Nella speranza che questa mia convinzione sia infondata, sottopongo tutto ciò alla lettura del sindaco stesso. Fulvio Metelli».

Contro la fuga dei cervelli

«Egregio direttore, nell'edizione di venerdì 30 settembre, in cronaca, il "Piccolo" è tornato ad occuparsi della Facoltà di scienze politiche della nostra Università, dove è in atto una contestazione del preside da parte di numerosi docenti della Facoltà stessa.

«Nell'articolo viene anche data notizia dell'arrivo a Trieste del prof. Duilio Benedetti, specialista in ingegneria sismica, proveniente dalla Facoltà di architettura dell'Università statale di Milano. Nell'articolo del "Piccolo" è detto che il prof. Benedetti fu pure al centro di un episodio di contestazione da parte di alcuni studenti, anche se, divergenze di vedute essendoci state fra lui, il corpo docente e gli studenti sul modo di condurre la facoltà milanese di architettura, la sua decisione di lasciare Milano non era da porre in relazione con gli episodi di contestazione.

«Nella cronaca di un quotidiano milanese, ho invece letto giovedì sera che la motivazione ufficiale per la quale il prof. Benedetti aveva chiesto il congedo di un anno per motivi di studio corispondeva effettivamente ai suoi nuovi impegni nella nostra regione, ma che il docente non aveva nascosto la propria decisione di allontanarsi dalla Facoltà di architettura di Milano principalmente per i fatti in essa avvenuti negli ultimi tempi.

«Il quotidiano milanese riportava tra virgolette la seguente dichiarazione del prof. Benedetti: "Provo un profondo senso di stanchezza spirituale per lo stato di degradazione in cui si trova la Facoltà". Lo stesso quotidiano ricordava che il prof. Benedetti, essendosi rifiutato nel giugno scorso di ascoltare alcuni studenti che esigevano di essere esaminati in scienza delle costruzioni sulla base di una loro ricerca sull'edilizia popolare in Grecia, era stato aggredito e percosso.

«A questo punto, anche se l' interessato ha preferito non farsi della pubblicità, mi pare giusto dare un benvenuto al prof. Benedetti, il quale, accettando di venire a Trieste, ha dimostrato che la nostra Università ancora privilegia la serietà degli studi di fronte all' invadente demagogia imperante in alcuni atenei italiani. Nei giorni scorsi molti quotidiani, tra i quali lo stesso "Piccolo", si sono occupati della cosiddetta "fuga dei cervelli" dalle Università italiane verso altri lidi: è la conseguenza logica dello sciagurato permissivismo che ha trasformato troppi atenei in ospizi per analfabeti della rivoluzione. All'Università di Trieste l'auspicio dunque di poter dare ospitalità almeno ad alcuni docenti che, impossibilitati a svolgere altrove il loro lavoro, hanno comunque deciso di rimanere in Italia anziché andarsene all' estero. A. L.».

Un'auto nella notte

«Nella notte del 27 settembre un'auto, rossa probabilmente, ha urtato due macchine in sosta in via Udine, all'altezza del n. 37-39. Si prega un eventuale testimone di telefonare al 413701.Grazie. Sergio Sergo».

ARGOMENTI DI ATTUALITÀ NELLE SEGNALAZIONI

BILANCI E REQUISITI: LA REPLICA DELLA SAP

La società SAP ci prega di ospitare questa sua nota, in relazione alla segnalazione del 17 settembre "La vertenza SAP", firmata per le segreterie Cgil - Cisl - Uil dal signor Luciano De Rossi:

«Sorprende la sfrontatezza con cui le organizzazioni sindacali asseriscono fatti e situazioni non veri e di fatto non provati, che oltre a essere lesivi nei riguardi della direzione di questa società, altro non si dimostrano se non meschini pretesti per scaricare le pesanti responsabilità che esse stesse hanno nei confronti di codesta direzione, ma soprattutto nei confronti dei dipendenti della sottoscritta società.

«Non sono purtroppo sufficienti queste righe per spiegare in modo esauriente una vicenda che si protrae ormai da dieci anni a danno della SAP, dei suoi dipendenti e della stessa cittadinanza; ci si limiterà, in questa sede, a contestare quanto specificatamente asserito nella predetta lettera da chi, a nostro avviso, è il vero responsabile di questo stato di cose.

«Dal gennaio 1977 la SAP si è trovata costretta, suo malgrado, a decurtare i salari ai suoi dipendenti, e ciò non per un "irragionevole atteggiamento della direzione", come più volte è stato scritto dalle organizzazioni sindacali, ma per un'effettiva, concreta e dimostrabile impossibilità di pagare i salari in modo completo. Ciò è stato affermato nella predetta lettera, e corrisponde a verità, ma ora si vuole sottolineare ciò che del tutto è stato taciuto, ossia che per i precedenti due anni (1975-1976) la SAP ha anticipato — cosa che non era tenuta a fare — delle somme ai suoi dipendenti, a copertura di un nuovo contratto di lavoro, l'onere del quale era specificatamente a carico dell'amministrazione regionale, somme che si è ancora in attesa di riavere dalla Regione.

«Quanto poi all'affermazione che non si voglia rendere pubblica la nostra posizione finanziaria ossia, per citare le parole del signor De Rossi, che la società «si guarda bene dal mostrare i propri libri contabili e i bilanci», ciò è completamente falso, in quanto mai ci si è sottratti ad alcuna verifica dei libri stessi e, a conferma di ciò, s'informa che essi sono a completa disposizione; inoltre abbiamo potuto constatare in precedenti occasioni che le organizzazioni sindacali dovevano essere a conoscenza dei nostri bilanci in modo a tal punto approfondito che quando interessa loro pubblicare qualche cifra, riescono sempre a farlo in modo assolutamente esatto. Questo ci dimostra la malafede dell'informazione quando essa vuol essere incompleta e data in modo tale da offrire una visione d'insieme che non rispecchia una realtà concreta, ma diventa suffragio di un'opinione di parte.

«Per quanto riguarda gli apprezzamenti del signor De Rossi sui requisiti necessari per poter operare nel settore trasporti, che, a suo dire, la SAP "non possiede più, se mai li ha posseduti", si vuol far riflettere sul fatto che ormai da ben trent'anni vengono da noi svolti servizi di trasporto pubblico e che fino al 1972 venivano svolti anche una gran parte dei servizi urbani. Fino a quel momento il costo di detti servizi non aveva mai pesato sulle spalle della cittadinanza, in quanto la cittadinanza non aveva mai ripianato il deficit di gestione della SAP. Viceversa, da quando i medesimi servizi vengono gestiti da chi «ha i requisiti per farlo», da quel momento essi hanno cominciato a pesare sulla cittadinanza per la non trascurabile cifra di circa 1.200 milioni l'anno (cifra documentabile). Che ci insegnino le segreterie sindacali ad ottenere questi "cospicui requisiti" e vedranno che non avranno più a lamentarsi della SAP.

«Quindi non ci si venga a dire che la nostra società non può avere prospettive in un futuro: se si dovesse ragionare in puri termini politici, forse si potrebbe anche giustificare una tale conclusione, ma se vogliamo guardare e dare la dovuta importanza anche ad un fattore economico, fattore che ci auguriamo in un prossimo futuro abbia il suo peso anche in Italia, allora riteniamo che ben altre saranno le aziende che rischieranno di essere cancellate dal numero di quelle operanti nel settore dei trasporti».

«LISTA PER TRIESTE»

DEL COMITATO PROMOTORE DELLE 65 MILA FIRME

PER TRIESTE · autonomia · carso · zona franca integrale

PUBBLICA SOTTOSCRIZIONE

La Segreteria della Fondazione per il Benessere e la difesa di Trieste e del Carso, anche a nome del Comitato dei Dieci, ancora una volta ringrazia i tantissimi amici che, particolarmente in questi ultimi giorni, sottoscrivono per le spese elettorali della «LISTA PER TRIESTE» del Comitato promotore delle 65.000 firme.

La Segreteria informa inoltre coloro che ne stanno facendo richiesta per collezionarli, che le fotocopie degli elenchi dei versamenti «particolari» — a cominciare dal primo del lontano 29 aprile — sono a disposizione presso la sede di via S. Nicolò n. 29.
Ecco il diciannovesimo elenco:

Quando dico lista civica penso «LISTA PER TRIESTE» per per la quale voterò	L.	6.000
Paura fa novanta!	L.	90.000
Per un settimanale tutto nostro	L.	500.000
Facciamo tornare il Marameo!	L.	300.000
Per salvare il nostro Carso	L.	200.000
Gli eventuali «scarichi» del Carso li prolungherete fino a Roma o li terrete tutti per voi?	L.	3.000
Perché non trasportate l'Italcantieri sul Carso, vostro toccasana?!	L.	15.000
Per la città che mi ospita	L.	1.000.000
Per un manifesto che ricordi	L.	500.000
Non basta la ferita della cava Faccanoni?	L.	1.000
Basta con la partitocrazia	L.	5.000
Oggi uniti per le elezioni comunali e domani per le regionali	L.	10.000
Risolvete la crisi dell'Italcantieri, altro che distruggere il Carso!	L.	1.000
Con i miliardi della distruzione carsica salvate invece i nostri cantieri! (20 operai)	L.	20.000
Ma il Carso l'avete mai visto?	L.	1.000
Che belli quei prati sotto Gropada! E voi vorreste distruggerli?	L.	20.000
Contro il tentativo di narcotizzarci	L.	5.000
Che effetto fa ste poltrone che trema!	L.	1.000
Meglio meloni che minchioni	L.	1.000
Eppur se move... la poltrona del sindaco!	L.	1.000
Come va con la ricerca di «indipendenti» che dovrebbero salvare la faccia?	L.	2.000
Un cittadino disgustato per il rinvio delle elezioni	L.	10.000
Per Trieste nostra	L.	4.000
Auspicando fondazione giornale: IL TRIESTINO	L.	10.000
Per il Carso libero	L.	10.000
La stampa è libera però nessun giornale scrive che il frettoloso tentativo di rimandare le elezioni è antidemocratico	L.	10.000
Questo è il nostro contributo	L.	650.000
Dieci amici di ritorno da una gita sul Carso	L.	50.000
Povera Costituzione della «nostra» Repubblica!	L.	5.000
Contro l'arroganza del potere	L.	2.000

La Segreteria rammenta che i versamenti (anche anonimi) si fanno presso:
Banca d'America e d'Italia: conto n. 60136
Tutte le Filiali della Cassa di Risparmio: conto n. 21145/6
Tutti gli uffici postali: conto corrente postale n. 11/6291
«Il Piccolo» rubrica «Elargizioni varie»
La sede di via San Nicolò 29, tel. 69378 (17-19.30) sabato escluso

I seguenti negozi:

AUTO DIAGNOSI
Via Tacco, 32 (San Giacomo)
BUFFA
C.so Italia, 21
CAVALIERO
Largo Barriera Vecchia, 1
CAVALLAR
Via S. Lazzaro, 15
M.I.C.A.
Via Ghega, 13
MONTI
Via S. Spiridione, 5
PALIAGA
P.zza Cavana 3
RADIO ROSELLI
Via Tor S. Piero, 2 (Rolano)
RICCOBON
Via Ponchielli, 1
SALVAGNO
Volti di Chiozza, 1

TRIESTINI AIUTATE LA VOSTRA LISTA!

IN VISTA DELLA RASSEGNA FIGURATIVA REGIONALE

L'ACCENTO SUI LEGAMI TRA L'ARTE E LA STORIA

Precisati i criteri da seguire per una viva documentazione degli aspetti salienti del Novecento nelle nostre province

I criteri ai quali si dovrebbe ispirare l'organizzazione della mostra sullo sviluppo delle arti figurative nella nostra regione sono stati discussi nella villa Manin di Passariano. La riunione si è aperta con un intervento dell'assessore regionale all'Istruzione e alle attività culturali, Mizzau, il quale ha ricordato l'esigenza — messa in risalto già l'anno scorso dalla commissione regionale per la cultura e l'arte — che la mostra abbia finalità informative, critiche e soprattutto didattiche, anche attraverso pubblicazioni, conferenze e dibattiti, in particolare nell'ambito della popolazione scolastica e delle strutture del tempo libero dei lavoratori.

Successivamente la stessa Commissione ha rivolto l'invito all'assessorato regionale all'Istruzione a interessare il museo Revoltella di Trieste affinché venga predisposto, d'intesa con il comitato dei direttori dei musei regionali, con l'Università e con le strutture scolastiche e sindacali interessate, il piano della mostra sotto il profilo artistico, organizzativo e finanziario.

Proprio sulla base di questo indirizzo, alla riunione di Villa Manin sono intervenuti anche l'assessore alle istituzioni culturali del Comune di Trieste Giorgio Cesare e il direttore del museo Revoltella, dott. Giulio Montenero.

Cesare ha assicurato che il Comune è disposto a collaborare costruttivamente all'iniziativa, purché essa si ponga su un piano di rapporto con la realtà storica. Vanno quindi evitati modelli espositivi superati, come le collettive e le vecchie biennali d'arte regionale, e occorre approfondire, invece, gli aspetti storici delle varie tendenze sviluppatesi nella cultura figurativa contemporanea nel Friuli-Venezia Giulia.

Questa è stata anche l'opinione espressa dal dott. Montenero secondo il quale la manifestazione dovrebbe, in sostanza documentare i momenti più significativi delle vicende dell'arte figurativa nel Novecento a Trieste, Udine, Gorizia e Pordenone, fissando, per ognuna di queste province, i capitoli più importanti: lo sviluppo del Liberty e del Novecento a Trieste, l'attività d'avanguardia del Circolo artistico goriziano negli anni Venti, il neo-realismo a Udine e a Pordenone. La mostra dovrebbe consentire la raccolta di materiale informativo e critico da elaborare poi in sede di studio e da mettere a disposizione del mondo della scuola.

Si è aperta quindi la discussione. In termini positivi nei confronti dell'iniziativa si sono espressi Danelutti, di Trieste, e Medeot di Gorizia, purché — ha detto quest'ultimo — siano fissati precisi termini metodologici.

Il dott. Guido Botteri ha compiuto un ampio esame dell'attività della commissione regionale per la cultura, nel quadro della politica culturale della regione. Nel settore delle arti figurative — ha detto — si è evitato di promuovere iniziative che potessero dare adito a speculazioni commerciali, osservando alcune doverose cautele nei confronti degli artisti ancora in piena operatività di mercato. In questo spirito va collocata anche la mostra progettata, che deve inquadrarsi in un piano organico di programmazione regionale e investire tutto il territorio del Friuli-Venezia Giulia. Anche Botteri si è soffermato sull'esigenza di un esame storicistico, con riferimento alle esigenze del mondo della scuola.

Lo scrittore Amedeo Giacomini si è dichiarato contrario a una «mostra-zibaldone», per proporre che, alla fortunata iniziativa delle Biennali d'arte antica vengano alternate analoghe manifestazioni dedicate ai periodi più importanti dell'arte contemporanea.

E' poi intervenuto l'on. Marangone, presidente del Centro friulano arti plastiche: la mostra va fatta — ha detto — ma va suddivisa in due momenti, il primo a carattere storico-retrospettivo, il secondo dedicato alla contemporaneità. Da parte sua, il prof. Domenico Cerroni-Cadoresi ha rilevato che la serietà dell'iniziativa è condizionata alla scelta degli uomini che saranno chiamati a organizzarla. A questo proposito, lo scultore Mascherini ha sollecitato la costituzione di una commissione, nella quale siano presenti anche gli artisti.

Al termine, l'assessore Mizzau ha riaffermato la volontà politica di promuovere l'iniziativa. Sui termini della sua organizzazione, dovrà esprimersi la Commissione che sarà nominata dalla Regione.

dopo l'approvazione di una apposita legge. Sulla manifestazione, che avrà come abiettivo quello di coinvolgere la comunità regionale, favorendo una maggiore conoscenza tra realtà culturali delle diverse zone, si pronuncerà, dunque, in sede di approvazione della legge, anche il Consiglio regionale.

All'esame i fumi dell'inceneritore

Si è svolto presso il Laboratorio provinciale di igiene un incontro cui hanno partecipato la commissione inquinamento della Consulta di Valmaura Borgo S. Sergio, l'assessore all'igiene e sanità Ester Pacor, il presidente della Consulta di Valmaura Borgo S. Sergio Hlacia, un rappresentante dell'Ente zona industriale e i tecnici del Laboratorio. Nel corso della riunione sono stati affrontati tutti i problemi connessi all'inquinamento atmosferico, con particolare riferimento alla possibile presenza di diossina nei fumi dell'inceneritore comunale. Il problema era stato segnalato dagli abitanti del quartiere preoccupati da notizie diffuse a mezzo stampa.

E' stato definito un piano di intervento in collaborazione con altri laboratori italiani interessati allo stesso problema. Si è deciso di dare agli incontri un carattere periodico per coordinare i diversi interventi da parte di tutte le autorità preposte alla tutela dell'ambiente e delle componenti interessate.

Detrazioni d'imposta per i pensionati

La direzione provinciale del Tesoro informa che, in applicazione della legge sulle detrazioni d'imposta soggettive per redditi di lavoro dipendente, spettanti a domanda, i titolari di pensioni ordinarie, ferroviarie e degli istituti di previdenza, riceveranno a mezzo posta dal Centro meccanografico di Bologna, un apposito questionario. Questo questionario, debitamente sottoscritto dagli aventi diritto alle detrazioni dovrà pervenire al più presto alla direzione provinciale del Tesoro.

Ogni informazione al riguardo potrà essere richiesta ai Comuni (Ufficio pensioni), alle associazioni di categoria e alle organizzazioni sindacali oltre che alla stessa direzione provinciale del Tesoro che a tale scopo ha predisposto un servizio d'udienza tutti i giorni feriali dalle ore 8.30 alle ore 13.

Dialetto e poesie — E' stato inaugurata nella sede di via dei Mille di Chiadino una mostra autobiografica del saggista concittadino Massimo Capuzzo sui temi «Dialettologia, analogia, poesia». Orario di visita: oggi dalle 11 alle 13, domani e martedì dalle 18 alle 20.

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Lea Luzzatto ved. Velicogna da Livia e Carlo Godel'i 4000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare, 4000 pro Assoc. assistenza spastici e 2000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria di Paolo Modesto da Nives Ongaro 5000 pro Conferenza femminile San Vincenzo de' Paoli (Sacro Cuore).

In memoria di Marcello Giovannini da Nives Ongaro 5000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Nereo Salimbeni da Nidia e Leone 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati»; da Paola Bruciapaglia 3000 pro ECA.

In memoria di Maria Vagnesi dall'amica Paola 5000 pro ECA.

In memoria del cap. Carlo Bossi dagli inquilini dello stabile n. 65 di via Bellosguardo 30.000 pro Padri Cappuccini di Montuzza.

In memoria di Pietro Apollonio dalla moglie Paola, figlio, nuora e nipotini 30.000, da Giovanna Jerman e famiglie Coronica, Perosa e Poropat 30.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Michele Trizio dai figli Emidio e Nicola e cognate Carla e Maria 5000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria della dott. Fulvia Drioli ved. Merlone da Silvana Rumiz Pitacco 10.000 pro Assoc. XXX Ottobre (Natale alpino).

In memoria dell'avv. Riccardo Camber dal dott. Decio Bidoli 20 mila pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Emilia Baucer dalla cognata Rita Dorati 10.000 pro Chiesa S. Vincenzo de' Paoli; dai nipoti Alba e Giorgio 10.000 pro Assoc. assistenza spastici (Bambini).

In memoria di Gemma Sessa da Bruno e Luisa Cuderi 20.000 pro Conferenza femminile S. Vincenzo de' Paoli (Chiesa Sacro Cuore di Gesù).

In memoria di Emilia Trevisini ved. Bradaschia da Germana e Luigi Mauri 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Armando Zidarich da Franco e Annamaria Asta 10.000 pro ECA (Muggia).

Dalla farmacia Rovis «All'Angelo d'Oro» di piazza Goldoni 100.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare (Fondo «G. Papucia»).

In memoria di Antonio Riva da Mario Scarpa 10.000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria di Alfonsa Bornigia dal personale della Scuola media «N. Sauro» di Muggia 30.000 pro Scuola media «N. Sauro» di Muggia (Assegno studio alunni bisognosi).

In memoria di Lucia Pott Costantini da Zina e Pia Albrizio 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria del prof. Giovanni Apostoli dal personale della Scuola media «N. Sauro» di Muggia 40.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Pietro Schiavuzzi dalla Scuola materna di Guardiella e sezione staccata di Longera 12.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Anna Nisi dagli inquilini dello stabile n. 4 di via Mantegna 30.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Roberto Giraldi dal personale dell'INAM di Trieste 60 mila pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Gisella Castellan ved. Aragni dalle cognate Gioconda, Maria e Letizia 15.000 dai nipoti Ezio, Lotty, Mariucci e Laura 20.000 pro Ospedale Fatebenefratelli (Gorizia).

In memoria di Giulio Papucia dalla famiglia Nardin 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Giuseppe Toso dalla famiglia Obersnel 20.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Gemma Sessa dal direttore, personale docente e non docente della Scuola elementare «F. Dardi» 40.000 pro Servizio convenzionato ciechi adulti (Federazione istituzioni pro ciechi).

In memoria di Tullio Zipponi da alcune vicine di casa 10.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

PERVENUTE IL 1.o OTTOBRE

In memoria di Ermanno [illegible] nell'anniv. dalla moglie Licia 5000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Antonio Pomasan nel IX anniv. (3-10) dalla moglie Francesca Pomasan 5000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Oliviero Wascal nell'VIII anniv. (2-10) dalla moglie e figlio 10.000 pro Ospedale S. Maria Maddalena (I geriatria - Prof. Klugmann).

In memoria di Silva Dalberto per una ricorrenza dall'amica Anna 10 mila pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Giovanni Visini nel V anniv. dalla moglie Rosa 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Mario Visintini per il compleanno (2-10) dalla moglie Vittoria Contarini ved. Visintini 10 mila pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Elda Cappelletti-Scala nel trigesimo (2-9) da Gemma Premoli 5000 pro «Fameia Capodistriana» («La Sveglia»).

In memoria di Renato Crosera per il compleanno (3-10) dalla moglie e figlia 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Giovanna de Manzano nel VI anniv. dai figli Ermenegildo, Lidia e Angelo Polacco 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Nerina Scuka in Tretene a 30 mesi dalla scomparsa dal marito Lionello 2500 pro Chiesa Beata Vergine del Rosario e 2500 pro Chiesa Sacra Famiglia.

In memoria di Giovanni Tamplenizza da Giovanna Crevatin ved. Tamplenizza e famiglia L. Montagnari 30.000 pro Ospedale S. Maria Maddalena (I geriatria - Prof. Klugmann).

In memoria di Mario Cergol per il compleanno (2-10) dalla moglie e dal figlio 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Giacomo Marince nel X anniv. (3-10) dalla moglie Gabriella Marince 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Alma Poggi nell'VIII anniv. dalla figlia 5000 pro Assoc. nazionale famiglie caduti della R. S. I., 5000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti e 5000 pro Operazione Lana.

In memoria di Romana Bigot ved. d'Angeli nel trigesimo (3-9) da Bruna Moretti 5000 pro Lega contro i tumori «G. Manni».

In memoria di Guerrino Venier nell'VIII anniv. (3-10) dai familiari 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria del dott. Alberto Sponza nel X anniv. dalla moglie Maria 15.000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria di Umberto Marsi dai cugini Armida e Giuseppe 20.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Sabellina Cassanelli in Porcelli da Vincenzo, Anna, Bettina e Domenico Quagliarella 10.000 pro Orfanotrofio San Giuseppe.

In memoria del cav. uff. rag. Ugo Fellizzola dalla figlia Luisa - Adua e famiglia 50.000 pro Unione italiana ciechi, 50.000 pro Lega Nazionale, 50.000 pro Assoc. naz. famiglie caduti e dispersi della R. S. I., 50.000 pro Unione naz. combattenti della R. S. I., 50.000 pro Assoc. naz. arma milizia e 50.000 pro Assoc. naz. vittime civili di guerra; da Gisella e Mauro Gorian 15.000 pro Unione italiana ciechi; dalla famiglia Bozzola 5000 pro Istituto Rittmeyer.

Da Licia Curci 5000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria di Carlo Mahne da Giovanni Machne 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria della figlia Luisa dai genitori Anci e Bruno Mari 5000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo e 5000 pro ANFFaS.

In memoria di Bruno Cossutti da Ferruccio, Gino, Nino e Grazia Cossutti 60.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Vittorio Perti da Laura Caluzzi 10.000 pro «Famiglia Parentina».

In memoria di Emilia Slavec da Lidia e Pino Lorenzi 5000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Antonio Riva da Germana Bizil ed Emilia Reggente 5000 pro Chiesa S. Vincenzo de' Paoli e 5000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Livio Bonetta dalla moglie e figli 5000 pro ECA e 5000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Rodolfo Vecchiotti dalle cugine Barini 10.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Floriano Stefani da Leone Vaccari 10.000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo.

In memoria di Giacomo Gulini dalla famiglia Giuseppe Cusma 5000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Carla Saksida da Ida, Marcella, Fernanda, Adelia, Adriana e Gemma 30.000 pro Piccole Suore dell'Assunzione.

In memoria di Massimiliano Zerqueni da Adelia e Fernanda 6000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Ludmilla Baucer da Gisella e Mira 10.000 pro Chiesa S. Antonio Taumaturgo.

In memoria di Paolo Modesto da Bianca Vicini 10.000 pro Centro cardiologico Ospedale Maggiore (Prof. Camerini).

In memoria di Fulvia Drioli ved. Merlone dalla famiglia Buttignoni 5000 pro Banca del sangue.

In memoria di Luigi Serpi dai familiari 25.000 pro Lega contro i tumori «G. Manni».

In memoria di Pietro Schiavuzzi da Guido e Marina Acquavita 10.000 pro ENPA.

In memoria di Lodovico Gerini dalle famiglie Fedrigo e Lupo 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Paolo Volpi da Giorgio e Lia Macerata 10.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Luigia Glavina-Gerdol da Maria Schillani 3000, da Rosalia Racman 2000, da Paola Pecchiari 5000, da Anna Cosmini 5000, dai colleghi OO. RR. 21.500 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di mons. Francesco Albertini e della sorella Angela dalla nipote E. M. 5000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Roma Caremoli dai cognati Manlio e Pia Servadei 20 mila, da Bruno Servadei e famiglia 10.000, da Delma Mezzetti e famiglia 10.000, da Alice e Piero Zenone 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Maria Chinsi da Anna Blaschek 3000 pro CRI.

In memoria di Edina De Rota in Beaco da Violetta Govi 5000 pro Assoc. assistenza spastici.

In memoria di Anita Amodeo ved. Presca da Marcello e Giustina Krizman 5000, da Desolina Selmi 5000 pro Centro tumori «M. Lovenati»; da Gisy Morpurgo 10.000 pro Assoc. assistenza spastici; da Paola Boccasini 5000 pro Lega contro i tumori «G. Manni»; dalla famiglia Singaglia 5000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare; da Giuseppe e Donatella Antonicelli 10.000 pro Assoc. assistenza spastici (Bambini).

In memoria di Bruno Cossutti da Antonia, Ferruccio e Alfredo 15.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Francesco Serli da F. Polidori 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Umberto Marsi da Bruno e Lidia Natali 10.000 pro ECA; da Ferruccio e Terry Lugnani 5000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare; da Argia Natali 5000 pro Fondo «Prof. Campos».

In memoria di Danica Flego da Angela Ladic in Sanna 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

VENERDI' E SABATO IL CONVEGNO PROMOSSO DAL T.A.R.

SULLA LEGGE BUCALOSSI LA PAROLA AI GIURISTI

Verranno esaminate e discusse le prospettive d'applicazione della nuova normativa riguardante l'edificabilità dei suoli

Trieste si appresta a ospitare un incontro di altissimo livello: venerdì 7 e sabato 8 prossimi, si svolgerà a Grignano un convegno di studi sulla legge n. 10 del 28 gennaio 1977 (la cosiddetta legge Bucalossi) e sarà trattato il tema della nuova normativa sull'edificabilità dei suoli.

Le relazioni di base del convegno — promosso dal consigliere di stato Vincenzo Buscema; presidente del Tribunale amministrativo regionale del Friuli-Venezia Giulia — sono state affidate a insigni giuristi. I partecipanti saranno oltre duecento, fra i quali giudici costituzionali, consiglieri di stato, quasi tutti i professori universitari titolari di cattedra di diritto amministrativo e avvocati.

Gli incontri, che hanno l'alto patronato del Presidente della Repubblica, si svolgeranno secondo lo schema della «tavola rotonda» seguita da dibattito; per cui è prevedibile che ogni relazione costituirà fonte e stimolo per un'approfondita analisi delle questioni trattate.

Protagonisti del convegno saranno i professori Feliciano Benvenuti (Venezia), Pietro Virga (Palermo), Giovanni Paleologo (consigliere di stato), Guida Gerin (Trieste), Giuseppe Guarino (Roma) e Vincenzo Caianiello (consigliere di stato), ai quali farà seguito la comunicazione del consigliere del TAR, Federico Maffezzoni (Trieste).

Il Consiglio d'azienda sui problemi del Lloyd

L'esecutivo del consiglio d'azienda del Lloyd Triestino ha avuto un incontro con il vicedirettore generale dott. Sergio Zingone il quale ha smentito la notizia della richiesta che lo stesso dott. Zingone avrebbe fatto di usufruire dell'esodo agevolato, a soli sei mesi dalla sua entrata al Lloyd Triestino. Il consiglio d'azienda, nell'esprimere soddisfazione, «ritiene che mai come oggi, di fronte al vuoto creato nella direzione del personale, a seguito delle ben note vicende giudiziarie non ancora risolte dalla magistratura, il Lloyd Triestino abbia bisogno di una struttura dirigenziale adeguata alle nuove esigenze aziendali imposte dalla ristrutturazione della flotta pubblica; della formazione di un'organizzazione tecnica, operativa e amministrativa in grado di gestire la conversione della flotta lloydiana dal settore passeggeri al settore merci e di far fede agli innumerevoli impegni di carattere nazionale ed internazionale presi dalla società, a garanzia del suo sviluppo commerciale».

Il comunicato prosegue rilevando ancora che «le attuali gravi carenze e gli inspiegabili ritardi nell'affrontare una seria riorganizzazione delle strutture aziendali del Lloyd Triestino non danno la sensazione che questa volontà e capacità esistano nelle alte sfere della società. Ogni latitanza della direzione del Lloyd Triestino, ogni complicità e collusione con forze che tendono ad impedire il rilancio delle attività della Società, troverà la ferma opposizione del consiglio d'azienda e dei lavoratori del Lloyd Triestino, impegnati nella battaglia per la sopravvivenza e lo sviluppo della marineria pubblica».

Corsi sperimentali

La federazione provinciale Cgil, Cisl, Ccdl-Uil ha indetto per domani lunedì alle 18.30 nella sede Enaip di via dell'Istria 57 un'assemblea di tutti gli iscritti ai corsi sperimentali per lavoratori per l'anno 1977-78. Si procederà all'assegnazione definitiva dei corsisti alle singole scuole e si forniranno tutte le informazioni necessarie sull'organizzazione dei corsi.

Per lavori in corso è chiuso temporaneamente al traffico veicolare e pedonale il Vicolo delle Rose nel tratto compreso tra la via Molini ed il viottolo che attraversando il torrente Rosani collega il Vicolo delle Rose con l'edificio contrassegnato dal numero civico 44.

MOSTRE D'ARTE

Ricerca visiva alla «Forum»

A un «programma di ricerca visiva» ideato da Edvard Zajec con la collaborazione di Mattia Hmeljak è dedicata la mostra allestita nella galleria d'arte «Forum» di via del Coroneo 1, che rimarrà aperta sino a sabato 15 prossimo.

Si tratta di una rassegna insolita, in quanto, come avverte Umbro Apollonio nel catalogo, «sono ancora piuttosto rari in Italia coloro i quali impiegano il computer per realizzare opere di carattere artistico, e tra questi un posto di primo piano spetta a Edward Zajec, cui non sono mancati rimarchevoli riconoscimenti internazionali».

Piccolo Sillani alla Tommaseo

Prenderà l'avvio domani sera alle 18.30 nella galleria «Tommaseo» di via del Canalpiccolo 2, un programma di mostre e di «lezioni» a cura di Piccolo Sillani. Tema del ciclo è il rapporto del fotografo con il proprio mezzo creativo. Si comincerà con un «accadimento» e si terminerà, alla fine di ottobre con un «laboratorio aperto».

CINQUEMILA LIRE PER UN ORTICELLO

INDENNIZZO IRRISORIO DOPO OLTRE VENT'ANNI

Eco in un'interrogazione parlamentare della vicenda d'una vegliarda istriana

Per un orto di 191 metri quadrati che possedeva in Istria, una profuga di 86 anni ha avuto un indennizzo, dopo oltre venti anni, di cinquemila lire. Del fatto si è interessato il deputato triestino on. Giorgio Tombesi, il quale ha presentato un'interrogazione al presidente del Consiglio e al ministro del Tesoro. Il parlamentare si è rivolto ai due uomini di governo per sapere se sono a conoscenza che la commissione interministeriale per i beni abbandonati in Istria, ha liquidato, dopo quasi un quarto di secolo, alla signora Amalia Cius, vedova Cleva di 86 anni, cinquemila lire per un orto di 191 metri quadrati, situato nel comune di Canfanaro d'Istria.

Nell'interrogazione l'onorevole Tombesi chiede se «di fronte a un tale fatto, che riconferma l'iniquo trattamento che è stato riservato ai profughi giuliano-dalmati per l'indennizzo dei beni abbandonati e che mette in ridicolo le istituzioni dello Stato, il presidente del Consiglio e il ministro del Tesoro ritengono di riesaminare il problema dei beni abbandonati nella sua globalità per modificare le leggi ormai superate e anacronistiche, anche sulla scorta delle proposte di legge già presentate alle Camere».

Infine l'on. Tombesi afferma che è impensabile continuare a indennizzare i terreni con somme di 15-20 lire al metro quadrato, e le case con duemila lire al metro cubo.

APPUNTAMENTO CON I FUNGHI

(Italfoto)

Appuntamento con i funghi nella sala comunale di palazzo Costanzi, dove ieri sera s'è inaugurata la terza Mostra micologica del Carso allestita dal Museo civico di storia naturale e dalla sezione triestina del gruppo «Bresadola», sotto gli auspici del Municipio. L'esposizione si può visitare da oggi a domenica prossima dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 20.

In concomitanza con questa rassegna nell'aula magna del Liceo «Dante» saranno tenute domani, martedì, mercoledì e giovedì, sempre con inizio alle 19.30 conferenze d'argomento micologico.

Questi gli oratori e i temi: prof. Govi: «Associazionismo micologico: limiti del micologo nel bosco»; prof. Ceruti: «Funghi ad azione cancerigena e funghi ad azione degenerativa»; dott. Banfi: «I funghi e la vegetazione»; rag. Sessi: «Discorrendo intorno a un centinaio di funghi».

L'ingresso sarà libero.

Gite e soggiorni

SOCIETA' ALPINA DELLE GIULIE - CAI TRIESTE: Domenica prossima 9 salita del Pal Piccolo (m. 1866) dal passo di Monte Croce Carnico, con traversata al Freikofel e discesa a Timau: facile escursione lungo il confine austriaco sulla panoramica e interessante cresta del Pal. Alla gita partecipa anche il gruppo Escai «U. Pacifico». Partenza in pullman alle 6.30 da piazza Unità d'Italia. Programma particolareggiato e iscrizioni in sede dalle 19 alle 21 (tel. 60317).

GITA CAI XXX OTTOBRE — Per domenica 9 (partenza alle 6.30 da piazza Oberdan) è in programma una gita al rifugio Grauzaria con salita alla Creta Grauzaria (m. 2066). Gita non difficile, con possibilità di varianti per i turisti cui partecipano anche i giovani dell'Escai XXX Ottobre. Per informazioni e programma: CAI XXX Ottobre, via Silvio Pellico 1; (tel. 67-895).

L'UTILIZZAZIONE DEI 26 MILIARDI E MEZZO

Un piano della Regione per l'edilizia popolare

Deliberata la localizzazione degli interventi Inizio dei lavori entro i primi mesi del 1978

La Giunta regionale ha deliberato, su proposta dell'assessore ai Lavori pubblici, Rigutto, la localizzazione degli interventi di edilizia residenziale pubblica che verranno realizzati in applicazione della legge 8 agosto 1977 n. 513 con l'utilizzazione dello stanziamento di 26 miliardi e 581 milioni essegnato alla Regione Friuli - Venezia Giulia.

Detto programma, che viene ad aggiungersi a quelli in corso e alle provvidenze particolari per la ricostruzione del Friuli, comprende la costruzione a cura degli Iacp della regione di un migliaio di nuovi alloggi nelle aree dei piani di zona per l'edilizia economica popolare — di cui alla legge 167/72 — dei seguenti Comuni e per gli investimenti appresso indicati: Comuni di Gorizia, Grado e Ronchi, un miliardo, 63 milioni e 240 mila lire ciascuno; Comune di Pordenone, 5 miliardi, 847 milioni e 820 mila lire.

Comuni della 1.a zona socio-economica «Carnia - Canal del Ferro - Valcanale» (Ampezzo, Ovaro, Tarvisio, Tolmezzo, Villa Santina), 2 miliardi, 126 milioni e 480 mila lire.

Comune di Muggia, un miliardo; Comune di Trieste 6 miliardi, 708 milioni e 490 mila lire; Comune di Cervignano, un miliardo, 159 milioni e 601 mila lire; Comune di Cividale, un miliardo, 238 milioni e 889 mila lire; Comuni di Codroipo e Manzano, un miliardio e 150 milioni ciascuno; Comune di Udine; un miliardo e 860 milioni di lire.

Totale: 26 miliardi e 581 milioni di lire.

La legge 513/77 si enuncia quale provvedimento urgente per l'accelerazione dei programmi in corso e l'incentivazione del settore dell'edilizia pubblica residenziale, per cui considerati i tempi tecnici preliminari necessari all'attuazione dei programmi relativi, si ritiene prevedibile l'avvio delle costruzioni entro i primi mesi del 1978.

Settimana dell'amicizia italo - jugoslava

Nell'ambito delle manifestazioni culturali e artistiche che il governo federale jugoslavo ha organizzato in concomitanza con la conferenza per la cooperazione e la sicurezza in Europa, si è iniziata la Settimana dell'amicizia italo-jugoslava. L'Italia è ufficialmente rappresentata dal Friuli-Venezia Giulia, che ha organizzato serate musicali, una rassegna artistica e una mostra fotografica. Il ciclo di manifestazioni si propone, infatti, di presentare i paesi confinanti della Jugoslavia attraverso le regioni contermini. Delle due serate musicali in programma una si è tenuta ieri sera a Osijek, in Croazia, e l'altra avrà luogo oggi a Zemun-Nuova Belgrado.

I sindacati sollecitano decisioni per la SIRT

La segreteria provinciale Cgil, Cisl, Codi-Uil ha esaminato la situazione di riconversione della Sirt (ex Vetrobel), rilevando che nessun fatto nuovo operativo e concreto relativo alla riconversione dello stabilimento è fino a oggi intervenuto da parte della Sirt, nonostante le dichiarazioni ufficiali espresse in varie sedi e la conferenza stampa tenuta dai dirigenti della società stessa, sul superamento di tutte le difficoltà finanziarie, burocratiche e amministrative e, in particolare, sull'approvazione del finanziamento nazionale dell'Icpu e quello del locale fondo di rotazione.

La segreteria della Federazione ritiene grave il fatto che per oltre un mese e mezzo e nonostante i lavoratori della Sirt siano in cassa integrazione dal maggio 1975, non si abbia ritenuto responsabile e opportuno un incontro delle parti per verificare i motivi del mancato avvio della riconversione dello stabilimento del porto industriale che, come è noto, interessa oltre 500 lavoratori.

Nel tratto di attraversamento della funicolare Trieste-Opicina in corrispondenza del passaggio di via di Romagna e di via Virgilio-Salita Trenovia il Comune ha istituito il divieto di transito nei due sensi per cicli e motocicli, con transito consentito a mano, e il limite di velocità di 5 chilometri all'ora per tutti i veicoli.

I lavori del consiglio degli Skal Clubs

In un clima di festosa cordialità ha avuto luogo ieri la prima giornata dei lavori del consiglio nazionale degli Skal Clubs d'Italia, con un nutritissimo programma di iniziative e di manifestazioni predisposte dallo Skal Club Friuli-Venezia Giulia.

L'avvenimento ha avuto ufficialmente inizio con il ricevimento in municipio degli ospiti del consiglio, i ventun presidenti regionali dell'organismo turistico, accolti con cordialità dal sindaco. Successivamente, dopo la colazione di lavoro tenutasi al Savoia Excelsior hotel, nella stessa sede si è svolta la riunione del consiglio nazionale. Sono stati affrontati due punti fondamentali nell'attività di questo sodalizio, che annovera oltre quattrocento clubs in ogni continente, e precisamente il punto sull'istruzione professionale nel settore turistico e l'indirizzo da adottare per la rappresentanza italiana che partirà per il congresso mondiale Skal Clubs in programma a Buenos Aires dal 12 al 18 novembre prossimi.

Relazione al Cenacolo sulla realtà carceraria

Sotto gli auspici dell'Accademia di studi economici e sociali «Cenacolo Triestino», il prof. Angelo Giarda, incaricato di procedura penale nell'Università degli studi di Trieste, parlerà mercoledì 5 sul tema «Realtà carceraria e ordinamento penitenziario». La conferenza avrà inizio alle 19, nella sala dei convegni della Camera di commercio (via San Nicolò 5).

INAUGURATA IERI LA PIU' VECCHIA CAMPIONARIA DELL'AUSTRIA

PRESENZA ALLA FIERA DI GRAZ

Illustrate da Caidassi le strutture del porto di Trieste e le opere che sono in corso di attuazione e quelle che vengono progettate

Ieri mattina, alla presenza del ministro federale del commercio, dott. Staribacher, del presidente del Land Stiria, dei presidenti delle associazioni degli industriali, dei commercianti, degli operatori del settore legno e di delegati ufficiali di 45 nazioni, ha avuto luogo la cerimonia ufficiale dell'inaugurazione della più vecchia campionaria dell'Austria. Hanno presenziato alla manifestazione gli esponenti del mondo politico ed economico di Trieste e della regione, fra cui l'assessore alla programmazione Fabio Mauro, il comandante del porto Billeri, nella qualità di vicepresidente dell'EAPT, il presidente camerale, dott. Caidassi, con il segretario generale dott. Illini, nonché i rappresentanti del porto di Monfalcone e delle altre capitanerie di porto regionali.

Prima dell'apertura ufficiale della Grazer Messe, la delegazione ha avuto un ampio e qualificato colloquio con il presidente del governo regionale della Stiria, durante il quale sono stati esaminati alcuni problemi riguardanti l'interscambio italo - austriaco ed i traffici transitari stiriani attraverso il nostro scalo.

Il padiglione regionale, allestito dalla Camera di commercio di Trieste nella Halle delle nazioni, è situato fra quello della della Svizzera e gli stands dei paesi asiatici, e si incentra su tre tematiche: il porto, le subforniture industriali ed il turismo.

Nella mattinata di ieri le autorità hanno visitato il nostro padiglione, ricevuti dall'assessore Mauro. Il dott. Caidassi ha illustrato ai presenti le strutture del porto, le opere in corso di realizzazione e quelle di progettazione che verranno presto attuate.

Domani mattina, la delegazione regionale terrà una conferenza stampa, mentre per gli operatori economici verrà proiettato un nuovo documentario filmistico sulle strutture e sul lavoro nel porto. L'ing. Colautti, direttore generale dell'EAPT, illustrerà il contenuto del documentario, dando ampio risalto alle nuove tecnologie, specie nel settore dei traffici di elevata sofisticazione. Il carnet degli incontri prevede altri numerosi contatti.

Si decide la sorte della Alto Adriatico

In una riunione tenutasi al ministero della Marina mercantile presieduta dal sottosegretario Vito Rosa, è stato deciso di sottoporre, entro la prossima settimana, alla decima commissione trasporti della Camera, presieduta dall'on. Libertini, un progetto di legge per la proroga di un anno degli attuali servizi gestiti dalla società di navigazione Alto Adriatico di Trieste e dalle Linee Marittime dell'Adriatico di Ancona. Nell'ambito di tale progetto di legge verrà chiesto inoltre che allo scadere della proroga, fissato per il 31 dicembre '78, il personale delle due società passi rispettivamente al «Lloyd Triestino» e all'«Adriatica» del gruppo Finmare.

Su questa iniziativa legislativa la commissione interna aziendale della società di navigazione Alto Adriatico ha espresso la sua piena soddisfazione, sottolineando che il provvedimento era auspicato da tempo. La stessa società ha fatto appello inoltre ai parlamentari Belci, Cuffaro, Marocco e Tombesi che fanno parte della commissione trasporti della Camera, affinché sollecitino presso i ministeri competenti il definitivo perfezionamento della nuova convenzione.

LE RELAZIONI AL CONGRESSO DI MEDICINA SPORTIVA

Anche i bimbi cardiopatici possono praticare lo sport

Naturalmente sempre che si tratti di affezioni leggere e che l'attività non venga svolta con carattere agonistico

La collaborazione tra medico sportivo e pediatra non è certo cosa nuova, né lo ha scoperto il congresso di medicina sportiva che svolge nella nostra città. Quello che, però, è già scaturito alla vigilia della chiusura dei lavori e che potrebbe anche riassumere il documento scientifico che concluderà questa importante manifestazione, riguarda l'interpretazione valutativa data allo sport in se stesso da parte degli specialisti di queste due branche mediche. Si tratta di una veduta se non opposta, diversa sotto certi punti di vista e che rientra nel quadro professionale dello specialistà. L'osservazione pricipale praticamente è questa: mentre il medico sportivo visita nove ragazzi su dieci che sono sani e quindi con problemi clinici quasi inesistenti, il pediatra è chiamato al lavoro opposto, cioè a valutare bambini e ragazzi ammalati con evidenti problemi di recupero fisico e anche psichico.

Fatta questa premessa è logico quindi che il modo valutativo sia diverso, ma non per questo errato, se considerato alla luce di quelle che sono le esperienze pediatriche e, viceversa, di quelle che sono le risultanze dei medici sportivi. Per i primi — come è stato sottolineato nella tavola rotonda di ieri dal moderatore prof. Sergio Nordio — lo sport è indubbiamente utile, ma va visto sotto un profilo ricreativo, dando a questo vocabolo una terminologia un po' diversa di quella che la gran massa crede, cioè concedendo al ragazzo una sua personale forma di ricreazione, senza interferenze adulte, e ciò che più conta, dandogli spazio e la possibilità di esercitare la sua cultura fisica ed evolutiva attraverso una personalizzazione e un modo interpretativo logici a seconda dell'età. Quindi, per i pediatri si potrebbe concludere affermando sport sì, ma controllato e — a livelli giovanili — non certo agonistico.

Cosa dicono invece i medici sportivi? Certo nessun specialista si permetterebbe di avviare allo sport un ragazzo non idoneo o bisognoso di particolari accertamenti clinici. Il ragazzo, se seguito dall'inizio, non può subire alterazioni clinico-fisiologiche; preoccupa, invece, chi si affaccia allo sport senza quell'educazione sanitaria che il prof. Tuccimei ha rilevato nel presentare il congresso. Per i giovani lo sport è necessario, e anche nei bambini sani non può portare grosse preoccupazioni, se fatto tenendo conto di certi criteri valutativi.

D'altro canto proprio nella tavola rotonda di ieri — che il prof. Nordio riassumendo il titolo ha detto che il tema è la salute — il cardiologo prof. Seganti, una personalità del cuore infantile, ha ritenuto naturale un'attività sportiva — ovviamente in questo caso non a livelli agonistici — anche per i bambini cardiopatici, logicamente affetti da cardiopatie minori. E ciò anche perché non bisogna limitare l'attività in un bambino cardiopatico, in quanto lui stesso sa autolimitarsi.

Il prof Seganti ha fatto una dotta relazione, soffermandosi anche sui soffi anorganici o innocenti ai quali noi vogliamo accennare poiché generalmente rappresentano una preoccupazione per i genitori. Bisogna dire che l'80-90 per cento dei bambini in età scolare presentano un soffio innocente, che in pratica significa una minima insufficienza mitralica, ma anche che detto soffio è destinato a risolversi spontaneamente.

Alla relazione del prof. Seganti hanno fatto seguito altre tre, tutte di notevole valore scientifico. Il prof. Mastella si è soffermato sulle malattie respiratorie, con particolare riferimento alla prevenzione e alla cura, ed ha concluso affermando che i problemi nell'età evolutiva richiedono un solido intervento di educazione sanitaria, che ha i suoi momenti fondamentali nella famiglia, nella scuola, nei servizi sanitari e sportivi; essa richiede, sul piano sociale, nuovi modelli organizzativi e non può prescindere da iniziative di ristrutturazione ecologica e ambientale.

Il prof. Chiumello ha trattato un argomento di preminente interesse pediatrico quale «l'obesità e il diabete infantile», affermando tra l'altro che per il bambino obeso (l'obesità ha assunto in questi anni dimensioni di malattia sociale) l'esercizio fisico è un valido mezzo terapeutico da associare a un trattamento dietetico e che considerando gli stretti rapporti tra obesità e diabete lo sport è fondamentale nella prevenzione del diabete di tipo maturity onset.

Infine, il prof. Pfanner ha trattato la riabilitazione psicomotoria, ricordando le componenti dello sviluppo e analizzando i quadri principali della patologia motoria globale e settoriale.

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

Il coro polifonico Snia stasera a Monte Grisa

Per il penultimo appuntamento dei «concerti nelle chiese», promosso e patrocinato dall'Azienda di soggiorno e turismo di Trieste, è attesa oggi al tempio mariano di Monte Grisa, un'esecuzione del coro polifonico della «Snia».

Forte di ben 120 elementi, fra uomini e donne, il coro «Snia» consta di sette gruppi, composti, nella quasi totalità, dal personale dei dieci stabilimenti dell'Italia settentrionale: tre nel Piemonte, cinque nella Lombardia, uno nel Veneto ed uno nel Friuli - Venezia Giulia: unico professionista è il direttore, maestro Gino Stegani.

Al dilettantismo ed al volontarismo che lo qualificano, il coro «Snia» aggiunge una nota di colore folcloristico: i gruppi, infatti, vestono i costumi caratteristici delle zone dove sono collocati gli stabilimenti di provenienza. Così, accanto alla foggia «friulana» di Torviscosa ed a quella «euganea» dei patavini, appaiono della Brianza, della Valtellina, della Valsassina e del Varesotto per la Lombardia, nonché delle Valli del Lanzo per il Piemonte. Il coro è stato costituito nel 1959 e si è esibito davanti a Papa Giovanni, poi a Londra, a Milano, in Irlanda, ad Aquileia e nuovamente, nel 1975, a Roma, in occasione dell'Anno Santo. Ha pure inciso un «long-play» sulla polifonia sacra italiana dal 1500 al 1800, con dieci brani.

Ecco il programma di stasera, con inizio alle 19. Prima parte: «Gloria», di A. Vivaldi, per soprani, contralto, coro ed organo; seconda parte: «Haec Dies», di Gallus (a doppio coro), «O vos omnes», di T.L. Victoria (mott. a 4 voci); «Exultate justi in domino», di T.L. Viadana (mott. a 4 voci); «O salutaris Hostia», di G. Rossini; «Pater noster», di G. Verdi; «Exultate Deo», di A. Scarlatti; «Ave verum corpus», di W. A. Mozart; «Alleluja» (dal «Messia»), di G F. Haendel. Ingresso libero fino ad esaurimento dei posti.

Successo del concerto dell'orchestra Busoni

Protagonista di importanti serate musicali, è tornata a farsi ascoltare a Trieste l'Orchestra da camera «F. Busoni», diretta da Aldo Belli. La sede è stata stavolta il Tempio Mariano di Monte Grisa ed il decentramento non ha impedito ad un pubblico molto numeroso di accorrere al concerto e di apprezzare in discrete condizioni acustiche le interpretazioni di brani vivaldiani.

Per eseguire Vivaldi, si sa, bisogna essere tutti dei solisti e l'Orchestra «Busoni», pur con qualche determinante rotazione di strumentisti, si è dimostrata una volta di più all'altezza del compito, ovviando a qualche mancanza con molto slancio, ma evitando eccessive smoderatezze. Il segreto per interpretare Vivaldi consiste nel conciliare ardore e rigore, calore e chiarezza: vieppiù apprezzabili dall'asettica anche se preziosa atmosfera delle registrazioni.

Dopo una bella esecuzione del secondo Concerto grosso dell'op. 3 con i solisti Giorgio Selvaggio, Ermanno Vogrini e Nereo Gasperini in evidenza, è stata la volta del Concerto in sol minore per due violoncelli. La misura e l'esatezza strumentale sfoggiate da Nereo Gasperini e Janko Kichl sono state esemplari.

Ha occupato per intero la seconda parte della serata ed ha concluso il concerto l'esecuzione delle «Quattro stagioni», uno dei più antichi esempi di musica a programma. Il primo ed ultimo episodio hanno concesso la valorizzazione virtuosistica dei solisti Fernanda e Giorgio Selvaggio. Con molti applausi ai solisti, a tutti i componenti del complesso ed in particolare ad Aldo Belli, guida animatrice ed efficace, si è concluso il concerto.

La stagione lirica al Verdi

Prosegue alla biglietteria del Teatro Verdi la campagna rinnovi e conferme degli abbonamenti per l'imminente stagione lirica.

Agli abbonati della scorsa stagione sarà consentita, nei limiti del possibile, la riconferma dei loro posti entro il 9 ottobre. Trascorso tale termine i posti risultanti disponibili saranno messi a disposizione dei nuovi richiedenti.

La stagione si aprirà in serata di gala il giorno 27 ottobre con «Turandot» di G. Puccini; comprenderà 10 spettacoli e si concluderà il giorno 29 aprile 1978.

Aperto il tesseramento alla Società dei concerti

Da domani sino a sabato 8 ottobre all'Auditorium di via Tor Bandena dalle 18 alle 20 i soci della Società dei concerti potranno ritirare le tessere pagando il canone per la prossima stagione musicale, che inizierà il 24 ottobre al Politeama.

STATO CIVILE

MORTI: Lorenzutti Alma, 69; Sossich Albino, 51; Volpi Paolo, 77; Desabbata Pietro, 64; Quarantotto Nicolò, 87; Ruzzier Sergio, 44.

PUBBLICAIZONI DI MATRIMONIO: Italiano Salvatore, meccanico con Saihila Ritva Kaarina, casalinga; Cossutta Carlo, meccanico con Kangler Ana, impiegata; Calzi Giorgio, studente con Linda Maura, studentessa; Giacomin Bruno, pensionato con Maco Egidia, parrucchiera; Godina Vojko, pasticcere con Benussi Mariagrazia, cameriera; Piciga Valter, impiegato con Allegri Stefania, studentessa; Angelillo Michele, operaio con Haladea Marija, impiegata; Sik Adriano, tornitore con Piras Doris, operaia; Solimine Domenico, finanziere con Maselli Antonia, casalinga; Flora Francesco, studente con Bonin Lorella, studentessa; Pilat Renzo, pittore decoratore con Sinico Marinella, parrucchiera; Cadalino Luigi, carabiniere con Oluic Nevenka, aiuto banconiera; Giassi Giulio, operaio con Cedermas Silvana, operaia; Stella Roberto, dentista con Ladini Mirella, insegnante; Leo Giorgio, verniciatore con Chicco Serena, ragioniera; Rossa Claudio, autista con Godina Marisá, impiegata; Ceccarello Secondo, guardia P.S. con Benfatto Susanna, operaia; Zeggio Daniele, medico con Guida Daniela, studentessa; Burattini Maurizio, insegnante con Rossetti Maria Luisa, studentessa; Centazzo Walter, bracciante con Plehan Lucilla, operaia; Giurgiovich Amorino, impiegato con Brosolo Cristina, impiegata; Crupi Aldo, medico con Fraciosi Caterina, insegnante.

IL TEMPO CHE FARÀ

B 1004 1008 1012 1020 1016 1028 1024 A 1024 1024 A

NUVOLOSITA' IN DIMINUZIONE
NUVOLOSO
NUVOLOSITA IN AUMENTO

Sulle regioni settentrionali inizialmente molto nuvoloso con locali piogge e temporali ma con tendenza a schiarite ad iniziare dal settore occidentale. Sulle regioni centrali e sulla Sardegna da nuvoloso a temporaneamente molto nuvoloso con brevi piogge e isolati temporali. Sulle regioni meridionali poco nuvoloso.

Temperatura: in lieve diminuzione.

Venti: moderati da Sud-Ovest.

Mari: poco mossi, in aumento.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 12, 16; Venezia 9, 17; Bolzano 8, 18; Verona 12, 21; Milano 15, 21; Torino 12, 18; Cuneo 8, 17; Genova 9, 22; Bologna 11, 24; Firenze 16, 20; Pisa 15, 20; Ancona 14, 25; Perugia 10, 19; Pescara 6, 22; L'Aquila 5, 19; Roma Nord 8, 21; Roma Fiumicino 11, 22; Campobasso 12, 19; Bari 9, 22; Napoli 10, 22; Potenza 7, 17; S. Maria di Leuca 14, 21; Catanzaro 11, 20; Reggio C. 15, 25; Messina 17, 24; Palermo 17 22, Catania 10, 26; Alghero 16, 22; Cagliari 11, 24.

Temperature minime e massime di alcune città straniere: Amsterdam 10, 15; Atene 13, 20; Beirut 22, 30; Berlino 11, 14; Bruxelles 12, 17; Copenaghen 10, 16; Francoforte 12, 19; Ginevra 13, 19; Helsinki 2, 8; Kiev 8, 11; Londra 10, 14; Madrid 11, 28; Montreal 8, 14; Mosca 5, 5; New York 12, 22; Oslo 6, 16; Parigi 11, 17; Stoccolma 8, 12; Tel Aviv 21, 29; Tokio 19, 28; Toronto 10, 12; Vancouver 6, 15; Vienna 8, 18; Bangkok 28, 34; Buenos Aires 10, 20; Chicago 14, 22; Hongkong 25, 30; Honolulu 23, 31; Città del Messico 13, 26.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

LAVORO PERS. SERVIZIO Richieste
A Lire 70 per parola

DONNA referenziata offresi pulizia scale privato. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 19 U 34100 Trieste. 19163 A

PRESTASERVIZI offresi bisettimanalmente percorso autobus 11 scrivere a Publikompass cassetta n. 23-T 34100 Trieste. 18565 A

35ENNE, triestina veramente capace, lunga esperienza ottime referenze controllabili, auto propria, libera novembre, offresi governante, cuoca, guardarobiera e lavori domestici, eventualmente anche segretaria, 5-6 ore giornaliere esclusi sabati domeniche presso persona sola o coppia anche con neonato, possibilmente zona centrale o S. Vito. Assicurasi buona educazione, ottima salute, responsabilità, sveltezza e precisione nel lavoro. Richiedesi buon trattamento familiare, cordialità e mensile corrispondente a 2000 lire orarie. Scrivere a Publikompass cassetta n. 16-U 34100 Trieste. 19091 A

LAVORO PERS. SERVIZIO Offerta
B Lire 170 per parola

A. CERCASI domestica referenziata per cucinare e stirare. Tel. 567179. 19179 B

A. COLLABORATRICE domestica stabile pratica cucina offresi ottimo stipendio, veramente capace conduzione casa zona Opicina, telef. 9-12 744088. 2134 B

CERCASI collaboratrice domestica stabile (vitto e alloggio), referenziata, pratica cucina, per villa signorile provincia di Modena, con altro personale, massimo stipendio a persona capace seria e onesta. Telef. Trieste 767721. 18849 B

CERCASI prestaservizi mattina zona Rossetti. Telef. 767561 ore pasti. 18427 B

CERCASI prestaservizi per persona sola anni 50-60 giorni e ore da combinare. Telef. 766927 lunedì. 18675 B

CERCASI signora baby-sitter bambino anni due e piccoli lavori domestici, giorni feriali tel. 0481 - 32281 ore pasti. 622 B

CERCASI collaboratrice domestica stabile (con dormire), possibilmente pratica cucina, casa signorile zona 3.a Armata. Considerasi solo persona referenziata. Trattamento ottimo con altro personale. Telefonare 31776 ore 9-11, 13-14. 19069 B

CERCASI collaboratrice pratica cucina, per coniugi soli, altissimo stipendio, referenziata, capace. Telefonare 9-12, 726227. 19260 B

CERCASI domestica Opicina possibilmente stabile. Ottima retribuzione contributi. Tel. 211773. 19127 B

CERCASI domestica ottime retribuzioni possibilmente stabile Opicina. Tel. 211773. 19127 B

CERCASI donna servizio per Opicina due o tre pomeriggi settimana. Tel. lunedì pomeriggio al 212256. 2901 B

CERCHIAMO collaboratrice domestica stabile, ottime condizioni, stanza e bagno propri, per casa signorile, referenziata. Tel. 420836, dalle 10 in poi. 2900 B

CERCO zona Svevo tre mattine settimana capace volonterosa. Telefonare 821933 oppure 567187. 19196 B

COLLABORATRICE domestica giovane, preferibilmente stabile cercasi. Tel. 418674. 19021 B

DONNA brava per cucinare due persone dalle 10.00 alle 14.00 cercasi. Telefonare lunedì ore ufficio 421051. 19169 B

DONNA sappia cucinare 2 persone cercasi 5 giorni alla settimana. 8.30 12.30, zona piazza Perugino. Telef. 743274. 19297 B

FAMIGLIA 5 persone cerca donna aiuto casa (elettrodomestici) tre ore giornaliere zona Besenghi. Telefono 766304. 2894 B

LAVORI domestici cercansi per persona singola tel. 68384. 18913 B

PERSONA sola cerca collaboratrice familiare stabile referenziata per compagnia e piccoli lavori offresi vitto alloggio stipendio zona Campo Marzio telef. 795885 795989 ore ufficio escluso sabato - domenica. 18965 B

PRESTASERVIZI cercasi tel. 68371 lunedì 9-12. 19061 B

PRESTASERVIZI referenziata cerca giovane coppia Opicina-centro mezza giornata per cinque giorni la settimana, telef. ore pasti al 213122. 18978 B

PRESTASERVIZI cercasi 3 volte per settimana. Telefonare 417723. 19178 B

PRESTASERVIZI referenziata cercasi ottimo trattamento telefonare ore pasti 755753. 18813 B

SIGNORA anziana con figlio cerca signorina massimo trentenne per governo casa. Scrivere fermo posta Grado patente n. 25491. 823 B

STABILE referenziata cercasi ottima paga e trattamento telef. ore pasti 755753. 18813 B

IMPIEGO E LAVORO Richieste
C Lire 70 per parola

A.A. EX esercente 55enne offresi per qualsiasi lavoro anche orario ridotto. Scrivere a Publikompass cassetta n. 26 U, 34100 Trieste.

CALLISTA pedicure diplomata offresi per istituto di bellezza o salone. Tel. 743430 dopo le 11. 19246 C

COMMESSA seria, capace, presenza, conoscenza lingue slave, tedesco, offresi negozio abbigliamento, pelletterie mezza giornata. Tel. lunedì, martedì 9-12, 726130. 19299 C

COMMESSA perfetta conoscenza sloveno serbo-croato inglese esaminerebbe proposte impiego telefonare 33898 dopo le 20. 19123 C

COMMESSA pratica abbigliamento conoscenza lingua slovena offresi mezza giornata pomeriggio telefono 271618. 19080 C

DATTILOGRAFA diplomata, pratica ultraventennale, breve esperienza commercialista offresi anche mezza giornata tel. 411173 758828. 18910 C

DATTILOGRAFA pratica lavori ufficio offresi escluso studio legale telefono 744329. 19059 C

DATTILOGRAFA esperienza ufficio 6 anni, volonterosa offresi. Tel. ore pasti 51793. 19043 C

DIPLOMATA conoscenza dattilografia offresi primo impiego. Telefonare ore pasti 743616. 19315 C

DIPLOMATO 38enne promosso alla I.a cat. cod. 25.03.00 offresi a solida società. Mario Gallo, via dell'Eremo 79 - 34142 Trieste - Tel. 040-746136. 19224 C

DIPLOMATO perito metalmeccanico ventitreenne dinamico referenziato disponibile subito specialmente lavoro estero. Tel. 040 209921. 16932 C

GIARDINIERE offresi esperto in potatura alberi viti rosai siepi. Telef. ore pasti tel. 209693. 18968 C

GIOVANE 30enne patentato, libero 16.30 in poi, sabato tutto, offresi lavori magazzinaggio, fattorino, consegne o altri, tel. 745578. 19302 C

IMPIEGATA diciasettenne primo impiego, buona conoscenza lingua francese, perforatrice IBM, offresi. Tel. 816586. 19146 C

IMPIEGATA stenodattilografa conoscenza inglese - tedesco, protica ufficio offresi. Tel. 826163, ore pasti. 19310 C

IMPIEGATO lunga pratica ufficio offresi pomeriggi miti pretese referenziato per eventuali incarichi fiducia telef. 870314. 18417 C

LINOTIPISTA ventiquattrenne offresi. Tel. 870185. 19202 C

MAESTRA asilo, esperta baby-sitter offresi custodia bambini. Telefonare 790006. 19180 C

MECCANICO sedicenne, diplomato, iscritto lista occupazione giovanile, occuperebbesi telef. lunedì 773481. 19085 C

OFFRESI signora per pulizia uffici e negozi 3 o 4 volte settimanali ore di chiusura. Tel. 728890. 19168 C

OFFRESI autista patente B per lavoro generico, o garage, auto propria. Scrivere a Publikompass cassetta n. 33-T, 34100 Trieste. 18657 C

OFFRESI pratica trasporti spedizioni conoscenza inglese tel. 816673. 19005 C

OFFRESI come cassiera o commessa pratica ufficio, con perfetta conoscenza lingua serbo-croata. Telefonare 796914 dopo le 18. 19306 C

OFFRESI perforatrice espertissima part-time. Tel. 757627. 19323 C

OFFRESI signorina 19enne, pratica contabilità e registri IVA, solo mattinata. Tel. 741193. 19324 C

OFFRESI bambinaia pratica pomeriggio e sera. Tel 759086. 19327 C

PENSIONATA, seria, svelta, offresi pomeriggi ambulatorio medico o altro. Telefonare ore pasti 568136.

PENSIONATO molto giovanile, esperto, serissimo, referenziato, cerca occupazione 1/2 giornata, lavoro serio. Tel. 755061. 19233 C

PERSONA veramente qualificata nel ramo della compravendita di autovetture dimostrazioni ecc. offresi. Tel. lunedì al 751756 dalle 13,30 alle 15.30 oppure 20.30 in poi. 12306 C

RAGAZZO conoscenza sloveno offresi per qualsiasi lavoro. Tel. 822923.

RAGIONIERA neodiplomata conoscenza lingue offresi. Tel. 826280. 19237 C

SARTA offresi a giornata a famiglia tel. 755590. 19035 C

SEGRETARIA amministrazione primo impiego conoscenza francese, inglese offresi. Tel. 764085.

SIGNORA conoscenza lingue slave offresi per negozio. Tel. 822923. 19277 C

SIGNORA offresi per stiro. Telef. 773711. 19303 C

SIGNORA offresi mezza giornata come operaia. Telefonare ore pasti al 793768. 19045 C

SIGNORA offresi per ambulatorio medico oppure edicola giornali o tabacchi. Tel. 870318. 19156 C

SIGNORA pensionata massima fiducia stirare o mansioni ufficio offresi. Telefonare 418780. 19242 C

SIGNORA dinamica, conoscenza lingue serbo-croato, inglese, lunga esperienza contatto pubblico, patente, auto propria, esaminerebbe serie proposte lavoro. Scrivere a Publikompass cassetta n. 44-T 34100 Trieste. 18833 C

SIGNORA età media massima onestà lunga pratica d'ufficio offresi anche mezze giornate. Telef. 93526. 18974 C

SIGNORA mezza età, offresi custodia bambini. Telefonare domenica mattina 825640. 19262 C

SIGNORA quarantenne pratica lavori ufficio contabilità occuperebbe mattine anche ambulatorio medico tel. 93805 lunedì. 18970 C

STENODATTILOGRAFA pratica contabilità, conoscenza lingua inglese, offresi. Tel. 212216. 19200 C

STENODATTILOGRAFA pratica lavori ufficio cerca impiego mezza giornata ore da combinarsi. Tel. 566442 19170 C

STUDENTESSA baby-sitter offresi. Telefonare lunedì ore pasti al 220113 19197 C

TRADUTTORE corrispondente inglese, tedesco offresi a ditte. Tel. 753521. 19118 C

UNIVERSITARIA offresi per qualsiasi lavoro pomeridiano. Tel. 420977. 19251 C

VENTICINQUENNE, militesente, laureato in scienze economiche esamina proposte. Scrivere a Publikompass cassetta n. 47-T 34100 Trieste. 18883 C

20ENNE madrelingua tedesca, cerca qualsiasi lavoro, purché serio, anche zona Monfalcone, Gorizia. Tel. 040-816783. 19270 C

47ENNE cerca sorveglianza notturna fissa. Tel. ore serali 754912. 19182 C

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC Lire 150 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione avvolgibili in genere. Tel. 62088. 19148 CC

A.A.A.A.A.A.A.A. SI eseguono riparazioni elettriche domicilio. Tel. 62088. 19148 CC

A.A.A.A.A.A.A.A. SI eseguono riparazioni idrauliche domicilio. Tel. 62088. 19148 CC

A.A.A.A.A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti cantine soffitte tel. 74944. 19115 CC

A.A.A. ESEGUIAMO impianti autonomi riscaldamento in rame, tubazioni sottobattiscopa, minima rottura muri. Condizioni pagamento. Telefonare 797198. 19228 CC

A.A.A. SGOMBERIAMO appartamenti cantine locali, eseguiamo traslochi. Telefonate 825880. 19314 CC

A.A.A. SGOMBERIAMO cantine, soffitte, appartamenti, eseguiamo piccoli, grandi traslochi. Telefonare 725597. 19285 CC

A.A.A. SGOMBERO appartamenti ripulitura soffitte cantine giardini tel. 414244. 19062 CC

A.A. AUTOTRASPORTI piccoli traslochi effettuiamo prezzi familiari telef. 225721. 18817 CC

A.A. PARCHETTI raschiatura, verniciatura, battiscopa, posa, Bezzi d'Annunzio 24 tel. 768606. 19105 CC

A.A. SGOMBERO abitazioni, cantine, cose ogni genere. Telefonare 794417-415723. 19174 CC

A.A. STUFE kerosene, metano, specializzato pulisce, ripara. Tel. 794100 19269 CC

A. PARCHETTISTA raschiatura, verniciatura, riparazioni Gaspari via Gambini 27-A 755868 724092. 18758 CC

A. PORTE soffietto, avvolgibili in plastica, veneziane, ecc. montaggi Elilux. Via Pascoli 22, tel. 790250. 18723 CC

A. PORTE a soffietto, avvolgibili in plastica, veneziane, tende verticali. Montaggi, riparazioni, forniture a prezzi d'occasione. Malossi, via Nordio 9, tel. 732833. 050354 CC

A. SCALDABAGNI rubinetterie. Bagni completi. Riparazioni idraulico, elettricità. Telefonare 723789.

ABATANGELO PARCHETTI. Pavimenti legno, riparazioni, raschiatura, verniciatura. Interpellateci, Rossetti 41. Tel. 790497. 19086 CC

ANTENNA specializzati colori installano Svizzera, emittenti private, regionali, Capodistria, minimo costo, preventivi gratuiti, riparazioni televisori. Tel. 763545. 19206 CC

ANTENNE Stereo Trieste Mia Montecarlo Svizzera Capodistria nazionali riparazioni transistori registratori radio giradischi televisori lucidatrici rasoi. Universalradio Settefontane 1, telef. 741317. 18838 CC

AUTOTRASPORTI diurni-notturni Italia estero rapidità convenienza. Tel. 566671. 18808 CC

CARTA parati applicazioni accurate eseguonsi a prezzi concorrenziali, tel. 812608. 18798 CC

CONFEZIONO riparo pellicce colli colbacchi tel. 732425. 19031 CC

DOVETE restaurare facciate, poggioli tetti appartamenti, preventivi oggi validi fino alla prossima primavera, pratiche progettazioni, domande permessi inclusi. Telefonare 741343, segreteria telefonica. 19312 CC

ELETTRICISTA autorizzato modifiche riparazioni collaudi aumento potenze servizio elettricità. 827606. 2899 CC

FOTOGRAFO professionista esegue fotoservizi matrimoniali, fotografie per ogni esigenza. Prezzi concorrenziali. Foto-Gi, Fabio Severo 87-b. 19255 CC

FRITTOLI parchetti, raschiatura ed applicazione Synteko Originale Svedese corredato di garanzia. Sconto 20% fino al 31 dicembre. Tutto per i Vs. pavimenti; messa in opera pavimenti per cucina, bagni, Amstrong. Per stanze, soggiorni, parchetti e moquettes. Tel. 750895 mostra al magazzino via S. Zenone 6. 19241 CC

IDRAULICO autorizzato ripara frigoriferi servizio rapido. Tel. 422822. T.A. 2907 CC

MAGLIAIA esegue qualsiasi lavoro su misura, anche taglie forti. Tel. 566084 ore 19-21. 18277 CC

MONTONI antilopi pecari tapiro cinghiale ecc, pulisce tinge con garanzia specialista. Cattaruzza, Giulia 13, tel. 795855. 19290 CC

MURATORE pittore piastrellista offresi prezzi modici. Telef. 725188 e 568658. 19199 CC

PITTORE camere appartamenti pitturazioni olio porte finestre. Prezzi modici. Telefono 773994. 19265 CC

RIPARAZIONE televisori in giornata con garanzia. Ditta Radio Stella. tel. 741801. 19218 CC

SARTORIA da uomo e signora confeziona, rivolta cappotti, mantelli, vestiti, tailleurs; campionario stoffe Original Tiroler Loden. Viale D'Annunzio 11, Kosuta. 19229 CC

SARTORIA uomo confeziona abiti maschili tailleurs mantelli assume anche riparazioni pelle montoni abiti maschili, femminili. Mosetti, piazza Garibaldi n. 11 tel. 790280.

SGOMBERIAMO a modico prezzo appartamenti cantine soffitte eseguiamo trasporto mobilio e traslochiamo sopralluoghi gratuiti senza impegno tel. 410275 422298. 18834 CC

TAPPEZZIERE, materassaio a domicilio. Tel. 417131. 19155 CC

TRASPORTI e traslochi città, Italia, estero, magazzinaggi e riparazioni mobili: «T 1», Tel. 764080 escluso sabato. 050356 CC

IMPIEGO E LAVORO Offerte
D Lire 170 per parola

A.A.A. ASSUMESI donna per pulizia stabile e uffici. Tel. 69472 lunedì ore 14-16. 1-10 D

A.A.A. CENTRALINISTA praticissima, bella presenza, capace dattilografa, cercasi. Tel. 69472 lunedì ore 14-16. 1-10 D

A.A.A. 1.000.000 mensili tempo pieno, 300 - 400.000 dopolavoristi società in chiara espansione offre ad ambosessi aventi: 25 - 45 anni presenza dinamicità autovettura propria e residenti Friuli-Venezia Giulia. Presentarsi lunedì ore 19 precise Unicmam, Battisti 25. 2882 D

A camerieri, baristi, personale cucina mense alberghi ristoranti azienda notissima offre compenso fisso mensile in cambio piccola collaborazione sul posto di lavoro. Offresi serietà, buoni guadagni assicurati. Telefonare 62558 Trieste. 18993 D

A Italiana Cosmetici abbisogna signore signorine per vendita diretta anche mezza giornata. Presentarsi via Canova 14. 19313 D

AIUTO banconiera pratica pasticceria assume prontamente pasticceria Perla. Presentarsi lunedì, Piccardi 18. 19038 D

APPRENDISTA magazziniere assumesi. Presentarsi lunedì ditta Ravo via Rismondo 12 telef. 775623. 19136 D

APPRENDISTA elettricista cercasi. Presentarsi via del Rivo 20, lunedì ore 8. 19317 D

AUTISTA con la macchina propria, senza impegni, cercasi per viaggi saltuari all'estero. Offerte con pretese al S.P. casella postale 530. 18992 D

AUTOTRENISTA referenziato, patente D-E, assume subito ditta Piccin, autotrasporti. Presentarsi via Cosulich 6, Trieste. 19023 D

Continua in 10.a pagina

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI». Stagione sinfonica «Autunno 1977» — Sabato alle ore 18 concerto sinfonico. Direttore Valerio Paperi, pianista Claudio Crismani.

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI». - Stagione lirica 1977-78. Conferme e nuovi abbonamenti presso la biglietteria del teatro (telefono 31948).

TEATRO STABILE Stagione di prosa 1977-78 — Otto tagliandi per dieci spettacoli in abbonamento. Vendita presso la Biglietteria Centrale (Galleria Protti) e sottoscrizioni presso circoli aziendali, associazioni, organizzazioni sindacali, scuole. Conferma turni fissi entro il 5 ottobre. Informazioni Teatro stabile, telefono 567201.

ARISTON - I.N.C. (tel. 741093). 15, ult. 22: «La zingara di Alex» di John Korty. Brillante technicolor con Jack Lemmon e Genevieve Bujold. V.m. 14 anni.

EDEN. 16, 18, 20, 22.15: «Tre tigri contro tre tigri». Technicolor con R. Pozzetto, C. Ponzoni, E. Montesano, D. Di Lazzaro e P. Villaggio.

EXCELSIOR. 15.30, 17.45, 20, 22.15: «Il prefetto di ferro» con Giuliano Gemma, Claudia Cardinale, Stefano Satta Flores e Francisco Rabal. Il film non è vietato.

FENICE. 16, 18, 20, 22.15. Un nuovo grande appuntamento con la suspense: «Airport 77» con Jack Lemmon, Lee Grant, Brenda Vaccaro, Joseph Cotten, Christopher Lee e James Stewart. Un technicolor per tutta la famiglia.

FILODRAMMATICO. 15.30, ult. 22: «Facciamo l'amore con allegria» (Porno hotel story). Sever. v.m. 18 a.

GRATTACIELO. 16, ultima 22.15, Un nuovo tipo di «suspense comica»: Gene Wilder ha fatto ridere con «Frankenstein junior» ora farà sbellicare a bordo del «Wagon Lits con omicidi». Technicolor.

MIGNON. 14.30, ult. 22.15: «Super Kong». Proiettato in 3 dimensioni. Vi saranno consegnati gratuitamente gli occhiali per vedere il film in rilievo.

NAZIONALE. 16, 18, 20, 22.15. — «Quella sporca ultima notte» con Ben Gazzara, Harry Guardino, John Cassavetes e Sylvester Stallone Premio Oscar 1977. V.m. 14 anni.

RITZ. 15.30, 17.40, 19.50, 22.15: «La spia che mi amava». Technicolor con Roger Moore, Barbara Bach e Curd Jurgens. Sospese le tessere.

AURORA. 15.30. James Caan, Michael Caine ed Elliott Gould sono gli straordinari divertentissimi interpreti del technicolor «Balordi e Co. Società per losche azioni - Capitale interamente rubato $ 1.000.000». Un film che è tutto una risata. Per tutti.

CAPITOL. 16. Ornella Muti bellissima interprete dell'appassionante technicolor «Il mio primo uomo» con F. Corral. V.m. 14 anni.

CRISTALLO. 15.30. Oggi il film di Dino Risi che ha riscosso un vivo plauso del pubblico e della critica al Festival di Cannes «La stanza del vescovo» con Ugo Tognazzi e Ornella Muti. V.m. 14 anni.

MODERNO. 15. Edwige Fenech è la deliziosa e provocante «Taxi Girl» in un divertentissimo technicolor interpretato da A. Maccione. V.m. 14 anni.

IMPERO. 15.30. Molto piccante e tanto divertente: «Il ginecologo della mutua» con R. Montagnani, P. Senatore e I. Biagini. V.m. 18 anni.

VITTORIO VENETO. 15. Technicolor. Maurizio Merli, Raymond Pellegrin, John Saxon, Mirella D'Angelo nel capolavoro di Franco Martinelli: «Italia a mano armata». A nuoo la spirale di criminalità che sconvolge l'Italia. V.m. 14 anni.

ABBAZIA. 14.30: «Un violento weekend di terrore». Film estremamente audace, tratto da una vicenda agghiacciante, con Brenda Vaccaro, Don Strand e Chuck Shamata. V.m. 18 anni. Technicolor. Domani Cinema d'essai con il capolavoro di L. Visconti «Senso» con Alida Valli e F. Granger. Technicolor.

ALCIONE. (tel. 796162). 14: «Un gioco estremamente pericoloso» con Burt Reynolds e Catherine Deneuve. La regia di Robert Aldrich e la bravura degli interpreti rende questo film estremamente pregevole. Technicolor. V.m. 14 anni.

ALDEBARAN. 15: «Candidato all' obitorio». Technicolor con Charles Bronson.

ASTRA. 15: «Sturmtruppen». Il più divertente technicolor con Renato Pozzetto, L. Toffolo e C. Ponzoni. Per tutti.

IDEALE. 15. Technicolor. L'ultimo film dei due sosia di Terence Hill e Bud Spencer «Carambola Filotto... tutti in buca». Paul Smith, Michael Coby. Il più divertente dei film.

LUMIERE. 14.30: «Il corsaro nero». Il più grande successo dell'anno con Kabir Bedy e Carole Andrè. Un film di Sergio Sollima. Technicolor per tutta la famiglia.

RADIO. 15.30, ult. 21.30: «Novecento» (atto II) con Robert De Niro e Gerard Depardieu. V.m. 14 anni.

SALESIANI. 15: «L'isola del tesoro». Film per ragazzi.

SAN GIOVANNI. 15, ult. 21: «Le vergini di Roma» con Luis Jourdan, Sylvia Syms. Technicolor storico-avventuroso.

Riduzioni ENAL: Ariston.

MUGGIA

VOLTA. 15. Renato Pozzetto, Agostina Belli e Aldo Maccione nel comicissimo film: «Due cuori e una cappella». Technicolor. Per tutti.

UDINE

ARISTON. 16: «Cara sposa».

CAPITOL. 16: «Il colosso di fuoco».

CENTRALE. 16: «Io e Annie».

ODEON. 16: «Airport '77».

CRISTALLO. 16: «Greta la donna bestia». V.m. 18 anni.

PUCCINI. 16: «La croce di ferro». V.m. 14 anni.

GORIZIA

MODERNISSIMO - I.N.C. 15.15 - 22: «L'innocente» con G. Giannini e L. Antonelli. Colori. V.m. 14 anni.

CORSO. 15 - 22: «Agente 007 - La spia che mi amava» con Roger Moore e Barbara Bach. Scope a colori.

VERDI. 15 - 22: «L'esorcista secondo l'eretico» con L. Blair e R. Burton. Colori. V.m. 14 anni.

VITTORIA. 15 - 22: «Suor Emanuelle» con L. Gemser e G. Tinti. Colori. V.m. 18 anni.

CENTRALE. 15.30 - 22: «La corsa più pazza del mondo» con M. Sarrazin e N. Burton. Scope a colori.

STELLA MATUTINA. 14 - 19: «Joe Kidd» con C. Eastwood, R. Duvall, J. Saxon e S. Gargia. Western in panavision.

MONFALCONE

EXCELSIOR. 14: «La stanza del vescovo» con Ugo Tognazzi e Ornella Muti. A colori.

PRINCIPE. 14: «Vizi privati pubbliche virtù». A colori.

SAN MICHELE. 14: «La gang della spider rossa» di Walt Disney con David Niven e Barbara Feldon. Scope a colori.

STARANZANO

EDISON. 14: «Pinocchio». Cartoni animati di Walt Disney a colori.

GRADO

CRISTALLO. 20: «Sfida a White Buffalo» con Charles Bronson. Technicolor.

CERVIGNANO

NUOVO. «Tutti gli uomini del presidente» con R. Redford.

GRADISCA

COMUNALE. 19 - 21.30: «Il pianeta proibito» con W. Pidgeon.

RONCHI

RIO. «SS: Il treno del piacere».
EXCELSIOR. «Kakkientruppen».

PALMANOVA

ITALIA. «Amici più di prima».
GARIBALDI. «Le lunghe notti della Gestapo».

SAN DANIELE

T. CICONI. «L'Agnese va a morire».

CASARSA

ROMA. «L'altra metà del cielo».

Successo a Londra di un musical negro

LONDRA — Il successo già riscosso sui palconscenici di Broadway si è puntualmente ripetuto a Londra per il nuovo musical negro «Bubbling Brown Sugar» che ha debuttato con grande successo al «Royalty theatre».

Oltre agli applausi a scena aperta che per due volte hanno interrotto lo spettacolo, le critiche sono oggi unanimi nell' elogiare il nuovo «musical», e soprattutto la sua protagonista, Helen Gelzer, una graziosa negra di 32 anni giunta alla celebrità dopo essere stata una centralinista di Boston.

«Il Bubbling Brown Sugar» è una specie di «storia» di Harlem, il quartiere negro di New York, raccontata attraverso una carrellata di canzoni e di quadri coreografici che ne rendono lo spirito. Con Helen Gelzer anima lo «show» Billy Daniels, uno dei più noti nomi del «musical» americano. *(Ansa)*

NORMA PAUSSI GIUDICE INTERNAZIONALE al Festival Mondiale dell'Acconciatura

Un'ulteriore affermazione di prestigio per la concittadina Norma Paussi, Maestro d'Arte e Presidente per le Tre Venezie del CAT (Circolo delle Arti e della Tecnica dell'Acconciatura Italiana).

La Confédération Mondiale de la Coiffure, esaminate le proposte dei Presidenti Nazionali per la scelta della Giuria che dovrà giudicare i lavori presentati per l'assegnazione della Coppa d'Europa che si svolgerà a Parigi il 2 e 3 ottobre, constatate le sue indiscusse qualità tecnico-artistiche, ha deciso la sua nomina a Giudice Internazionale, inserendola nell'Alto Comitato Selettivo Mondiale, organo giudicante ed inappellabile che opererà nella suddetta manifestazione.

I programmi RAI-TV

RADIOUNO

Giornali radio: 8, 10.10, 13, 17, 18, 19, 21, 23.10; 6: Risveglio musicale; 6.30: Giorno di festa; 7.35: Culto evangelico; 8.40: Scrigno musicale; 9.10: Il mondo cattolico; 9.30: Messa; 10.20: Tema estate; 10.35: Miramare; 11.40: La favola pitagorica; 12.15: Parliamo con Charlie; 13.30: Perfida Rai, 14.25: Popstar; 15.10: Carta bianca; 15.50: Tutto il calcio minuto per minuto; 17.30: Canzoni italiane; 18.10: Entriamo nella commedia; 19.25: Ascolta si fa sera; 19.30: Musica, musica; 21.10: Femminazione; 22.15: Soft music; 23.15: Radiouno; Buonanotte dalla dama di cuori.

RADIODUE

Giornali radio: 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 16.55, 18.30, 19.30, 22.30; 6: Domande a Radio 2; 7.55: Domande a Radio 2 (2); 8.15: Oggi è domenica; 8.45: Esse Tv, programmi televisivi della settimana; 9.35: Johnny Dorelli presenta Buona domenica a tutti; 11. Radiotrionfo; 12: Anteprima sport; 12.15: Revival; 12.45: Ritratti a matita; 13.40: Colazione sull'erba; 14: Trasmissioni regionali; 14.30: Musica «No stop»; 15: Domenica sport; 15.50: Un curioso autunno; 17: Domenica sport (2); 17.45: Canzoni di serietà; 18.15: Disco azione; 19.50: Opera '77; 20.50: Radio 2 settimana; 21: Radio 2 ventunoventinove; 22.45: Buonanotte Europa.

RADIOTRE

Giornali radio: 6.45, 7.30: 8.45, 10.45, 13.45, 14.45, 18.45; 6: Quotidiana Radiotre - La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 9 - La musica ascoltata insieme, le notizie, i temi di attualità e del lavoro, le informazioni utili; 7: Quotidiana Radiotre - Prima pagina; 8.45: Succede in Italia; 9: Il cantamore; 9.30: Domenicatre; 10.15: Camille Saint Saens; 10.55: Dimensione Europa; 11.45: Camille Saint Saens; 12.45: Succede in Italia (2); 13: Camille Saint Saens; 14: Camille Saint Saens; 15: Girotondo in musica; 15.30: Oggi e domani; 16.15: Camille Saint Saens; 16.45: Invito all'opera Andrea Chenier di Giordano; 19.15: XX Festival dei due mondi; 20: Il sole è il mio soccorso; 20.15: Alla corte di Carlo V; 21: Concerto sinfonico diretto da Carl Bohm; 22.45: Conversazione.

LOCALI (Trieste)

8.40: Il Gazzettino; 8.50: Vita nei campi; 9.15: Santa messa; 12: Speciale TS; 12.35: Il Gazzettino; 17.12: Sport, musica e cronaca.

Venezia Giulia

13.30: L'ora della Venezia Giulia; 14: Speciale TS; 14.30: L'opera in 3 ': «Don Pasquale».

Radio Capodistria

7: Buongiorno in musica; 7.30: Giornale radio; 8.30: Come stai? Sto benissimo, grazie, prego; 9.15: Le favole di Elisabetta; 9.21: Intermezzo; 9.30: Lettere a Luciano; 10: E' con noi...; 10.15: Ritratto musicale; 10.30: Notiziario; 10.32: Musica sprint; 10.45: Vanna; 11: Fatti ed echi; 11.15: L'orchestra Percy Faith; 11.30: Kim, Kim, Kim; 12: Colloquio con gli ascoltatori; 12.10: Musica per voi; 12.30: Giornale radio; 12.40: I punti sulle i; 13: Brindiamo con...; 13.30: Notiziario; 14: Automobile story; 14.30: Notiziario; 14.33: Le canzoni più; 15: Stretta di mano; 15.15: B.P.M. record; 15.30: Folk e no; 16: Arte un modo di vivere; 16.05: L'angolo di Armando; 19.30: Crash; 20: Incontro con i nostri cantanti; 20.30: Notiziario - La domenica sportiva; 20.40: Rock party; 21: Radioscena; 21.30: L'allegra operetta; 22.30: Giornale radio; 22.45: Ballabili.

TV RETE 1

11.00 Dal Santuario di Pompei: Santa Messa - Supplica alla Madonna del Rosario.
12.30 Speciale: «Un giorno di festa». ★
13.00 TG l'una. Quasi un rotocalco per la domenica. ★
13.30 TG 1 - Notizie.
14.00 Domenica in... - Cronache e avvenimenti sportivi - In... apertura. ★
14.20 Notizie sportive.
14.25 In... sieme con Corrado.
14.55 Sceriffo a New York: «Meglio il cavallo».
15.45 In... sieme
15.50 Notizie sportive.
15.55 In... sieme.
16.35 90.o minuto.
16.55 In... sieme.
17.00 Pippo Baudo presenta: Secondo voi.
18.10 In... sieme.
18.15 Campionato italiano di calcio - Cronaca registrata di un tempo di una partita di Serie B.
18.55 Notizie sportive.
19.05 In... sieme.
19.10 Arriva l'elicottero: «Il posto dell'ostaggio».
19.35 In... somma.
— Che tempo fa. ★
20.00 Telegiornale.
20.40 Gli occhi del drago (seconda puntata). ★
21.40 La domenica sportiva. ★
22.40 Prossimamente, programmi per sette sere. ★
— Telegiornale — Che tempo fa.

TV RETE 2

12.30 Qui cartoni animati - Viki il Vichingo: «Il pedaggio» - Gedeone: «L'anatroccolo dal collo lungo». ★
13.00 TG 2 - Ore tredici.
13.30 L'altra domenica. ★
15.15 Diretta sport:
— Parma: Campionato mondiale Karting. ★
— Napoli: Tennis: Campionati assoluti. ★
— Eurovisione - Francia: Parigi - Ippica: Premio Arco di Trionfo. ★
17.00 Qualcosa di speciale. ★
17.50 Prossimamente, programmi per sette sere. ★
18.05 I piloti di Spencer: «L'inseguimento», telefilm. ★
19.00 Campionato italiano di calcio - Cronaca registrata di un tempo di una partita di Serie A.
— Previsioni del tempo. ★
19.50 TG 2 - Studio aperto.
20.00 Domenica sprint. ★
20.40 Gino Bramieri in: «Felicibunta». ★
22.00 TG 2 - Dossier - Il documento della settimana. ★
22.55 TG 2 - Stanotte.
23.10 Protestantesimo.

★ *Programmi a colori* ✻ *Parzialmente a colori*

TV Svizzera

10: Culto evangelico; 13.30: Telegiornale; 13.35: Telerama, settimanale del Telegiornale; 14: Amanti del brivido, quarto episodio; 14.25: Stanlio e Ollio: «Lavori in corso»; 14.45: Da Lugano: corteo della festa della vendemmia, cronaca diretta; 16: In eurovisione da Helsinki: Campionati europei di pallavolo, finale (cronaca diretta); 17.55: «Il crepuscolo di un impero», telefilm della serie «Il lungo viaggio di Terry Raji e l'elefante bianco»; 18.45: Telegiornale; 18.50: Piaceri della musica; 19.30: La parola del Signore, conversazione evangelica; 19.40 Il mondo in cui viviamo: indiani e bianchi in Amazzonia: coloni poveri; 20.05: Incontri, fatti e personaggi del nostro tempo: Pierre Salinger, o del rifarsi la vita; 20.30 Telegiornale; 20.45: «La vita di Marianna» dal romanzo di Marivaux, regia di Pierre Cardinal, quarta puntata; 21.40: La domenica sportiva; 22.40: Telegiornale.

TV Capodistria

18: Pallavolo - Campionati europei; 19.30: L'angolino dei ragazzi; 20: Canale 27 - I programmi della settimana; 20.15: Punto d'incontro; 20.35: «Quella carogna di Frank Mitraglia», film; 22: «Gli esattori», prima puntata.

TV Lubiana

8.15: Notizie Tv; 8.20: Buongiorno domenica; 9.30: A rotta di collo, serie Tv; 10.30: Estate sull'isola Mirabelle; 11.30: Trasmissione per gli agricoltori; 12.30: Notizie Tv - Domenica pomeriggio; 15.15: Pallamano: Crevena Zvezda - Krivaja; 16.40: Festival Krapina '77; 17.45: Notizie Tv; 17.50: Conoscete Pavle Pleso?, film; 19.30: Telegiornale; 19.50: Commento di economia; 20: Nikola Tesla, serie Tv; 21: Cherso, Lussino - III parte; 21.30: Telegiornale; 21.45: Coppa giovanile d' atletica.

TV Zagabria

9.50: Notizie Tv; 10: La Tv dei ragazzi; 11.30: Trasmissione per gli agricoltori; 13.40: Spettatori e Tv; 14.10: Robin Hood, serie Tv; 15: Domenica pomeriggio; 19.30: Telegiornale; 20.05: Nikola Tesla, serie Tv; 21.10: Itinerari - Toledo; 21.40: Telegiornale; 22: Rassegna sportiva.

CASA spedizioni internazionali per propria filiale di Treviso cerca pratico ramo marittimo acquisitore prodotto e signorina pratica spedizioni. Indicare curriculum e pretese a cassetta Publikompass n. 1-U 34100 Trieste. 18934 D

CERCANSI artigiani edili, muratori, manovali telef. 422681 oppure al 768305. 19025 D

CERCANSI commesse pratiche con esperienza conoscenza serbo-croato confezioni Manzi piazza Ponterosso n. 6. 18856 D

CERCASI pizzaiolo perfezionato, telefonare n. 761191 12 - 15 o 18 - 24. Escluso mercoledì. 19263 D

CERCASI indossatrice taglia 42-44 disposta viaggiare zona Veneto partenza lunedì rientro venerdì. Telefonare domenica-lunedì mattino al 762457. 19300 D

CERCASI lavorante sarta uomo capacissima. Tel. 69394 anche mezza giornata. 19322 D

CERCASI portiere e/o signorina, conoscenza lingue per ricevimento scrivere a Publikompass, cassetta n. 28 U. 34100 Trieste. 19254 D

CERCASI confezionatrice per salumi volonterosa veloce praticissima 4 ore al giorno per 4 giorni settimanali, referenze, se non pratica non fare offerte. Scrivere a Publikompass cassetta 12-U 34100 Trieste. 19075 D

CERCASI operaio aiuto consegne città anche pensionato. Cantina Istriana via Madonna del Mare 16. 19067 D

CERCASI ragazzo apprendista quindicenne, settore abbigliamento, possibilmente conoscenza sloveno-croato. Presentarsi ore negozio, via Rossini 8-B. 18954 D

CERCASI salumiere pratico anche mezza giornata tel. 54360. 19093 D

CERCASI fattorino. Valli, corso Italia 3. 19248 D

COMMESSA pratica oreficeria conoscenza lingue slave cercasi. Telefonare 60252 ore ufficio. 19104 D

COMMESSA pratica calzature conoscenza sloveno-croato cercasi telefono 31410. 19131 D

COMMESSA-O pratica, cerca calzoleria Sovrana. Via S. Lazzaro 13. 19219 D

COMMESSI esperti possibilmente ramo vernici trattamento economico adeguato alle capacità, anni 25-35, e apprendisti 16-18 anni cercansi. Presentarsi alla Commerciale colori, viale D'Annunzio 21. 19236 D

DIPLOMATO scuola tecnica cercasi per insegnamento corsi addestramento handicappati ore 4 per 5 giorni settimanali. Telef. 51274 ore 8 - 12. 19134 D

ELECTROLUX SpA assume subito personale maschile anche prima esperienza per ampliamento quadri vendita zona Trieste, Gorizia, Monfalcone, vantaggioso trattamento economico assistenza previdenziale. Presentarsi lunedì 3 ottobre ore 9-12 e 15-19, via Rossetti 23-1. 2880 D

ELETTRICISTA assume prontamente pratico installazioni civili. Presentarsi via del Rivo 20, lunedì ore 8. 19317 D

GEOMETRA o arredatore, cerco quale collaboratore, dispongo di rappresentanze e studio tecnico. Scrivere a Publikompass cassetta n. 4-U 34100 Trieste. 18954 D

GIOVANE apprendista commesso massima volontà cerca drogheria Alzetta, via Ghega 11. 2888 D

IMPORTANTE compagnia di assicurazioni cerca laureato in scienze matematiche con perfetta conoscenza della lingua inglese. Scrivere a Publikompass cassetta n. 50-T 34100 Trieste. 050352 D

IMPORTANTE negozio centrale cerca donna di pulizie a orario pieno. Tel. orario negozio 732473. T.A. 2909 D

IMPORTANTE compagnia di assicurazioni cerca ragioniera o diplomata con perfetta conoscenza stenodattilografia e lingue inglese e francese. Scrivere a Publikompass cassetta n. 50-T 34100 Trieste. 050352 D

IMPORTANTE gruppo editoriale, settore vendite, buoni sconto, cerca ambosessi anche part-time per contatti propria selezionata clientela. Lavoro facilitato, nuovo, escusivo. Possibilità immediati guadagni. Presentarsi lunedì 10-12, 15-17, v. Torbandena 1. Diffusioni Librarie. Tel. 36156. 19231 D

IMPORTANTE organizzazione di vendita nel settore grafico, con sede a Milano, cerca per una nuova filiale a Trieste, giovani venditori, anche senza specifica esperienza nei rami di composizione e stampa. Offre un inquadramento con stipendio provvigioni e rimborso spese ed una retribuzione interessante. Inviare curriculm a Publikompass, cassetta 23-U, 34100 Trieste. 19191 D

IMPORTANTE società offre a studentessa universitaria, impiego mesi ottobre, novembre '77. stipendio L. 200.000 mensili, attività facile, da svolgere nell'ambiente universitario E' richiesta ottima presenza, dinamicità, serietà. Telefonare urgentemente 62558 Trieste. 18993 D

INFERMIERA diplomata cercasi per ambulatorio. Telefonare 827942. 19149 D

INFERMIERA per assistenza notturna persona anziana cercasi. Telefonare lunedì ore ufficio 421051. 19169 D

L'AUTORALLY, via della Zonta, cerca giovane volonteroso. Indispensabile sloveno serbo-croato. 18902 D

L'AUTORALLY, via della Zonta 3-A, ricerca: commesso o ex meccanico per miglioramento. Indispensabile sloveno serbo-croato. Retribuzione da convenirsi. 18902 D

LABORATORIO biochimico cerca diplomata o diplomato militesente. Telefonare feriali ore 10-12 - 768027. 19102 D

MECCANICO autoriparatore assumerebbe concessionaria Citroen Plahuta via Brigata Casale 1. 18 - 10 D

MECCANICO aggiustatore cercasi da industria zona industriale. Telefonare 820147. 19304 D

NOTA industria prodotti igiene casa assume con ottima retribuzione fissa casalinghe, telefono indispensabile, disposte svolgere propria abitazione azione vendita con nostro campionario, vendendo a colleghe, amiche inquilinato. Telef. 62558. 18994 D

PASTICCIERE finito, elemento con preparazione di primo ordine. Scrivere a Publikompass, cassetta 22-U, 34100 Trieste. 637 D

PASTICCIERE aiuto cercasi. Casa del pane, S. Spiridione 7, tel. 37604. 19154 D

PENSIONATO dinamico referenziato cercasi commissioni esterne incarichi fiducia, studio professionale. Scrivere cassetta Publikompass n. 24 - U 34100 Trieste. 2887 D

PERITO termotecnico primo impiego cercasi. Scrivere a Publikompass cassetta n. 14-U 34100 Trieste. 19083 D

PORTIERE turnante pratico con nozioni lingue stere cerca per subito albergo Adria. 19234 D

SIGNORA con patente cercasi assistenza persona anziana. Telefonare lunedì ore ufficio 421051. 19169 D

SOCIETA' export cerca ragioniere a tempo parziale per contabilità. Scrivere a Publikompass cossetta n. 45-T 34100 Trieste. 18845 D

SOCIETA' export cerca segretaria d'azienda inglese perfetto, esperienza, scrivere a Publikompass cassetta n. 45-T 34100 Trieste. 18845 D

WALMOTOR assume prontamente apprendista o aiuto-commesso; indispensabile lingua slovena; presentarsi via Milano 27-A. 18714 D

150.000 settimanali per facile lavoro serale, automuniti. Presentarsi lunedì dalle 15.30 alle 17 in via dei Falchi 2, scala destra. 19147 D

STANZE E PENSIONI Richieste
E Lire 150 per parola

DUE studentesse cercano affitto camera uso bagno e cucina. Telef. 796537 martedì 9-12, 16-19. 19321 E

EX bancario cerca stanza ammobiliata, confortevole, centro, referenziato. Telefonare 30338 mattino 8-10 pomeriggio 14-17. 19201 E

STANZE E PENSIONI Offerte
F Lire 170 per parola

A.A. AFFITTO cameretta comodo cucina ad impiegata presso persona sola. Telefonare! 797198.

AFFITTASI quattro posti letto studenti con riscaldamento e bagno. Tel. 410087 domenica 10-12, 15-18.

CAMERA comfort zona Carlo Alberto affittasi signorina o studentessa. 752489. 19165 F

IMPIEGATO statale cerca stanza possibilmente paraggi centro. Telefonare 30338 dalle 8-9.30. 19326 E

STANZA mobiliata signorile con bagno affittasi distinto, occupato, referenziato. Tel. 772515. 19126 F

ISTRUZIONE
G Lire 170 per parola

A.A. CERCASI laureato lettere per lezioni private min. 28enne. Tel. 746511 ore 12-14. 19315 G

CERCO persona madrelingua slovena per lezioni sloveno 3 ore settimanali di sera. Scrivere a Publiompass, cassetta 25-U, 34100 Trieste. 19205 G

CORSO di taglio Ida Cozzi. Telefofonare 751625. 18727 G

DICIOTTENNE diploma magistrale, offresi ripetizioni elementari, medie. Tel. 764737 ore 12-14.

DIPLOMATO impartisce lezioni di matematica, inglese, fisica, scienze. Tel. 415558. 19187 G

GINNASTICA estetica. Inizio corsi 10 ottobre Istituto Enenkel, Battisti 22, tel. 761989. 19289 G

IMPARTISCO lezioni francese matematica ragazzi scuola media. Tel. 730400. 19013 G

INSEGNANTE specializzato offre assistenza handicappati. Tel. 730400. 19013 G

YOGA. Inizio corsi 6 ottobre. Istituto Enenkel, Battisti 22, tel. 761989. 19289 G

LAUREATA impartisce ripetizioni anche domicilio, materie letterarie, inglese medie superiori. Tel. 745370. 19211 G

PER lezioni chimica e stechiometria telefonare al 763472 ore pasti. 19193 G

PERFORAZIONE. Inizio corsi 17 ottobre. Istituto Enenkel, Battisti 22, tel. 761989. 19289 G

SIGNORA, paziente segue bambini scuole elementari anche giornalmente. Tel. 55855 ore pasti. 18976 G

STUDENTESSA offre assistenza scolastica elementare media inferiore superiore. Telefonare 421287. 19119 G

UNIVERSITARIA impartisce lezioni tedesco italiano matematica. Tel. 746907. 18716 G

UNIVERSITARIA medicina, offresi lezioni e assistenza pomeridiana, scuole elementari, medie, biennio. Tel. 749230, ore pasti. 19030 G

UNIVERSITARIA impartisce ripetizioni elementari, medie a prezzi modici, tel. 420977. 18251 G

UNIVERSITARIA lingue, offresi lezioni e assistenza pomeridiana, scuole elementari, medie, biennio, tel. 767060, ore pasti. 19268 G

OGGETTI SMARRITI
H Lire 170 per parola

SMARRITO cane fulvo macchia bianca sul petto, tipo mastino, nome Max zona Rozzol Melara, telefonare per notizie 910540, ore serali. 19249 H

100.000 lire a chi riporta o dà indicazioni per rintracciare cane bianco, pelo lungo, muso nero, razza levriero afgano, maschio, alto cm 70, risponde al nome di Tabor, smarrito paraggi Borgo Grotta - Opicina. Telefonare al 754571-766996. 19217 H

APPARTAMENTI E LOCALI Offerte
I Lire 170 per parola

A.A.A. BIANCOSPINO RESIDENCE nuova costruzione ad Opicina affittansi ultimi appartamenti varie dimensioni, anche arredati. Tel. 7781333 ore 10 - 12 feriali.

Continua in 12.a pagina

PIAZZA FONTANA: IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DOVRA' RIPRESENTARSI A CATANZARO

I GIUDICI RICONVOCANO ANDREOTTI CONFRONTO DIRETTO CON CAPRARA

Si deve accertare se fu tenuta (come asserisce il giornalista e nega invece il capo del governo) la riunione nella quale si sarebbe deciso di coprire Giannettini - Unanime rinvio al 10 ottobre - Ancora niente da Rumor

CATANZARO — Il presidente del Consiglio dei ministri Andreotti dovrà tornare a Catanzaro per essere nuovamente ascoltato in relazione al processo per la strage di piazza Fontana. Lo ha deciso la corte d'assise con un'ordinanza, emessa dopo tre ore e mezzo di camera di consiglio.

L'on. Andreotti dovrà essere sottoposto a confronto con il giornalista Massimo Caprara, il quale, su «Il Mondo» del 20 giugno 1974, ha pubblicato un'intervista nella quale l'on. Andreotti asseriva che vi era stata una riunione di generali del Sid, nel corso della quale, era stato deciso di rispondere negativamente alla richiesta di informazioni su Guido Giannettini, avanzata dal giudice di Milano D'Ambrosio. La corte, infatti, ha raccomandato a Caprara di tenersi a disposizione.

La corte ha inoltre deciso di ascoltare, quali testi, l'ammiraglio Mario Casardi, il dottor Adolfo Beria d'Argentine, il dottor Altavista e il capo di gabinetto del presidente del Consiglio dei ministri dell'epoca luglio-ottobre 1973. Ha stabilito, inoltre, di interrogare l'imputato Antonio La Bruna per la ricognizione del passaporto di Maurizio Giorgi, riservandosi di stabilire la data.

Secondo i programmi della corte, ieri doveva continuare l'interrogatorio del colonnello D'Orsi, ma ad inizio di seduta, tutti gli avvocati, eccetto la difesa di Freda, avevano preso la parola per dire che era necessario discutere e dare corso alle istanze, avanzate dalle varie parti, in quanto l'audizione del teste colonnello D'Orsi era ininfluente, poiché la procura della Repubblica di Catanzaro, nonostante le riunioni e i vertici, tenutisi quotidianamente, non aveva deciso sul «caso Rumor», decisione ritenuta estremamente importante per l'andamento processuale.

Soltanto i difensori di Freda avevano espresso parere contrario alla sospensione dell'audizione del col. D'Orsi. Gli avvocati degli anarchici, ancora una volta, hanno lamentato la presunta ingerenza della procura della Repubblica di Catanzaro nel processo. Questa tesi degli avvocati di Valpreda è stata appoggiata, oggi, dalla federazione comunista catanzarese, la quale afferma che, in questo processo vi è stata, dinanzi alla corte d'assise, «offrendo uno squallido spettacolo di reticenza e di bugie» una sfilata di ministri e generali, i quali «continuano a nascondere le verità sui retroscena della strage di piazza Fontana e la rete di collusioni fra organizzazioni eversive di destra, servizi segreti e uomini di governo». Nel manifesto si afferma che «già si delineano nuove manovre e pressioni volte a intralciare il corso della giustizia. Tutte le interferenze devono cessare — dice il manifesto — I testi falsi e reticenti devono essere processati».

Intanto, la corte d'assise ha stabilito il calendario di lavoro per prossima udienza, che avrà inizio lunedì 10 ottobre. A inizio settimana, continuerà l'interrogatorio del col. Agostino D'Orsi; martedì e mercoledì sarà ascoltato l'ammiraglio Eugenio Henke, mentre giovedì, venerdì e sabato sarà interrogato il gen. Vito Miceli.

MALATTIE AL FEGATO: rivalutazione del vino

FIUGGI TERME — Al convegno sulle malattie del fegato, è stato sottolineato come l'alcool, in una quantità non eccedente agli 80 grammi al giorno e in una gradazione il cui indice non sia superiore a 13, non solo non fa male all'organismo, ma addirittura può combattere l'arteriosclerosi, specialmente allo stato iniziale. Un clinico milanese ha aggiunto che l'acool — che ha definito in questo caso un «medicamento» della macchina corporea — ha un effetto inibente e stimolante sulla sintesi delle proteine del fegato, quelle che producono grassi e che conducono poi all'arteriosclerosi. L'alcoool — quando queste formazioni di grasso non sono molto accentuate — ha una funzione di «spazzino».

CASE A FIRENZE requisite dal comune

FIRENZE — Il sindaco di Firenze, Elio Gabbuggiani ha ordinato la requisizione immediata di alcuni quartieri negli edifici posti rispettivamente in via Torta 6 e in via Nazionale 31. L'atto di requisizione è stato eseguito alle 13,30 dagli assessori Marino Bianco e Mauro Sbordoni che si sono recati negli stabili requisiti accompagnati dai vigili urbani. L'ordinanza di requisizione — è detto in un comunicato del Comune — è stata adottata in ordine alla gravissima situazione degli alloggi esistente a Firenze e «che ha portato a ripetuti episodi di occupazione arbitraria di immobili — specie nel centro storico — da anni inutilizzati».

La nota del Comune rileva poi che «il provvedimento è stato assunto dopo che nei giorni scorsi era stato compiuto un passo presso il prefetto per informarlo della grave situazione e della conseguente necessità di dare soluzioni ai casi più urgenti. Nella seduta del 26 settembre il consiglio comunale aveva approvato un documento nel quale si individuavano le linee di azione dell'amministrazione per affrontare il problema della casa nei suoi aspetti generali e si dava mandato alla giunta di procedere di fronte a situazioni di emergenza a provvedimenti anche d'imperio, utilizzando gli strumenti eccezionali della requisizione per fronteggiare le situazioni più urgenti e drammatiche».

ESPLOSIONE DI «BOTTI» nel napoletano: 2 gravi

NAPOLI — Quattro persone sono rimaste ferite, due delle quali in modo grave, nell'esplosione del deposito di una fabbrica artigianale di fuochi artificiali, a Casandrino, nell'entroterra napoletano. I feriti più gravi sono il figlio del proprietario della costruzione, Amodio Di Matteo, di sei anni, e Renato Esposito di 50. I due hanno avuto ustioni di terzo grado al viso e in varie parti del corpo.

I medici dell'ospedale «Cardarelli» dove sono stati trasportati si sono riservati le prognosi. Particolarmente gravi appaiono le condizioni di Esposito, che è stato investito in pieno da una fiammata. Le altre due persone ferite sono Vittorio Bonomo, di 44 anni, e il figlio Gaetano, di 18. I due hanno detto di essersi ustionati mentre cercavano di soccorrere le vittime dell'esplosione. Sono stati giudicati guaribili in dieci giorni.

(Ansa)

ACCUSATI 4 ITALIANI di aver aiutato Torri

LONDRA — Quattro italiani, Mauro Amati (23 anni), suo fratello Stefano (19 anni), Nicola D'Amico (19 anni), Donato Fanelli (19 anni) sono comparsi ieri davanti alla magistratura londinese per rispondere circa l'accusa di aver aiutato l'evasione di Pier Luigi Torri, ancora latitante e degli altri due evasi, poi ricatturati.

Il giudice ha deciso di rifiutare la richiesta di libertà condizionata e ha stabilito che i quattro saranno trattenuti in carcere sino alla prossima udienza del dieci ottobre. Anche Antonio Papalia e Umberto Frascati, compagni di fuga del Torri, sono stati intrrogati dal giudice e rinviati in carcere sino alla prossima udienza dove devono rispondere della truffa loro imputata.

SCARCERATO A MILANO il greco da estradare

MILANO — Dimitri Liberopulos, l'antifascista greco arrestato a Milano nei giorni scorsi per alcuni «reati» commessi in Grecia durante il regime dei colonnelli, è stato scarcerato venerdì sera. Dopo aver lasciato San Vittore, Liberopulos si è recato davanti al consolato greco, in via Turati, dove al mattino la moglie, l'italiana Giuliana Giunta, aveva iniziato uno sciopero della fame contro l'arresto (disposto anche su richiesta delle autorità greche) del marito. Questi è ritenuto colpevole di reati commessi a suo tempo solo per proseguire l'attività clandestina contro il regime.

UN BIMBO MUORE sepolto da una frana

PERUGIA — Due ragazzi sono rimasti sepolti da una frana a Ponte Valle Ceppi, alla periferia di Perugia. Sono Francesco Zappacenere, di 14 anni, e Mirco Pottini, di dieci. Il primo è morto soffocato il secondo è ricoverato in gravi condizioni in ospedale per asfissia e trauma da schiacciamento.

I due erano andati a pescare in un laghetto artificiale formatosi in una cava recintata e nella quale i lavori sono attualmente sospesi. All'improvviso il greto sul quale si trovavano è franato e i due sono stati sepolti da una vasta massa di terra.

IL PREMIO LENIN alla vedova Allende

MOSCA — L'agenzia Tass ha reso noto che alla signora Hortensia Bussi de Allende, vedova del Presidente cileno Salvador Allende, è stato consegnato il premio Lenin internazionale durante una cerimonia svoltasi al Cremlino.

Il premio è stato assegnato alla signora Allende — che è anche vicepresidente onorario della Federazione internazionale delle donne democratiche — come «tributo ai suoi eminenti servizi nella salvaguardia e nel consolidamento della pace». La donna è stata elogiata come ardente patriota cilena ed «eminente antifascista e combattente per la pace e il progresso sociale».

«DISPLAY DETERMINATION» CONTINUA

Friuli: fervono le manovre Nato

Dopodomani l'episodio tattico conclusivo Convergono verso il Meduna i carri americani

UDINE — L'esercitazione Nato «Display determination 77» è entrata in una fase di pieno sviluppo nella zona del Friuli dove nell'area di confluenza del Cellina-Meduna è previsto, per il prossimo 4 ottobre, lo svolgimento dell'episodio tattico conclusivo con le truppe italo-statunitensi appoggiate dall'aeronautica.

Alla fase finale dell'esercitazione assisterà il ministro della difesa on. Attilio Ruffini, i presidenti delle commissioni difesa del Senato on. Schietroma e della Camera on. Accame, il capo di stato maggiore della difesa gen. Viglione, l'ammiraglio Harold Shear comandante delle forze alleate del Sud Europa, i capi di stato maggiore dell'esercito e dell'aeronautica gen. Rambaldi e gen. Mettimano, il presidente della Giunta regionale avv. Antonio Comelli, il presidente del Consiglio regionale Arnaldo Pittoni, il prefetto di Pordenone dott. Mario Arduini, il comandante delle forze terrestri alleate del Sud Europa gen. Vaccaro, i comandanti del V, IV e III Corpo d'armata ed altre personalità civili e militari italiane ed alleate.

Continua, nel frattempo, il trasferimento verso il Tagliamento dei mezzi corazzati della prima brigata statunitense proveniente dalla Germania. Nei prossimi giorni le truppe statunitensi si attesteranno sulla riva destra del fiume Tagliamento, fra la località di Pinzano e di Valvasone, unitamente alla divisione corazzata «Ariete» per contrastare, secondo l'ipotesi prevista dall'esercitazione, l'attacco delle forze contrapposte.

Tre donne nel covo

Telefoto Ansa

Milano — Da sinistra Maria Albano, 21, Diana Ceglie e Marisa Socci, entrambe di 33 anni, le donne arrestate con Sergio Settimio e Daniele Lattanzio, gli evasi accusati della rapina di Trento

CATTURATI I DUE BANDITI FUGGITI DOPO IL SANGUINOSO ASSALTO ALLA BANCA

Milano: cadono nella rete i due rapinatori di Trento

Daniele Lattanzio e Sergio Settimio sorpresi nel sonno in un appartamento di via Viotti Con loro tre donne, pure arrestate per favoreggiamento - Armi e munizioni nel «covo»

MILANO — *Daniele Lattanzio e Sergio Settimio, i due banditi fuggiti dopo la sanguinosa rapina alla «Banca Nazionale del lavoro» di Trento, nel corso della quale il 27 settembre scorso rimasero uccisi il maresciallo di polizia Francesco Masarelli e due banditi, sono stati arrestati ieri a Milano dai carabinieri del Nucleo investigativo e di polizia giudiziaria, agli ordini del ten. colonnello Girolamo Cucchetti.*

I due malviventi, braccati dalle forze dell'ordine che ritenevano si nascondessero a Milano, sono stati sorpresi nel sonno in un appartamento al piano rialzato di via Viotti 13: erano in compagnia di tre donne — Diana Ceglie, 33 anni, originaria di Pola; Marisa Socci, 33 anni, di Nichelino (Torino); e Maria Albano, di 21 anni, di Branchigliano (Salerno). Le donne sono state arrestate, per favoreggiamento e concorso in detenzione d'armi.

Daniele Lattanzio (23 anni, evaso dal penitenziario di Torino il 2 febbraio di quest'anno) e Sergio Settimio (31 anni, evaso il 12 ottobre 1976 dal carcere di Firenze) colti di sorpresa non hanno avuto il tempo per alcuna reazione. Nell'appartamento i militi hanno rinvenuto pistole, fucili e numerose munizioni. Condotti al nucleo investigativo di via della Moscova, i due banditi hanno confessato la loro partecipazione alla rapina di Trento. Secondo gli inquirenti la banda di cui facevano parte, solo negli ultimi mesi si sarebbe resa responsabile di oltre trenta rapine in diverse località italiane.

Il Lattanzio, tra l'altro, è ferito alla spalla sinistra: sarebbe stato colpito di striscio da uno dei proiettili esplosi dall'agente Calì contro la vettura sulla quale era fuggito con il complice.

Nell'appartamento di via Viotti a Milano, i militi hanno rinvenuto 50 milioni di lire, frutto probabilmente di una delle rapine messe a segno ultimamente. L'abitazione risulta intestata a Emilia Migliardo, 37 anni, originaria di Napoli, che vi abita insieme al convivente Giorgio Gomez, 37 anni, un cileno coinvolto in alcuni «regolamenti di conti», avvenuti nel milanese: ambedue sono ora ricercati.

Per quanto riguarda le tre donne arrestate insieme ai banditi, gli inquirenti si dichiarano convinti che una di esse sia la ragazza notata a Trento su una macchina in attesa dei rapinatori.

La scorsa notte è stato intanto posto in stato di fermo di polizia giudiziaria e tradotto alle carceri di Trento un giovane odontotecnico milanese, il 24enne Fiorenzo Fieni nativo di Mendrisio e residente nel capoluogo lombardo.

La sua posizione nella vicenda della sanguinosa rapina di Trento è tuttora al vaglio della magistratura che nel giro di 48 ore dovrà convalidare il fermo, oppure ordinare la scarcerazione del giovane. Il suo nome era stato fatto per la prima volta nelle indagini sulla rapina il giorno stesso della sparatoria: una falsa carta di circolazione della Golf argentina usata dai banditi nella fuga portava il suo nome e la polizia ha subito ricostruito il suo «curriculum» penale di pregiudicato, anche espulso dalla Svizzera per vari reati. L'altro ieri si è presentato spontaneamente in questura a Trento, accompagnato dal legale Franco Gandolfi del foro di Monza. La sua tesi era che, essendo falso il documento, evidentemente i banditi volevano creare false prove e coinvolgerlo per deviare le indagini.

Il giovane, barba e capelli biondi, è stato sottoposto a uno stringente interrogatorio durato otto ore, al termine del quale gli sono scattate le manette ai polsi. Evidentemente qualche crepa si è formata nel suo muro difensivo e i colpi più gravi gli sarebbero stati inferti da almeno due testimoni che — in un confronto all'americana — lo hanno immediatamente identificato con sicurezza. Lo avevano visto nel pomeriggio della rapina a bordo della Golf argentina targata Ticino, nei pressi della Banca Nazionale del lavoro poi rapinata.

Milano — Daniele Lattanzio, 21 (sopra) e Sergio Settimio, 31

NON SI E' ANCORA CONCLUSA LA DRAMMATICA ODISSEA DELL'AEREO NIPPONICO DIROTTATO

FINE DELL'INCUBO ALL'AEROPORTO DI DACCA SOLTANTO PER CINQUANTANOVE PASSEGGERI

Consegnati i sei terroristi e i quattro milioni di dollari in cambio degli ostaggi del DC 8 - L'operazione si è svolta in tre fasi - Per gli altri 83 la paura continua - Molto incerta la prossima meta: forse la Libia

Telefoto Ap

Dacca — Funzionari giapponesi all'aeroporto della capitale bengalese si avviano verso il DC 8 dirottato con i pacchi contenenti sessanta chilogrammi di dollari (in tutto poco meno di quattro miliardi di lire). Il conseguente rilascio degli ostaggi verrà effettuato in sei riprese

DACCA — Per 59 dei 142 ostaggi rimasti per quattro giorni alla mercé dei cinque estremisti giapponesi che hanno dirottato a Dacca un DC 8 delle aviolinee nipponiche, l'incubo si è concluso. In serata, tenendo fede alle promesse, i pirati dell'aria — che appartengono all'organizzazione estremista giapponese «Esercito rosso» — hanno rilasciato in tre fasi i 59 ostaggi prescelti in cambio della consegna di sei estremisti scarcerati dalle autorità giapponesi e di un riscatto di quattro milioni di dollari.

Il primo a scendere la scaletta dell'apparecchio sequestrato è stato il sessantenne banchiere americano John Gabriel, che sarebbe in condizioni di salute piuttosto precarie. Gabriel era in testa alla lista degli ostaggi condannati a morire se le ultime richieste dei pirati dell'aria non fossero state accettate. L'operazione, che ha richiesto tre ore per essere completata, è iniziata alle 22 ora locale, dopo che le autorità del Bangladesh erano riuscite a scongiurare, all'ultimo momento, un'altra pericolosa impasse nei negoziati con i terroristi.

Il rilascio degli ostaggi si è articolato in cinque fasi: la prima prevedeva la liberazione di 10 passeggeri — i membri dell'equipaggio sono destinati a rimanere sull'aereo insieme al resto dei passeggeri — in cambio di due milioni di dollari; un altro gruppo di 10 è stato fatto scendere dal DC 8 senza nessuna contropartita in denaro, mentre per il rilascio di altri 10, i pirati dell'aria hanno preteso la consegna di altri 2 milioni di dollari. Successivamente, i dirottatori hanno accettato di lasciar libero un altro scaglione di 20 ostaggi senza pretendere altro denaro dai giapponesi.

Simultaneamente, ogni consegna di denaro è stata accompagnata dal rilascio dei sei estremisti di cui i pirati dell'aria hanno preteso la scarcerazione in Giappone. In mattinata, dopo l'arrivo da Tokio di un secondo aereo della JAL, che trasportava il denaro del riscatto e i sei detenuti — i pirati dell'aria avevano chiesto la scarcerazione di nove estremisti, ma tre hanno rifiutato la libertà — le autorità giapponesi arrivate dal Giappone e i funzionari del Bangladesh avevano chiesto la liberazione di tutti gli ostaggi, ricevendone un rifiuto.

«Non possiamo rilasciare tutti i passeggeri — avevano risposto per radio i terroristi — è impossibile». «E' per una questione di principio che i passeggeri vengano rilasciati subito — avevano replicato le autorità di Dacca — per quanto riguarda il numero ritenuto necessario alla vostra sicurezza, è affar vostro». Oltre agli ex detenuti e all'ingente somma del riscatto, l'apparecchio giunto da Tokio trasportava più di sei tonnellate di scorte alimentari, di farmaci e di indumenti, e 76 funzionari della JAL capeggiati dal presidente Shizuo Asada.

Nelle prime ore della giornata i pirati dell'aria avevano liberato un altro ostaggio — un cittadino pakistano che si sentiva male — facendo salire a 10 il numero dei passeggeri rilasciati da mercoledì, giorno in cui il commando sequestrò il velivolo nello spazio aereo indiano, dirottandolo su Dacca.

Non è stata chiarita intanto quale sarà la destinazione dell'aereo. Secondo il ministero degli esteri di Tokio, una decina di paesi interpellati si sono già rifiutati di concedere asilo politico ai dirottatori e ai loro compagni rilasciati dalle carceri giapponesi. In occasione delle precedenti imprese, i terroristi dell'«armata rossa giapponese» avevano potuto contare sulla Libia come sicuro rifugio: in quel paese nordafricano erano approdati infatti i terroristi che avevano sequestrato numerosi diplomatici americani e altri ostaggi a Kuala Lumpur, e molto tempo dopo una delegazione ufficiale giapponese giunta in Libia aveva avuto la spiacevole sorpresa di incontrare a Tripoli alcuni autori dell'«impresa».

Ed ecco, in sintesi, i «dossier» relativi ai sei estremisti scarcerati dalle autorità giapponesi in seguito al ricatto di Dacca. Junzo Okudaira, 28 anni, un «veterano» dell'armata rossa giapponese, laureato all'università di Kyoto frequentata dall'élite della gioventù nipponica. Suo fratello, Tsuneyoshi Okudaira, era uno dei tre terroristi giapponesi autori della strage all'aeroporto di Lod in Israele, nel maggio del 1972, in cui perirorono 26 persone, in gran parte pellegrini cristiani. Avako Daidoji, 28 anni, una delle due donne scarcerate, era in attesa, insieme con il marito Masashi, del processo per l'attentato dinamitardo contro la sede della Mitsubishi a Tokio, compiuto il 30 agosto 1974, in seguito al quale otto persone rimasero uccise e circa 300 ferite. Yukiko Ekita, 24 anni, la seconda donna scarcerata, era anch'essa in attesa di processo sotto l'accusa di aver fatto parte del «Fronte armato dell'Asia orientale antigiapponese». Tsutomu Shinozaki, 31 anni, membro dell'«Armata rossa», stava scontando una condanna a dieci anni per aver commesso nel 1971 una rapina. Akira Nihei, 31 anni, stava scontando una condanna a dieci anni di reclusione per un omicidio senza movente politico. Hiroshi Sensui, 40 anni, stava scontando una condanna all'ergastolo per un omicidio senza movente politico perpetrato nel corso di una rapina nel 1960.

IL GIORNALISTA RAPITO QUATTRO MESI FA IN SARDEGNA

Sulla sorte di Leone Concato angoscioso silenzio dei rapitori

Il riscatto (500 milioni) sarebbe stato già pagato dieci giorni fa

CAGLIARI — La famiglia di Leone Concato, il giornalista-industriale sequestrato 128 giorni fa a Cala di Volpe sulla costa Smeralda, ha rivolto un nuovo appello ai fuorilegge che detengono il congiunto. L'appello è stato rivolto dopo il pagamento del riscatto ed è stato diffuso nella edizione serale di radio Sardegna. La famiglia Concato — si legge nell'appello — si rivolge ancora una volta alla Rai, alla stampa, unici veicoli di possibile comunicazione con i rapitori del proprio congiunto al fine di far pervenire un ultimo appello: la famiglia è profondamente angosciata dal fatto che Leone Concato non sia stato ancora liberato a distanza di due settimane dal giorno in cui sono state interamente soddisfatte le richieste di riscatto.

Tuttavia, nonostante l'ansia e le preoccupazioni crescenti si rifiuta credere che i rapitori possono macchiarsi di un delitto talmente spropositato e assurdo che aggraverebbe smisuratamente le loro responsabilità, tanto più considerando l'assoluta correttezza tenuta dalla famiglia e la personalità di coloro dinnanzi ai quali venne assicurato reciproco impegno di lealtà. La famiglia pertanto attende che, nel rispetto degli impegni presi, Leone Concato le sia restituito al più presto, oppure che, nel malaugurato caso in cui vi fossero degli ostacoli temporanei ne venga data informazione con i sistemi già usati

L'appello della famiglia dell'industriale romano, collaboratore della società costruttrice di elicotteri «Augusta», è stato effettuato dopo che è stato atteso invano il ritorno dell'ostaggio. L'ultima parte del riscatto sarebbe stata versata circa dieci giorni fa.

CIOLFI RITRATTA TUTTO

Golpe: cede un pilastro dell'accusa

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Uno dei pochi imputati che durante l'istruttoria parlò di insurrezione armata, di raduni segreti, di carichi di armi, di spostamenti di guardie forestali, di invasione dei locali del Viminale, una volta chiamato sulla pedana, davanti alla corte d'assise che deve giudicare i settantassette del «golpe» Borghese, ha ritrattato tutto. Si tratta di Gennaro Ciolfi, agente di commercio, abitante a Frosinone. Per il giudice istruttore, questi fu un prezioso collaboratore in quanto permise di verificare le rivelazioni fatte in Svizzera al capitano del Sid Antonio La Bruna dal costruttore Remo Orlandini.

Ora, all'impalcatura accusatoria è venuto a mancare questo pilastro e durante l'udienza il pubblico ministero Claudio Vitalone, vedendo svanire una preziosa pedina, ha fatto di tutto per fare confermare all'imputato le dichiarazioni rese durante le indagini. Ma Ciolfi ha insistito nel suo atteggiamento e, allorché gli è stata chiesta la ragione del suo comportamento, ha risposto: «Quando venni arrestato per questa incredibile storia avevo mia moglie gravemente ammalata. Dovetti lasciarla in casa insieme con i miei figlioli. Ero talmente spaventato che, una volta davanti al giudice, cucii insieme quelle notizie che avevo appreso leggendo i giornali pensando di far cosa gradita al magistrato e ottenere clemenza».

Gennaro Ciolfi, che fa il piazzista di macchinari per oleifici, è uno degli imputati finiti nelle maglie della giustizia all'ultim'ora. Venne infatti arrestato alla fine del 1974 e a metterlo nei guai fu un suo cognato. Questi prestava servizio come maresciallo di PS presso il commissariato di palazzo di giustizia, a Roma. Un giorno il sottufficiale, parlando con dei colleghi, si vantò di sapere molte cose sui fatti avvenuti la sera del 7 dicembre 1970, quando gli uomini del Fronte nazionale di Borghese avrebbero dovuto attuare il colpo di stato.

Le vanterie del maresciallo giunsero alle orecchie del dirigente del commissariato, il quale informò il giudice istruttore che indagava sul «golpe». Il graduato venne interrogato; disse di aver appreso quelle notizie dal cognato, appunto Gennaro Ciolfi. Il rappresentante finì così in carcere sotto accusa di insurrezione armata e di cospirazione politica. Una volta davanti al magistrato, fece un dettagliato racconto di quanto era accaduto prima, durante e dopo quel 7 dicembre.

Disse che all'inizio dell'inverno Remo Orlandini gli aveva detto di tenersi pronto in quanto si stava preparando un piano insurrezionale. La mattina del 7 dicembre lo stesso Orlandini o il suo collaboratore Mario Rosa gli aveva telefonato per convocarlo per la sera nel cantiere del costruttore. Lui era andato all'appuntamento: aveva trovato sette persone molto agitate, che erano in attesa di ordini e di due automobili cariche di armi ed esplosivi. Ma verso le 20 era giunto in cantiere un uomo il quale aveva dato il contrordine, spiegando che le macchine non s'erano viste all'appuntamento convenuto, in piazza Porta Pia.

Sempre in istruttoria Ciolfi riferì che soltanto nel gennaio successivo Orlandini gli aveva confidato che quella sera c'era stata un'altra riunione in una palestra di via Eleniana, che un reparto della guardia forestale aveva marciato su Roma fermandosi sulla via Olimpica, che un «commando» era entrato nei locali del ministero degli interni dalla cui armeria era stato portato via un mitra; ma, avrebbe aggiunto Orlandini, non c'era da preoccuparsi perché l'arma sarebbe stata al più presto sostituita con una copia.

Come si vede, quello di Ciolfi fu un racconto ricco di particolari, che concordavano perfettamente con le rivelazioni che qualche mese prima Orlandini aveva fatto in Svizzera. In aula, ieri, il colpo di scena. Totale marcia indietro dell'imputato il quale, come s'è accennato, ha detto di aver riferito quelle notizie, apprese dai giornali, per ingraziarsi il giudice.

Sergio Geraldini

LIEVE TERREMOTO in Utah e Colorado

DUCHESNE — Un terremoto di moderata intensità è stato avvertito nelle regioni orientali scarsamente popolate dell'Utah. Non si sono avuti rapporti di danni a cose o persone. Il sisma ha interessato anche alcune zone nel Colorado occidentale. L'intensità del fenomeno è stata misurata tra il 4,5 e il 5 grado della scala Richter e l'epicentro è stato localizzato nelle vicinanze del confine tra Utah e Colorado non lontano dalla località di Grand Junction.

(Ap)

continua fino ad esaurimento la

VENDITA STRAORDINARIA DI TUTTI I MOBILI

per restauro locali

MOBIL MARKET

MOBILI PER VIVERCI

Trieste - via Limitanea, 4

AUT. C.C.I.A.A. N. 5776/77

A.A.A. MONFALCONE appartamento modernamente ARREDATO stanza, soggiorno, cucinino, bagno, ogni conforts affittasi 120.000. Immobiliare ARGO, San Francesco 4, telefono 768163. 19243 I

A. ACIT. AFFITTASI mobiliato salolone tre stanze cucina doppi servizi, tutti comforts CORONEO. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 19126 I

A. ACIT. GIULIA affittansi due stanze cucina bagno tutti comforts coniugi soli. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 19126 I

A. ACIT. AFFITTASI 100 mq zona INDUSTRIALE per uffici completamente ammobiliato. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 19126 I

A.G. CENTRALE arredato, salone, 3 stanze, doppi servizi, tutti comfort affittasi 300.000. ADRIA, MAZZINI 30, tel. 68758. 19181 I

A.G. DUINO NUOVI 2-3 stanze, saloncino, cucina, doppi servizi, affittasi. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 19181 I

A.G. GATTERI adatto abitazione-studio, 7 ampie stanze, doppi servizi, comforts. Affittasi. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 19181 I

A.G. MODESTO stanza, cucina, doccia, affittasi 70.000. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 19181 I

A.Z. FABIO Severo piano alto panoramico: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, due poggioli, cantina, affittasi. Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 1-10 I

AFFITTASI box auto zona monte Cengio - Villa Ara. Tel. lunedì 421880. 18990 I

AFFITTASI a referenziati appartamento nuovo, pianoterra con giardinetto, periferia, due stanze, cucina, confort 140.000. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 20-U, 34100 Trieste. 19176 I

AFFITTASI locale 21 mq, via D'Azeglio, proprietà ECA. Telefonare feriali 793118, 8.30-13. 19162 I

AFFITTASI box pressi Baiamonti. Tel. 826107. 19237 I

AFFITTASI uso ufficio, centrale, 8 stanze, cucinino, servizi, tel. 772737. 12-10 I

APPARTAMENTO centrale, tre stanze, due stanzette, ammobiliato, tutti confort, affittasi. Telefonare ore 10-13 al 566366. 19212 I

APPARTAMENTO saloncino 2 stanze cucina doppi servizi con lavastoviglie lavatrice incorporati 2 poggioli cantina centralnafta ascensore piano alto parzialmente arredato a nuovo inizio F. Severo affitta libero novembre immobiliare Giuliana, tel. 763324. 18920 I

APPARTAMENTO panoramico, via Ghirlandaio, salone, tre stanze, doppi servizi, cucina, ripostiglio, due terrazze, riscaldamento e acqua centralizzata, ascensore, affittasi, tredicesimo piano. Amministrazione Spagnul. Via Canalpiccolo 2, pomeriggio. 19097 I

GARAGE - magazzino, affittasi, Str. Rozzol, 440x205xh 210. Tel. 729928, ore 13-15. 19160 I

IACP due stanze soggiorno cucinino bagno terrazzo soleggiato cantina IV piano zona S. Giovanni scambiasi uguale piani bassi. Tel. 567343. 2883 I

IACP centralissimo ammezzato via Vasari 2 stanze soggiorno cucina doppi servizi cantina riscaldamento scambierei con uguale o più grande zona S. Sabba - Valmaura - Pitoni telefonare oggi 771714 dalle 8-12; lunedì dopo le 18. 18909 I

LOCALE 700 mq, con riscaldamento autonomo, ad uso magazzino o altre attività commerciali, affittasi prontamente. Telefonare al 793226 dalle 8 alle 16. 19032 I

LOCALE zona inizio viale 220 mq affittasi 360.000. Tel. 767993.

MAGAZZINO mq 35, zona centrale, affittasi. Telefonare al 748073.

MINIAPPARTAMENTO affittasi a studentesse. Tel. 415254, giorni feriali. 19240 I

MOBILIATO zona Stadio, soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, posto macchina, tutti comforts affitta Immobiliare Italia - 61512. 4-10 I

MONFALCONE AGENZIA ALFA affitta in centro appartamento ammobiliato altri a Staranzano, Marina Julia e Duino. Tel. 41807. 825 I

PRIMA entrata nuova costruzione via Revoltella, affitto appartamento 3 stanze, bagno, cucina, ripostiglio, ascensore, riscaldamento, acqua centralizzata. Amministrazione Spagnul. Canalpiccolo 2, lunedì pomeriggio. 19097 I

VIA Paisiello due stanze soggiorno cucina servizi nuovo affittasi 180 mila. Tel. lunedì 61652. 19120 I

ZONA Carlo Alberto affittasi appartamento pianoterreno (interno), tre stanze, bagno, cucina abitabile, wc, stanzino, centralnafta, terrazzo 40 mq, su cortile, 230.000 più spese. Scrivere a Publikompass, cassetta 2-U, 34100 Trieste. 18936 I

APPARTAMENTI E LOCALI Richieste
L Lire 170 per parola

A.A.A. ADRIA Immobiliare - Mazzini 30, tel. 68758 CERCA in affitto appartamenti VUOTI - ARREDATI. Disponiamo clientela referenziata. Assistenza gratuita. 19181 L

ATTENZIONE! ATTENZIONE! ATTENZIONE! Dovendo sistemare dipendenti, funzionari di complessi industriali, banche, trasferiti Trieste, cerchiamo appartamenti liberi o mobiliati varie grandezze. Nessun onere al locatore. Immobiliare Italia, 61512-61514. 4-10 L

CERCA alloggio camera cucina in cambio lavori domestici. Scrivere a Publikompass cassetta 31 V 34100 Trieste. 19294 L

CERCASI in affitto (periodo 1-2 anni) villetta o appartamento zona S.M.M. Inf.-Sup. o Domio o paraggi. Scrivere casella postale 2706 via Caboto 14, TS, B.T. 18983 L

CERCASI appartamentino 2 persone anche mansarda o casetta in affitto. Tel. 54020, lunedì 755809 ore ufficio. 19132 L

CERCASI appartamento ammobiliato 2 a 3 stanze cucina - bagno. Chiedere di Bob. Tel. 750230. 19082 L

CERCASI appartamentino: camera, cucina, bagno, affitto, telefonare 765281 ore pranzi, 410948 ore ufficio. 19276 L

CERCASI locale affitto semicentrale per attività culturale. Tel. 742057. 19051 L

CERCASI affitto urgentemente motivi scolastici appartamento due camere cucina. Tel. 416761, ore pasti. 2890 L

CERCASI urgentemente in affitto appartamento 2 camere, servizi, ammobiliato. max. 150.000. Tel. 411727. 19232 L

CERCO affitto appartamentino periferico, confort, giardino, stabile referenziato. Tel. 755061. 19233 L

CERCO affitto camera, cucina, wc, serietà. Telefonare mattinata 43334, urgente. 19220 L

CIRCOLO cerca affitto magazzino con servizi o abitazioni piani bassi, tel. 820046 o 728774. 19142 L

CONIUGI cercano appartamento ammobiliato, elegante, oppure villetta tutti confort, possibilmente riviera Grignano, telefonare 411048. 19222 L

COPPIA americana vuole affittare appartamento 3-4 stanze letto Trieste locazione centrale preferibilmente arredato. Telefonare 568737 ore pasti. 18956 L

DIRETTORE ditta cerca affitto camera cucina arredate anche vuote massime garanzie. Tel. sabato, martedì 61232. 18959 L

DIRIGENTE industriale cerca affitto appartamento, saloncino, 2 stanze, servizi, centralnafta. Scrivere a Publikompass, cassetta 9-U, 34100 Trieste. 19024 L

DOTTORESSA e geometra cercano appartamento 4 o 5 stanze + servizi, zona centro, anche da restaurare. Massimo 200.000. Telefonare 37387. 18982 L

DUE stanze accessori cerca affitto referenziato zone San Vito o limitrofe. Tel. 224391. 19068 L

FAMIGLIA referenziata cerca appartamento in affitto zone Barcola, Gretta, Roiano. Tel. 411721.

FUNZIONARIO importante ditta, cerca affitto appartamento, salone, 4 camere, cucina e doppi servizi. Telefonare ore pasti 71728. 19014 L

GIOVANI sposi cercano affitto appartamento anche da restaurare, tel. 731311, ore pasti. 2886 L

GIOVANI sposi cercano miniappartamento ammobiliato per soli 2 anni max 120.000. Tel. 414676. 18947 L

GIOVANI sposi dipendenti statali cercano affitto appartamentino. Pregasi telefonare lunedì 62548 ore antimeridiane. 19208 L

GIOVANI prossimi sposi cercano mini appartamento camera letto, soggiorno, cucina et servizi, max. 120 mensili. Telefonare 723489. 19002 L

GORIZIA cercasi appartamento in affitto 100 mq netti. Tel. 89751. 630 L

INFERMIERA cerca affitto mini-appartamento zona «Burlo». Telefono 759528. 19221 L

PROSSIMI sposi cercano affitto due stanze soggiorno cucinino bagno. Tel. 812773. 18928 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 150 per parola

ACQUISTO o affitto corso lingua slovena su nastri o dischi. Scrivere a Publikompass, cassetta 25-U, 34100 Trieste. 19205 M

AFFARE pezzame industriale, grossa partita, sterilizzato, vendesi, tel. 795450 - 774288. 19253 M

CALDAIA gasolio 15.000 kl perfetta automatica vendesi. Tel. 821769.

CAPPOTTINI 4 - 6 anni vestitini come nuovi vendo, Tel. 93617.

CASSE acustiche Shakard 3 vie, registratore cassette superscope vendo. Telefonare 810254. 19100 M

FRANCOBOLLI collezioni vendo a privati. Telefonare 824802, sera al 33516. 19096 M

LAVATRICE Candy vendesi occasione consegna domicilio, tel. 422822. 2906 M

OCCASIONE vendonsi due stufe kerosene complete di tubi. Telefonare 757669. 19053 M

OCCASIONISSIMA vendesi urgentemente arredamento completo usato adatto pizzeria - birreria, trattoria anche pezzi singoli. Tel. 224391. 19068 M

PAPA November vende un baracchino CB 23 canali 5 watts con accessori, come nuovo, telefonare ore pasti 410691. 19077 M

OCCASIONE Canon AE-1, nuova garanzia vendo Foto-Gi - Fabio Severo 87 b. 19255 M

PELLICCE ultimi modelli: ocelot, visone, murmeil, ratmusqué, foca; persiano 600.000; zampe, teste, riccio 300.000 in poi. Vari colori. Taglie da 42 a 56. Giacche, colli, guarnizioni. Prezzi occasionissima! Pellicceria Cervo, XX Settembre 16 (ascensore). 17623 M

PELLICCERIA ZILIOTTO, I piano, tel. 62152, pellicce persiano pronte su misura e oltre giacche pelo. Prezzi d'occasione. Visitateci. 19271 M

PERSIANO nero ottime condizioni taglia 46 prezzo interessante vendo tel. 418218 feriali 14-16.

RIVISTA «Il Tempo» annate complete 1941-'42 parte 1943 cedesi miglior offerente. Telef. 757640 serali. 19192 M

STUFA Warm-Morning media carbone-legna, vendesi. Tel. 797303. 19207 M

TELEVISORI nuovi primaria marca, prezzi concorrenziali, senza acconto, piccole rate mensili. Radio Stella, v. Ginnastica 31, tel. 741801. 19218 M

TESSUTI di alta classe, tutti tagli unici, disegni e colori moda, novità '77-'78, vendesi per realizzo, in un unico limitato stock, telef. (0481) 40993. 838 M

VENDESI impermeabile in pelle foderato agnello, taglia piccola lire 80.000. - 730471. 19153 M

VENDO registratore Nuova Faro radio Voxson, cuffia stereo, 3 altoparlanti. Telefonare 728635. 19110 M

VENDO una macchina per maglieria completa Brother, telef. 764474. 19271 M

VENDO organo elettrico, Farfisa. Tel. 825025. 19260 M

VENDO abito da sposa, taglia 42-44, convenienza. Tel. 567953 ore pasti.

VENDONSI occasione porte e finestre legno. Tel. 814422, sig. Clavi. 1234 M

VENDONSI pelliccia opossum e cappello taglia 48-50, tel. 762000. 19271 M

VETRINA frigo lung. 2 metri, tavoli sedie vende trattoria. Tel. 814843. 19139 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 150 per parola

CIANFRUSAGLIE vecchie, oggettini antichi, giocattoli, fotografie, bambole, cartoline, mobili, soprammobili eccetera, compero. Telefonare 793972 abitazione 767134. 18998 N

LIBRI vecchi, anche stranieri, grandi piccole raccolte, acquisto sempre. Marini, 64960 - 64732. 19266 N

PRIVATO acquista grammofono con tromba, oggetti antichi, o vecchi. Telefonare 746798. 19094 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 150 per parola

A. ABBISOGNANDOVI sgomberare mobilia antichità chincaglierie eseguiamo comperando, telefonare n. 31037 - 32434. 19293 NN

ABBISOGNANDOVI arredamenti completi, mobili singoli a prezzi bassi: «POLLI», Grimani 11. 9 9 NN

ACQUISTO mobili, soprammobili ed altri pezzi di antichità da privato a privato. Tel. 791627. 19000 NN

CAUSA trasferimento vendesi libreria quasi nuova, capace, raffinata, 350.000. Telefonare ore pasti 34943.

MATRIMONIALI soggiorni cucine salotti, prezzi bassi, massima garanzia. Piccardi 49. 19027 NN

PIANOFORTE verticale adatto studio vendesi, Doccie 5/1 ore 17-19 Revere. 2908 NN

PRIVATO vende soggiorno salotto libreria prezzo modico, tel. 794853.

PRIVATO vende cameretta bambino, con fasciatoio compreso. Tel. 810724 19165 NN

SALA pranzo specchi seminuova mobiletto attaccapanni vendesi 250.000, tel. 742266. 19250 NN

VENDESI soggiorno, matrimoniale, frigo, cucina, quadri autore vari. Telefonare 791568. 19247 NN

VENDO perfetta pianola Eko. Telefonare 722092 feriali dopo le 18. 19016 NN

VENDO occasione camera matrimoniale cinque porte e altre, telefonare 725597. 19285 NN

COMMERCIALI
O Lire 200 per parola

A. MONETE acquisto pagando bene. Tel. 31230 chiamare dopo 17.45. 18944 O

ACQUISTASI ORO 3.650 grammo, base kt. 24. Corso Italia 28, I piano. 18918 O

DARWIL ACQUISTA ORO anche rottami pagando fino lire 3.800 grammo secondo titolo e specie, disimpegno polizze. S. Antonio Nuovo 4, I piano. 17483 O

ALIMENTARI
OO Lire 200 per parola

VINO - VINO - VINO - VINO Tocai Merlot 10,5, 290 il litro, Tocai Merlot 12.o, 330 il litro. Grignolino

Continua in 14.a pagina

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

COMUNE DI TRIESTE

L'Amministrazione comunale di Trieste è intenzionata a conferire alcuni incarichi di psicologo presso il Servizio di medicina scolastica per l'anno scolastico 1977-78, di cui due riservati alle scuole con lingua d'insegnamento slovena.

Coloro che sono interessati sono invitati a presentare domanda presso la Ripartizione II - Personale, piazza dell'Unità n. 4, entro il termine improrogabile del 10 ottobre 1977.

Sono richiesti i seguenti requisiti:

a) - 1) laurea in psicologia; 2) laurea in lettere e filosofia o in magistero a indirizzo psico-pedagogico; 3) laurea in lettere e filosofia o in magistero più diploma post-universitario di specializzazione in psicopedagogia;

b) cittadinanza italiana;

c) godimento dei diritti politici;

d) regolare condotta morale e civile;

e) sana e robusta costituzione fisica, esente da difetti che possano influire sul rendimento in servizio.

Il Sindaco
f.to: Spaccini

Importante Società Editoriale

cerca

giovane

sano - volonteroso - referenziato

Disponibile per contatti clienti

Manoscrivere a:

Cassetta 29 V PUBLIKOMPASS - 34100 Trieste

CERCANSI

AMBOSESSI cultura media da addestrare come **programmatori per centri elettronici I.B.M. di Trieste e Provincia** Breve training serale a Trieste — **Stipendi per programmatori ben qualificati Lire 400-500.000 mensili.**

Per appuntamento telefonare: (02) 270889 oppure scrivere:
SOCIETA' WELCHER E.D.P., VIA PERGOLESI 31, 20124 MILANO.

Importante colorificio cerca

AGENTE

per Trieste e Gorizia

Prodotti per industria, edilizia, rivenditori. Offresi concorso spese, provvigioni, Enasarco.

Manoscrivere a:
Publikompass 22 — 16121 Genova

IMPORTANTE SOCIETÀ METALMECCANICA

con sede nel Friuli - Venezia Giulia

CERCA

PROGETTISTI

con esperienza almeno decennale nel progetto di macchine in grado di:

— eseguire disegni di strutture complesse fuse e saldate

— sviluppare, autonomamente, disegni di assieme di organi di macchina

— impostare l'attività di disegnatori particolaristi

Inviare dettagliato curriculum vitae a:

PUBLIKOMPASS CASSETTA 3 U — 34100 TRIESTE

IMPORTANTE DITTA BRESCIANA OPERANTE ANCHE IN ALTRE REGIONI

ricerca

per i propri magazzini elemento con esperienza quinquennale gestione magazzino legnami con capacità organizzative e di conduzione del personale. Indispensabile buona preparazione tecnica e attitudini a rapporti con clienti.

SCRIVERE: **PUBLIKOMPASS 14 — 20123 MILANO**

LIMPAMAN Gel

MANI PULITE

cerca DEPOSITARI o CONCESSIONARI con organizzazione di vendita per TRIESTE e PROVINCE VENETE.

Inviare curriculum et referenze:
Società DEAM - Via Pietro della Valle 2 - 00193 Roma

Importante industria a carattere nazionale ricerca un elemento giovane da inserire nel proprio Ufficio Acquisti per svolgere le mansioni di

ACQUISITORE - CORRISPONDENTE

per il settore Fornitori esteri.

Si richiede:
— precedente esperienza di lavoro
— conoscenza scritta e parlata della lingua inglese
— serietà e moralità ineccepibili.

Indirizzare curriculum e pretese a Cassetta Publikompass n. 6 U 34100 Trieste.

CRONACHE SPORTIVE

SI TORNA ALLA «A» DOPO LE BOTTE IN COPPA

Il massimo campionato si appresta a vivere la quarta giornata prima di cedere il passo alla Nazionale, che l'8 ottobre giocherà in amichevole a Berlino contro la Germania Ovest e il 15 scenderà in campo a Torino con la Finlandia per le qualificazioni mondiali. La Juventus, che domenica ha lasciato un punto al Milan e il Torino che ha un po' deluso a Vicenza, affronteranno rispettivamente la Lazio e l'Inter. Due impegni indubbiamente difficili; la Lazio, che godrà del fattore campo, è in gran forma dopo lo straripante successo in Coppa UEFA, mentre l'Inter, dopo aver battuto il Napoli, cercherà di rimediare almeno un pareggio contro i granata.

PROGRAMMA E ARBITRI

Foggia - Bologna: Gonella
Lazio - Juventus: Michelotti
Milan - L. Vicenza: Benedetti
Napoli - Genoa: Casarin
Perugia - Fiorentina: Serafino
Pescara - Roma: Barbaresco
Torino - Inter: Menegali
Verona - Atalanta: Schena

CLASSIFICA: Juventus e Genoa p. 5; Roma, Inter e Verona p. 4; Torino, Milan, Atalanta, Bologna e Perugia p. 3; Napoli, Vicenza, Fiorentina, Lazio e Pescara p. 2; Foggia p. 1.

IN SERIE «B»

Due delle battistrada giocheranno in casa

Ascoli e Catanzaro, due cioè delle cinque squadre che compongono la pattuglia di testa, giocheranno in casa ospitando rispettivamente la Ternana e il Taranto. Sulla carta si tratta di due impegni abbastanza agevoli che potrebbero consentire a queste compagini di rimanere sole in testa.

PROGRAMMA: Ascoli - Ternana, Bari - Rimini, Brescia - Como, Cagliari - Varese, Catanzaro - Taranto, Cesena - Lecce, Modena - Sambenedettese, Monza - Avellino, Pistoiese - Palermo, e Sampdoria - Cremonese.

CLASSIFICA: Ascoli, Avellino, Palermo, Catanzato e Cremonese p. 5; Lecce, Modena e Cesena p. 4; Taranto, Como, Sempdoria e Varese p. 3; Rimini, Bari, Sambenedettese e Ternana p. 2; Cagliari, Pistoiese e Brescia p. 1; Monza p. 0.

LA SCIC CONSERVA IL TITOLO ITALIANO A SQUADRE PROFESSIONISTI

Giro del Veneto: atteso Moser ma Saronni regola tutti in volata

MONTEGROTTO TERME — Giuseppe Saronni ha colpito ancora: ha vinto il 50.o Giro del Veneto con uno sprint degno di un migliore campione, battendo Roger de Vlaeminck — che l'aveva piegato nel Giro del Piemonte — Johansson, Moser, Baronchelli, Vandi, vincitore dell'ultima edizione, Wolfer e de Muynck, cioè gli otto compagni di fuga che avevano preso il largo insieme ad altri cinque alle porte di Barbarano Vicentino.

La svolta della corsa si è avuta proprio da questo allungo di 13 uomini, tra i quali figuravano tutti i «big» ad eccezione di Gimondi. Poi, il gruppo dei 13, sulla salita che porta a Castelnuovo, sotto le efficaci spinte del campione del mondo Moser, s'era ridotto ad otto uomini che si sono disputati la volata.

Con il successo di Saronni — il giovane campione novarese che da una settimana ha compiuto 20 anni — la «Scic» di Carlo Chiappano ha potuto conservare il titolo di campione italiano a squadre. Il grande sconfitto è stato Francesco Moser. Il campione del mondo, per sua stessa ammissione, ha sbagliato la volata. Ai 400 metri, quando era alla ruota di de Vlaeminck, ha sbandato perdendo il bandolo della matassa. Saronni, lanciatosi sulla scia di G.B. Baronchelli, ha avuto un affondo poderoso ai 200 metri e gli avversari sono stati messi nel sacco.

ORDINE D'ARRIVO:

1) Giuseppe Saronni (SCIC) che ha compiuto i 235 chilometri del percorso in 6 ore 9' alla media oraria di chilometri 38,011; 2) De Vlaeminck (Bel) s.t.; 3) Johansson (Sve) s.t.; 4) Moser s.t.; 5) G.B. Baronchelli s.t.; 6) Wolfer (Svi) s.t.; 7) Vandi s.t.; 8) De Muynck (Bel) s.t.; 9) Barone a 45"; 10) Panizza s.t.; 11) Beccia s.t.; 12) Mazzantini s.t.; 13) Gialdini s.t.; 14) Vanzo a 6'; 15) Vittorio Algeri a 8'.

Commosso congedo di Pelè dal calcio

EAST RUTHERFORD — Pelè ha concluso stasera la sua carriera calcistica, con una commovente cerimonia di addio al calcio attivo ed un'ultima partita, amichevole.

Coperto di medaglie, targhe-ricordo e dell'applauso dei 77 mila spettatori, la «perla nera» ha così dichiarato ai microfoni al centro del campo, dai quali ascoltavano la sua voce in 40 paesi in tutto il mondo.

«Signore e signori, sono felice di essere con voi in questo momento della mia vita. Voglio ringraziarvi tutti, e voglio cogliere questa occasione, mentre il mondo mi guarda, per chiedervi di dedicare più attenzione ai giovani, ai bambini di tutto il mondo. Abbiamo troppo bisogno di loro. E dal momento che io credo che l'amore sia la cosa più importante del mondo, che possiamo avere, voglio chiedervi di dire tutti quanti con me tre volte: Amore! Amore! Amore!».

E la folla, ogni volta che Pelè ha detto «amore», lo ha ripetuto in coro. Dopo di che Pelè è scoppiato in lacrime.

L'ultima partita di Pelè è stata giocata fra i Cosmos di New York, la squadra nella quale Pelè ha militato per ultima, ed il Santos, la squadra brasiliana nella quale «o rey» salì alla gloria calcistica mondiale. Pelè ha giocato il primo tempo con i Cosmos, ed il secondo nelle file del Santos.

La partita è finita 2-1 per il Cosmos. Pelè ha segnato nel primo tempo la rete del pareggio per la squadra newyorkese, dopo che Reinnaldo del Santos aveva aperto le marcature. Era la 1281.a e ultima rete della sua carriera.

MOTONAUTICA MONDIALE

Sulla base misurata di Lezzeno (Como), Eugenio Molinari ha portato a 50 il suo «bottino» di primati mondiali, migliorando quello di fondo sulla distanza di 24 miglia.

LE ISCRIZIONI HANNO CONFORTATO GLI ORGANIZZATORI

AZZURRI ED EX IRIDATI AL TROFEO DELLA VITTORIA

Stamane prima della partenza (ore 10.30) le ultime punzonature

Il fascino del Trofeo della Vittoria III Trofeo Agemar ha richiamato anche quest'anno un numero considerevole di dilettanti, destinato a divenire ancora più consistente questa mattina, quando alla galleria Tergesteo, si effettueranno le operazioni di punzonatura. Vittorio Rosset, che si identifica con l'organizzazione, da anni presidente del Comitato regionale della Federciclismo, ha vinto la sua ennesima battaglia: contro i soldi e contro la particolare fase di un ciclismo che sta battendo le ultime ore di questa stagione agonistica.

Gli amici ci saranno tutti. Queste le iscrizioni pervenute fino ad ora: «Lanterna» di Treviso con otto corridori guidati da Cesare Pinarello, ex iridato; S.B. della Toscana con il campione del mondo juniores a squadre Alessandro Primavera, uno dei tanti validi prodotti del Pedale ronchese, che avrà al suo fianco Osvaldo Castellan, anch'egli più volte azzurro nelle competizioni in pista. Il G.S. Bombana di Brescia con quattro corridori, il G.S. Scandiano di Fiaschetti di Caneva con Da Ros, medaglia d'argento nella cronometro a squadre in Venezuela; il G.S. Pianzano di Treviso; il C.C. Stefanutti di San Vito al Tagliamento con Tarlao, Biason, Bidini; la Ciclistica «O. Bottechia» di Pordenone con Roberto Santarossa e Favaro Rovis; l'edizione friulana della Monsumannese, l'Inter di Trieste che ha in Giuliano Zuzich il maggior atleta proponibile. Gli altri verranno questa mattina e insieme ad essi le tre compagini jugoslave: la Rog, la Kranj e la Siporex.

I premi continuano ad affluire all'organizzazione. Buon segno: il ciclismo è da noi ancora vivo. La gara è patrocinata dal nostro giornale e, dopo il raduno al Tergesteo, alle 10.30 prenderà il via da Barcola alle 11.30. Arrivo al Cacciatore verso le 15.15.

L. G.

SOFTBALL

Cer. Brunetta-Fiduciaria: finaliste del «Foscarini»

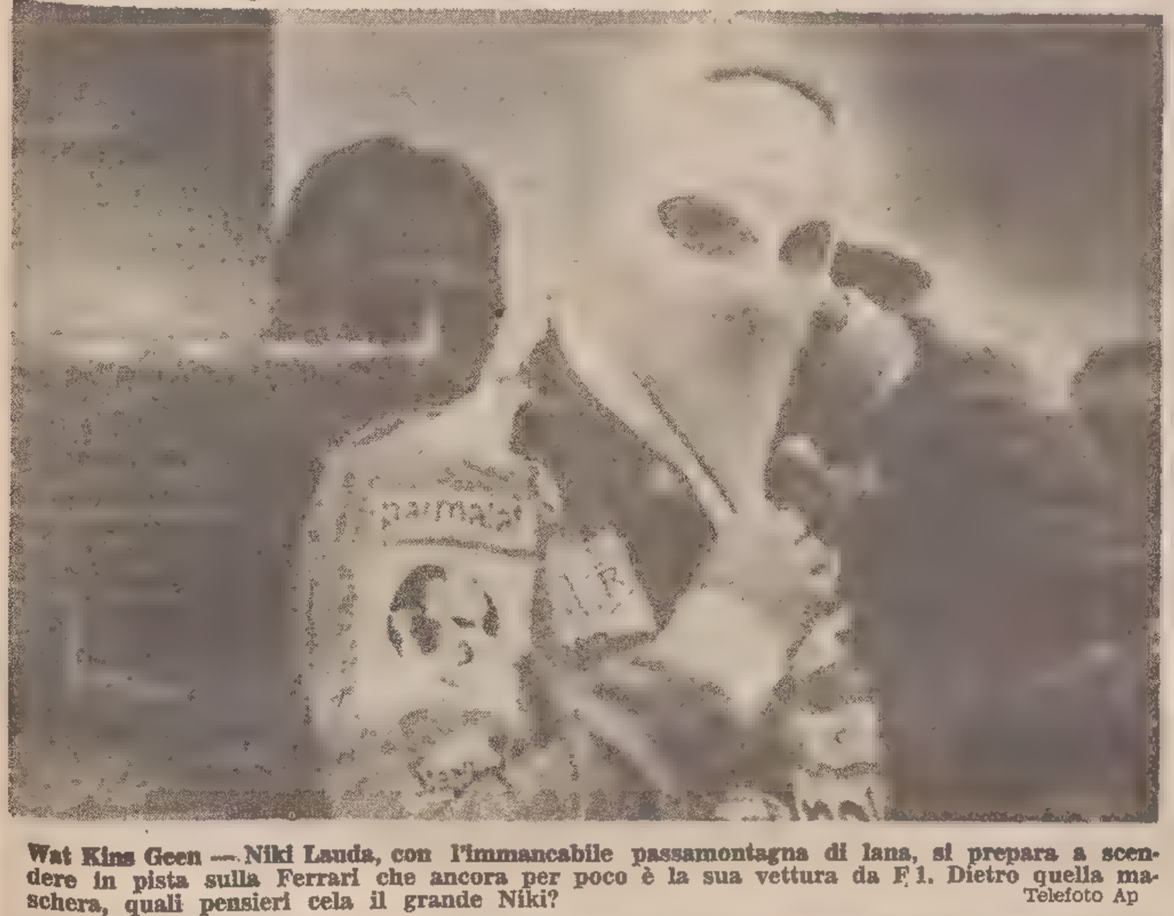
Si sono svolte ieri le semifinali del Memorial «Vittorio Foscarini», torneo internazionale di softball femminile valido per il trofeo «Ceramiche Brunetta». I «nove» della Fiduciaria di Bologna e la Ceramiche Brunetta sono le due finaliste. Le emiliane hanno battuto la Lubiam a Ronchi dei Legionari per 4-3, mentre le triestine hanno superato per 14-12 la nazionale di Svezia. Oggi verranno disputate le due finali. Alle ore 10 a Villa Opicina, per il terzo posto, si incontreranno la Lubiam e la Nazionale svedese; alle ore 15 la finalissima vedrà opposte Ceramiche Brunetta e la Fiduciaria Bologna.

TENNIS

Renier e Quargnal finalisti del «Marinoni»

La finale del singolare maschile di terza categoria non classificati valido per il «Trofeo Marinoni» vedrà opposti stamane alle ore 10 in via dell'Università Quargnal e Renier. Ieri, nelle semifinali, Renier ha superato Rossi per 6-4, 6-4 mentre Quargnal ha battuto Cossutta per 1.6, 6-2, 6-2.

La maschera di Niki



Wat Kins Geen — Niki Lauda, con l'immancabile passamontagna di lana, si prepara a scendere in pista sulla Ferrari che ancora per poco è la sua vettura da F 1. Dietro quella maschera, quali pensieri cela il grande Niki? Telefoto Ap

AUTO

Hunt al palo a Watkins Glen

WATKINS GLEN — James Hunt ha conservato, al termine dell'ultima prova ufficiale disputata ieri, la prima posizione nella graduatoria dei tempi e pertanto oggi alle 19.30, ora italiana, partirà al palo nel Gran premio di Watkin Glen, terz'ultimo appuntamento del Campionato mondiale di formula uno.

E' stata una seduta completamente superflua ai fini della composizione dello schieramento di partenza: causa la pioggia, caduta ininterrottamente sulla pista per tutta la durata delle prove, nessun pilota iscritto alla corsa è riuscito a migliorare i tempi registrati venerdì.

Questa la «griglia» di partenza: Hunt (McLaren) - Stuck (Brabham); Watson (Brabham) - Andretti (Lotus); Peterson (Tyrrell) - Reutemann (Ferrari); Lauda (Ferrari) - Depailler (Tyrrell); Jody Scheckter (Wolf) - Laffite (Ligier); Brambilla (Surtees) - Nilsson (Lotus); Jones (Shadow) - Jabouille (Renault); Mass (McLaren) - Jarier (Shadow); Lunger (McLaren) - Fittipaldi (Copersucar); Regazzoni (Ensign) - Keegan (Hesketh); Ian Scheckter (March) - Ashley (Hesketh); Ribeiro (March) - Binder (Surtees); Neve (Williams) - Ongais (Penske).

PRESENTATA LA SQUADRA NEROVERDE A MILANO

Hurlingham show prima di iniziare

MILANO — Festosa «vernice» ieri al Circolo della stampa per l'Hurlingham edizione 1977-78. All'appuntamento si sono trovate personalità dello sport, esponenti della FIP e della Lega, dirigenti, tecnici, giocatori, rappresentanti della stampa specializzata con Aldo Giordani e Bruno Pizzul in testa. Festeggiatissimi, naturalmente, i giocatori che si sono presentati alla «festa Hurlingham» freschi della prestigiosa vittoria ottenuta venerdì a Lugano contro la Federale di Raga (ex Ignis) e Leonard (ex Alco). Il successo per 99-89 ha stupito non poco, se si pensa che i campioni svizzeri pochi giorni or sono avevano ceduto nei supplementari a Girgi e Gabetti. Molto interesse per Paterno, che a Lugano è stato un cecchino incontenibile, mettendo a segno 39 punti con una percentuale «pazzesca» (17 su 20 nel tiro più 5 tiri liberi).

Così, in un calda atmosfera impregnata di basket, resa ancora più triestina dalla presenza di quell'autentico mago della cucina che è Dusan Ferluga, capace di un favoloso abbinamento basket-gastronomia, è stata tenuta a battesimo la squadra che prenderà parte al prossimo campionato di serie A 2. Il general manager Zalateo ha illustrato concisamente i programmi della società che «non sono certo molto ambiziosi ma improntati alla lotta e alla realtà di un campionato difficile che sarà affrontato con l'obiettivo di tener alti i nomi di Trieste e dei colori che rappresenterà».

L'allenatore Petazzi, senza rivelare alchimie tecniche, ha ribadito questi concetti, sottolineando il fatto che la sua è una compagine giovane in grado di cogliere traguardi in prospettiva. L'assessore allo sport del Comune di Trieste, prof. Lanza, ha reso nota un' interessante iniziativa (cioè costruzione di impianti) che una grossa società di assicurazioni avrebbe l'intenzione di attuare con un programma che riguarda il basket in particolare.

Simpatiche espressioni di augurio e saluto sono state portate da Tricerri, vicepresidente della FIP, da Corsolini, presidente della Lega, da Raschi, della «Gazzetta dello Sport» che ha definito i giocatori dell'Hurlingham «più alabarde che mai». Da segnalare la presenza di Cesare Rubini, neoconsigliere onorario della società neroverde e il dirigente federale Degobbis. Per l'Hurlingham hanno fatto gli onori di casa il vicepresidente Giussani, il direttore alle vendite Scaglierini e la «factotum» Mirna Bassi, il presidente della squadra di basket Aviani e lo «staff» dirigenziale quasi al completo.

Severino Baf

Anticipi dilettanti

PROMOZIONE
San Giovanni - Torviscosa 2-1
PRIMA CATEGORIA
Girone «B»
Torriana - Pieris 1-1
SECONDA CATEGORIA
Girone «F»
Opicina - Zarja 2-1

BATTESIMO A BOLZANO PER IL D. S. SCUDERI

A caricare la Triestina ci prova pure Belrosso

BOLZANO — La Triestina è giunta nel primo pomeriggio di ieri a Bolzano ed ha preso alloggio in un albergo del centro. Uno splendido sole ha accolto la comitiva alabardata dopo un viaggio compiuto per almeno due terzi sotto un cielo che prometteva solamente pioggia. Tagliavini ha ribadito anche in queste ore di vigilia le intenzioni della sua squadra: «Vogliamo a tutti i costi i due punti — ha detto — e non lasceremo nulla di intentato per assicurarci l'intera posta. Il nostro compito non sarà dei più facili, ma non è ciò che ci spaventa: siamo abituati a lottare e combatteremo con tutte le nostre armi per mettere alle corde il Bolzano. Per quanto riguarda la formazione, recuperato anche Schiraldi, l'undici sarà lo stesso di domenica scorsa».

Una Triestina caricatissima, quindi, una Triestina che intende dare battaglia. A «caricare» gli alabardati è arrivato a Bolzano anche il presidente dott. Belrosso, che ha voluto essere vicino in questa occasione ai giocatori. Il responsabile alabardato ha tenuto un breve discorsetto ai suoi ragazzi, ai quali ha presentato il prof. Scuderi. Quest'ultimo, un catanzarese amico di Belrosso, dovrebbe assumere l'incarico di direttore sportivo dell'US Triestina. Il prof. Scuderi, che vanta una esperienza venticinquennale alle dipendenze del Catanzaro, si era riservato una risposta definitiva alla fine del mese. Il fatto che già ieri si trovasse a Bolzano assieme alla squadra, lascia supporre che abbia accettato l'incarico.

Ieri la Triestina si è accordata con il Verona per disputare una partita amichevole che verrà giocata giovedì prossimo alle ore 15 al «Grezar».

Arbitri dilettanti

Questi gli arbitri incaricati a dirigere le partite odierne per i campionati dilettanti di «Promozione» e di «Prima categora».

Promozone: Pro Gorizia-Cervignano: Sarti di Trieste, Brugnera-Cormonese: Volpe di Tarcento, Sangiorgina-Sacilese: Giordano di Udine, Lignano-Palmanova: Fantin di Casarsa; Medea-Isonzo Turriaco: Di Giusto di Magnano in Riviera; Gradese-Tarcentina: Bolzicco di Maniago; Fontanafredda-Maniago: Bonazza di San Canzian d'Isonzo.

Prima categoria - Girone B: Pro Romans-Manzanese: Beltrame di Pozzuolo; San Canzian-Primorie: Medeot di Cormons; Fortitudo-Ronchi: Livoni di Cormons; Corno Rosazzo-Stock: Pavan di Pordenone; Aquileia-Muggesana: Moretuzzo di Mereto di Tomba; Ponziana-Buttrio: Braida di Latisana; Portuale-Mossa: Gergolet di Monfalcone.

EUROPEI - PALLAVOLO

L'Italia è stata battuta dalla Bulgaria nelle finali dal quinto all'ottavo posto dei campionati europei di pallavolo.

Oggi a Trieste

«Coppa Italia Primavera»: TRIESTINA - VERONA, stadio «Grezar», ore 15.

Dilettanti Prima cat.: FORTITUDO-RONCHI, Muggia, ore 15; PONZIANA - BUTTRIO, via Flavia, ore 15; PORTUALE - MOSSA, Prosecco, ore 15.

Dilettanti Seconda cat.: OPICINA SUPERCAFFE' - ROSANDRA, via Alpini, ore 15; ZAULE - LIBERTAS, Aquilinia, ore 15; BREG - FLAMINIO, San Dorligo, ore 15; PRIMOREC - CAMPANELLE, Trebicianó, ore 15; EDEDA - EDILE ADRIATICA, via Flavia, 10.30; S. MARCO - GAJA, Villaggio del Pescatore, ore 15; COSTALUNGA - AURISINA, San Sergio, ore 15; ZARJA - OPICINA, Basovizza, ore 15.

CALCIO FEMMINILE

Coppa «Bergamini»: INTER VESNA - RIVIGNANO, S. Croce, ore 15.

SOFTBALL

Memorial «Vittorio Foscarini». Diamante di Villa Opicina: ore 10, finale terzo posto; ore 15 finalissima.

RUGBY

Serie C: FIAMMA - LIBERTAS ODERZO, campo S Luigi, ore 15.

TENNIS

Trofeo «Gioielleria Bonivento»: campi di Padriciano, ore 9.

Trofeo «Marinoni Sport»: campi di via dell'Università, ore 10.

BASKET

Finali trofeo «A. Rapotez» sul campo di via dello Scoglio 137: ore 9.30 terzo posto; ore 11 finalissima.

IPPICA

Corse al trotto all'ippodromo di Montebello. Inizio della riunione, ore 14.30.

IN SERIE «C»

Udinese - Seregno: due punti d'obbligo

L'Udinese ospiterà nel pomeriggio allo stadio dei Rizzi il Seregno. La squadra di Giacomini, che dovrebbe scendere in campo nella stessa formazione che ha espugnato il rettangolo del Trento, punta all'intera posta.

PROGRAMMA E ARBITRI

Alessandria - Audace: Lombardo
Bolzano - Triestina: Giaffreda
Lecco - Treviso: Vago
Omegna - Padova: Lanese
Pergocrema - Novara: Morganti
Piacenza - Trento: Migliore
P. Patria - Jun. Casale: Paradisi
Pro Vercelli - Mantova: Madonna
S. Angelo L. - Biellese: Corigliano
Udinese - Seregno: Faccenda

LA CLASSIFICA: Piacenza p. 6; Udinese, Novara, Biellese e Padova p. 5; Triestina e Juniorcasale p. 4; Sant'Angelo Lodigiano, Bolzano, Mantova, Pergocrema e Seregno p. 3; Pro Patria, Treviso, Pro Vercelli, Alessandria e Trento p. 2; Lecco p. 1; Audace e Omegna p. 0.

IN SERIE «D»

Monfalcone - Belluno il Pordenone a Mestre

Monfalcone e Pordenone, che fanno parte del gruppetto di testa, cercheranno di mantenere l'attuale posizione. I neroverdi pordenonesi giocheranno a Mestre; l'undici monfalconese, che probabilmente presenterà il neoacquisto D'Alessi, ospiterà il Belluno. Delle altre regionali, il Tolmezzo riceverà la visita del Clodiasottomarina mentre il C.M.M. San Michele sarà di scena a Dolo.

IL PROGRAMMA: Abano Terme - Montello, Adriese - Mira, Conegliano - Venezia, Dolo - C.M.M. San Michele, Mestrina - Pordenone, Monfalcone - Belluno, Montebelluna - Monselice, Pro Tolmezzo - Clodiasottomarina, San Donà - Legnago.

LA CLASSIFICA: Pordenone, Dolo, Venezia, Montello, Monfalcone e Mira p. 3; Monselice, Belluno, Abano Terme, Adriese, C.M.M. San Michele, Conegliano e Tolmezzo p. 2; San Donà, Montebelluna, Legnago e Mestrina p. 1; Clodiasottomarina p. 0.

In dubbio lo sport alla Rai - TV

ROMA — Per lo sciopero generale indetto dallo Snater, il sindacato autonomo dei dipendenti Rai, sono in pericolo oggi le trasmissioni sportive e le «dirette» sia alla radio che in Tv.

VITTORIA FAVA

Franco Fava ha vinto la dodicesima edizione della Casaglia-San Luca, tradizionale corsa podistica bolognese, ripetendo il successo personale dello scorso anno.

LA REGATA DI IERI NEL GOLFO

Quaranta imbarcazioni ieri alla prima prova dell'autunnale per derive (470, 420, FJ e Laser) organizzata dall'Adriaco. Tempo non ideale, comunque abbastanza onesto per permettere l'effettuazione regolare della prima giornata a tutti i concorrenti.

Nei 470 il dominio dei muggesani continua pressoché indiscusso: l'ex iridato in FJ, Apostoli, con al fiocco Cramesteter ha vinto col suo già famoso Minimo. Sempre in vista il Per Grazia Ricevuta di Faraguna e Michelini dell' Adriaco, che hanno confermato il loro ruolo di «eterni secondi». La terza piazza è stata conquistata dai loro compagni di sodalizio Protti-Vidulli con il Witchitaito. Kretschmer e Prever della SVOC di Monfalcone hanno avuto la meglio, con Moomooloo, su Moltopittoresco di Filipas-Pizzul dell'Adriaco. Seguono sei imbarcazioni.

Forze equamente distribuite fra i vari sodalizi presenti nella prima dei 420, barca relativamente nuova per le nostre acque. Il primo traguardo è andato ai monfalconesi Piet-Turat della SVOC su XY, scappati via ai muggesani Roici-Telluri al governo di Paperino. In terza posizione Bregant e Luciani dell'Adriaco con Briscola Altogradimento di Bradaschia e Zlatich (STV) è giunto quarto, precedendo i monfalconesi Trevisan e Sella della SVOC.

Gianfranco e Salvatore Noè, piloti dello Yellowcat (Adriaco) che ai tanti trofei aggiunge quello mondiale di quest'anno, hanno sgominato il campo (14 barche) lasciando tutti di poppa. L'ordine di successione è il seguente: Digestimola, con Gelletti e Rizzi pure dell'Adriaco; Rachet, con Rochelli e Chebat della Società Barcola-Grignano; Corivorivo di Bradaschia e Gerolami della Triestina della Vela e Thoy, di Spangaro e Sferza ancora della Barcola - Grignano.

Anche i Laser hanno fatto una discreta regata. Il gruppo dei ragazzi dell'Adriaco ha avuto la parte del leone; tuttavia in esso si è inserita una gentile figura: quella di Flavia Bottaro della Triestina della Vela, giunta quarta a seguito di squalifica di Fausto Benussi, partito fuori allineamento senza essersene accorto.

La vittoria nei Laser è stata colta da Pinamonti su Tazzio; Piero Anzellotti è giunto secondo su Babayaga; Lorenzo Patti lo ha seguito con Sudomagodo. Quarta la citata Bottaro e quinto Nicolò de Manzini, dell'Adriaco.

Oggi seconda e terza prova per tutte e quattro le classi delle derive. Inoltre, per l' organizzazione della Pietas Julia, si disputerà con partenza dal Bacino di San Giusto la «Bernetti» per barche d'altura sul tratto Trieste - Punta Sottile - Monfalcone - Sistiana.

Italo Soncini

IL VASCO CAMPIONE

Battendo il Flamengo sui calci di rigore dopo i tempi regolamentari e supplementari, il Vasco ha vinto il campionato brasiliano.

Alabardati «primavera» in duello con il Verona

Ultimo atto della fase eliminatoria della Coppa Italia Primavera. I 90' di questo pomeriggio sono decisivi per la squadra alabardata, che si gioca tutte le speranze di qualificazione. L'undici di Varglien, per superare il turno, deve a tutti i costi battere il Verona e sperare in un passo falso dell'Udinese, che sarà di scena a Verona contro l'Audace.

Attualmente i bianconeri comandano la classifica con due punti di vantaggio sugli alabardati che nei confronti dei cugini vantano però una miglior differenza reti. La Triestina quindi deve battere il Verona per rimanere in corsa. L'allenatore Varglien si è detto fiducioso per quanto riguarda un risultato positivo. «La squadra sta girando molto bene, tutti sono in ottime condizioni fisiche, per cui confidiamo in una bella vittoria. Domenica scorsa al Moretti contro l'Udinese i ragazzi hanno disputato una grossa prova, soprattutto sul piano del gioco. Senza il passo falso immeritato di Mantova — ha concluso Varglien — a quest' ora non avremmo alcun problema per quanto riguarda la qualificazione».

La Triestina giocherà in questa formazione: Bisioli; Cheber, Del Frate; Mitri, Bossi, Clemente; Ferfoglia, Scarel, Mujesan, Franca e Milanese. Oltre a questi undici giocatori sono stati convocati Bubnich, Persi, Basiacco e Maracich.

La partita, che verrà disputata al «Grezar», avrà inizio alle ore 15.

A Sansonetto-di Ragogna l'eliminatoria USSI
Prova della verità per Buchanan nel «clou» odierno

Giornalisti in gara per l'eliminatoria che ha portato Dante di Ragogna, del nostro giornale, alla finalissima di Roma. In sulky a Sansonetto, di Ragogna dopo una perfetta corsa d'attesa è sortito di slancio negli ultimi 250 metri e in retta d'arrivo si è imposto a Uggiano che si era incaricato di fare l'andatura dal via.

Corsa abbastanza movimentata, che vedeva subito Uggiano, con Mihalich, scendere alla corda precedendo Flavia d' Ausa (guidata dal debuttante Norbedo) mentre si attardavano Timavo (con Soncini) e **Furiosino con Re David.** Dopo 700 metri, Flavia d'Ausa abbandonava la posizione uscendo all'esterno, mentre al largo avanzava velocissimo Timavo. Quest'ultimo si liberava di Flavia d'Ausa piombando su Uggiano ai 600 finali ma sbagliando subito dopo, finendo squalificato. Uggiano rimaneva al comando avvicinato da Sansonetto il quale, imboccando l'ultima curva, anticipava Furiosino, che aveva superato per linee interne Flavia d'Ausa, per portarsi sul battistrada. In retta d'arrivo Sansonetto rimontava gradatamente Uggiano per liberarsene ad un'ottantina di metri dal palo, mentre Uggiano si salvava di misura dal tentativo di Furiosino.

Alla premiazione, coppe e medaglie per tutti, ma particolarmente significativo si è dimostrato il gesto di Sergio Persoglia che ha restituito ad Augusto Re David la targa d' oro a suo tempo donata da Re David a suo padre Boris dopo la vittoria nel Campionato d'Italia nel 1974.

Gran bella corsa in avanti da parte di Bitinia nel Premio Trotto Sportsman che figurava al centro del programma. L'allieva di Mariano Belladonna si è superata nella sua corsa di testa, eguagliando in 1.21.4 il suo limite assoluto. Al seguito di Bitinia hanno concluso i favoriti Arkansas ed Egabon, quest'ultimo vittima di un errore sulla prima curva.

Due vittorie a testa per Mariano Belladona (Bitinia e Labrador d'Ausa) e per Orlando Orlandi (Pontevico e Vatex).

Mario Germani

Premio «Sport Italia» (L. 1.200.000 m 1680): 1) Labrador D'Ausa (M. Belladonna); 2) Lupaw; 3) Virgulto. 8 part. Tempo al km 1.22.5. Tot.: 177; 39, 14, 12; (282). **Premio U.S.S.I.** Selezione regionale giornalisti (L. 1.000 000 m 1660): 1) Sansonetto (D. di Ragogna); 2) Uggiano; 3) Furiosino; 4) Flavia D'Ausa. 5 part. Tempo al km 1.24.1. Tot.: 15; 13, 18; (47); 250. **Premio «La Gazzetta dello Sport»** (L. 1.260.000 m 2060): 1) Talamone (A. Quadri); 2) Narbad; 3) Granello. 9 part. Tempo al km 1.22.7. Tot.: 49; 22, 21, 73; (84); 108. Duplica dell'accoppiata (1.a e 3.a corsa). 57.990 per 250 lire. **Premio «Le Trottatore»** (L. 1.100 000 m 1660): 1) Pantalon (G. Zeugna); 2) Fraghe; 3) Saugus. 8 part. Tempo al km 1.22.9. Tot.: 180; 46, 17, 15; (360); 399. **Premio «Tuttosport»** (L. 1.000.000 m 1660): 1) Ponterico (O. Orlandi); 2) Dirham; 3) Lurvil. 11 part. Tempo al km 1.22.7. Tot.: 17; 15, 20, 46; (135); 204. **Premio «Trotto Sportsman»** (L. 2.750.000 m 1660): 1) Bitinia (M. Belladonna); 2) Arkansas; 3) Egabon. 8 part. Tempo al km 1.21.4. Tot.: 40; 17, 16, 16; (84); 94. **Premio «Il Cavallo»** (L. 1.500.000 m 2080): 1) Vatex (O. Orlandi); 2) Davis; 3) Saidy. 9 part. Tempo al km 1.21.9. Tot.: 52; 15, 14, 25; (45); 167. Duplica dell'accoppiata (5.a e 7.a corsa): 19.020 per 250 lire. **Premio «Stadio»** (L. 1.200.000 m 2080): 1) Oreco (A. Mazzuchini); 2) Brindisina; 3) Pothier. 8 part. Tempo al km 1.23.5. Tot.: 81; 16, 17, 17; (461); 637.



Il figlio di Boris Persoglia, dott. Sergio, consegna a Dante di Ragogna il trofeo in palio per la corsa giornalisti. (Italfoto)

Frangia l'avversaria dell'allievo di Quadri

E' da parecchio che qualcosa non gira nel verso giusto per Buchanan. In scuderia dicono che nei mesi estivi il rendimento del figlio di Sinarca risulta ridotto e che i migliori risultati il cavallo è solito ottenerli nei periodi freddi. Buchanan questo pomeriggio sarà il soggetto più seguito nel «clou» Premio di Bacco, nel quale, sulla media distanza, dovrà rendere 20 metri a Livione, Frangia, Nettuno e Evulsa. Una specie di prova della verità quindi per il cavallo di Quadri, il quale avrà in Frangia, netta vincitrice sulla distanza domenica scorsa, l'avversaria che più dovrà temere. Sembra proprio che questo Premio di Bacco si concentri tutto nel duello fra Buchanan e Frangia, mentre per gli altri il compito si annuncia ben più complicato.

Spalla del «clou», il Premio della Vendemmia.

M. G.

I nostri favoriti

PREMIO DEL MOSTO: Crescente, Parceque, Estuario. PREMIO DELLA VENDEMMIA: Pagot, Seminole, Davis. PREMIO DELL'ENOLOGIA: Cacino, Primus, Pelagio. PREMIO DELLE VITI: Barclay, Nesiang, El Greco. PREMIO DEI CHICCHI: Questura, Piquillo, Albarese. PREMIO DI BACCO: Frangia, Buchanan, Nettuno. PREMIO DEI GRAPPOLI: Virgulto, Design, Premilcuore. PREMIO DELL'UVA: Pfenning, Pindaro, Fisima.

N. 219/77 RG

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

Il Cancelliere rende noto che alle ore 11 del 18 novembre 1977 si procederà alla vendita con incanto dell'immobile costituito dalla P. Tav. 100 c.t. 3.o di Sgonico, fabbricato rustico con antistante cortile e piccolo orto al n. 19 di Sgonico; di proprietà di Cosmani Maria Sirk e di Kozman Giovanni al prezzo base di lire 16 milioni 700.000, con offerte in aumento non inferiori a L. 200.000.

Ogni concorrente dovrà depositare entro le ore 10 del giorno della vendita L. 5.560.000, per cauzione e spese fiscali.

Termine per il deposito del saldo prezzo: 40 giorni dell'aggiudicazione definitiva.

Informazioni Cancelleria stanza n. 240.

Trieste, 27 settembre 1977

Il Cancelliere
(Rubini)

N. 427/76 RG

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

Il Cancelliere rende noto che alle ore 12 del 28 ottobre 1977 si procederà alla vendita con incanto dell'immobile: P.T. 20308 di Trieste, con 38/000 p.i. della P.T. 2692 (magazzino di mq 22 in via del Rivo n. 11) di proprietà di Pecchiar Giorgio e Dolciamore Maria Carmela in Pecchiar al prezzo base ridotto a lire 1.664.000, con offerte in aumento non inferiori a lire 50 000.

Ogni concorrente dovrà depositare entro le ore 10 del giorno della vendita il 25% del prezzo base, per cauzione e spese fiscali.

Termine per il deposito del saldo prezzo: 20 giorni dell'aggiudicazione definitiva.

Informazioni Cancelleria stanza n. 240.

Trieste, 27 settembre 1977

Il Cancelliere
(Rubini)

ORARIO AUTOSERVIZI

ABBAZIA - FIUME ore 8.10, 12, 14.45, 18.
BELGRADO ore 19.
CAPODISTRIA - PORTOROSE - UMAGO - CITTANOVA (giornaliera) ore 8, 14.50.
LUBIANA-ZAGABRIA ore 18, 19.
MILANO (giornaliera) ore 8.15 escluso sabato: ore 21.30.
PORTOROSE - PIRANO (giornaliera) ore 8, 10.15, 14.50.
VENEZIA ore 6.45.

Per ogni altro orario (autolinee, treni, aerei ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti uffici CIT.

†

Il giorno 29 settembre è mancato all'affetto dei suoi cari il

CAV. UFF. RAG.
Ugo Pellizzola
cieco di guerra

Ne danno il triste annuncio la figlia ADUA LUISA con il marito MARIO FRANCESCHINEL e gli adorati nipotini FURIO e FABIO unitamente ai cugini e parenti tutti.

Un sentito ringraziamento vada ai medici ed al personale tutto della III Geriatria dell'Ospedale Maddalena.

I funerali si svolgeranno domani lunedì 3 corr. alle ore 10.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Per volere dell'estinto non fiori ma opere di bene

Trieste, 2 ottobre 1977

Partecipa al lutto ONDINA FRANCESCHINEL ved. RANIERI e figli.

Trieste, 2 ottobre 1977

ATTILIO COSLOVICH e famiglia partecipano al dolore.

Trieste, 2 ottobre 1977

---

†

Si è spenta a Melbourne dopo breve sofferenza la nostra cara mamma

Maria Miotto ved. Giacomini

Ne danno il triste annuncio la figlia, il figlio, generi e nuore, nipoti e parenti tutti.

Melbourne - Trieste, 2 ottobre 1977

Continua in 16.a pagina

†

MIRO, ROBERTO e FLAVIA annunciano con immensa tristezza che il 1.o ottobre 1977

Diva Marin Senes

li ha lasciati.

I funerali avranno luogo domani 3 ottobre 1977 alle ore 13, partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 2 ottobre 1977

Costernati prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa della cara

Diva

i cugini:
— INES col marito VALENTINO MAZZILLI
— OLIVA col marito PIERO ORLANDO e con la mamma LUCIA MARIN
— ENEA MARIN con la moglie LAURA

Trieste, 2 ottobre 1977

Partecipano al lutto della famiglia SENES, le famiglie:
— FAVRINI
— MORICONI
— STASI
— ZEBOCHIN
ed i colleghi tutti di ROBERTO.

Trieste, 2 ottobre 1977

Gli amici della Round Table 9 di Trieste, partecipano al grave lutto che ha colpito l'amico ROBERTO per la perdita della cara mamma.

Trieste, 2 ottobre 1977

Sono affettuosamente vicini a ROBERTO e famiglia gli amici LUCIO CRIVELLARI, FRANCESCO e ANNA FABRIS, LOREDANA OLIVO, FABIO PAGAN, NELLO e ANNAMARIA PAVER, ROBERTO ed EDELTRAUT PITACCO, GIULIANA PITACCO, ALFREDO e ANNA SAMARITAN, FABIO e LUISA ZONTA.

Trieste, 2 ottobre 1977

Addolorati per la scomparsa della cara

Diva

partecipano al lutto
— LICIA, CLAUDIO, PAOLO, SERGIO
— PIERINA, SERENO, MARISA, MARCO

Trieste, 2 ottobre 1977

La cara

Diva

sarà sempre tra i miei ricordi affettuosi.

CLELIA CANTONI

Trieste, 2 ottobre 1977

Vicini all'amico ROBERTO e ai suoi familiari:
— GIANCARLO e FRANCA TOSI

Trieste, 2 ottobre 1977

Partecipano al lutto le famiglie:
— KOSMINA
— SCHIZZI
— CERNE
— SANZIN
— CARLO BIN
— GIANCARLO BIN
— NORA MORPURGO
— MARIA BEVILACQUA

Trieste, 2 ottobre 1977

Profondamente addolorati per l'improvvisa scomparsa della cara

Diva Senes

si associano al lutto:
— LIVIO BASTIANCICH
— AMABILE BASTIANCICH
— VENANZIA SUPERINA

Trieste, 2 ottobre 1977

Gli amici dell'Associazione Nazionale Alpini di Trieste si uniscono al grande dolore che ha colpito ROBERTO per la scomparsa della madre signora

Diva Senes

Trieste, 2 ottobre 1977

RINO e RINA con BRUNO e SEVERINO partecipano al grande dolore di MIRO e ROBERTO per la morte della cara

Diva

Casale Cremasco, 2 ottobre '77

MARCO e MATTEO partecipano al dolore di papà e mamma per la perdita della cara zia

Diva

Stezzano, 2 ottobre 1977

Un sentito ringraziamento a quanti hanno voluto partecipare al nostro grande dolore per la perdita dell'adorata mamma

Anna Nisi

I FIGLI

Trieste, 2 ottobre 1977

---

†

Il giorno 30 settembre ci ha lasciato improvvisamente nel dolore

Paolo Volpi
direttore del Wagons-Lits Cook a riposo

Lo ricordano con infinito affetto la moglie DORIA, la figlia VERA con il marito ETTORE LAZZINI, i nipoti PAOLO e SONIA e i parenti tutti.

Un grazie di cuore al nipote dott. CLAUDIO MICALESCO per le filiali amorevoli cure prestate per lunghi anni.

I funerali seguiranno lunedì 3 c.m. alle ore 9.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 2 ottobre 1977

RENZO, ALDA, TIZIANA CESCON partecipano al dolore delle famiglie VOLPI-LAZZINI per la scomparsa del caro

nonno Paolo

Trieste, 2 ottobre 1977

Partecipano al lutto per la perdita del caro

Paolo Volpi

— JOLANDA e LICIA DELLE GRAZIE
— dott. CLAUDIO MICALESCO

Trieste, 2 ottobre 1977

Ricorderanno sempre il caro amico

Paolo

— PIERO e BIANCA DEL PIERO
— GINO e OLGA ORTOLANI

Trieste, 2 ottobre 1977

Partecipano al dolore della famiglia:
BEPPE - LICIA - BETTINA

Trieste, 2 ottobre 1977

Addolorati partecipano al lutto
— GIORGIO e LIA MACERATA
— GUIDO e ROSITA GERIN

Trieste, 2 ottobre 1977

Sono vicini a VERA ed a DORA MARIO e RITA LAZZINI con le figlie.

Trieste, 2 ottobre 1977

Partecipano al lutto le famiglie CRISMANI e VENTURINI.

Trieste, 2 ottobre 1977

Il fratello VITTORIO con la moglie ANNA, la sorella ANNA MICHELAZZI, i nipoti DORA e FRANCO con la moglie FIORA e la figlia PAMELA partecipano con profondo dolore alla dipartita del caro

Paolo

Trieste, 2 ottobre 1977

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossa per le molteplici attestazioni di stima e affetto tributate al mio caro

Giuseppe Toso

impossibilitata a rispondere singolarmente come sarebbe stato il mio vivo desiderio, ringrazio di cuore tutte le gentili persone che hanno voluto onorarne la memoria prendendo viva parte al mio grande dolore.

LA MOGLIE

Trieste, 2 ottobre 1977

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Edina De Rota ved. Beacco

ringraziamo di cuore i medici e personale tutto della Neurochirurgica, parenti e amici tutti che hanno partecipato al nostro dolore.

I FAMILIARI

Trieste, 2 ottobre 1977

ANNIVERSARIO

2-10-1967 — 2-10-1977

Nel decimo anniversario della morte di

Umberto Bidoli

il figlio, la nuora e nipote Lo ricordano con immutato affetto.

Trieste, 2 ottobre 1977

---

†

Ha raggiunto improvvisamente la pace del Signore la nostra cara mamma

Anna Lubiana nata Rota

La piangono con profondo dolore i figli: IRMA, LINA, ANTONIA, GIORGIO, MARIA, LUCIA, ANITA, BRUNA e ROMANA unitamente ai generi, alla nuora, ai nipoti e ai parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 3 ottobre alle ore 10, partendo dalla chiesa di S. Giacomo dopo la S. Messa.

Trieste, 2 ottobre 1977

I nipoti ricorderanno sempre la loro buona

nonna Anna

Trieste, 2 ottobre 1977

Partecipano al lutto
— LINO e GEMMA SOLARI

Roma-Trieste, 2 ottobre 1977

Prendono parte al lutto famiglie
— FELLUGA
— TREVI
— de CURTIS

Trieste, 2 ottobre 1977

---

†

Il giorno 1 ottobre è mancata all'affetto dei suoi cari

Albina ved. Moderc

Ne danno il triste annuncio le figlie GIORGINA e ADRIANA con i mariti, i nipoti, le sorelle, i fratelli unitamente ai parenti tutti.

Un sentito grazie vada ai medici ed al personale tutto del I Rep. Lungodegenti.

I funerali si svolgeranno domani lunedì 3 corr. alle ore 12, partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 2 ottobre 1977

---

†

Il giorno 29 settembre è mancato al nostro affetto

Riccardo Ieva

Ne danno il doloroso annuncio i figli, la nuora e i nipoti.

I funerali seguiranno domani lunedì 3 ottobre alle ore 9.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 2 ottobre 1977

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le manifestazioni di affetto tributate al nostro caro

Cvetko Floriano Stefani

ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore.

I FAMILIARI

Trieste, 2 ottobre 1977

Il Collegio dei Geometri di Trieste esprime il proprio cordoglio per la scomparsa del caro collega

GEOM.
Floriano Stefani

Trieste, 2 ottobre 1977

Si associano al grave lutto per la scomparsa del

GEOM.
Floriano Stefani

— ITALO VENTO
— ARNALDO COMAURI
— BRUNO TORCELLO
— LIVIO LACOSEGLIAZ
— FRANCESCO LAVAIA
— SERGIO MIRELLI
— DUILIO MORETTI
— FABIO de DENARO
— DARIO AMBROSETTI
— LUCIO LIPPI

Trieste, 2 ottobre 1977

Commossa per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Ermanno

nell'impossibilità di farlo personalmente, ringrazio di cuore tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al nostro dolore.

MARTA SMOLARS

Trieste, 2 ottobre 1977

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Otello Mauri

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

Una S. Messa in suffragio verrà celebrata oggi 2 ottobre alle ore 18 nella Chiesa di via Vasari.

Trieste, 2 ottobre 1977

---

†

E' mancato improvvisamente al nostro affetto

Pietro Desabbata

Ne danno il triste annuncio la moglie FIORETTA, le figlie ROMANA ed ELVIA coi rispettivi mariti GIGI ed EZIO e i nipotini, le sorelle, i fratelli, il cognato GIULIANO con la moglie GIANNA ed i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 3 ottobre alle ore 12.30 partendo dalla Cappella dell'Osp. Maggiore.

Trieste, 2 ottobre 1977

---

†

Si è spenta serenamente la nostra cara nonna

Lidia Peressini ved. Spadon
di anni 89

Ne danno il triste annuncio i nipoti GIORGIO, MARCO, DARIO ed ANNA SPADON - DRABENI.

Il rito funebre avrà luogo domani, lunedì, alle ore 8.30 presso la chiesa di S. Antonio Taumaturgo.

Trieste, 2 ottobre 1977

SERGIO FOSCHI e famiglia partecipano al lutto.

Trieste, 2 ottobre 1977

---

†

Il giorno 1.o ottobre è mancato all'affetto dei suoi cari

Renato Jurincich

Ne danno il triste annuncio i figli, i fratelli, le sorelle unitamente ai parenti tutti.

I funerali avranno luogo martedì 4 corrente alle ore 10.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 2 ottobre 1977

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le manifestazioni di affetto tributate alla nostra cara mamma

Luigia Gerdol nata Glavina

ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore.

I FAMILIARI

Trieste, 2 ottobre 1977

Partecipano al dolore della famiglia GERDOL i colleghi OO.RR.

Trieste, 2 ottobre 1977

I familiari di

Vittorio Perti

ringraziano commossi quanti hanno reso omaggio al loro congiunto.

Un particolare sentito ringraziamento alla famiglia parentina ed all'Ente rimpatriati e profughi.

Una S. Messa di suffragio verrà celebrata martedì 11 ottobre alle 19 nella chiesa dei Santi Pietro e Paolo di via Cologna.

Trieste, 2 ottobre 1977

Profondamente commossi dalle attestazioni di stima e di affetto tributate alla memoria del nostro caro

Virgilio Sossa

nell'impossibilità di farlo personalmente ringraziamo tutti coloro che in vario modo hanno voluto partecipare al nostro dolore.

I FAMILIARI

Muggia, 2 ottobre 1977

Nell'impossibilità di farlo personalmente esprimiamo la nostra più commossa riconoscenza a tutti coloro che hanno preso parte al nostro dolore per la scomparsa del caro

Pietro Schiavuzzi

Famiglie SCHIAVUZZI, VACCARO, MARTINI

Trieste, 2 ottobre 1977

ANNIVERSARIO

4-10-1974 — 4-10-1977

Meri Todone

Ti ricordiamo sempre con lo stesso grande amore di quando eri assieme a noi.

LILIANA
PINO - TULLIO

Trieste, 2 ottobre 1977

---

†

Il 30 settembre è mancato al nostro affetto

Nicolò Quarantotto
nato a Orsera

Ne danno il triste annuncio il figlio PAOLO con la moglie BIANCA, le figlie LIDIA con il marito LIBERO ed ELENA con il marito SALVO, i nipoti FULVIO, MAURIZIA ed ELISABETTA unitamente ai parenti e amici tutti.

Un particolare ringraziamento al medico curante dott. ATTILIO VERGINELLA per le assidue cure prestateGli.

I funerali avranno luogo domani lunedì alle ore 11.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 2 ottobre 1977

---

†

Il giorno 30 settembre, dopo lunghe e penose sofferenze, è mancato all'affetto dei suoi cari

Enrico Lindi

Ne danno il triste annuncio la moglie NORMA, i figli GIULIO, MARIO, MARIA e ADRIANO, le nuore GIANNA, NILDE e il genero RINALDO unitamente ai parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì 3 corrente alle ore 11.30, partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 2 ottobre 1977

Partecipano al dolore le famiglie GIURCO, LOI e KOBLAR.

Trieste, 2 ottobre 1977

---

†

Venerdì ha raggiunto i suoi cari

Valeria Demori ved. Peressini

Ne danno il doloroso annuncio la nipote DINORAH ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani, lunedì 3 corrente, alle ore 14 partendo dalla Cappella dell'Ospedale. Rito di commiato nella chiesa del Cimitero.

Monfalcone, 2 ottobre 1977

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commosso per le dimostrazioni di affetto tributate alla mia cara mamma

Emma Matavuli

ringrazio mons. DELISE, l'Unione Sacristi, l'UNITALSI, i parrocchiani della Beata Vergine del Rosario e di S. M. Maggiore, la sezione D.C. di Città Vecchia, gli amici e i conoscenti.

Una S. Messa sarà celebrata lunedì 3 ottobre nella Chiesa della B. V. del Rosario alle ore 19.

Il figlio NINO

Trieste, 2 ottobre 1977

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attenzioni di affetto tributate alla nostra cara mamma

Maria Sgorbissa ved. Breccia

ringraziamo di cuore tutti coloro che in varia guisa hanno partecipato al nostro dolore.

I FAMILIARI

Trieste, 2 ottobre 1977

RINGRAZIAMENTO

I familiari sentono il dovere di ringraziare tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore per la perdita della cara mamma

Rosa Bruni ved. Rosito

Gorizia, 2 ottobre 1977

RINGRAZIAMENTO

SERGIO GANDOLFI e famiglia ringraziano commossi tutti coloro che con affetto hanno partecipato al dolore per la perdita della mamma

Marcella Sinigaglia Mayer

Roma, 2 ottobre 1977

Nell'impossibilità di farlo personalmente ringraziamo tutte quelle persone che hanno preso parte al nostro dolore per la scomparsa di

Luigi Mahorcic

I FAMILIARI

Trieste, 2 ottobre 1977

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo commossi tutti coloro che hanno voluto onorare la memoria di

Francesco Vouch

Fam. FRANCO VOUCH

Trieste, 2 ottobre 1977

---

†

Il 28 settembre è ascesa a Dio l'anima buona e generosa del

N. H.
PROFESSOR
Enrico Crusiz
Ins. Medio e Reggimentale a r.

A tumulazione avvenuta ne danno il doloroso annuncio la adorata moglie ANNA dei Marchesi MASCARO, la figlia ANNA MARIA con il marito dott. TIBERIO KREBS, il figlio dott. FAUSTO con la moglie MARIA VITTORIA LAURO, gli adorati nipotini ITALO ed ENRICO, la sorella AUGEA, la cognata LUIGIA con il marito On. Senatore Avv. ANTONIO BERLINGIERI e i parenti tutti.

Trieste, 2 ottobre 1977

Partecipano al dolore della famiglia
— SERGIO e IRENE LEVI MINZI

Trieste, 2 ottobre 1977

---

†

Il giorno 30 settembre è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Moretto

Ne danno il triste annuncio la moglie CAROLINA e il cognato SIMON.

I funerali avranno luogo domani lunedì 3 corr. alle ore 9.30, partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 2 ottobre 1977

Partecipa al lutto la famiglia DOMENICO CAPUTI.

Trieste, 2 ottobre 1977

---

†

Teresa Mucchiut ved. Macor
di anni 75

Ne annunciano la perdita i figli CELSO, NOEMI, LIVIO, LANFRANCO e GRAZIANO, le nuore unitamente ai nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno nella parrocchiale di Versa lunedì 3 corrente alle ore 15 ove la salma giungerà da Romans.

Romans - Versa, 2 ottobre 1977

Il giorno 30 settembre, lontano dalla sua Trieste, che tanto amava, è improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari il poeta

Mariano Rugo
cavaliere di Vittorio Veneto

Ne danno il triste annuncio i fratelli, cognate e nipoti unitamente ai parenti tutti.

Trieste - Biella, 2 ottobre 1977

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo commossi tutti coloro che hanno voluto onorare la memoria di

Tullio Zipponi

Una S. Messa in suffragio verrà celebrata il 5 ottobre alle ore 18 nella Chiesa della Madonna del Mare.

Le famiglie ZIPPONI, ANGELOME', OMERO

Trieste, 2 ottobre 1977

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Romano Pregarz

ringraziamo sentitamente tutti coloro che hanno voluto esserci vicini in questa triste circostanza.

I FAMILIARI

Trieste, 2 ottobre 1977

Commosse per le attestazioni di stima e di affetto tributate al caro

Nereo

ringraziano di cuore quanti hanno preso parte al lutto improvviso che le ha colpite.

Le famiglie SALIMBENI, FONDA, LAFRANCONI

Trieste - Rhodesia, 2.10.1977

RINGRAZIAMENTO

Commossi dalle innumerevoli attestazioni di affetto e di solidarietà ringraziamo tutti coloro che hanno onorato con tanta sensibilità e amicizia la memoria di

Marcello Giovannini

La moglie, i figli

Trieste, 2 ottobre 1977

ANNIVERSARIO

Nel nono anniversario della scomparsa del marito

Nunzio Sorrentino

la moglie Lo ricorda.

Nel secondo anno della morte della figlia in Australia

Violetta Chiari

la mamma la rimpiange.

Trieste, 2 ottobre 1977

2-10-1973 — 2-10-1977

Nel quarto anniversario della morte di

Rosa Nicotra Marinelli

La ricordano con immutato affetto e rimpianto

I FIGLI

Trieste, 2 ottobre 1977

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

OTTIMISMO SULLA RIPRESA DEI COLLOQUI DI GINEVRA

Beirut: una schiarita per il Medio Oriente?

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

BEIRUT — Un governo palestinese in esilio: potrebbe essere l'idea giusta per sgomberare la strada delle trattative di pace sul Medio Oriente dall'ostacolo insormontabile che sinora ha fatto ristagnare la Conferenza di Ginevra.

Ad annunciare la prossima costituzione di un governo palestinese in Esilio, da parte del capo dell'Organizzazione per la liberazione della Palestina Yassir Arafat, è stato il giornale libanese «An Nahar». Si tratta di un iniziativa — sottolinea il foglio indipendente — che potrebbe sciogliere il nodo della rappresentanza dei palestinesi ai colloqui di pace che in passato — a causa della intransigenza israeliana — ha bloccato i negoziati, nonostante gli sforzi fatti da più parti per rilanciare i colloqui a Ginevra.

La clamorosa anticipazione di «An Nahar» non ha trovato conferme immediate presso la parte più direttamente interessata. Mahmoud Labadi, portavoce dell'Olp, ha infatti evitato di pronunciarsi sulla notizia pubblicata dal giornale di Beirut, dicendosi completamente all'oscuro di tutto.

Le informazioni fornite da «An Nahar» appaiono, in contrasto con il riserbo del funzionario palestinese, molto particolareggiate sull'argomento. Anzitutto, citando fonti informate del movimento palestinese (non meglio specificate), il giornale asserisce che la costituzione del governo palestinese in esilio è imminente. Quindi precisa che esso sarà presieduto da una personalità della sponda occidentale del Giordano, sotto occupazione israeliana, che se non fa parte dell'Olp è però un simpatizzante dell'Organizzazione. «Il resto del gabinetto — aggiunge "An Nahar" — sarà costituito da elementi indipendenti e da esponenti dell'Olp. La maggioranza sarà formata comunque da personalità dei territori occupati».

Vale a dire che il costituendo governo sarà composto in prevalenza da esponenti della sponda occidentale del Giordano e della striscia di Gaza, territori che ospitano più di un terzo della popolazione palestinese in Medio Oriente, che si fa ascendere a tre milioni di unità.

L'iniziativa — sempre secondo la visione che «An Nahar» ha del problema palestinese — permetterebbe agli Stati Uniti di mettere a tacere le obiezioni sollevate da Israele in tema di partecipazione dei palestinesi ai colloqui di pace, una volta ripresa la Conferenza di pace di Ginevra.

Proprio giovedì scorso il Presidente Carter aveva ricordato, in tono piuttosto deciso, che «senza un'appropriata rappresentanza palestinese» non era possibile trovare una soluzione al problema mediorientale. E ieri, facendo seguito alla dichiarazione del capo della Casa Bianca, il segretario di Stato Cyrus Vance aveva delineato la possibilità di un accordo con l'URSS sul delicato argomento. L'anticipazione di «An Nahar» sembra peraltro dar ragione al punto di vista di Mosca, che da tempo auspicava la formazione di un governo palestinese in esilio, governo cui il Cremlino assicurava il riconoscimento di un centinaio di nazioni aderenti all'Onu.

L'iniziativa — si sapeva — riscuoteva anche l'approvazione incondizionata del Cairo. Se un passo del genere, da parte del movimento palestinese, non è stato fatto in passato, lo si deve soprattutto al desiderio di Arafat di evitare gravi fratture fra i sei gruppi che compongono l'organizzazione.

A. P.

Giornalisti arrestati sul confine libanese

BEIRUT — Il quotidiano libanese «Al Kifah al Arabi» (di tendenza di sinistra) ha reso noto che due suoi giornalisti e un fotoreporter sono stati arrestati nel Libano meridionale da miliziani delle falangi cristiane, e trasferiti oltre confine in Israele per essere interrogati. Il fotoreporter è di nazionalità siriana, mentre i due giornalisti sono libanesi.

La radio cristiana «Voce del Libano» ha confermato il fermo dei due giornalisti e del fotografo, ma non ha fatto menzione di trasferimento in Israele.

Un portavoce del giornale ha detto che i tre sono stati catturati dai miliziani cristiani nei pressi dell'abitato di Kfar Chouba, a pochi metri dalla frontiera. La loro automobile è stata data alle fiamme e per poco il gruppo di miliziani che li ha catturati non li ha passati per le armi sommariamente. I tre sarebbero stati salvati dall'intervento di un ufficiale dell'esercito israeliano, il quale li ha scortati in territorio israeliano per interrogarli.

BEGIN STA MEGLIO: niente infarto

TEL AVIV — Il primo ministro Begin, da venerdì sera in ospedale per una crisi di stanchezza, sta già meglio. L'elettrocardiogramma conferma che non ha subito un altro attacco cardiaco. La crisi è stata determinata — dicono i medici — dalla fatica dei troppi impegni degli ultimi tempi. Begin ha dormito, negli ultimi giorni, solo tre o quattro ore per notte.

Sarà dimesso, probabilmente, non prima di mercoledì. Oggi dovrà rimanere assente dalla riunione del Consiglio dei ministri. In marzo e in maggio il primo ministro Begin era stato curato per gravi disturbi cardiaci.

CELLULA COMUNISTA scoperta in Egitto

IL CAIRO — L'Agenzia del Medio Oriente annuncia che le autorità egiziane hanno scoperto una cellula comunista clandestina composta da 34 persone, che sono state arrestate e saranno giudicate da un tribunale militare sotto l'accusa di aver cercato di rovesciare il regime con la forza.

L'agenzia ha aggiunto che i membri della cellula appartenevano a due organizzazioni note come Partito comunista egiziano e Partito operaio comunista egiziano. Queste due organizzazioni sono state ufficialmente accusate di essere coinvolte negli incidenti e nelle manifestazioni di protesta del gennaio scorso contro l'aumento dei prezzi dei generi alimentari.

Nel corso delle perquisizioni nelle abitazioni degli arrestati, sono stati scoperti documenti e copie di manifesti distribuiti di recente in diversi centri del paese, nei quali si esortava il popolo alla rivolta — dicono i giornali — e si metteva in dubbio il valore delle realizzazioni dello stato in campo nazionale.

L'annuncio ufficiale di questi arresti è stato dato tre giorni dopo il discorso pronunciato dal Presidente Sadat in occasione del settimo anniversario della morte del suo predecessore, Gamal Abdel Nasser. Nel suo discorso, Sadat aveva annunciato la scoperta di un complotto mirante a compiere attentati nelle chiese e nelle moschee per provocare scontri fra le comunità copta e quella mussulmana, ed aveva accusato apertamente l'Unione Sovietica.

BILANCIO DELLA SETTIMANA AMERICANA DEL MINISTRO

Forlani lascia New York dopo l'incontro con Vance

Stamane arriverà a Città del Messico - Il confronto sui nodi internazionali - Inaugurata la prima scuola italiana negli U.S.A.

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

NEW YORK — Il lungo colloquio avuto con il segretario di Stato Vance ha concluso l'intensa settimana politica - diplomatica del ministro degli Esteri Forlani alle Nazioni Unite. L'on. Forlani lascerà stamane New York per recarsi a Città del Messico, dove rimarrà fino a giovedì 6 ottobre in visita ufficiale. L'incontro con Vance ha fornito al responsabile della politica estera italiana l'ultimo importante elemento di un confronto, vasto e articolato, di tesi e posizioni che — iniziato lunedì scorso con il ministro degli Esteri sovietico Andrei Gromiko — ha poi via via incluso i maggiori antagonisti delle più accese partite dello scacchiere internazionale, dagli arabi agli israeliani, dai somali agli etiopici.

Le informazioni ricevute da Vance hanno rafforzato in Forlani alcune convinzioni maturate giorno dopo giorno, a mano a mano che i suoi contatti si allargavano e si intensificavano. Innanzitutto, la convinzione che nei rapporti tra Stati Uniti e Unione Sovietica sia sopravvenuto un certo disgelo dopo la fase critica apertasi con il cambio di amministrazione alla Casa Bianca.

Il dialogo Mosca-Washington è ripreso e Vance (come Gromiko), è apparso a Forlani pienamente disponibile a continuarlo. Ciò apre prospettive incoraggianti in diverse direzioni, specie in quella di una intesa che porti le due superpotenze a concordare una limitazione degli armamenti nucleari. Dopo una lunga battuta d'arresto, il negoziato «Salt 2» — al cui esito è legato il futuro di un disarmo generale — è stato rimesso in questi giorni sui buoni binari.

Il ministro Forlani ha inoltre inaugurato, durante la sua permanenza a New York, la prima scuola italiana in America. Alla cerimonia, svoltasi nella sede del Marymount Manhattan College, dove saranno ospitati i corsi di studio, hanno partecipato l'ambasciatore italiano a Washington Roberto Gaja, il rappresentante italiano alle Nazioni Unite ambasciatore Piero Vinci e rappresentanti e personalità dello stato di New York e dell'amministrazione cittadina. Un telegramma augurale è stato inviato dal Presidente della Repubblica Giovanni Leone.

Il ministro Forlani, nel suo discorso, ha messo in risalto che la prima scuola italiana in America rappresenta una iniziativa che rinsalda ancora di più i rapporti di amicizia fra i due paesi e contribuisce ad aumentare il livello di conoscenza reciproca. Dopo aver rilevato che l'apertura dell'istituto interviene in un momento in cui il sistema scolastico italiano sta subendo forti trasformazioni, il ministro ha espresso il suo ringraziamento a tutti coloro che si sono impegnati per la realizzazione di questa iniziativa.

La scuola, che sarà ospitata nei locali del Marymount Manhattan College fino a quando non avrà una sede autonoma, comincerà la sua attività lunedì 3 ottobre, rispettando il calendario del ministero della Pubblica istruzione. I programmi prevedono corsi di studio per la scuola elementare, media e del liceo scientifico, con l'insegnamento dell'inglese e alternativamente del francese. Finora si sono iscritti 85 studenti, figli di esponenti della comunità italiana che risiede a New York per motivi di lavoro e di italo-americani. Gli insegnanti provengono dall'Italia o da altre scuole italiane all'estero.

Pio Mastrobuoni

«FONDO» DELLA «PRAVDA» PER IL 28.o ANNIVERSARIO DELLA RIVOLUZIONE CINESE

Nuove bordate sovietiche contro i dirigenti di Pechino

«E' irresponsabile il loro comportamento verso di noi» Mosca appare preoccupata per i contatti Cina-U.S.A.

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

MOSCA — «Irresponsabile e senza speranza di miglioramento» è il comportamento della leadership cinese nei confronti dell'Unione Sovietica. Questo è il nocciolo del commento politico che viene offerto da quasi tutti i quotidiani sovietici in occasione del 28.o anniversario della rivoluzione comunista cinese. Si tratta di un commento autorevole, forse il più autorevole uscito dal Cremlino negli ultimi quattro mesi sulle relazioni fra Urss e Repubblica popolare cinese. L'occasione è colta anche per ricordare che l'Unione sovietica ha in passato aiutato la Cina contro gli Stati Uniti.

Questa presa di posizione era, se si vuole, attesa negli ambienti degli osservatori più attenti e smaliziati, dato che ripetutamente di recente la stampa sovietica ha tradito la preoccupazione per le prospettive di miglioramento nei rapporti tra Cina Popolare e Stati Uniti.

L'articolo, cui la «Pravda», organo del Pcus, ha dato ieri un risalto da prima pagina, fa capire che a lunga scadenza l'Unione Sovietica sarebbe un alleato più credibile e attendibile degli Stati Uniti, solo che Pechino abbandoni la strada dell'anti-sovietismo.

«L'avere innescato un processo di ostilità verso uno stato confinante, l'Unione Sovietica, e verso un popolo che ha fatto moltissimo dimostrandosi più che attendibile nel suo approccio amichevole, è un atteggiamento irresponsabile e senza speranza», si legge nell'articolo. «Noi abbiamo sempre dichiarato la nostra disponibilità a prendere in considerazione con la massima attenzione ogni atteggiamento positivo e costruttivo da parte della Cina, ma dobbiamo ancora attendere una posizione costruttiva da parte cinese o una reazione positiva alle proposte costruttive avanzate dall'Unione Sovietica».

A. P.

GRAN FESTA A PECHINO

PECHINO — Da ieri mattina migliaia di autocarri hanno portato a Pechino una folla immensa di famiglie, gruppi di operai, soldati, comitive di adolescenti — quasi tutti muniti di seggiolini pieghevoli — che si sono riversati nei parchi e negli stand celebrativi del 28.o anniversario della rivoluzione. Fra striscioni e ritratti di Mao e Hua Kuo-feng, sono stati organizzati per grandi e bambini spettacoli di danza, musica, opera e acrobazia, oltre ai fuochi d'artificio che hanno avuto il loro culmine nella serata in cinque punti della capitale.

Diversi stand ricchi di attrazioni sono stati dedicati quest'anno alla scienza e alla tecnologia, a cui spetta la massima priorità fra le «quattro modernizzazioni» esaltate dai successori di Mao. Grande successo stanno riscuotendo i giochi elettronici a sfondo militare, dove chiunque può togliersi il gusto di abbattere a colpi di antiaerea il bombardiere nemico, scegliendo fra quello «imperialista» (americano) o «social-imperialista» (sovietico).

L'atmosfera festiva ha invaso tutta la città. La bandiera nazionale con la stella a cinque punte sventola dovunque. Un grande ritratto del presidente Mao è appeso alla muraglia centrale della porta Tien An Men e nella Piazza della Pace celeste i ritratti di Marx, Engels, Lenin e Stalin fronteggiano quello di Sun Yat-sen, fondatore della Repubblica cinese. Nei sei parchi della città l'allegria è sottolineata dai rulli di tamburo e dai colpi di gong. Non mancano gli striscioni con le solite parole d'ordine: «Condurre la grande battaglia per denunciare fino in fondo la banda dei quattro».

BOMBA H sotterranea sovietica

WASHINGTON — In America è stata registrata una sospetta esplosione atomica sotterranea sovietica, avvenuta l'altro giorno a Nord del Mar Caspio. Potrebbe trattarsi dell'ottava esplosione del genere dall'inizio dell'anno.

Appena martedì scorso il ministro degli esteri sovietico Gromiko aveva inaspettatamente annunciato all'Onu la disponibilità del suo paese a sospendere (con Gran Bretagna e Francia) tutti gli esperimenti nucleari sotterranei a tempo indeterminato. Le tre potenze discutono da lunedì a Ginevra le proposte di proibizione di tutti gli esperimenti.

Alle esplosioni nell'atmosfera, sotto i mari e nello spazio le tre potenze hanno rinunciato con il trattato del 1963. Francia, Cina e India continuano invece gli esperimenti. Finora i sovietici avevano insistito perché almeno Francia e Cina aderissero al trattato del '63, prima di passare ad altre rinunce.

PER L'ANNIVERSARIO DELLA RIVOLUZIONE

La Pravda: «In Italia congiura antisovietica»

MOSCA — La «Pravda», ha parlato ieri di un «intensificarsi delle attività antisovietiche» in Italia in occasione del sessantesimo anniversario della Rivoluzione d'ottobre. A questa campagna starebbero partecipando anche «iscritti al Partito comunista italiano» e il quotidiano socialista «L'Avanti!», che avrebbe ospitato «falsificazioni anti-sovietiche». L'organo del Pcus non precisa comunque i nomi dei comunisti impegnati in «attività anti-sovietiche» e neppure gli articoli del giornale italiano che conterrebbero le falsificazioni.

Questa campagna, organizzata dagli ambienti reazionari, mira a neutralizzare la crescente influenza delle idee del socialismo — afferma la «Pravda» — e a minare le posizioni del Partito comunista italiano. La campagna sarebbe realizzata attraverso l'organizzazione «di ogni sorta di convegni, simposi, letture, con la partecipazione, in qualità di relatori e di consulenti, di noti anti-comunisti», afferma la «Pravda», riprendendo una corrispondenza della «Tass» proveniente da Roma.

La «Pravda» esprime sorpresa per il fatto che «in una serie di casi» siano rimasti coinvolti in queste «azioni anti-sovietiche» anche alcuni esponenti di «organizzazioni democratiche, compresi singoli iscritti al Pci». L'organo del Pcus fa comunque rilevare che il Partito comunista italiano ha più volte condannato le campagne anti-sovietiche «inscenate per screditare, agli occhi delle masse, la politica e gli ideali dei comunisti».

L'enormità delle somme spese per organizzare queste «losche riunioni» — scrive ancora il quotidiano sovietico — non «lasciano dubbi» circa le fonti di finanziamento.

IN RISPOSTA AL SUO ULTIMO LIBRO

SU GILAS GLI STRALI DELLA STAMPA JUGOSLAVA

I suoi contrasti con la Lega comunista

BELGRADO — Nuovi attacchi della stampa jugoslava contro Milovan Gilas. Alla vigilia dell'inizio della seconda fase della Conferenza europea di Belgrado, la rivista «Nin» ha iniziato la pubblicazione di una serie di articoli che rifanno la storia del conflitto fra l'ex «delfino» del Maresciallo Tito e la Lega dei comunisti. Gli articoli sono estratti da un libro di due giornalisti di Belgrado intitolato «Dal liberalismo di Gilas a oggi», che uscirà a giorni nelle librerie.

L'attacco di «Nin» può essere messo in relazione con la recente pubblicazione, negli Stati Uniti, dell'ultimo libro di Gilas, intitolato «War Time» (Tempo di guerra).

La prima puntata del servizio di «Nin» descrive l'inizio del conflitto, e cioè la serie di articoli che Gilas pubblicò sull'organo del partito «Borba» dalla fine del 1953 alla metà del 1954. In un commento redazionale che accompagna la prima puntata, si afferma che Gilas si separò dal partito in uno dei momenti cruciali che la Jugoslavia ha dovuto superare dall'inizio della rivoluzione fino ad oggi.

«Nin» fa l'elenco di questi momenti: scoppio dell'insurrezione armata (1941), riunione dell'Avnoj che portò alla formazione del Comitato di liberazione nazionale (1943), conflitto con il Cominform (1948), varo dell'autogestione, conflitto con il «liberalismo» di Gilas (1954), conflitto con Rankovic (1966), conflitto con i nazionalisti croati (1971) e nuova costituzione.

Ognuno di questi momenti ha visto le correnti che si opponevano al partito collegate a certe forze all'estero. Così anche Gilas — afferma «Nin» — iniziò la sua opposizione nel momento in cui si andava delineando la normalizzazione dei rapporti con Mosca, e la sua azione deve essere messa in rapporto con l'attività anti-jugoslava di quei circoli dell'occidente che erano delusi perchè speravano di costringere la Jugoslavia a rinunciare al socialismo.

SI INAUGURA OGGI A BRIGHTON IL SETTANTASEIESIMO CONGRESSO DEL PARTITO

Le «due anime» dei laburisti

Quella popolare e quella moderata: difficile equilibrio - La politica europea di Callaghan

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

LONDRA — Appena concluso a Brighton il congresso del Partito liberale, che ha confermato il suo vitale appoggio al governo laburista, nella stessa città balneare inglese si riuniscono oggi i delegati del «Labour party».

E' l'occasione in cui scendono apertamente in campo le «due anime» del Partito laburista britannico: da una parte è l'anima estremista, che con il suo radicalismo incarna le istanze della «base» di sinistra e della classe lavoratrice; dall'altra l'anima moderata, che tradizionalmente domina il governo laburista e che deve fare i conti con la realtà dei fatti, nonché con la necessità di non spaventare la larga fetta di elettorato meno progressista. Non manca poi un'ala di destra, la cui ideologia sfuma spesso verso quella conservatrice, che tenta di controbilanciare le pressioni della vociferante sinistra bollandola come «cripto-comunista» e cercando di mantenere verso il centro l'equilibrio gravitazionale del partito.

Il congresso del «Labour party» è destinato quindi a fissare le direttrici e gli impegni programmatici per il prossimo anno come risultato di un laborioso tira-e-molla in cui rifulgono soprattutto le doti manovriere. E il primo ministro James Callaghan ha dato finora ampia prova di aver ereditato l'abilità di navigatore che già permisero al suo predecessore Harold Wilson di destreggiarsi tra le acque tumultuose del partito, facendolo anzi ritornare trionfalmente al potere nel 1974.

Per giunta, il moderato Callaghan si presenta a questo 76.o congresso più forte che mai: è politicamente rafforzato dal perdurante appoggio (vitale per la maggioranza governativa) dei liberali; può vantare una politica economica che dopo mesi di promesse verbali ha cominciato a mostrare risultati concreti, ha avuto il sigillo della centrale sindacale «Tuc» alla sua politica salariale; ha messo sotto un certo controllo le frange più estremiste, le cui «ribellioni» hanno perso molto del loro vigore.

Ciò non toglie che l'imminente congresso vedrà presentate, dibattute e probabilmente approvate mozioni quanto mai radicali su argomenti delicatissimi che già hanno sollevato aspre polemiche precongressuali.

A cominciare dalla proposta di un comitato laburista per la difesa, dominato dalla corrente di sinistra, diretto ad apportare un ennesimo taglio di 1800 milioni di sterline al bilancio militare. La proposta ha esposto il partito a una recrudescenza di attacchi dell'opposizione conservatrice, ma peggio ancora ha suscitato un vespaio di critiche negli ambienti militari e tra gli alleati della Nato. Su questo punto al congresso si vedranno chiaramente in contrasto le due «anime» laburiste: nessuna delle due può ideologicamente essere contro la riduzione delle spese militari, ma quella moderata dovrà barcamenarsi tra l'imperante antimilitarismo e le necessità della difesa del paese, di cui il governo laburista è responsabile.

Un altro violento attacco della sinistra verrà lanciato contro la Comunità economica europea: uno dei «cavalli di battaglia» degli estremisti, che non hanno mai digerito la conversione del partito all'europeismo e vogliono sfruttare il vasto scontento anti-comunitario registrato dagli ultimi sondaggi tra l'opinione pubblica inglese.

Fabrizio Del Piero

PESCHERECCI SOVIETICI sequestrati in Argentina

BUENOS AIRES — Unità della marina da guerra argentina hanno abbordato quattro pescherecci (tre sovietici, uno bulgaro) che operavano all'interno della fascia costiera di 200 miglia al largo di Comodoro Rivadavia (Argentina meridionale), e che non avevano ottemperato all'ordine di invertire la rotta.

Due delle navi sovietiche sono state centrate con tre cannonate dopo i colpi di avvertimento a prua, e sono rimaste senza controllo. Alcune voci parlano di un morto e vari feriti.

FERRUCCIO BORIO
Direttore responsabile
Edito dalla Società Editrice Triestina p. A. - Via S. Pellico 8

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

La tiratura è controllata dall'ADS - Accertamenti Diffusione Stampa

ALFASUD '73, verde, unico proprietario, perfetta, anche permutando e ratealmente. Fiat, via Roiano 6, tel. 413337 lunedì. 19010 Q

ALFETTA fine '72 ottime condizioni 70.000 km 2.450.000, vendesi, 0481 - 32363. 18 - 10 Q

ALFETTA 1.6 '77 km 7.500 vendesi 6.000.000. Tel. 725123. 0018681 Q

ALFETTA 1600 '76 9.000 km e Alfetta 1800 '76 7.000 km perfette vende Concessionaria Lancia, via Flavia 55, tel. 820214. 2873 Q

AUTOAGENZIA Fiegl, strada di Fiume 19, tel. 766860, dispone: 126, 128, 124, 124 coupé 1600, 1800, 125 special, Alfasud, Alfetta 1800, Lancia 2000 iniezione, Beta 1800, Flavia 2000 LX a gas, Mini 1000, Mini minor mk 3, Mini Cooper, Citroen 1000, Citroen DS, Renault R 16, Ktm 175. Permute, facilitazioni, ritiro usato. 19190 Q

AUTOFURGONCINO 600, tetto rialzato, prezzo occasione, vendesi. Telefonare lunedì 732336. 19235 Q

AUTOCCASIONI Pipan, via Gatteri 13. Fiat 132 GLS '74, 128 '73, 850 Special, 500 R '75, Alfa 2000 '72, GT '72, Lancia 2000 '72, Beta '74, Fulvia coupé '69, Citroen DS '71, Club '74, Dyane 6 '76, Mini '71, '70, Simca 1100 '69, WV '69, Opel Kadett '68. 19311 Q

AUTOMERCATO Rossetti 41, telefono 772122: Renault TL 5 '76, Dyane 6 '75, 850 sport '71-'69, 850 special, Simca '73, Giulia '72, 124 sport '72, 127 '73, Mercedes 200 D '71, 130 '72, Capri '70, Escort 1100 '70. Visitateci! 19145 Q

AUTOSALONE Papo Artisti 7 parallela corso Italia: Alfetta 1800, Alfasud, 1750, Giulia Super, Giulia 1300, 124 Special '73, 128 2-4 porte, 128 familiare, 128 rally, 850 Special, 500 R '73, 500 F, 500 D, 112 Abarth, Mini '72, Simca 1000 '73, Suzuki 750, Guzzi Stornello, Vespa 150. 19253 Q

AUTOSALONE Altura vende, permuta, rateizza usato per usato con 3-6 mesi garanzia. 1750, GTV, Mini, 128 4 porte, 128 2 porte, Mini 850, 127 spyder, 124 inoltre venditore autorizzato offre in pronta consegna tutta la gamma Fiat. Telefono 828156. 18286 Q

AUTOSALONE Fiat, via Roiano 6, esposizione e vendita vetture nuove. Sorprese sulle 131 e 128, massime valutazioni del vostro usato. Esposizione usato selezionato: 500 L '71, 500 R '72, 126 '73, '74, 127 '72 '73 '75, 127 special '75, 850 special '68, 850 coupé '71, 128 '72 '73, 124 special '71, 124 coupé '70, 124 familiare '69, 131 special '75 '76, 132 GLS '75, 130 '70, Mini '72, Fulvia 2 c '69, Alfasud '73, Simca 1000 '72, BMW 1602 '74, Renault 6 TL '74, Citroen GS '73. Permute usato per per usato, rateazioni. Tel. 413337. 19010 Q

AUTOVETTURE D'OCCASIONE con la massima garanzia permute e pagamento dilazionato sino a 30 mesi Fiat 500 L '71, 128 '71, '73, 124 s '71, 126 '75, A 112 '70, Alfasud '73, Simca 1000 '71, Simca fam. '74, Lancia 2000 '72, Beta 1.3 '75, Beta coupé 2.000 cc '77, Mini MK 3 '71, Cooper '68, '72, Renault R 4 exp. '75, R 5 L '76, R 5 TL '74, R 5 TS '75 '76, R 15 TL '72, R 16 TL '71, R 16 TX '76, Furgone Estafetes 8 posti '76, Ami 8 '71, alla Concessionaria Renault di S. Frisori, Rotonda Boschetto 3/1, tel. 55511 - 55512. 16 9 Q

BENELLI 500/4 ottimo stato vendesi visibile presso Racing Store via di Servola 2/2. 2889 Q

BMW 1602 perfetta vendesi. Visibile lunedì distributore Agip, piazza Verdi. 19275 Q

CAUSA servizio militare vendo Benelli 500 assetto corsa. Telefonare 823327. 19325 Q

CAUSA trasferimento vendesi Lancia Beta HPE 1600 km 9.000. Telef. 567360. 19078 Q

CERCO Citroen DS Special Pallas 20 cambio meccanico 73-74 se occasione tel. 814847. 2877 Q

CIAO con variatore in perfette condizioni vendesi. Tel. 211182. 19284 Q

CIAO, Bravo, Boxer, Vespa, Gilera, consegne immediate rateazioni senza anticipi. Piaggioagenzia Sanfrancesco 44 tel. 764127. 18040 Q

CITROEN GS 1220 Pallas 1976, vendo, permuto con cilindrata superiore. Domenica 71563 lunedì 813276. 19150 Q

COMPERO auto per demolire telefono continuo. Tel. 566671. 18808 Q

DIPENDENTE Fiat vende Fiat 127 Special tel. 813464. 002811 Q

FANTIC Caballero RC 125 cc luglio 1977 vendesi. Telefonare 757943 giorni feriali ore 14-15. 19319 Q

FIAT 850 coupé cendesi. Autosalone Catullo via Catullo 1. 3-10 Q

FIAT 126 novembre '74, perfetta lire 1.500.000 solo contanti, telefonare 209124. 2895 Q

FIAT 126 '75, 500 '67-'68, 124 coupé 1800 '70-'75, 750 furgoncino, 238 '72, 850 pullmino '70, 127 '72 impianto gas. Tel. 231193. 19076 Q

FIAT 127 unico proprietario vendo 1.380.000 occasione. Tel 828156. 19286 Q

FIAT 128 4 porte meccanica ottima vendesi anche ratealmente. Autosalone Catullo via Catullo 1. 3-10 Q

FIAT 128, unipropretario, '69, visibile via del Bosco 54-c, officina. Tel. 755003. 19143 Q

FIAT Carro 241 cassone 4 m e imperiale gas benzina vendesi, telefonare 765436. 19091 Q

FORD Escort 940 perfetta '72, 42 mila km, gomme nuove vendesi permutasi 813242 - 827231. 18 - 10 Q

FORD Escort 1973, vendesi contanti 1.250.000 trattabili. Tel. 757957. 19034 Q

FORD Fiesta 1100 L nuova pronta consegna con sconto. A 112 Elegant 75, Fiat 124 S 73, vendo permuto rateazioni Fonderia 6, visibili lunedì. 2881 Q

FURGONE Fiat 1300 cc, vetrato, 8 posti per ogni uso, vendesi. Telef. 772218 o 748601. 19172 Q

GILERA 150 1971 vendo ottimo stato tel. 749463 14-15 feriali. 19252 Q

GORIZIA vendo Citroen 1220 break 1973, ottimo stato. Tel. 0481-81977. 634 Q

HONDA 500 Four tenuta con cura vendesi. Visibile davanti piscina coperta, tel. 766676. 2885 Q

HONDA 500 Four '74, km 8500, perfetta. Tel. 810826. 19064 Q

KTM bellissimo vendesi. Tel. 411098 pomeriggio. 2896 Q

MARITTIMO svende urgentemente Kawasaki 500 '73 revisionato perfetto, vera occasione, tel. 567791, dopo le ore 12. 19128 Q

MINI 1000 e Alfa GT 1300, bellissima accessoriata, vende privato telefono 568485. 19121 Q

MINI Minor 850 novembre 67 meccanica carrozzeria e gommata a nuovo vendesi contanti, tel. oggi 9-12 al 30352. 2891 Q

MOTO OCCASIONI: HONDA 400-450-750; KAWASAKI 500 - 900 Z; SUZUKI 90; GILERA 125; MAV 125. **AUTOMOTOELITE**, via Giulia 86, via S. Nicolò 13. 19092 Q

MOTO cross Laverda 250 vendo tel. 790170. 19124 Q

NSU 1200 C unico proprietario vendesi. Autosalone Catullo via Catullo n. 1. 3-10 Q

OCCASIONE Simca 1000 anno 1971, perfetta, vendo. Telefonare 568716 10-14. 19295 Q

OCCASIONE Simca 1000 '73, revisionata; Peugeot 304 '74, perfetta. Visibile garage BMW, S. Francesco 60, tel. 771222. 19230 Q

OCCASIONE Prinz anno 1970 motore da rifare rivolgersi meccanico via Galleria 5. 18855 Q

OCCASIONI: bella perfetta A 112 E, 600 D, (0481) 45294. 839 Q

OTTIMA 126 1973 telef. al 93094 mattinata feriali al 755003. 18679 Q

PRIVATO vende A 112 E, 1974 35.000 km, ottimo stato, per contanti, telefono 70131. 19015 Q

PRIVATO vende auto 112 E, anno '75 dic., tel. 814267 ore 15.30-19.30. 19215 Q

PRIVATO vende contanti Renault 12 TL, ottimo prezzo come nuova luglio '76. Telefonare domenica tutto il giorno e lunedì ore pasti al n. 43398. 19296 Q

PRIVATO vende Fiat 500 anno 1971, buone condizioni. Tel. 416314 dalle 9 alle 12. 19279 Q

PRIVATO vende Renault 16/71 con autoradio e impianto gas. Telefono 750112. 19301 Q

PRIVATO vende Scirocco 1975, prezzo trattabile, quasi perfetta. Telefono 734968. 19189 Q

PRIVATO vende A 112 Abarth 1973 telef. feriali 825889. 19137 Q

PRIVATO vende furgone Simca Canguro tel '74 tel. 732476-743145. 2870 Q

PRIVATO vende Renault 6L km 25 mila novembre 1975 L. 2.000.000 contanti tel. 231780. 18846 Q

SIMCA 1100 familiare anno 1976 vendesi occasione causa partenza telef. 417926. 18985 Q

SWM 125 Silver Vase/es come nuovo vendesi. Tel. 745535. 19281 Q

VENDESI Giulia Alfa Romeo 1300 Junior 700.000 bellissima. Telefono 271410. 19056 Q

VENDESI a privato 127 Special targa nuova. Telefonare ore 9.30 - 17 al 271674. 19166 Q

VENDESI 500 anno '67 ottime condizioni telef. ore pasti 772141. 18988 Q

VENDESI BMW 2002. Tel. 417615. 19298 Q

VENDESI Citroen Dyane del 75. Tel. 816671. 19298 Q

VENDESI Alfetta 1800 '73, BMW 525 '75, come nuovo, BMW 520 i '74 km 47.000 originali, Mini 90 L '77, km 9.000, A 112 E '75 perfetta, B. M.W. 3.0 CS '72, revisionato. Visibili garage BMW, S. Francesco 60, tel. 771222. 19230 Q

VENDESI BMW 2002 Ti '71, Peugeot 204 '71, Fiat 127 '72, Mini '70. Visibili mattinate garage Manzoni 4. 19239 Q

VENDESI Honda 750 Four, 10.000 km, tel. 774400. 19171 Q

VENDESI Vespa 50 special, 4 marce bianca '76, tel. 757031 ore pasti. 19227 Q

VENDESI pullmino Fiat 850 e un Vespino 50. Via della Tesa 37, tel. 790908. 19320 Q

VENDO moto Guzzi 250 TS ottimo stato. Telefonare al 54785 ore pasti. 19280 Q

VENDO Fiat 124 ultimo tipo, tel. 416045. 19128 Q

VENDO Fiat 850 in buonissime condizioni 300.000 trattabili. Telefonare lunedì ore negozio 772937. 19183 Q

VENDO autovettura Renault 6TL anno '73 telef. 231996 dalle 19-21. 18969 Q

VESPA 125 TS, aprile '77, assicurata, bollata, perfetta, come nuova. Matra '72 buone condizioni, prezzo trattabile, permuto, rateizzo. Tel. 226364. 19095 Q

VESPE, Ciao, Bravo, Boxer, pronta consegna, anche senza anticipi, Str. di Fiume 19. 19190 Q

VOLKSWAGEN Passat 1500 TS ottimo stato vendesi anche ratealmente. Autosalone Catullo via Catullo 1. 3-10 Q

127 in ottime condizioni, 2 e 3 porte '72 '73 '75 '77, 127 special bronzo metallizzato unico proprietario '75, permute, rateazioni, Fiat, via Roiano 6, Tel. 413337 lunedì. 19274 Q

128 Rally '73 1.800.000 vendo impianto gas, D'Aiuto XXX Ottobre 4, 13-15. 19259 Q

500 giardiniera '74 perfetta 30.000 km, vendesi permutasi 813242 - 827231. 18 - 10 Q

500 C 1970, ottime condizioni, vende privato. Telefonare 827942. 19149 Q

850 coupé perfetta vendesi. Visibile lunedì officina via Matteotti 21. 19090 Q

850 Special motore revisionato gommata con accessori tassata 500.000 231761. 19040 Q

1.000.000 Citroen GS km 56.000, vendo causa partenza. Tel. 734033. 19278 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 200 per parola

A.A.A. PRESTITI con sollecitudine anche senza garanzia a tutte categorie impiegati operai pensionati casalinghe alle condizioni più amichevoli tel. 60285. 18852 R

ACQUISTASI botteghino «frutta-verdura» per offerte scrivere a Publikompass cassetta n. 11-U 34100 TS. 19049 R

AFFITTASI negozio fiori a persona competente tel. 814237 TS. 16905 R

APPORTATORE capitale intorno quattro milioni associerei attività commerciale. Scrivere a Publikompass, cassetta 30 U, 34100 Trieste. 19266 R

AVVIATISSIMA industria prefabbricati cemento nel Medioriente cedesi, permutasi, facilitando avvicendamento. Scrivere a Publikompass cassetta n. 7-U 34100 Trieste. 19008 R

AUTORIMESSA avviatissima vendesi compreso muri, facilitazioni. Fermoposta Trieste patente 131581. 18769 R

BARRIERA negozio abbigliamento tabella IX - X vendesi Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4 tel. 62636. 19112 R

CEDESI: S.P.I.C.A. - Gorizia - Via del Poggio 8 - Per chiusura attività colorificio, macchine operatrici usate e accessori vari, camion trasport e sollevatori vari, contabili e attrezzamento d'ufficio, materie prime e confezionature varie, colori e vernici. Prezzi trattabili. 619 R

CERCO cessione negozio giocattoli libreria centrale vagliasi eventuale cointeressenza. Scrivere a Publikompass cassetta n. 17-U 34100 TS. 19098 R

CERCO licenza abbigliamento IX-X pago tre milioni scrivere a Publikompass cassetta n. 5-U 34100 TS. 18960 R

COMPRO licenza abbigliamento. Telefonare 68925. 19087 R

E' DISPONIBILE concessione bar buffet con annesso alloggio stazione FS di Aurisina. Rivolgersi ore 9-11 feriali Ufficio Commerciale FS piazza V. Veneto 3, Trieste II piano stanza 21, telef. 36841 int. 410. 19050 R

LAVANDERIA completa di macchine ad acqua, secco, caldaia, bruciatore e tutti gli accessori, vendesi a Grado. Telefono 80666, via S. Pellico 6. 19065 R

MUGGIA cedesi licenza cartolibreria con subentro affittanza locale centralissimo scrivere a Publikompass cassetta n. 18-U 34100 Trieste. 19099 R

NEGOZIO abbigliamento, Borgo Teresiano cedesi con merce. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 19181 R

PULITURA a secco e lavanderia avviatissima vendesi. Per informazioni rivolgersi Italchimica, tel. 68736.

TRATTORIA con zona giardino cedesi con licenze ristorante, superalcolici, tabacchi, sala dancing. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758.

TRATTORIA periferica con giardino, licenza tabacchi, superalcoolici vendesi. Tel. 60413. 19290 R

VENDESI negozio abbigliamento-merceria, lavoro garantito e dimostrabile, causa trasloco. Scrivere a Publikompass cassetta n. 11-T 34100 Trieste. 18477 R

VENDO o affitto cauzionando pensione zona centrale ben avviata. Scrivere a Publikompass cassetta n. 48-T 34100 Trieste. 18887 R

VENDO osteria, adatta altre attività, miti pretese, paraggi Viale. Tel. 765296. 19309 R

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 200 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A. DUINO VIA AQUILEIA 72 vista mare lussuosi pronto ingresso in palazzina 2, 3 stanze soggiorno poggioli giardino vuoti e già arredati vendonsi. Informazioni e visite sul posto ore 13-16. IMMOBILIARE ITALIA, 61512 - 61514. 4/10 S

A.A.A.A.A.A.A.A. APPARTAMENTO in nuova palazzina via Flavia soggiorno stanza matrimoniale grande poggiolo tutti comfort pronto ingresso. Mutuo assicurato. Vende impresa costruttrice tel. 69267 orario ufficio. 17-10 S

A.A.A.A.A.A.A.A. CAPODISTRIA piano 5.o libero tutti comfort stabile recente finiture accurate 3 stanze soggiorno cucina bagno terrazza campo giochi vende IMMOBILIARE ITALIA, 61512 - 61514. 4/10 S

A.A.A.A.A.A.A.A. MAGAZZINO paraggi San Michele mq 30 libero vende IMMOBILIARE ITALIA, 61512 - 61514. 4/10 S

A.A.A.A.A.A.A.A. VALMAURA libero piano 3.o tutti comfort soggiorno cucinino stanza bagno ripostiglio poggiolo vende IMMOBILIARE ITALIA, 61512 - 61514. 4/10 S

A.A.A.A.A.A.A.A. OCCUPATI diverse zone varie grandezze tutti comfort occasione vende IMMOBILIARE ITALIA, 61512 - 61514. 4/10 S

A.A.A.A.R. APPARTAMENTI due-tre stanze, strada per Longera, zona tranquilla tutti comfort, mutuo ventennale già concesso. Prezzi del '76. Vende direttamente Impresa Riccesi, via Diaz 6, tel. 60481. 19026 S

A.A.A.A.R. VIA Fabio Severo zona via Coroneo - appartamenti 2-3-4 stanze, soggiorno, doppi tripli servizi, tutti comfort, vende direttamente Impresa Trieste Centro, via Diaz 6, tel. 60482. 19026 S

A.A.A.B. MATTEOTTI primo ingresso salone, 2 stanze, doppi servizi, ogni comfort vendesi con mutuo già approvato. Immobiliare ARGO, San Francesco 4, telefono 768163. 19243 S

A.A.A.B. POSTI MACCHINA in condominio nuovo centrale vendonsi. Immobiliare ARGO, San Francesco 4, telefono 768163. 19243 S

A.A.A.B. MONFALCONE SPECIALISSIMA OCCASIONE appartamento nuovo salone, 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, cantina, terrazza, vendesi contanti 12.500.000 più 15.000.000 mutuo già concesso ventennale. Immobiliare ARGO, San Francesco 4, telefono 768163. 19243 S

A.A.A. APPARTAMENTI una stanza, soggiorno, cucinino, ecc. con posto macchina coperto in palazzina due piani zona panoramica, verde, tranquilla, possibilità mutuo, consegne entro l'anno. Vende Impresa costruzioni tel. 37973. 19101 S

A.A.G. SERVOLA palazzina in costruzione appartamenti varie grandezze annesse mansarde vendonsi facilitazioni e mutuo. Adria, Mazzini 30, tel. 68758. 19181 S

A.A. APPARTAMENTO 2 stanze cucina servizi zona via Flavia vende Agenzia immobiliare GREBLO, 68168 orario ufficio. 19213 S

A. ACIT. GRETTA. Ultimo appartamento in palazzina soleggiatissima vista mare, due stanze cucina bagno poggiolo tutti comfort. Contanti 12.000.000 resto mutuo. S. Lazzaro 3 tel. 68810. 19125 S

A. ACIT. CONDOMINIO PARCO VILLA REVOLTELLA - Appartamenti ultimi salone 2-3 stanze doppi servizi, tutti comfort. Mutui concessi. Visione piante S. Lazzaro 3 telefono 68810. 19125 S

A. ACIT. ULTIMI appartamenti in palazzina panoramicissima vista mare, salone, due stanze, cucina, doppi servizi, tutti comforts, prontentrata. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 19125 S

A. ACIT. PALAZZINA prenotazione appartamenti varie grandezze, tutti comforts, zona S. GIUSTO + mutui approvati. S. Lazzaro 3, telefono 68810. 19125 S

A. ACIT. EREMO bellissimo vista mare, salone, stanza, cucina, tutti comforts - ROSSETTI (zona) vendonsi 3 stanze, soggiorno, cucinetta, giardinetto proprio, garage - ATTICO con mansarda 150 mq, giardinetto proprio, garage - VIA ISTRIA 3 stanze, cucina, bagno, poggioli, centralnafta - BAIAMONTI ultimo piano, 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno - SETTEFONTANE ultimo piano, 3 stanze, cucina, tutti comforts - VIA VIGNETI 4 stanze, cucina, bagno, veranda, poggiolo, posto macchina. Informazioni San Lazzaro 3, tel. 68810. 19125 S

A. ACIT. OCUPATI MADONNINA, 2-3 stanze, cucina, da 3.000.000 in poi. - GIULIA 2 stanze, cucina, bagno - VIA PATRIZIO stanza, soggiorno, cucinino - REVOLTELLA 1 stanza, soggiorno; 3 stanze, cucina, servizi - SAN MARCO stanza, cucina, bagno 7.500.000. S. Lazzaro 3, telefono 68810. 19125 S

A. ACIT VENDESI soffittina MARINA stanza, cucina, con ampia soffitta. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 19125 S

A. VENDO CAMPI ELISI da restaurare, 3 stanze, cucina, bagno, wc, poggioli, riscaldamento. Tel. 60413. 19290 S

A. VENDO ZONA FORAGGI 3 stanze, cucina, bagno, soffitta comfort. Tel. 60413. 19290 S

A. VENDO ROMAGNA occupato appartamento panoramico 120 mq. Tel. 60413. 12290 S

A. VENDO VARIE ZONE VILLE diverse grandezze. Tel. 60413. 19290 S

A. VENDO ROIANO, SAN GIACOMO mini appartamenti. Tel. 60413. 19290 S

A. VENDO CENTRALISSIMO appartamento 220 mq. Tel. 60413. 19290 S

A. ZONA PAM 2 appartamenti liberi costruzione recente vendo. Telefonare 69146. 19141 S

A.C. ANGELO EMO in palazzina prenotansi appartamenti con giardino proprio 3-4 stanze salone doppi e tripli servizi autoriscaldamento metano ascensore posti macchina garage visione progetti e plastico Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4 tel. 62636. 19112 S

A.C. GHIRLANDAIO appartamenti occupati 1-2 stanze cucina doccia wc poggioli Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4 tel. 62636. 19112 S

A.C. OCCASIONE via Toti vendonsi appartamenti occupati da 3.000.000 a 5.000.000 Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4 tel. 62636. 19112 S

A.C. OCCASIONE LIBERO via Toti appartamento camera cucina wc vende Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4 tel. 62636. 19112 S

A.C. GHEGA CARDUCCI PIAZZA S. GIOVANNI APPARTAMENTI occupati varie grandezze ottima posizione anche per uffici vende Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4 tel. 62636. 19112 S

A.C. ROTONDA BOSCHETTO vendonsi appartamenti occupati 2-3 stanze cucina bagno wc ascensore riscaldamento disponibili piani alti possibilità mutuo Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4 tel. 62636. 19112 S

A.C. LOCALE CENTRALISSIMO BORGO TERESIANO mq 240 frazionabile adatto qualsiasi attività vende Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4 tel. 62636. 19112 S

A.C. LOCALI CENTRALISSIMI liberi e occupati varie grandezze CARDUCCI CORSO PIAZZA S. GIOVANNI vende Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4 tel. 62636. 19112 S

A.C. SOFFITTA CENTRALE libera 4 stanze cucina doccia wc con finestre vende Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4 tel. 62636. 19112 S

A.I. LIBERI OCCASIONI. SEMINUOVI, S. GIOVANNI, 2 stanze, cucina, bagno, VISTA MARE. Ogni comfort, 21.000.000 trattabili. S. LUIGI, camera, soggiorno, cucinino, bagno, 15.000.000. SETTEFONTANE, camera, soggiorno, cucinino, bagno 19.000.000. ROIANO, 2 stanze, cucina, bagno 25.000.000. SAN GIACOMO, camera, cameretta, soggiorno, cucinino, bagno, VISTA MARE 23.000.000. VENDONSI con MUTUI BANCARI. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 19081 S

A.I. ROIANO OCCUPATI, 2-3 stanze, cucina, servizi 12.000.000-15.000.000. MINIMO CONTANTI 6.000.000, rimanenza mutuo. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 19081 S

A.I. NEGOZIO CENTRALE avviatissimo cedesi con LICENZA ALIMENTARI, adatto qualsiasi attività. ESPERIA, Battisti 4. 19081 S

A.I. STAZIONE. 2 stanze, salone, servizi, ascensore, RISCALDAMENTO vendesi PRONTENTRATA 36 milioni. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 19081 S

A.I. SETTEFONTANE - FIERA. Seminuovo, 2 stanze, salone, servizi, centralnafta, ascensore PRONTENTRATA 28.000.000. ESPERIA, Battisti 4. 19081 S

A.I. MANSARDA CENTRALISSIMA 2 stanze, cucina, libera 9.000.000 trattabile. ESPERIA, Battisti 4, telefono 750777. 19081 S

A.I. VILLA SERVOLA padronale, 5 stanze, doppi servizi, riscaldamento, 1400 mq GIARDINO, garage. Vendesi LIBERA. ESPERIA, Battisti 4. 19081 S

A.I. FRANCA. SEMINUOVO, mq 170, 3 stanze, salone, doppi servizi, VISTA MARE, ogni comfort, vendesi LIBERO. ESPERIA, Battisti 4 tel. 750777. 19081 S

A.I. NUOVO zona ISTRIA. 2 stanze, saloncino, doppi servizi, ogni comfort, PRONTENTRATA 35.000.000, facilitazioni. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 19081 S

ACQUISTASI in contanti appartamento 2 stanze bagno cucina zona Università o zone limitrofe. Telefonare al 69146 ore ufficio. 19141 S

ACQUISTO casetta con terreno zona costiera vista mare scrivere a Publikompass cassetta n. 13-T 34100 Trieste. 18496 S

ACQUISTO CONTANTI ININTERMEDIARI appartamento media grandezza tel. 732467. 19135 S

AFFARONI! Ottimi investimenti saloncino 2 stanze stanzetta bagno servizio separato terrazza riscaldamento metano occupato valore 28 milioni prezzo 16 milioni. Altro zona Giardino pubblico 150 mq valore 25 milioni prezzo 15 milioni. Altre occasioni simili. Agenzia Casa Mia, Giulia 13, 704286. 18979 S

AGENZIA Casa Mia vende liberi varie zone e grandezze da 6.300.000 in poi. Giulia 13, 794286. 19070 S

AGENZIA Casa Mia vende seminuovo stanza soggiorno cucinino poggiolo zona Giulia altro simile Borgo S. Sergio. Giulia 13, 794286. 19070 S

AGENZIA Casa mia vende lussuosa nuova villa Opicina, 6 stanze salone tavernetta tripli servizi terrazze terreno 1600 mq. Via Giulia 13, tel. 794286. 2902 S

AGENZIA Casa Mia vende Roiano causa trasferimento due stanze soggiorno cucina doppi servizi poggiolo tutti i comfort. Prezzo interessante. Giulia 13, 794286. 18979 S

AGENZIA Casa Mia vende seminuovo tranquillo stanza soggiorno cucinino poggiolo tutti i confort. Giulia 13, 794286. 18979 S

ALLOGGIO modesto anche soffitta oppure casetta da restaurare artigiano muratore acquista contanti. Tel. 768305. 19025 S

APPARTAMENTI pronti, costruendi «PARCO VILLA OPICINA» vendonsi, ottime condizioni. Ing. Battara, Donota 4, tel. 64412. 19129 S

AMMINISTRAZIONE SAMARITAN, via Mazzini 17, tel. 64953, VENDE: VIA U. FOSCOLO appartamento libero 2 stanze cucina gabinetto ripostiglio. VIA GATTERI appartamento in soffitta restaurato pronto ingresso. 19173 S

AMMINISTRAZIONE SAMARITAN, via Mazzini 17, tel. 64953, VENDE: VIA PUCCINI 2 appartamenti occupati, ottimo investimento, stanza soggiorno cucinino bagno ripostiglio riscaldamento centrale, acqua centralizzata I e II piano ascensore. ZONA DREHER appartamento pronto ingresso, rimesso nuovo, 3 stanze cucinetta ripostiglio servizi separati cantina 2 poggioli riscaldamento centrale II piano ascensore. VIA I. DELLA CROCE appartamento libero subito, 2 stanze cucina, bagno wc cantina riscaldamento centrale IV piano ascensore. VIA DIAZ appartamento libero, 2 stanze stanzetta cucina bagno wc ripostiglio terrazza III piano ascensore riscaldamento centrale. 19173 S

APPARTAMENTI in palazzina Brigata Casale soggiorno comera cucinino bagno minimo contanti 6 milioni vende geom. SBISA', telefono 775700. 19186 S

APPARTAMENTO recentissimo in palazzina, via Rossi, soggiorno due camere cucina 28.000.000 vende geom. SBISA', tel. 775700. 19186 S

APPARTAMENTO tre stanze, cucina, bagno, gabinetto separato, ripostiglio, cantina, riscaldamento autonomo zona Hortis, 25.000.000 vende privato. Telefonare 60996, ore 20.

ATTICO bellissimo vicino mare libero, grande terrazza, piscina, vendo facilitazioni pagamento. Visitare Marina Julia, via delle Giarrette Venus 3, rivolgersi custode. 19318 S

ATTICO e superattico Servola con terrazze panoramicissimo recentissima costruzione vende Agenzia SIT, via S. Nicolò 33, telefonare 69146. 19141 S

BAIAMONTI appartamento 2 stanze stanzetta cucina tutti servizi p.t. pronto ingresso vende Agenzia immobiliare GREBLO, 68168 orario ufficio. 19213 S

BAIAMONTI soggiorno letto cucinino bagno poggiolo prezzo interessante. Analogo Ghirlandaio. Telefonare 772737 Il Quadrifoglio. 12/10 S

BELLISSIMO ultimo appartamento pressi Villa Revoltella in palazzina dotata tutti i comfort, garage giardino vende direttamente impresa prezzi bloccati '76 mutuo fondiario ventennale. Tel. 60725. 19084 S

BOX acquistasi possibilmente doppio zona Baiamonti. Telefonare ore serali 822743. 19210 S

CASA a corte con giardino Basovizza vende Gamma 68537, Mazzini 30.

CERVIGNANO affarone: appartamenti lusso in costruzione prezzi strepitosi 50% mutuo a partire da lire 16.800.000. Telefonare ore ufficio Cervignano 0431 30784 Udine 0432 208977. 282 S

COMBI vendesi negozio 60 mq casa recente tel. 37915. 18981 S

COMMERCIALE bellissimo saloncino camera cameretta cucina doppi servizi terrazze panoramiche garage vende geom. SBISA', tel. 775700. 19186 S

COMMERCIALE vendesi panoramicissimo soggiorno camera cameretta cucina bagno riostiglio box 35.000.000. Geom. SBISA', telefono 775700. 19186 S

COSTIERA vendesi 900 mq terreno fronte mare tel. 37915. 18981 S

FABIO Severo, recente, soggiorno 2 stanze cucina bagno ripostiglio 2 poggioli. Telefonare 772737, Il Quadrifoglio. 12/10 S

FIERA - moderno, 2 stanze, soggiorno cucinino, bagno, 2 poggioli, centralnafta, ascensore, vende Immobiliare CIVICA via S. Lazzaro 10. 19111 S

FONDO vicino centro 450 mq asfaltato recintato con 2 box adatto roulottes. Tel. 772737, Il Quadrifoglio. 12/10 S

GABROVIZZA vendesi villetta recente salone due camere cucina terreno 2100 mq. Geom. SBISA', tel. 775700. 19186 S

GIARDINO Pubblico - 4 stanze, cucina, bagno, vende Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 19111 S

IL Quadrifoglio accetta la vendita dei vostri appartamenti (acquistandoli anche direttamente) senza richiedere firme o impegni scritti. Piazza Goldoni 2 tel. 764317. 12-9 S

IMMOBILIARE CANARUTTO vende GINNASTICA appartamento mansardato 110 mq circa restaurato 16 milioni trattabili. MANSARDA centrale mobiliata. Altri appartamenti diverse grandezze varie zone. Tel. 69349. 19001 S

IMPRESA CANARUTTO ININTERMEDIARI, via Corgnoleto, 2.o lotto inizio vendite in palazzina splendida vista varie grandezze mansarde g'ardini privati mutuo, via Donota 3, tel. 60251, 69131 orario 10-12.30, 17-19.30. 18938 S

IMPRESA CANARUTTO ININTERMEDIARI vende Roiano ultimi appartamenti in palazzina prossima consegna mutuo via Donota 3, telefonare 60251 69131 orario 10-12.30 17-19.30. 18939 S

LIGNANO Sabbiadoro vendesi appartamento piano rialzato due camere soggiorno cucinino bagno riscaldamento due terrazze cantina posto macchina 500 m dal mare zona tranquilla L. 27.000.000. Telefono 0481-92107 ore 20. 621 S

LIBERO, seminuovo, tutto comfort, tre stanze, bagno, wc, cucinino, vendesi 22.000.000 contanti. Tel. 61519 ore ufficio. 19054 S

LOCALE centrale mq 36 possibilità soppalco vende AMCO, tel. 732467.

LORENZA vende: Rossetti alta 2-3 stanze tutti comforts, altro Giardino Pubblico rinnovato salone due stanze, comforts, altri da restaurare Carducci 3 stanze, cucina. F. Severo 2 stanze, cucina. Barriera stanza, cucina. D'Azzeglio 5 stanze, cucina, ascensore, tutti liberi, prezzi ogni possibilità da 9.000.000 a 35.000.000. Informazioni telefonare 7342257. 19107 S

LORENZA vende: Sistiana in palazzina bellissimo 2 stanze, cucina, grande bagno, tutti comforts. Informazioni tel. 734257. 19107 S

LUSSUOSAMENTE rifinito 6 stanze poggioli doppi servizi pressi piazza Dalmazia prontentrata vendesi. Tel. 69131 orario 10.30-12.30, 16.30-17.30. 18939 S

MAGAZZINO deposito mq 45 vicinanze stazione vendesi. Informazioni telefonare da lunedì 418941. 18977 S

MINIAPPARTAMENTO centrale VI piano, graziosissimo, personale, comfort vendesi. Telefonare 767993. 19166 S

MONFALCONE. L'Agenzia immobiliare VITTORIA dispone di appartamenti, uffici, locali affari pronto ingrasso. Altri varie grandezze con mutuo ANCHE al 5%. INTERPELLATECI telefonando 0481-41569 ore 16-19. 831 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende a Staranzano in piccolo condominio nel verde grande luminoso appartamento con garage cantina 27.000.000. Tel. 41807. 825 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende Marina Julia appartamentino adatto affittanza anche invernale 13.500.000. Tel. 41807. 825 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende a Castions vicino Palmanova grande villa con giardino 60 milioni. Tel. 41807. 825 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende appartamento piano terra in villa con giardino 3 camere, soggiorno, cucina due garage 26.000.000 altri due occupati metà prezzo. Tel. 41807. 825 S

MONTERADIO in palazzina salone tre camere cucina doppi servizi ripostiglio cantina vende geom. SBISA', tel. 775700. 19186 S

OCCASIONISSIMA vendesi via Diaz appartamento mq 165 buone condizioni adatto anche uffici. AMCO, S. Francesco 11, tel. 732467. 19135 S

OPICINA vendesi villa signorile 4 stanze cucina riscaldamento garage giardino mq 750 libera, 90.000.000 trattabili. Scrivere Publikompass 8071, 10100 Torino. 5713 S

PALAZZO signorile via Carducci ascensore, centralnafta 10 appartamenti, 5 negozi vendesi. Tel. 767993. 19066 S

PANORAMICO due camere perfette condizioni ogni comfort Rotonda Boschetto vendesi o scambiasi con più grande conguagliando. Inintermediari 52937. 19117 S

PONTEROSSO, appartamento libero, 400 mq, ascensore, riscaldamento autonomo, lieve restauro, vendesi. Studio Della Savia, piazza Ponterosso 6. 19108 S

POSTO macchina coperto viale Valmaura vendesi. Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 1/10 S

PRIMO ingresso, via Conti, saloncino due camere cucina bagno ripostiglio poggioli vende geom. SBISA', tel. 775700. 19186 S

PRIVATO vende a privato zona S. Giacomo, 2 appartamenti con orto. Telefonare 36473 dalle 13 alle 15. 19196 S

PRIVATO vende causa trasferimento appartamento centrale 175 mq tutti comfort parte mutuo già approvato. Tel. 421913. 2897 S

PRIVATO vende due stanze soggiorno cucinino servizi grande terrazza vista zona Burlo SS 202. Tel. 795173. 2905 S

PRIVATO vende appartamento Altura pianoterra 100 mq 26.000.000 mutuo concesso. Telefonare 816160. 18600 S

PRIVATO vende Gambini tristanze recente ogni comfort. Telefenare 762297. 19-20. 19103 S

PRIVATO vende appartamento libero, tre stanze cucina doppi servizi ascensore IV piano via Cologna. Telefonare 749669. 19188 S

PRIVATO acquista inintermediari villetta con giardino o appartamento signorile zona residenziale pagamento contanti. Tel. 271358. 19057 S

PRIVATO vende appartamento mq 140 con annessa soffitta Riva N. Sauro, tel. 744633. 19116 S

PRIVATO vende casetta due camere cucina veranda cortile. Tel. 824775. 17586 S

PRIVATO vende libero seminuovo soggiorno matrimoniale cucinino bagno riscaldamento centrale ascensore Petronio 12. Tel. 734571. 19073 S

PRONTA consegna al boschetto, ubicazione e finiture ottime, mutuo agevolato. Impresa Marcon, Castaldi 3, tel. 790718. 18973 S

PROSECCO vendesi terreno edificabile 1000 mq acqua installata. Geom. SBISA', tel. 775700, 19186 S

QUARTIERINO, ingresso, soggiorno-cucinino, stanza letto, gabinetto, ripostiglio, bagno, balcone, piano secondo, paraggi Birreria Dreher, vendesi occasione. Tel. 30481 pomeriggio. 18937 S

ROIANO vendesi appartamento casa recente tre camere letto salone doppi servizi cucina. Tel. 37915. 18981 S

ROZZOL vendesi appartamento. Telefonare 911523. 18312 S

S. Giovanni costruzione recente, 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, centralnafta, vende Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro, 10. 19111 S

SAN GIOVANNI ottime condizioni pronto ingresso 3 stanze cucinino ripostiglio tutti servizi vende Agenzia immobiliare GREBLO, 68168 orario ufficio. 19213 S

SELLA Nevea, ininteremdiari, ampio soggiorno stanza letto bagno box auto vendesi. Telefonare 0481-99732. 19204 S

SISTIANA vendesi villa signorile, saloncino cinque camere tripli servizi cantina box terreno. Geom. SBISA', tel. 775700. 19186 S

STADIO in palazzina, 3 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, centralnafta, garage, vende Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro, 10.

TERRENI carsici mq 4400 vendonsi Gabrovizza non costruibili adatti roulottes. Tel. 229335. 19060 S

TERRENI costruibili Miramare, S. Dorligo; con progetto Muggia, Duino; non costruibili Sales. Appartamenti vuoti via Giulia, Toti, viale D'Annunzio vende Gamma, 68537, Mazzini 30. 19245 S

TERRENI edificabili mq 650, 750 vendonsi. Telefonare 910467 ore 10-13. 19159 S

TERRENO panoramico altipiano pronto costruzione villa unifamiliare vendesi inintermediari. Telefonare serali 422171. 19006 S

TERRENO recintato acqua luce telefono mq 13.000, Gabrovizza vendesi sessanta milioni. Telefonare 60725. 19084 S

VENDESI via Giulia appartamento in stabile seminuovo quattro stanze servizi riscaldamento centrale metano amm. SBISA', tel. 60855. 2875 S

VENDO appartamento seminuovo pronto ingresso via Flavia centralnafta. Telefonare 755274 lunedì mattina. 19020 S

VESTA vende ultimo appartamento disponibile zona D'Annunzio nuovo prontingresso 2 stanze saloncino cucina doppi servizi poggioli ripostiglio posto macchina compreso nel prezzo tutti comfort. Gallina 4, tel. 730344. 19089 S

VESTA vende casetta zona D'Annunzio composta di 4 appartamenti dei quali 3 liberi. Gallina 4, telefono 730344. 19089 S

VESTA vende appartamento nuovo prontingresso zona Brigata Casale 2 stanze soggiorno cucina doppi servizi poggioli panoramici tutti comfort moderni. Gallina 4, telefono 730344. 19089 S

VESTA vende appartamento libero in palazzina zona Revoltella 2 stanze saloncino cucina doppi servizi poggioli cantina. Gallina 4, telefono 730344. 19089 S

VILLINI
FRONTE MARE MUGGIA
nuovi unifamiliari, immediata disponibilità, salone, cucinino, 2 o 3 stanze, doppi servizi, grande cantina garage da lire 48.000.000 possibilità ritiro vostro appartamento. Mutuo ventennale - Tel. 31348.

VESTA vende appartamenti occasione occupati zone diverse varie grandezze. Altri per investimento capitale con ottimo reddito. Gallina 4, tel. 730344. 19089 S

VIA Capodistria vendesi appartamentino primo piano casa recente camera cucina bagno poggiolo 11 milioni 200.000 trattabili possibilità mutuo 50 p.c. Tel. 37915.

VIA Ovidio palazzina in corso ultimazione appartamenti varie grandezze prezzi definitivi mutuo accordato vende impresa Savino, via Milano 15, tel. 30062. 19047 S

VIA Capodistria vendesi appartamento due camere soggiorno cucina bagno ripostiglio casa recente. Tel. 37915. 18981 S

VIA ROSSETTI - PORTA APPARTAMENTI SIGNORILI DI DIVERSE GRANDEZZE IN PALAZZINE MODERNISSIME IN COSTRUZIONE, VENDE DIRETTAMENTE IMPRESA ING. PUIA, TEL. 732489, 10-12.30. 2860 S

VIA CADORNA 14, appartamento LIBERO. 3 stanze, cucina, servizio. 15.000.000 MINIMO CONTANTI 8 milioni, rimanenza mutuo. VISITARE FERIALI SUL POSTO ORE 10.30-12. Informazioni telef. 750777. 19081 S

VIA CADORNA 14, MANSARDE OCCUPATE. 2-3 stanze, cucina, servizio. 9.500.000, MINIMO CONTANTI 5.000.000, rimanenza mutuo. VISITARE FERIALI SUL POSTO ORE 10.30-12. Informazioni telef. 750777.

VIA GHIRLANDAIO 2. Bellissimi appartamenti occupati con RISCALDAMENTO. 3 stanze, cucina, bagno. 16.000.000, MINIMO CONTANTI 8.000.000, rimanenza mutuo. VISITARE FERIALI SUL POSTO ORE 15-16. Informazioni telef. 750777. 19081 S

VIA GAMBINI 29. Appartamenti occupati 2 stanze, cucina, servizio. 12.000.000 - 13.000.000 trattabili. MINIMO CONTANTI 6.000.000, rimanenza mutuo. VISITARE FERIALI SUL POSTO ORE 16.30-18. Informazioni telef. 750777. 19081 S

VIA Udine inizio vendesi magazzino libero 85 mq adatto negozio. Tel. 37915. 18981 S

VILLA duplex con giardino in costruzione a Basovizza, vende Gamma, 68537, Mazzini 30. 19244 S

VILLA padronale con parco via Romagna. Telefonare 772737, Il Quadrifoglio. 12/10 S

VILLA costiera sei ambienti quattro servizi terrazze garage spiaggia vendesi. Tel. 224391. 19068 S

ZONA Muggia, vicino mare, appartamento con mansarda, lussuoso, tutti comforts, box, vende Immobiliare, tel. 61061, 16-19. 19109 S

ZONA Barriera prossima consegna 1 o 2 stanze soggiorno cucina servizi, prezzi interessanti. Telefonare 772737, Il Quadrifoglio. 12/10 S

Z.Z.Z. PIANCAVALLO appartamenti arredati oppure non, vero investimento vendonsi inintermediari. Scrivere a Publikompass, cassetta 21 V, 34100 Trieste. 19177 S

TURISMO E VILLEGGIATURE
T Lire 220 per parola

S. VITO a km 9 da Cortina affittasi periodo natalizio appartamentino nuovo arredato 4 posti letto. Telefonare 794249 feriali ore pasti.

MATRIMONIALI
U Lire 220 per parola

A «La Vostra Stella» ottime sistemazioni matrimoniali per ragazze diciottenni e di ogni età. Telefonare al 763714. 18517 U

ABBIAMO possibilità risolvere vostra solitudine con ottimo, sollecito, felice matrimonio. Inviamovi gratuitamente rivista contenente oltre diecimila «proposte matrimoniali», ogni età, condizione economica. Richiedetecela, troverete certamente vostro ideale. Moralità, riservatezza. «Focolare», Eustachi 45, Milano.

DISTINTA vedova media età sola bella presenza conoscerebbe pari requisiti scopo matrimonio. Scrivere fermo posta patente 87317 Trieste.

DIVERSI
V Lire 220 per parola

A.A. ATTENZIONE! Delfo parapsicologo, chiaroveggente, consiglia, risolve problemi vostri bioritmicamente. Telefonate 30131 appuntamento Hotel Corso. 19023 V

A. STELLA Sibilla cumana talismani, vede prevede consiglia. Tel. 763714.

ACCUDIREI bambino-a mattino a mio domicilio. Telefonare 70633 ore 9-12. 19203 V

ACQUISTATE nelle edicole «IL MERCATINO» giornale delle occasioni di Trieste. 18953 V

ALMA amuleti astrologia, giapponese, idromanzia chirtomanzia cassandra Nostradamus. Non teme concorrenza. Tel. 750249 ore 16-21.

CHEIRO parapsicologia, chiromanzia. Aiuta, consiglia, rinforza. Amore, affari. Telefonare 775453. 19305 V

CHIROMANTE Maria. Riceve per appuntamenti. Telefonare n. 767455 il giorno prima dalle 12 alle 16 e dalle 18,30 alle 20. 19157 V

BETON silo completo con centralina cercasi noleggio. Tel. 64412 ufficio.

MILIC chiromante riceve 15-19. Via Molino a vento n. 45. 19164 V

PER la distribuzione della vostra pubblicità garantiamo massima serietà, esperienza. Prestazioni da concordare. Scrivere a Publikompass cassetta n. 27 U, 34100 Trieste.

ANIMALI
W Lire 220 per parola

VENDO cuccioli siamesi. Tel. 729658. 18989 W

VENDO pastori tedeschi, meravigliosa cucciolata, età 2 mesi. Telefonare 53189. 19114 W

VENDONSI due cavalli da sella docili. Tel. 817260. 2892 W

ROULOTTE, NAUTICA, SPORT
Z Lire 200 per parola

A.A.A. ADRIMAR MONFALCONE, telefono 72889 - Vendita fine stagione motori Volvo Penta - Imbarcazioni a vela e motore, nuove ed usate. 829 Z

A.A.A. ALLA NAUTICA MILLYMAR Duino sconti speciali su motori FB 1977 Evinrude, OMAB-Carniti. Gommoni, dotazioni nautiche, strumentazioni, abbigliamento nautico, pitture marine. 19151 Z

A.A. OCCASIONE pilotine Gobbi m 5 e 6 mod. 1978 con prezzi bloccati sino alla consegna, minimo acconto con prenotazione. Inoltre scafi Solcio, Fyord, Glastron, Boston Whaler, Rio, canotti Zodiac, Novurana, motori Johnson, Chrysler, White Head, Tomos. Usati: motori e scafi. Centro Motonautico, via Rossini 21, Gorizia. Telefono 0481-2430. 636 Z

A. AUTONAUTICA Russo, via Flavia 7, tel. 811351. Ultime giacenze imbarcazioni a vela Edel. Condizioni speciali con sconto 10% listino febbraio 1977. Possibilità pagamento dilazionato. 19257 Z

A. AUTONAUTICA Russo, via Flavia 7, tel. 811351. Si accettano prenotazioni pilotine Gobbi 4,99 e 5,99, con minimo acconto. Visibili anche le nuove pilotine Cranchi 5,60. 19237 Z

A. AUTONAUTICA Russo, via Flavia 7, tel. 811351. Si accettano prenotazioni motori Evinrude mod. 1978, a prezzo bloccato attuale listino 1977. Motori Whitehead corti disponibili a prezzi interessanti.

A. AUTONAUTICA Russo, via Flavia 7, tel. 811351. Concessionaria Cantieri Comar, Edel, Solcio, Fjord, Gobbi, Cranchi, Zampieri, Lord Plastic, Molinari 4,10. Si accettano prenotazioni a prezzo bloccato.

AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni, via Machiavelli, 28 esclusivista di zona motori fuoribordo: Johnson, British Seagull; gommoni: Corsair, Floating; motoscafi e pilotine: Fiart, Abbate, Chris Craft, Posillipo; imbarcazioni a vela ed a motore: Nautiplast. Vasto assortimento ricambi ed accessori. Concediamo sconti eccezionali e speciali rateazioni. 11 10 Z

AUTONAUTICA Meriggi concessionaria barche vela «CBS 499», «Limit TCI», «Piviere», «Illimit», «CBS 750», «CBS 888», «Harmony», «Serenity», «Super Orion»; pilotine «Fyberstamp»; fuoribordo «Whitehead», «Johnson»; entrobordo «Vire», «Petter»; gommoni «Mirage». Sconti eccezionali. 19004 Z

BARCA a vela 6.60 1977 attrezzata crociera 4 persone entrobordo vendesi. Tel. lunedì 51225 ore ufficio. 19071 Z

BARCA tipo guzzo entrobordo diesel e vela vendesi. Telefonare 411969.

BARCA plastica 7,30 regata crociera completa vera occasione. Telefonare 271305 - 273357. 18295 Z

BARCHIN pesca metri 6 HP 10 diesel vendo. Tel. 37323 ore serali.

BELLISSIMA pilotina anno '77 metri 5.50 motore 25 HP senza patente. Telefonare da lunedì ore ufficio, chiedere sig. Lamboni 820204. 19037 Z

«CAMPER Trieste», via del Ronco 10, Allestimenti, noleggio, occasioni autocase. 19046 Z

CERCASI ormeggio Sistiana, Grignano, eventualmente scambiasi con Villaggio Pescatore, Tel. 722592. 19150 Z

EVINRUDE 6 HP praticamente nuovo vendo. Tel. 414957. 18838 Z

GOMMONI Floating, prezzi di fine stagione con sconti particolari. In esposizione la gamma completa presso il concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli, 28. 12 10 Z

METEOR Lux, novembre '74, 6 vele, Johnson 4, dotazioni interni, accessoriatissimo, pronto alla boa, villaggio Pescatore 5.200.000 irriducibili. Tel. 410345 dopo le 20. 19267 Z

MOTORI fuoribordo Johnson i fuoriclasse più venduti nel mondo, potete fidarvi! Per le ultime rimanenze pratichiamo eccezionali sconti di fine stagione. Concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni, via Macchiavelli, 28. 11 10 Z

MOTOSCAFO semicabinato se occasione acquisto. Tel. 040-763505. 19282 Z

OCCASIONE usato scafo Sessa con idrogetto Piaggio senza patente più carrello, superaccessoriato. Telef. 0481-2480. 633 Z

OCCASIONI motori fine stagione - Nautica Demarchi, d'Annunzio 25. 18927 Z

OCCASIONI varie nuovo e usato - Nautica Demarchi, d'Annunzio 25. 18927 Z

OCCASIONISSIME roulottes di dimostrazione Pesi kg 480 - 600 - 630 - 720 - 800, frigo, doppi vetri, siparietteli più televisione 1 milione 750.000, 3.250.000 chiavi in mano. Camping Continental Cavallino Jesolo Venezia (041) 968070. 18470 Z

PASSERA metri 8, Diesel vele completa crociera ormeggio vendesi. Tel. 727748. 2884 Z

PATENTI nautiche corsi completi teorici pratici motoscafo vela scuola **California**, Severo 11, 31403, 18-20. 18663 Z

PRENOTAZIONI imbarcazioni Kits, Tucano, Bucero, Kudu, Mousse - Nautica Demarchi, d'Annunzio 25. 18927 Z

ROULOTTE: vera occasione Elnagh 325 perfetta accessoriata, vendo visibile concessionario Laika. Rio Ospo Muggia. 19029 Z

ROULOTTE Elnag Settebello vendesi. Tel. 418146. 19184 Z

ROULOTTE Roller Rafael m 3.50, un anno di vita, perfettissima vendesi. Vera occasione. Tel. 34703.

ROULOTTE 475 posti 4 + 2 accessoriata vendesi. Tel. 726649. 19.33 Z

ROUTOTTES Arca, Camper, Motocaravan, via Rio Primario 2, 811304. Aperto sabato 9-12 - 15-18. Domenica 9-12. 19039 Z

VENDESI cabinato a vela tipo Scheriff, condizioni perfette, 9 vele, fuoribordo, impianto elettrico, armo rinforzato. Tel. 54702. 19072 Z

VENDESI motoscafo 4,30 Johnson 20 accessoriato, con ormeggio. Telef. 0481-86931. 628 Z

VENDESI barca plastica, carrello, fuoribordo. Tel. 416079. 19264 Z

VENDESI roulotte VS 51 lusso, anno 1977, accessoriata, nuovissima. Telefonare 0481-60384 ore pasti. 631 Z

VENDESI occasione tenda Messager 5 posti. Tel. 816043. 2910 Z

VENDENSI permutando gommone 4 metri come nuovo. Tel. 413772. 2817 Z

VENDO barca con vele e due motori. Tel. 764474. 19271 Z

VENDO barca a vela vetroresina metri 6,50 senza patente, 4 posti letto, 4 vele, costruzione 1976. Completa accessori e dotazioni legge. Telefonare 0481-72370 ore serali. 829 Z

VENDO CBS 5 metri, vetroresina, 1976, 4 cuccette, 5 vele, bulbo-retrattile, fuoribordo, carrello. Telefono 750027. 19161 Z

VENDO ciclette da camera nuova, km 1500. Tel. 754912. 19182 Z

VENDO cutter legno metri 9,45 den. «Red Gipsy». Ormeggio Muggia. Tel. 817636. 19226 Z